



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 01 maggio 2025**



Prime Pagine

01/05/2025	Corriere della Sera	9
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Fatto Quotidiano	10
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Foglio	11
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Giornale	12
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Giorno	13
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Manifesto	14
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Mattino	15
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Messaggero	16
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Resto del Carlino	17
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Secolo XIX	18
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Sole 24 Ore	19
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Il Tempo	20
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Italia Oggi	21
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	Italia Oggi Sette	22
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	La Nazione	23
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	La Repubblica	24
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	La Stampa	25
	Prima pagina del 01/05/2025	
01/05/2025	MF	26
	Prima pagina del 01/05/2025	

Primo Piano

30/04/2025 **Agi** 28
Export Afrique: bonne performance pour les ports italiens, l'axe Sud de plus en plus stratégique

30/04/2025 **Agi** 29
Export africano: buone performance per i porti italiani, l'asse Sud sempre più strategico

30/04/2025 **Stretto Web** 30
Asse sud Italia-Africa sempre più strategico: le ottime notizie che emergono per i porti del meridione

Trieste

01/05/2025 **La Gazzetta Marittima** 31
Bussola per l'incredibile risiko delle banchine: fra faide, sgambetti e sorprese

Venezia

30/04/2025 **Informare** 34
Completato l'acquisto dell'area per il nuovo terminal crociere a Marghera

01/05/2025 **La Gazzetta Marittima** 35
Nel Mediterraneo ora le navi devono viaggiare con combustibile a zolfo quasi-zero

30/04/2025 **Rai News** 37
Traghettopoli: davanti al gip un ammiraglio e tre militari

30/04/2025 **Sea Reporter** 38
Crociere Venezia, completato l'acquisto dell'area per il nuovo Terminal Passeggeri di Canale Nord

30/04/2025 **Shipping Italy** 40
Chiusa l'acquisizione dei terreni per il nuovo terminal crociere di Venezia

30/04/2025 **Venezia Today** 41
Procede l'iter del nuovo terminal crociere a Marghera, partiti i lavori di elettrificazione

01/05/2025 **Venezia Today** 43
Scavi, canali e nuovi terminal: i comitati si riuniscono contro le crociere in Laguna

Savona, Vado

30/04/2025 **Savona News** 44
"Vela per Tutti": una giornata di sport e inclusione alla Lega Navale di Savona

30/04/2025 **Savona News** 45
Primo Maggio, no al corteo per alcuni mezzi portuali, trovata un'alternativa. La Culp: "Una 'pezza'"

01/05/2025	Savona News	47
Savona, le baracche di Zinola che restano, tra memoria, mare e la nuova passeggiata		
01/05/2025	Savona News	48
Corteo Primo Maggio a Savona, solo pochi mezzi portuali hanno potuto partecipare: "Speriamo il prossimo anno di poterci mettere una pezza" (FOTO E VIDEO)		
30/04/2025	Shipping Italy	50
Aumentati i controlli antiterrorismo sulle navi a Porto Petroli di Genova		
01/05/2025	Shipping Italy	51
Approdata nei porti liguri l'innovativa nave multi-fuel Alva Maersk		
01/05/2025	The Medi Telegraph	52
Genova-Savona, un nuovo dossier per Paroli: è quello del personale in banchina		
01/05/2025	The Medi Telegraph	54
Maxi-commessa Mercitalia, da Alstom arrivano le prime locomotive		

Genova, Voltri

30/04/2025	Genova Today	55
Slow Fish 2025, al Porto Antico torna l'evento dedicato al mare e agli ecosistemi costieri		
30/04/2025	Informatore Navale	58
L'ESTATE CON COSTA È UNICA: IN ITALIA BRUNO BARBIERI PROTAGONISTA DELLA NUOVA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE		
30/04/2025	Primo Magazine	59
Passaggio di consegne alla Direzione Marittima Liguria		

La Spezia

30/04/2025	BizJournal Liguria	60
Gruppo Contship chiude l'esercizio 2024 con ricavi a 252,1 milioni		
30/04/2025	Informatore Navale	62
Contship accelera sulla crescita: risultati positivi e investimenti strategici nel 2024		
30/04/2025	Informazioni Marittime	64
Terminal container, Eurokai movimentata il 10% in più		
30/04/2025	Primo Magazine	65
Il Commissario Straordinario Federica Montaresi relatrice alla Conferenza ESPO		
30/04/2025	Sea Reporter	66
Contship in crescita: risultati positivi e investimenti strategici nel 2024		

Ravenna

30/04/2025	RavennaNotizie.it	68
Mingozzi (PRI): "il secondo accesso al porto è uno degli investimenti più importanti per l'economia portuale"		
30/04/2025	ravennawebtv.it	69
Mingozzi (PRI) sul secondo accesso al Porto: "Uno degli investimenti più importanti per l'economia portuale"		

02/05/2025 **SetteSere Qui** Pagina 6 70
Porto sicuro per altri 82 migranti della Life Support

01/05/2025 **Shipping Italy** 71
Ottolenghi sconfitto da Grimaldi al Tar: la vendita di T&C Traghetto può procedere

Marina di Carrara

30/04/2025 **Ansa.it** 73
Migranti: nave Ocean Viking arrivata a Carrara

30/04/2025 **Rai News** 74
Marina di Carrara, sbarcati 126 migranti soccorsi nel mediterraneo meridionale

Livorno

30/04/2025 **Informazioni Marittime** 75
Agroalimentare, a Livorno parte l'ammodernamento delle strutture portuali

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

30/04/2025 **Ancona Today** 76
Maxi sequestro di droga al Porto di Ancona, trovati in un camion 163 chili tra marijuana e metanfetamina

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

30/04/2025 **CivOnline** 77
Stop allo zolfo nel Mediterraneo: Civitavecchia punta su controlli e cold ironing

30/04/2025 **La Provincia di Civitavecchia** 78
Stop allo zolfo nel Mediterraneo: Civitavecchia punta su controlli e cold ironing

01/05/2025 **Shipping Italy** 79
Istanza di rinnovo concessione di Sodeco-Ludoil a Civitavecchia

Napoli

30/04/2025 **Napoli Today** 80
La maledizione del forte di Vigliena: nessun futuro per il monumento della Rivoluzione del 1799

30/04/2025 **Rai News** 81
Un colosseo di container per trasformare il calcio in performance

Salerno

30/04/2025 **Salerno Today** 82
"Il quartiere Porto è ormai invivibile": la segnalazione dei residenti

01/05/2025 **Salerno Today** 83
Cetara, braccio di ferro sui parcheggi in porto: scontro tra Comune e Capitaneria

Brindisi

30/04/2025 **Brindisi Report** 84
Lega Navale Italiana, arrivano le dimissioni del presidente Zarcone

30/04/2025 **Il Nautilus** 85
Lega Navale Italiana sezione di Brindisi: dimissioni del presidente Salvatore Zarcone

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

30/04/2025 **Ansa.it** 87
Porto Gioia Tauro, approvato consuntivo e relazione 2024

30/04/2025 **FerPress** 88
AdSP Mari Tirreno meridionale e Ionio: approvato bilancio consuntivo e relazione annuale 2024

30/04/2025 **Il Nautilus** 89
ADSP MTMI: APPROVATI BILANCIO CONSUNTIVO E RELAZIONE ANNUALE 2024

30/04/2025 **Informazioni Marittime** 90
Gioia Tauro fa il punto sugli investimenti infrastrutturali: approvato il Rendiconto Generale 2024

30/04/2025 **Primo Magazine** 91
L'organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP MTMI

30/04/2025 **Rai News** 92
50 anni del porto di Gioia Tauro, Agostinelli: "Con me container raddoppiati"

30/04/2025 **Sea Reporter** 93
Gioia Tauro, il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio Consuntivo e relazione annuale 2024

Olbia Golfo Aranci

30/04/2025 **Sardinia Post** 94
Porti della Sardegna, 2024 da record: crescono traffici, investimenti e occupazione, ecco numeri e progetti

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

30/04/2025 **Informatore Navale** 96
POLO LOGISTICA FS: ATHENA, LA NUOVA NAVE GREEN DI BLUFERRIES, E' ARRIVATA A MESSINA

30/04/2025 **Oggi Milazzo** 98
A Milazzo il catamarano "Lo Spirito di Stella", unico al mondo senza barriere architettoniche. La visita di Sarro

30/04/2025 **Primo Magazine** 99
Athena, la nuova nave green di Blufferies, è arrivata a Messina

30/04/2025	Ship Mag	100
<hr/>		
30/04/2025	Shipping Italy	101
<hr/>		
30/04/2025	TempoStretto	102
<hr/>		
30/04/2025	TempoStretto	104
<hr/>		
01/05/2025	TempoStretto	105
<hr/>		
01/05/2025	TempoStretto	106
<hr/>		

Catania

01/05/2025	New Sicilia	107
<hr/>		

Augusta

30/04/2025	Lora	109
<hr/>		
30/04/2025	New Sicilia	110
<hr/>		
30/04/2025	Stretto Web	111
<hr/>		
30/04/2025	Vetrina Tv	112
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

30/04/2025	Agi	113
<hr/>		
30/04/2025	AskaNews.it	114
<hr/>		
01/05/2025	corriereadriatico.it	115
<hr/>		
30/04/2025	Dire	116
<hr/>		
30/04/2025	LiveSicilia	118
<hr/>		

30/04/2025	Palermo Today	119
Bayesian, tutto pronto per la maxi operazione di recupero: così il super yacht di Lynch verrà tirato fuori dai fondali		
30/04/2025	Palermo Today	121
Ecco la gru galleggiante che recupererà il Bayesian, ma c'è il rischio di danneggiare il relitto		
01/05/2025	Palermo Today	123
Inizia la maxi operazione per il recupero del Bayesian: a Porticello 70 esperti internazionali		
01/05/2025	Rai News	125
A Porticello ci si prepara alla maxi-operazione per il recupero del Bayesian		
30/04/2025	SiciliaNews24	126
Iniziano il 3 maggio le operazioni per il recupero del Bayesian a Porticello		

Focus

30/04/2025	Informare	127
Nei primi tre mesi del 2025 il traffico delle merci nei porti albanesi è diminuito del -1,8%		
30/04/2025	Informare	128
Norwegian Cruise Line Holdings registra una perdita netta trimestrale di -40,3 milioni di dollari		

Notizie di Shipping e Logistica

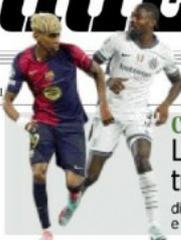
30/04/2025	Corriere Marittimo	129
d'Amico International Shipping sottoscrive nuovi contratti di time-charter a noli profittevoli		
30/04/2025	FerPress	130
d'Amico International Shipping annuncia conclusione di nuovi contratti time-charter		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Champions, la finale si deciderà a San Siro
L'Inter alla pari con il Barcellona:
tre a tre in una gara spettacolare
di **Alessandro Bocci, Domenico Calcagno**
e **Paolo Tomaselli** alle pagine 40 e 41

Ai lettori
Domani i quotidiani non usciranno
Il **CORRIERE DELLA SERA**
tornerà in edicola sabato 3 maggio
Il sito **Corriere.it**
sarà sempre aggiornato
Buon Primo maggio



VALLEVERDE

Le scelte da fare

UNA GRANDE OCCASIONE PER L'EURO

di **Lucrezia Reichlin**

L'incertezza sul futuro dell'equilibrio geopolitico mondiale richiama con urgenza l'Europa a riflettere su come raggiungere la sua autonomia strategica sui dossier chiave: transizione energetica, difesa, innovazione e sviluppo dell'infrastruttura finanziaria necessaria a sostenere questi obiettivi.

Uno dei temi, finora rimasto in retro-linea, ma che acquisirà sempre più importanza, è il rafforzamento del ruolo dell'euro come moneta internazionale e la costruzione di un sistema dei pagamenti europeo che non sia dipendente dall'ecosistema del dollaro.

Oggi le riserve valutarie globali sono per oltre il 57% in dollari (nel 2000 erano il 70%) mentre quelle in euro sono circa il 20%. Il dollaro è la valuta di fatturazione per le materie prime, costituisce l'88% delle transazioni internazionali e in dollari è denominata la gran parte del debito globale.

Il ruolo centrale che gli Usa hanno avuto nell'economia globale dal dopoguerra per via della loro forza economica e militare e della dimensione, apertura e liquidità del loro mercato finanziario, ha fatto sì che i titoli del Tesoro Usa siano considerati un investimento «sicuro», il safe asset globale. Questa è la ragione per cui gli Stati Uniti beneficiano di un continuo flusso di domanda per i loro titoli di stato, cosa che gli permette di godere di tassi di interesse particolarmente bassi e di finanziare il deficit commerciale senza temere crisi valutarie.

continua a pagina 26

GIANNELLI

1° MAGGIO 2025



Lavoro, altri 650 milioni per la sicurezza Meloni: «I salari crescono più che nella Ue»

DIGNITÀ E TUTTILE

Occupati record, ora un patto sociale

di **Renato Brunetta** e **Fabrizio D'Ascenzo**

Un mercato del lavoro, quello italiano, dalle tante luci negli ultimi anni, ma che risente inevitabilmente delle eredità di un lungo passato. L'Italia raggiunge oggi un record storico di occupati, oltre 24 milioni.

continua a pagina 26

di **Claudia Voltattorni**

«Altri 650 milioni per la sicurezza sul lavoro». L'annuncio della premier Meloni è arrivato ieri per video-messaggio mentre era in corso la conferenza stampa al termine del CdM. Il governo incontrerà i sindacati l'8 maggio. Meloni ha anche parlato dei salari: «Crescono in controtendenza rispetto al passato e più che nel resto della Ue».

alle pagine 2 e 3
Fasano, Querzè

SCUOLA, PROF PICCHIATI: C'È L'ARRESTO

Lezioni di sessualità solo col sì dei genitori

di **Orsola Riva**

Arresto in flagranza e pene aumentate fino a 5 anni per chi picchia professori o presidi, lavori sociali per gli studenti sospesi ed educazione sessuale solo con il consenso esplicito, e scritto, dei genitori. Queste le linee del ministro Valdittara.

a pagina 5 **Santaripia**

Primo trimestre, calo dello 0,3% per l'impennata delle importazioni. Trump attacca: «La colpa è di Biden»

I dazi frenano il Pil americano

Firmato l'accordo con Kiev sui minerali e il fondo Usa per la ricostruzione

Frena l'economia Usa nel primo trimestre 2025, segnato dai dazi. Il Pil è sceso dello 0,3% rispetto a una crescita del 2,4 nel trimestre precedente. Trump: colpa di Biden. Si all'accordo con Kiev sui minerali.

alle pagine 6, 18 e 28
Ferraino, Fubini Sensini, Serafini

LA GIORNALISTA UCRAINA

L'oltraggio al corpo di Vika (e a tutti noi)

di **Paolo Giordano**



Dalla parte più alta di Nikopol, sulla sponda del Dnipro libera dall'occupazione russa, si vede Enerhodar. La centrale nucleare, che noi chiamiamo «di Zaportizhza», si staglia al di là del fiume.

continua a pagina 19



Il caso Netanyahu: la città è a rischio. Hamas: bruciate tutto

Le fiamme dopo aver divorato i boschi di Latrun attaccano le strade e le case (Oren Ben Hikooin/Reuters)

Paura a Gerusalemme circondata dai roghi

di **Davide Frattini**

Gerusalemme circondata da fiamme spaventose e dal fumo a causa di quello che viene definito come l'incendio più grande della storia di Israele. Migliaia di evacuati. L'ipotesi che sia di origine dolosa e l'appello di Hamas sui social: «Palestinesi, bruciate tutto».

a pagina 21

IL CARDINALE KASPER

«Ai funerali un voto di popolo per la continuità con Francesco»

di **Gian Guido Vecchi**

«Non sono un profeta, però Francesco è stato amato», dice il cardinale Walter Kasper, 92 anni, per dieci responsabile della Santa Sede nei rapporti con le altre confessioni cristiane e con gli ebrei, uno dei massimi teologi contemporanei — e questo affetto, come si è visto nella folla arrivata a Roma per il suo funerale, è stato una sorta di voto di popolo. Il messaggio è chiaro, che il prossimo sia un Papa sulla linea di Francesco».

a pagina 13

IL DRAMMA A CATANIA

Madre lancia la figlia di 7 mesi dal terzo piano

di **Lara Sirignano**

Non aveva mai accettato la nascita della piccola Maria Rosa e, caduta in una depressione profonda, ieri ha lanciato dalla finestra, uccidendola, la piccola di sette mesi. Il dramma a Catania.

a pagina 23

50501
0 771120 4483038

Storie di Tennis

DAL 29 APRILE IN EDICOLA E IN LIBRERIA

RINALDI

CORRIERE DELLA SERA

La Società della Sera

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Gli eroi non stanno solo sui libri o negli altri ripostigli del nostro immaginario. A volte capita che assumano le sembianze di un essere umano reale, contemporaneo, vicinissimo a noi. Come questa ragazza senza nome, perché non si può scriverlo su un giornale e dandogliene uno di fantasia si rischierebbe di toglierle consistenza. Nasce e cresce in Calabria, in un paesino dell'Aspromonte. Quando è poco più che una bambina, viene violentata assieme a un'amica dai figli di qualche mammasantissima locale. Violentata e ripresa con il telefonino. Per due anni.

La ragazza trova la forza di andare a denunciare alla polizia, e già questo, in un contesto del genere, rasenta l'eroismo. Invece è solo l'inizio, perché da quel mo-

Una ragazza

mento tutti, tranne la madre, le fanno il vuoto intorno. I compaesani, vabbè. Ma anche il fratello e la sorella le suggeriscono di buttarsi dalla finestra o almeno di farsi passare per matta. Lei resiste. Allora intervengono i parenti adulti — la nonna e lo zio — per ordinarle di ritirare la denuncia contro i violentatori. Ma lei resiste. Così la chiudono in una stanza e la prendono a frustate con una corda, tappandole la bocca perché nessuno senta le urla. Lei resiste. Non ritira la denuncia. E adesso tutti gli aguzzini di questa storia talebana nel cuore dell'Europa sono dove devono stare: in carcere. Nel frattempo, la ragazza ha scollinato i diciott'anni e presto andrà altrove a rifarsi una vita, che ci auguriamo sia finalmente degna di lei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gemma completa di finestre, scorrevoli, e oscuranti.

Legno, Pvc e Alluminio

www.fossatiserramenti.it

FOSSATI SERRAMENTI

dal 1933



In nome del Papa il partito dell'indulto vuole scontare un altro anno ai detenuti (così niente carcere fino a 5). Sul riarmo non lo ascoltano, ma sull'impunità sì...



DONA IL TUO 5x1000 C.F. FONDAZIONE PEZZOLI PER LA MALATTIA DI PARKINSON. 97128900152 RICERCA SANITARIA.



Giovedì 1 maggio 2025 - Anno 17 - n° 119 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10 con il libro "Artifascisti immaginari" Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UN INCENDIO MAI VISTO

Gerusalemme va a fuoco. Hamas: "Bruciatela tutta"



GROSSI A PAG. 8

PARLA MARC INNARO

"Io imbavagliato in Rai sulla Russia con falsi pretesti"

RANIERI A PAG. 15

IL GIURISTA PALLANTE

"Referendum, c'è paura che il lavoro ritorni un diritto"

CANNAVÒ E TRUZZI A PAG. 4

FAVORITA LA DESTRA

Romania al voto: "Simion vendetta per Georgescu..."

MARCHINA A PAG. 9

ORA È RIMASTA SOLA

Chiara Ferragni, più che libera pensati oberata

Selvaggia Lucarelli

Dalla polvere rosa sopra al Pandoro alla polvere grigia sotto al tappeto. Si potrebbe riassumere così l'ultimo anno in un unico trionfo di Chiara Ferragni nella sua pagina Instagram: "Voglio raccontarvi una cosa: sono per la prima volta diventata azionista di maggioranza di Chiara Ferragni Brand. Non è solo una questione di quote o di percentuali: è un inizio". A PAG. 16



L'INTERVISTA Il tradizionalista tedesco

Parla il cardinal Müller "Non voglio un nuovo Francesco e basta gay"

Il porporato teologo, già vicino a Ratzinger, al Conclave chiederà un Papa che non voglia piacere alle lobby e ai media, pronto al martirio con la parola e la vita

GRANA A PAG. 6-7



Liberali coi baffetti

Marco Travaglio

Angelo Panebianco, che è un po' l'angolo del buonomore del Corriere quando Galli della Loggia e Polito e Drito riposano, è affranto: la "classe politica" non riesce a "convincere una opinione pubblica che oggi, a maggioranza, la pensa all'opposto" a sposare i "principi liberali". Quali? "Sostenere la resistenza ucraina per difendere la libertà di tutti" e "dare all'Italia e all'Europa i mezzi per difendersi dalle minacce altrui". La maggioranza degli italiani, "distratta e inconsapevole", non se lo beve. Forse perché sono minchiate sesquipedali, smentite dai dati e dai fatti (gli ucraini fuggono dalla guerra, soprattutto da quando il loro presidente ammise che non avrebbero recuperato i territori occupati dai russi, e l'Europa già spende in armi il 38% più della Russia)? No, è colpa delle "divisioni" tra le coalizioni di governo e di opposizione e delle "classi politiche che non hanno più il pieno controllo sulla comunicazione politica". Purtroppo non c'è più il fascismo, con il partito unico, il Minculpop che detta il pensiero unico e l'OVra che arresta chi pensa con la propria testa. Ai bei tempi "la comunicazione politica era monopolizzata dai partiti", ma ora purtroppo c'è il pluralismo, anzi "un guazzabuglio di opinioni contrastanti", per colpa di "una folla di influencer" (giornalisti e analisti) che sventuratamente non sono Panebianco, "i cui messaggi sono in concorrenza con quelli dei politici" e "disorientano l'opinione pubblica". Cioè la informano e la difendono dalle menzogne del partito unico bellicista e nessuno li arresta. Poi non stupiamoci dei sondaggi contro il riarmo: "Rispecchiano il disorientamento".

Ma non solo: "Per misurare la distanza di tanti italiani dai principi liberali (cioè dalla fregolia di comprare armi, ndr) è sufficiente constatare quanti di loro simpatizzano per Putin". Non c'è piazza d'Italia che non inneggi all'autocrate russo. E - udite udite - "sono spesso gli stessi che sollevano strumentalmente l'argomento secondo cui separare le carriere dei magistrati sarebbe un attacco alla divisione dei poteri". Infatti in tutte le piazze la festa sventola con la mano sinistra la bandiera della Russia e con la destra quella dell'Anno. Che fare? Impossibile arrestarli tutti: sono troppi. E "l'unanimità è impossibile", mannaia. Però "serve che tanti capiscano di dovere restare insieme nella stessa direzione". Come quando c'era Lui, nell'età dell'oro dei "principi liberali", allora era il Duce ad aver sempre ragione, ora è la Von der Leyen. Che è sulla buona strada: per imporre il riarmo ha aggredito il Parlamento, poi ha ignorato la Commissione giuridica che condannava come illegittima la mossa antidemocratica. Le mancano solo un paio di baffetti, poi Panebianco la iscrive al Club dei Liberali. Ad honorem.

ALTERNANZA PRO IMPRESE ASPETTANDO IL DECRETO FANTASMA

Buon Primo Maggio: al lavoro già a 15 anni



IDEONA CALDERONE ABBASSARE L'ETÀ DEI RAGAZZI NELLE AZIENDE: ALTRA NORMA ANTI-LAVORATORI DOPO VOUCHER, NASPI, GUERRA AL REDDITO E AGLI SCIOPERI

ROTONNO A PAG. 2-3

MICHELE RIONDINO E L'ALTRO CONCERTO "Sicurezza sul lavoro: il governo e i sindacati marciano sulla nostra pelle. Taranto sarà una discarica"

RODANO A PAG. 2-3

CLAUSURA PRIVATIZZATA

"Madre Prosecco" fa fuggire tre suore dal suo convento

PIETROBELLI A PAG. 13

APPELLO DEL REGISTA

Loach: "San Siro distrutto uno choc, non va permesso"

BARBACETTO A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Montanari Chi "disturbava" il Papa a pag. 11
Mercalli Il blackout e le rinnovabili a pag. 11
Truzzi Il 1° Maggio ridotto al ponte a pag. 11
Casalini Il conclave a pane e acqua a pag. 17
Palombi In Canada stravince Renzi a pag. 13
Vitali I 22 km del cameriere podista a pag. 20

BUON PRIMO MAGGIO A TUTTI!

Oggi è Festa dei Lavoratori e domani niente quotidiani: il "Fatto" ritorna sabato 3

La cattiveria

Imperia, il centrosinistra propone di inutilizzare una via a Sandro Pertini. Ma il sindaco Claudio Scafola dice no: "Faccio solo cose a mia insaputa"



LA PALESTRA ANTONIO CARANO



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00186 Roma

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 3516/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 110/2010



VALLEVERDE

ANNO XXX NUMERO 102

DIRETTORE CLAUDIO MASERA

GIOVEDÌ 1 MAGGIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 40

La tortura nel buio dei territori ucraini occupati che Mosca ha sigillato, perché anche la mancanza di informazioni è un'arma di guerra

Roma. In Ucraina c'è un territorio vasto poco meno di 113.000 chilometri quadrati da cui non escono lavorazioni...

stata la parte occupata di Zaporizhzhia, dove l'esercito russo nel 2022 era arrivato rapidamente, grazie alla forza accumulata in Crimea dal 2014.

dopo sei mesi dalla morte: le erano stati asportati il cervello, gli occhi e la laringe, per cancellare la storia delle torture.

subito e visto nasce dalla necessità di essere creduti e mostrare la differenza tra libertà e oppressione.

Si festeggia il primo maggio. Domani il Foglio, come tutti i quotidiani, non uscirà. Ci vediamo in edicola sabato 3 maggio.

Sindacati che minacciano il lavoro

Nascondono i dati positivi, non parlano dei veri ostacoli sui salari e vogliono abolire una riforma che ha permesso di avere il record di occupati.

Che differenza c'è, esattamente, tra organizzare una Festa del lavoro e fare la festa al lavoro? Sarà un Primo maggio molto diverso dagli altri...

Per molti lavoratori si ritroveranno nelle condizioni di comprendere una verità elementare: tra i principali ostacoli per avere migliori condizioni di lavoro...

Il Sinodo piomba sul Conclave

Dopo i discorsi su pace e migranti, i cardinali si ricordano che è in corso un processo sinodale che durerà (secondo le intenzioni) più del Vaticano II. Che influenza avrà in Sintona? Nomi e ipotesi

Roma. Dopo giorni a discutere del destino di Giovanni Angelo Becciu, con i cardinali delle cosiddette periferie sempre più insoddisfetti...

quello dell'unità non può diventare un mantra. Se c'è, benissimo. Altrimenti serve coraggio. Ne è convinto un altro confratello ignorante...



C'è un rettore

L'antisemitismo a Harvard c'è, vanno prese le misure necessarie. Non tocca a Trump farlo

Milano. "L'anno accademico 2023-24 è stato deludente e doloroso", ha scritto il rettore di Harvard, Alan Garber...

Le feste di Meloni

Annuncia 1,2 miliardi per la sicurezza e intanto Sala lascia il Mef. Il matrimonio del 25 aprile

Roma. Le feste vanno onorate per Giorgio Meloni. E così, puntuale come un orologio svizzero, alla vigilia del Primo maggio...

Ong e Israele

Amnesty accusa lo stato ebraico di "genocidio in streaming". Parla Steinberg: "Odlano l'occidente"

Roma. Dalla sua creazione nel 1961 da parte dell'avvocato britannico Peter Benenson, Amnesty internazionale è riuscita ad abolire la pena di morte in Benin, Giamaica e nello stato di Washington...

Le catture di Riccardi

Con Parolin o Zuppi? E con Macron cosa è successo? Parla il fondatore di Sant'Egidio

Roma. Andrea Riccardi con Macron mangia solo fettecine il "patto dell'esecutor"? "Non esiste". Il complotto Francis-Sant'Egidio per eleggere il prossimo Papa?

I guai di un sindacato antagonista

Lottare per il lavoro, non contro il governo. Quella lezione di Tarantelli

Roma. Anche quest'anno il Primo maggio sarà una giornata di contrapposizione tra governo e sindacati, o almeno una parte di essi.

per i sindacati l'inizio della campagna sindacale sul lavoro che si concluderà con il voto dell'8-9 giugno (sebbene il fronte sindacale sia diviso).

Requiem per il 1° maggio

E' tutto un insieme di cose a fare sì che oggi il tema del lavoro sia passato in secondo piano

Dispiace dirlo in avvio ma un Mattarella non fa primavera e quello di quest'anno si presenta come un Primo maggio in tono minore.

Riforme che servono

Più che di nuove regole, il lavoro italiano ha bisogno di una nuova agenda per un progetto condiviso

Più o a qualche anno fa, non ci si poteva definire riformista - né a destra né a sinistra - se non si proponeva una riforma del mercato del lavoro.

Tango, scemenze e vecchi prelati. Il papabile Obafemi

Preso atto che le fasi eliminatorie del Conclave hanno già annunciato anche le suture, non resta che trovare puntualmente, anche a costo di qualche frattura.

La campagna di bollare per il cardinale Robert Sarah. Zanen - a pagina quattro

Le domande dei cardinali e il ritorno della mozzetta

Glugliarducci - a pagina quattro

La campagna di bollare per il cardinale Robert Sarah

Zanen - a pagina quattro

Le domande dei cardinali e il ritorno della mozzetta

Glugliarducci - a pagina quattro

Tango, scemenze e vecchi prelati. Il papabile Obafemi

Preso atto che le fasi eliminatorie del Conclave hanno già annunciato anche le suture, non resta che trovare puntualmente, anche a costo di qualche frattura.

Le domande dei cardinali e il ritorno della mozzetta

Glugliarducci - a pagina quattro

Le domande dei cardinali e il ritorno della mozzetta

Glugliarducci - a pagina quattro

Le domande dei cardinali e il ritorno della mozzetta

Glugliarducci - a pagina quattro





SCHLEIN DENUNCIA LA «DITTATURA» TV MA I DEM SONO IN VIDEO PIÙ DI TUTTI

di Francesco Maria Del Vico a pagina 10

MORATTI E L'EXPO, DIECI ANNI DOPO: «MILANO CRESCIUTA DA QUELL'EVENTO»

Bravi a pagina 13



L'INTER RISORGE A BARCELONA: SCAPPA, POI È PAREGGIO-SHOW (3-3)

Arosio, Pagnoni e Vissnadi a pagina 30



la stanza di

Vittorio Feltri

alle pagine 22-23

Gli italiani all'estero



9 771124 883008

il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

GIOVEDÌ 1 MAGGIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 103 - 1.50 euro**

Editoriale

LA LIBERAZIONE DEL LAVORO

di Alessandro Sallusti

La festa del lavoro è ahimè uno di quei riti stanchi che si ripetono di anno in anno, tra vecchi slogan e nuovi nemici. Ognuna delle parti in causa apparecchia il suo spicchio di verità e il governo può giustamente vantare che da quando si è insediato le cose non solo non sono peggiorate - sarebbe già un successo - ma ci sono segnali incoraggianti di un miglioramento del quadro occupazionale. Certo, resta il problema del livello dei salari, che per fortuna in un'economia liberale non dipendono dai decreti legge né dalla politica, bensì dal mercato. Se non vogliamo ripetere la tragedia del reddito di cittadinanza o cadere nella trappola del salario minimo panacea di tutti i mali, bisognerebbe avere il coraggio di cambiare il nome alla festa del primo maggio, da Festa del lavoro a Festa della liberazione del lavoro. Già, perché occupazione e salari si muovono in maniera diametralmente opposta alla quantità di vincoli, paletti e garanzie solo apparentemente protettive che gravano su aziende e lavoratori. L'economia infatti può crescere solo a patto che aumentino produttività, competitività, elasticità e diminuisca il costo del lavoro. Qualsiasi altra ricetta - la storia lo dimostra - si è dimostrata fallimentare e chi ha vissuto o vive in Paesi dove vige il socialismo reale ne sa qualcosa. Per aiutare i lavoratori, patrimonio inestimabile di ogni nazione, è banale dirlo, ma la strada maestra è aiutare le imprese e liberare l'accesso ai mestieri, che poi ognuno la sua strada se la costruisce su misura in base ai talenti e alle opportunità. Esattamente l'inverso di quello che oggi sentiremo dire dai leader sindacali e politici di sinistra, che saliranno sui palchi disseminati nelle città italiane. Ingabbiare il lavoro dentro utopie moralistiche significa soffocarlo, a volte ucciderlo. Dicono: sì, ma così si alimenta la precarietà. Tutte le generazioni sono state per lo più precarie, passaggio scomodo ma obbligato per arrivare alla stabilità. Non è morto nessuno, per quanto possibile nessuno è stato abbandonato. Tante volte tornare indietro è più saggio che proseguire su una strada sbagliata. Quantomeno non si illude la gente con la favola del «tutto e subito» garantito per legge.

**ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' e 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - (VEDI GERENZA)

SCUOLA, SI CAMBIA

In cella chi picchia i prof

Il piano di Valditara: arresto per lesioni in flagranza Corsi di sessualità, servirà il consenso dei genitori

Incendi a Gerusalemme

«Bruciate boschi e case» Torna il terrore di Hamas

Clausi e Nirenstein a pagina 14



ROGO La foresta vicino a Gerusalemme in fiamme

Moneta

Sabato gratis con «Il Giornale»: tutti i costi della giustizia



GIÙ LA MASCHERA

ISOLA CINQUE STELLE

di Luigi Mascheroni

Sinceramente non abbiamo capito le polemiche - e nemmeno le facili ironie, dalle quali prendiamo le distanze - sul cast della nuova edizione dell'Isola dei famosi, dove c'è anche Dino Giarrusso, detto «Iena», già europarlamentare per il M5S e poi aspirante sostenitore, rifiutato, del Pd. A breve, con ex showgirl ed ex tenniste - perché l'Isola è il paradiso degli ex - partirà per l'Honduras, sulle spiagge di Cayo Cochinos, arcipelago celebre per i pesci tropicali, le tartarughe marine e le iguane.

Sì, è così. Giarrusso va all'Isola dei famosi. E allora? Volete la verità? Lo preferiamo adesso.



«Giù le mani da chi lavora per il futuro dei nostri figli». Non è un facile slogan, ma uno dei punti ispiratori del nuovo ddl presentato dal ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara: un giro di vite nei confronti di studenti e genitori responsabili di azioni inappropriate verso il corpo docente.

Pier Francesco Borgia a pagina 11

LA FESTA DEL 1° MAGGIO

Meloni, piano per il lavoro «1,2 miliardi in sicurezza»

Adalberto Signore

Giorgia Meloni si affida a uno dei suoi consueti messaggi sui social per ribadire proprio alla vigilia del primo maggio l'impegno del governo sul fronte della sicurezza sul lavoro.

IL MINISTRO CALDERONE «Grazie a noi stipendi in crescita»

Gabriele Barberis a pagina 2

servizi alle pagine 2-3

ROSA CHÁVEZ: «DURERÀ 3 GIORNI»

Conclave, i cinque papabili Ecco chi «votano» i partiti

Francesco Boezi

La profezia del cardinale salvadoregn Gregorio Rosa Chávez: «Il Conclave si concluderà in tre giorni». Viaggio tra i partiti politici: ecco chi sono i preferiti.

a pagina 8 con Sarini e Zurlo alle pagine 6-7

IL RETROSCENA Le liturgie come a un congresso Dc

Augusto Minzolini a pagina 18

I PRIMI 100 GIORNI Trump esulta, ma i dazi Usa fanno crollare il Pil e i mercati

Valeria Robecco

Effetto dazi, il Pil Usa fa segnare -0,3% e trascina a picco le borse. Ma Trump festeggia i primi 100 giorni di presidenza e accusa Biden.

servizi alle pagine 4-5

PREZZI ED ETICHETTE

Ora Amazon dica quanto paga gli operai cinesi

di Nicola Porro

La clamorosa polemica tra Donald Trump e Jeff Bezos sui dazi e la loro esposizione sulle etichette dei prodotti venduti da Amazon sono significative di un rischio fatale che corre l'economia di mercato. E non solo per colpa delle misure protezionistiche annunciate dall'amministrazione americana. Per l'economia di mercato, i prezzi sono come le elezioni per le democrazie: essenziali. Imporre dei (...)

segue a pagina 17

AI LETTORI

In occasione della festività del Primo maggio, domani **Il Giornale**, come tutti gli altri quotidiani, non sarà in edicola. L'appuntamento è per sabato 3 maggio. Il sito ilgiornale.it sarà sempre aggiornato.

SCARICA INTAXI. Intaxi app advertisement with QR code and website URL.



IL GIORNO

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
GEORGE LI

Speciale
MIND

GIOVEDÌ 1 maggio 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CHAMPIONS Finisce 3-3. La qualificazione si decide a San Siro

Inter con il cuore Pareggio a Barcellona

Todisco nel Qs



Lavoro, piano sicurezza: misure per 1,2 miliardi

Il governo stanZIA altri 650 milioni. Meloni: troppe morti, il cordoglio non basta. «I salari? Crescono»
La madre di Luana D'Orazio: inutile la patente per le aziende. Primo Maggio, in piazza contro gli infortuni

Marin e Natoli
alle p. 2 e 3

Intervista all'economista Fortis

«Industria e turismo
Così l'Italia cresce
più della Germania»

Troise e commento di Bonanni a p. 4

I primi 100 giorni del tycoon

Usa, cala il Pil
Ma per Trump
è colpa di Biden

Ottaviani a pagina 5

Intervista al generale Masiello

«Essere preparati
per la guerra
favorisce la pace»

Boni a pagina 7



Sarebbe un ex vigile del fuoco, già ascoltato in passato, la persona che potrebbe far riscrivere la storia del delitto di Chiara Poggi (foto). Il testimone avrebbe fornito dettagli sulla mattinata del delitto. Il nodo sarebbe l'alibi di Sempio

A. Gianni e Anna Vagli pagina 14

DALLE CITTÀ

MILANO La lettera del regista inglese



**Ken Loach
in campo
per il Meazza
«Salvatelo»**

Mingola nelle Cronache

MILANO Ladri nella bottega inclusiva

Spaccata notturna da Autelier
Il quartiere si mobilita

Vazzana nelle Cronache

ZINASCO Ventitré anni, in campeggio con amici

**Gola tagliata:
turista tedesco
trovato cadavere
È giallo sul Po**



Marziani a pagina 17 e nelle Cronache

1 MAGGIO Festa dei lavoratori

Domani, come tutti i giornali,
il nostro quotidiano non uscirà:
sarà di nuovo in edicola sabato



L'informazione continua su www.quotidiano.net



Nuovo Papa, la conta dei consensi

Verso il Conclave,
Parolin resta in pole

Panettiere e Fabrizio da p. 8 a p. 10

I provvedimenti decisi
dal Consiglio dei ministri

**Corsi di sessualità
nelle scuole:
serve l'ok
dei genitori
Aggressioni ai prof,
arresto in flagranza**

D'Amato
a pagina 11



Medico agli arresti per 522 giorni

Innocente e risarcito
«Fango su di me»

Raspa a pagina 15

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

emanuela®

**MODA
COMFORT
BENESSERE**





Oggi l'ExtraTerrestre

GIUSTIZIA Il clima può attendere: alla corte d'appello di Roma non è facile processare il governo per inerzia sull'ambiente: parliamone tra 2 anni



Culture

TEMPI PRESENTI «Lavorare da morire» è una raccolta in versi di Gianni Mereu per opporsi alle ingiustizie subite Vello Abati pagina 14



Visioni

CINEMA Il Conclave sullo schermo, fascinazione da Otto Preminger a Nanni Moretti fino al film di Berger Cristina Piccino pagina 17

il manifesto

quotidiano comunista

Buon 1° maggio

Torniamo sabato

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 1 MAGGIO 2025 - ANNO LV - N° 103

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un rider per la consegna a domicilio davanti al duomo di Milano foto Claudio Furlan/LaPresse



Il mestiere di vivere

Record di occupati e salari in crescita: per il 1° maggio Meloni regala un racconto di fantasia. Smentito anche dalla sua maggioranza. Sulla sicurezza giusto una partita di giro. Mentre una ricerca prova che ad aumentare sono solo i lavoratori poveri. Costretti a lottare, prima che a festeggiare pagine 2-5

Rompere il silenzio L'occasione dei referendum: una proposta

LUIGI FERRAJOLI

La destra ha deciso di sabotare i cinque referendum abrogativi dell'8 e del 9 giugno. Di questi referendum i giornali non parlano, su di essi le televisioni non informano, i dibattiti pubblici li ignorano. L'obiettivo delle destre è il loro fallimento. — segue a pagina 18 —

Salari depressi Capitalisti viziati dal troppo comandare

EMILIANO BRANCACCIO

Oggi si celebra il lavoro ma negli altri giorni dell'anno la festa è solo dei padroni. Allo scoccare del primo quarto di secolo, la forma dell'attuale modo di produzione risulta più che mai chiara: un restauro del capitalismo di puro comando. — segue a pagina 4 —

L'ETÀ DELL'ORO PROMESSA È UN CHIMERA. MA PER TRUMP È TUTTA COLPA DI BIDEN

Boomerang dazi, crolla il Pil Usa

La politica dei dazi scatenata da Trump semina incertezza in tutti i settori - a cominciare da quello automobilistico - e sconvolge gli indicatori di crescita economica interna. Il rapporto del Dipartimento del Commercio sui primi tre mesi del 2025 mostra che il prodotto interno

lordo statunitense, corretto per l'inflazione, è diminuito a un tasso annuo dello 0,3%, segnando la peggiore performance degli ultimi tre anni. La flessione si deve principalmente all'urgenza con cui le imprese sono state costrette ad aumentare le importazioni in vista dell'entrata in vigore del

le tariffe annunciate. Il calo della spesa pubblica e quello dei consumi hanno fatto il resto. Ma il tycoon accusa Biden: «Ci ha lasciato con numeri negativi». E rilancia: «Ci vorrà tempo per il boom, ma quando inizierà sarà come nessun altro. State pazienti!!!». CATUCCI A PAGINA 11

IL TORMENTATO ACCORDO USA-UCRAINA Terre rare, il patto ancora sul filo

Prima l'annuncio della firma e la vicepremier ucraina che vola a Washington, poi la doccia fredda: un altro intoppo. L'accordo sulle terre rare (molto rivisto

ma ancora durissimo) tiene di nuovo Ucraina e Usa sul filo del rasoio. L'ultima volta finì male, con lo sconto Trump-Zelensky allo Studio ovale. BRUSA PAGINA 11



HELP GAZA NOW



CON IL TUO 5X1000
Codice fiscale: 97054400581
5X1000ARCLIT

GERMANIA La base Spd bacia il rosario, via al governo



Luce verde all'accordo di governo con la Cdu/Csu dall'84% dei 358 mila iscritti Spd, ma l'affluenza si è fermata al 56%. Poltrone spartite: Klingbell, co-segretario dei socialdemocratici pro-tempore, vice-cancelliere e ministro delle Finanze. CANETTA A PAGINA 9

REPORTAGE Jenin sotto assedio Il teatro è resistenza



«Siamo combattenti culturali». Mustafa Sheta racconta l'esperienza del Freedom Theatre che procede malgrado i 100 giorni di assedio delle truppe e delle ruspe israeliane. Nel campo profughi centinaia di case distrutte. 17 mila gli sfollati. GIORGIO A PAGINA 12

Educazione sessuale Valditara, una passione per le divisioni

LEONARDO TONDELLI

Al ministro Valditara, decisamente, piacciono le riforme a costo zero. Anche ieri, quando ha annunciato che gli studenti potranno accedere all'educazione sessuale-affettiva soltanto previo consenso scritto dei genitori non ci ha dato una vera e propria notizia. — segue a pagina 18 —



Stampa Italiana Sped. in a. p. - D.L. 385/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Dipos. C/P/M/23/21/03 e 7/10/25 - P. 13/00/00





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 119 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2, COM. 20, LL. 60/98

Fondato nel 1892



Giovedì 1 Maggio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ABONNAMENTO PERIODICO "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 120

Verso il Conclave/ Il punto Chiesa, la nuova geografia supera la distinzione tra conservatori e progressisti



di Angelo Scluzo

Non è certo singolare che i cardinali, elettori e no, riuniti in vista del conclave facciano appello alla preghiera dei fedeli, per essere sostenuti "di fronte alla grandezza del compito imminente e alle urgenze dei tempi presenti". Eppure, è difficile non vedere in questa richiesta, di per sé così naturale, diffusa nella modalità di un "comunicato ufficiale" il supplemento di una consapevolezza storica, che, nella circostanza, ha il valore di una vera e propria confessione.

Continua a pag. 38

L'editoriale IL PRIMO MAGGIO CHE NON MERITA IL TEATRINO DELLE MASCHERE

di Paolo Pombeni

Sembra impossibile, ma neppure il delicatissimo momento che attraversa il mondo riesce a costringere la politica italiana a sbarazzarsi del costume di mettere in scena una riedizione riveduta e corretta del teatro della commedia dell'arte, che non aveva personaggi, ma maschere con caratteri stereotipati che ripetevano un copione sempre eguale.

Lo si è plasticamente visto nel dibattito parlamentare dedicato alla figura del papa scomparso, dove ciascuno ha fatto a gara ad accusare gli avversari di ipocrisia, senza che nessuno avesse il buon gusto di ricordare il monito evangelico: chi è senza peccato scagli la prima pietra. E difatti quella seduta surreale non ha suscitato alcuna eco duratura, non ha acceso nessun dibattito che coinvolgesse il Paese in una riflessione approfondita sul momento storico che stiamo attraversando.

Eppure dovrebbe essere questo il terreno di un confronto coraggioso fra le diverse anime della nostra rappresentanza politica. Occorrerebbe partire da una valutazione obiettiva della situazione italiana: senza nascondere le ombre, ma riconoscendo che sono visibili perché disponiamo di luci. Si prenda esempio ancora una volta dal presidente della Repubblica Mattarella, che parlando di lavoro ieri in una fabbrica ha ricordato tanto la crescita degli occupati quanto il problema del lavoro povero.

Continua a pag. 39

FEBBRE NAPOLI, SERVIREBBERO DUE STADI

In 80mila all'assalto dei biglietti on line per la prossima partita al Maradona



La febbre scudetto taglia tutti: 80 mila napoletani in fila virtuale per accaparrarsi un biglietto. Eugenio Marotta a pag. 18

Sabato c'è Lecce-Napoli

La spinta di capitano Di Lorenzo «Ora è tutto nelle nostre mani»

Più di tutti, è Di Lorenzo il simbolo della rinascita del Napoli targata Conte. È non soltanto perché è il capitano della squadra caposimolo della rinascita della serie A. De Luca e Majorano alle pagg. 16 e 17

MIGLIORE CRESCITA DELL'ECONOMIA TRA I PAESI DEL G7

L'Italia accelera nel caos globale

Il Pil nel primo trimestre fa +0,3%. Negli ultimi sei mesi l'economia italiana progredisce dello 0,43% Germania e Francia restano praticamente a zero

di Marco Fortis

Il copione è sempre lo stesso. L'economia italiana smette di sistemarsi sistematicamente le previsioni. Compresa quella di quella maggioranza di commentatori, economisti mainstream sempre pronti a sparare a zero contro il Paese, descritto regolarmente come fermo, in crisi perenne se non addirittura agonizzante, sempre ultimo dietro le altre nazioni.

Continua a pag. 2

I FOCUS

Esportazioni e Zes spingono gli investimenti nel Sud

Nando Santonastaso a pag. 3

La forza dell'agroalimentare motore della crescita italiana

Anna Maria Capparelli alle pagg. 2 e 3

Pesa il boom dell'import pre-tariffe, ma Trump accusa Biden

EFFETTO DAZI, CADE IL PIL AMERICANO



Angelo Paura a pag. 4

Primo maggio/ La premier: i salari reali sono in crescita. Opposizioni polemiche MELONI: 650 MILIONI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

La premier Meloni annuncia 650 milioni per la sicurezza sul lavoro. E spiega: «Tra il 2013 e il 2022, con i precedenti governi nel resto d'Europa il potere d'acquisto dei salari aumentava del 25%, mentre in Italia diminuiva

del 2%. Da ottobre 2023 la tendenza è cambiata e le famiglie stanno progressivamente recuperando il loro potere d'acquisto». L'opposizione va all'attacco: «Racconta un Paese che non c'è».

Ilana Sciarra a pag. 6

Essere uniti per un lavoro sicuro

di Daniela Fumarola (Cisl) a pag. 39

Sospesi i pagamenti fino al 31 agosto Campi Flegrei, stop a mutui e tributi per chi ha subito danni

Nello Mazzone

Rate di mutui, finanziamenti, tributi e pagamenti delle cartelle esattoriali vengono sospesi fino al prossimo 31 agosto per i residenti e gli imprenditori dell'area dei Campi Flegrei, che hanno subito lo sgombero o l'inagibilità delle proprie abitazioni o

delle sedi aziendali a seguito del bradisismo dello scorso 15 marzo. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri, che ha approvato un decreto legge che prevede misure di sostegno per i danni causati dall'alluvione in tre regioni e per mitigare gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area flegrea.

A pag. 7

Domani Il Mattino, come tutti i quotidiani, non sarà in edicola per la Festa del Lavoro che si celebra oggi: tornerà sabato 3 maggio. L'informazione continua sul sito ilmattino.it



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ARNO 147 - N° 119
 Sped. in A.P. 08.03.2003 con L. 482/04 art. 1 c) DCB RM

NAZIONALE

Giovedì 1 Maggio 2025 • Festa del Lavoro

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

La star di Parthenope
Celeste Dalla Porta
«Sorrentino pazzo di me? Solo invidia»
 Ravarino a pag. 24



Cinque giorni di eventi
Dolce & Gabbana
riportano a Roma
la Dolce Vita
 Arnaldi a pag. 19



Semifinale Champions
L'Inter spaventa
il Barcellona
3-3 che fa sperare
 Carina e Riggio nello Sport



L'editoriale
LA POLITICA INDUSTRIALE CHE SERVE AL PAESE

Paolo Balduzzi

Buon Primo maggio! Dobbiamo ringraziare il Presidente della Repubblica se questa espressione manterrà quest'anno il suo significato originario. Che non è certo quello di un semplice augurio di buone vacanze. Ma, siamo sinceri: in quanti, nuovo calendario alla mano, non cercano la posizione di Primo maggio e 25 aprile esclusivamente per capire quanto lungo sarà il ponte primaverile? Offuscando così non solo la storia di questa giornata ma anche i problemi irrisolti, che essa vuole rappresentare. E che sono stati ben sintetizzati dall'intervento del Capo dello Stato di due giorni fa a Latina. In particolare, quelli della sicurezza del lavoro e del livello salariale. Proprio su quest'ultimo punto era intervenuto nel suo editoriale di lunedì scorso sul "Messaggero" anche l'ex Presidente del consiglio e della Commissione europea, Romano Prodi, sottolineando quali siano, nella sua visione del paese, le cause dei bassi stipendi italiani.

Vale la pena, prima di addentrarsi in queste cause e nelle possibili soluzioni, avere uno sguardo sulla dimensione del fenomeno. I salari in Italia, a differenza che nel resto dei paesi europei e di gran parte dei paesi Ocse, sono diminuiti negli ultimi trent'anni: il calo è stato particolarmente evidente a cavallo del Covid, con un crollo del 7,5% dei salari reali, cioè quelli che misurano il potere d'acquisto, tra il 2019 e il 2022. Andamento simile, e per certi versi consequenziale, (...) Continua a pag. 26

Caduta Usa, pesano i dazi Pil italiano, segnali positivi

► Dato negativo nel trimestre: -0,3%, Trump: colpa di Biden. Wall Street in altalena
 ► La nostra crescita a +0,3 nei primi tre mesi. Giorgetti: «Meglio di altri»

ROMA Frena l'economia Usa, Wall Street giù. Trump: «Colpa di Biden». Pil italiano, segnali positivi.

Bassi e Paura alle pag. 2, 3 e 16

La premier: raddoppiamo i fondi per la sicurezza sul lavoro

Meloni: «Aumentano i salari reali». È polemica



Giorgia Meloni: 650 milioni per la sicurezza sul lavoro. «E i salari reali sono in crescita». Spiega: «Tra il 2013 e il 2022, con i precedenti governi nel resto d'Europa il potere d'acquisto dei salari aumentava del 25%, mentre in Italia

diminuiva del 2%. Da ottobre 2023 la tendenza è cambiata e le famiglie stanno progressivamente recuperando il loro potere d'acquisto». Opposizione all'attacco. Schlein: «Racconta un Paese che non c'è». Conte: «Su Marte con Musk». A pag. 6 Bulleri a pag. 6

L'ex leader Labour

Mea culpa di Blair «Strategie green destinate a fallire»

Vittorio Sabadin
 «Clima, stiamo sbagliando». Il mea culpa di Tony Blair che manda il tilt a sinistra. A pag. 12

L'intervista

Valditara: «Arresto per chi picchia gli insegnanti»

Mario Ajello

«Aresto in flagranza per chi picchia i prof. A scuola serve rispetto». Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara spiega a Il Messaggero le novità sulla Scuola approvate dal Cdm. «Le aggressioni ai docenti sono aumentate e sempre più spesso vengono da parenti o amici dello studente». E ancora: «Se si viene sospesi bisognerà partecipare a progetti civici». E poi: «Educazione sessuale, serve l'ok dei genitori». A pag. 7

In fiamme i monti intorno a Gerusalemme, migliaia in fuga

Appello di Hamas ai palestinesi «Bruciate tutto, foreste e case»



Un soccorritore pattuglia una zona assediata dalle fiamme (foto Ipa) Vita a pag. 4

«Vaticano in rosso per 70 milioni» Cardinali in allarme

► Il buco nei conti al centro della Congregazione di ieri. Il prossimo Papa dovrà tagliare le spese

Franca Giansoldati

Il Vaticano è in bolletta e il prossimo Papa non avrà solo la grave preoccupazione di riportare la fede in Europa o rendere la Chiesa più cristocentrica, come stanno chiedendo tanti cardinali. Su di lui graveranno anche questioni ben più materiali come il peso ormai insostenibile dei conti in rosso. Il deficit è di 70 milioni. Alle pag. 8 e 9 Gagliarducci a pag. 8

La Santa Sede

Il ringraziamento a Roma: «Perfetta organizzazione»

Mauro Evangelisti

I cardinali e i funerali del Papa: «Grazie Roma per l'organizzazione». A pag. 11

Fascicolo nella Capitale

Su Prestipino indagheranno gli ex sottoposti

ROMA Saranno i colleghi con i quali lavorava fino all'anno scorso e che ha anche diretto a valutare la posizione dell'ex pm Michele Prestipino, indagato per rivelazione del segreto istruttorio. Errante a pag. 14

In occasione della Festa del 1° maggio, Il Messaggero domani non sarà in edicola. Tornerà sabato 3. Auguri ai lettori. Sarà aggiornato il sito ilmessaggero.it

ENERGIA FISICA E MENTALE.
SUSTENIUM PLUS 50+
 FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
 15 FLACONCINI
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

NOVITA
 FLACONCINI AGGIUSTI E BREVETATI

A. MELABINI

Il Segno di LUCA

GEMELLI VIVA LA CURIOSITÀ

La configurazione odierna ti rende più acuto e perspicace, capace di giocare con le parole e con il senso delle cose, in una sorta di divertente omaggio all'intelligenza. Questo atteggiamento estroso ti regala momenti piacevoli e ti invita a esplorare nuove dimensioni. I viaggi sono favoriti, specialmente in paesi e luoghi nuovi ancora tutti da scoprire. Intanto c'è la Luna che ti presta il suo intuito per gestire meglio il denaro. **MANTRA DEL GIORNO** Senza il buio non esiste la luce. **L'oroscopo a pag. 26**

* Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Fuori porta" € 4,70 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 1 maggio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QWEEKEND
L'INTERVISTA
GEORGE
LI

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



ASCOLI 25 Aprile: dopo il caso della fornaia

Il sindaco Fioravanti:
«Denuncio 144 odiatori social
Mi vogliono a testa in giù»

Porfiri a pagina 12



RAVENNA Scelto il presidente

De Pascale:
«Il porto? Gioiello nazionale»

Degidi a pagina 15



Lavoro, piano sicurezza: misure per 1,2 miliardi

Il governo stanZIA altri 650 milioni. Meloni: troppe morti, il cordoglio non basta. «I salari? Crescono»
La madre di Luana D'Orazio: inutile la patente per le aziende. Primo Maggio, in piazza contro gli infortuni

Marin e Natoli
alle p. 2 e 3

Intervista all'economista Fortis

«Industria e turismo
Così l'Italia cresce
più della Germania»

Troise e commento di Bonanni a p. 4

I primi 100 giorni del tycoon

**Usa, cala il Pil
Ma per Trump
è colpa di Biden**

Ottaviani a pagina 5

Intervista al generale Masiello

«Essere preparati
per la guerra
favorisce la pace»

Boni a pagina 7



Sarebbe un ex vigile del fuoco, già ascoltato in passato, la persona che potrebbe far riscrivere la storia del delitto di Chiara Poggi (foto). Il testimone avrebbe fornito dettagli sulla mattinata del delitto. Il nodo sarebbe l'alibi di Sempio

GARLASCO, ATTO SECONDO

Gianni e Anna Vagli pagina 14

DALLE CITTÀ

MILANO MARITTIMA Il Bagno che fa tendenza



**Su le mani
al Papeete
Festa e vip
per i 25 anni**

Bedeschi in Cronaca

BOLOGNA Prezzi e ibride, tutte le novità

Sosta auto sulle strisce blu,
domani al via le nuove tariffe

Moroni in Cronaca

IMOLA Caschi, auto, tute e foto storiche

**Formula 1
Parte la mostra
con i cimeli
dei piloti**



Servizio in Cronaca

1 MAGGIO Festa dei lavoratori

Domani, come tutti i giornali,
il nostro quotidiano non uscirà:
sarà di nuovo in edicola sabato



L'informazione continua su www.quotidiano.net



Nuovo Papa, la conta dei consensi

Verso il Conclave,
Parolin resta in pole

Panettiere e Fabrizio da p. 8 a p. 10

I provvedimenti decisi dal Consiglio dei ministri

Corsi di sessualità nelle scuole: serve l'ok dei genitori
Aggressioni ai prof, arresto in flagranza

D'Amato a pagina 11



Champions, semifinale d'andata

Inter, cuore d'acciaio
A Barcellona è 3-3

Todisco nel Qs

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966



emanuela®

MODA COMFORT BENESSERE



DIERRE
VALORE
SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI
LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 58188

GIOVEDÌ 1 MAGGIO 2025

IL SECOLO XIX

DIERRE
VALORE
SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI
LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 58188

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TVSORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXX - NUMERO 103, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per le pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

IL DIBATTITO SULLA SCUOLA

GIOVANNIMARI

SIAMO ITALIANI E DI SESSO NON PARLIAMO

Ancora si interroga, l'Italia, se sia il caso di insegnare l'affettività e la sessualità a scuola. Di tanto in tanto il tema torna sull'agenda politica: dividendosi i partiti (spesso ostaggio di pregiudizi o posizioni di bandiera) e gettando nel panico molti italiani. Oggi il governo Meloni vuole stringere le maglie: alle superiori servirà il consenso preventivo e scritto dei genitori, che potranno anche vedere e valutare testi, programmi, finalità e contributi esterni; alle elementari ci si fermerà invece alla biologia. Non si sa mai.

Se noi genitori ci guardiamo bene negli occhi, però, scopriamo che il problema è più ampio. E che proprio questo ostacolo determina, a cascata, l'ostacolo del governo.

Il problema siamo noi. Oggi ci sentiamo disinibiti, evoluti, aperti. Quando riguarda "gli altri" siamo anche pronti ad accettare peculiarità che fino a pochi anni fa erano considerate peccati mortali. Però - ancora - non vogliamo parlare di sesso. Meno che meno ai nostri figli. Vince il pudore, la paura, la prudenza: quindi ci asteniamo e pensino ci ostiniamo a non fidarci della scuola, vedendo nell'istituzione uno specchio di noi stessi, quindi trasmettendole lo stesso nostro tabù. Siamo italiani, non si parla di sesso.

E questo è il problema. Perché lasciamo che i nostri figli imparino sulla strada. Come è stato per noi. Ora: al netto dei danni che questa educazione da strada ha provocato nelle nostre generazioni, tra frustrazioni, pregiudizi, fobie, manie, cattiverie ed errori, dovremmo capire che la strada oggi non esiste, o esiste poco. È stata sostituita dalla piazza virtuale dei social, dei siti porno, dei modelli sessisti (non solo machisti) e delle mode, dove tutto è esplicito, spinto, consentito, impoverito e spesso volgare.

Forse si può dire che la scuola sarebbe un insegnante migliore, come è ovvio. Ma ancor meglio gli insegnanti dovremmo essere in primo luogo noi genitori. Dovremmo spiegare come avvengono le cose, come non si fanno macelli, come si imparano a conoscere segnali e avvertimenti. Invece ne abbiamo paura, forse ancora travolti dalle nostre turbe, e ci nascondiamo in una diserzione di massa che lascia soli i nostri ragazzi. Ma se non li aiutiamo, noi in primo luogo, ma anche la scuola e il governo, allora vuol dire che vogliamo proprio lasciarli soli. —



GENOVA, LA MOSTRA AL DUCALE World Press Photo, se la Storia passa attraverso le immagini

GUGLIELMINA AURORE / PAGINA 11



IL PREMIO LEVI ALLO SCRITTORE USA Foer: «Nulla ci disturba più, accettiamo guerra e povertà»

RENATO TORTAROLO / PAGINA 37



LA FESTA DEL PRIMO MAGGIO CON L'ENNESIMO SCONTRO SUI SALARI

Liguria, lavoro a due facce Meno disoccupati ma più precarietà

Meloni: «Con noi gli stipendi sono cresciuti»
I sindacati: «Il potere d'acquisto è sceso»

Il mondo del lavoro in Liguria ha due volti: la disoccupazione è in calo secondo i dati della Regione ma resta il problema della qualità. E, in parallelo, la difficoltà di incrociare domanda e offerta fa sì che ci siano imprese che non trovano manodopera. Secondo i sindacati alla crescita dei numeri non corrisponde quello della qualità del lavoro, con una preoccupante incidenza della precarietà. Dopo il monito del presidente Mattarella si è mosso il governo. La premier Meloni rivendica la crescita degli stipendi ma anche in questo caso arriva il controcanto dei rappresentanti dei lavoratori: «Il potere d'acquisto è sceso».

BARONI, MARIUCCIO, MONTICELLI EVIANI
PAGINE 2-4

ROLLI



Veltroni: «Troppo peso sulle famiglie»

Francesca Schianchi / PAGINA 5

GLI INCENDI MINACCIANO GERUSALEMME, NON SI ESCLUDE L'IPOTESI DOLO

Israele, l'incubo dei roghi Hamas: «Vendicate Gaza»



Uno degli incendi che stanno assediando Gerusalemme FABIANA MAGRI / PAGINA 10

VERSO LE COMUNALI A GENOVA. PAITA (IV): «STESSA COALIZIONE A ROMA»

Scintille tra Salis e Bucci Piciocchi, dossier rifiuti

AILETTORI

In concomitanza con la festa del Lavoro i quotidiani domani non usciranno. Il Secolo XIX tornerà in edicola sabato. Il sito web www.ilsecoloxix.it sarà costantemente aggiornato.

Pietro Piciocchi, candidato sindaco di Genova del centrodestra, punge il centrosinistra sui rifiuti: «Dicano come la pensano sul termovalorizzatore». Intanto, la candidata Silvia Salis attacca Bucci: «Un bulletto». Lui: «Caduta di stile».

CASALI, COLUCCIA E PEDEMONTE / PAGINE 5 E 7



TRIONFI BLUCERCHIATI, I QUARANT'ANNI DAL PRIMO TROFEO VINTO

L'ARTICOLO / PAGINA 43

C'È LA CREMONESE

Samp in campo, Evani cambia «Ora la reazione»

Damiano Basso / PAGINE 40 E 41

Un Primo Maggio di lotta per la Sampdoria oggi al Ferraris con la Cremonese. Evani cambia gli schemi e chiede una reazione: «Voglio carattere».

BUONGIORNO

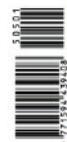
Incantati dalla distopia realizzata del blackout spagnolo, molti giornali si lasciano andare e trovano elementi profetici in Zero Day, la miniserie Netflix con Robert De Niro e Lizzy Caplan. La storia è quella delle nuove frontiere del terrorismo hacker: per un minuto gli Stati Uniti restano senza elettricità, i sistemi informatici vanno fuori controllo, gli aerei cadono, i treni delle metropolitane deragliano, i semafori si spengono e provocano incidenti colossali, negli ospedali i pazienti attaccati alle macchine sono perduti. In un minuto, muoiono 3 mila e 402 americani. Beh, tanto profetica non è. In Spagna la panne è durata sei o sette ore, e per arrivare a contare cinque morti, e dare all'evento una dimensione drammatica, abbiamo dovuto contare una coppia assfiata dal monossido di carbonio

Zero Day | MATTIA FELTRI

furiuscito da un impianto elettrico d'emergenza e una donna carbonizzata nell'incendio scaturito da una candela. Insomma, mi pare che, per esserci dipinti come una specie fragile, incapace di andare da qui a lì se si scarica il telefonino, ce la siamo cavata alla grande. Eppure, come sempre, prevale il racconto apocalittico di noialtri ormai prigionieri della tecnologia. Ed effettivamente è così: la nostra schiavitù dalla tecnologia è cominciata quando siamo scesi dagli alberi, abbiamo costruito una lancia con cui cacciare e imparato a governare il fuoco per cuocere la carne e scaldarci. E se arriva il flagello dei flagelli, sei ore senza corrente, il massimo del disagio è restare in poltrona a gustarci il fascino del mondo com'era. Fascino che si consuma alla svelta, però. Poi, per fortuna, torna la luce.

DIERRE
VALORE
SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI
LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 58188

DIERRE
VALORE
SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI
LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 58188





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adeempimenti
Concordato,
proposta con sconto
fino al 30%
per l'attività sospesa



Cerofolini,
Pegorin, Ranocchi
— a pag. 25

Sabato su Plus 24
Così le grandi
manovre tra banche
impattano
sui correntisti

— In edicola con Il Sole 24 Ore



FTSE MIB 37604,82 -0,71% | SPREAD BUND 10Y 115,30 +2,70 | SOLE24ESG MORN. 1393,08 +0,16% | SOLE40 MORN. 1413,78 -0,67% **Indici & Numeri** → p. 29-33

RAID SU GAZA: UCCISI IERI 35 PALESTINESI, ANCHE BAMBINI

Incendi a Gerusalemme, Israele in emergenza Hamis: «Bruciate tutto»

— Servizio a pag. 10



Roghi e paura. Gerusalemme è circondata dalle fiamme

TORNA ALTA LA TENSIONE

In Siria scontri e vittime tra drusi e sunniti Israele bombarda sobborghi Damasco

Alberto Magnani — a pag. 10

PANORAMA

CDM

Altri 650 milioni per la sicurezza sul lavoro Meloni: i salari reali crescono

In arrivo altri 650 milioni per finanziare la sicurezza nei luoghi di lavoro. La dote si aggiunge ai 600 milioni già disponibili dei bandi Inail destinati a cofinanziare gli investimenti delle imprese. Intanto Giorgia Meloni rivendica un recupero del potere d'acquisto delle famiglie a partire dall'ottobre del 2023. — a pagina 6

DEMOGRAFIA

LA LONGEVITÀ SOSTENIBILE DEI BABY BOOMERS

di Alessandro Rosina — a p. 13

SANITÀ

Corre la spesa pubblica per i farmaci: +6,7%

La spesa farmaceutica a carico del servizio sanitario nazionale nel 2024 è stata di 23,3 miliardi, in aumento del 6,7%: l'anno prima era già salita del 6%. — a pagina 15

IL NUOVO CDA

Gruppo 24 ORE: Colaiacono presidente, Silvestri ad

— Servizio a pag. 23

PIASTRELLE

Ceramica, l'Intesa tra Usa e India allarma l'industria

L'archiviazione Usa della procedura antidumping contro l'import di piastrelle indiane mette in allarme i produttori italiani, alle prese con la concorrenza di Delhi. — a pagina 16

Cade il Pil Usa, Ue e Italia crescono

Congiuntura e mercati

Il Pil americano scivola nel primo trimestre per il boom dell'import

Il dato inferiore alle attese fa sbandare le Borse. Petrolio ancora in caduta

Economia europea in salute migliore, l'Italia cresce dello 0,3%

L'economia americana delude al debutto dell'era Trump e fa sbandare i mercati. Il Pil Usa nel primo trimestre a sorpresa è sceso dello 0,3% annualizzato, trascinato al ribasso dal boom delle importazioni (+4,4%) per anticipare l'arrivo dei dazi. Il dato deludente ha fatto scivolare in negativo le Borse: Milano ha chiuso a -0,71%, giù anche Wall Street che poi recupera.

In Europa il quadro è migliore. Il Pil dell'Eurozona nel primo trimestre è cresciuto dello 0,4% su base annua. In ripresa anche l'economia italiana, con un +0,3% congiunturale (+0,6% nel confronto tendenziale). Intanto l'inflazione risale dall'1,9% di marzo al 2% di aprile. — servizi alle pagine 3, 5 e 4



MODA
**Prada sfida
la crisi del lusso
e cresce
a due cifre**

Giulia Crivelli — a pag. 24

Incognita dazi. Ricavi del gruppo Prada in crescita del 1,3% anche grazie alla spinta del marchio Miu Miu (nella foto un negozio a Città del Messico)

Casa, figli, sconti fiscali: partono le verifiche sulla precompilata 2025

Dichiarazioni

Da ieri sul sito delle Entrate i contribuenti possono consultare il 730 2025 precompilato. Dal 15 maggio si potrà accettare il risultato proposto dalle Entrate o modificarlo.

Latour e Parenic — a pag. 7

FRANCHIGIA DI 2 MILA EURO

Criptoattività, spazio al rimborso delle plusvalenze realizzate nel 2023

Valentino Tamburro — a pag. 25

Milleri (Delfin) apre con riserva su Banca Generali «Spero né vinti né vincitori»

L'offerta di Mediobanca

«Siamo coinvolti in entrambe le parti, perciò gradiremmo che non ci fossero né vinti né vincitori». Francesco Milleri, presidente Delfin, apre con riserve all'Ops di Mediobanca su Banca Generali. Mangano — a pag. 21

VISTA DA TRIESTE

Generali valuta l'ipotesi di portare in assemblea l'Ops di Mediobanca

Laura Galvagni — a pag. 21

L'ANALISI

INVESTIRE NEL CAPITALE IMMATERIALE

di Stefano Manzocchi — a p. 2



Nel tunnel. Auto ancora in crisi

NEI PRIMI TRE MESI

Da Stellantis a Volkswagen, tonfo dei ricavi per le case auto europee

Annicchiarico e Greco — a pag. 23

800 911 959 Gruppo Delpin-Ruffini

**Se hai più di 10 dipendenti dal 15 giugno
sei obbligato ad iscriverti al RENTRI
per la gestione dello smaltimento rifiuti.**

RIFIUTI GURU

Rifiuti Guru è la soluzione ideale per gestire facilmente obblighi, scadenze e MUD.

Nòva 24

Industria L'innesto di start up aiuta l'innovazione

Giampaolo Colletti — a pag. 19

BUON PRIMO MAGGIO AI LETTORI

Domani il Sole 24 Ore non sarà in edicola. Tornerà il 8 maggio. Aggiornamenti sul sito e su Radio24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



OFFENSIVA ANTI ISRAELE
Gerusalemme a fuoco
Hamas: «Bruciate tutto»
 Sirignano a pagina 11



100 GIORNI DA PRESIDENTE
Frena l'economia Usa
Trump: «Colpa di Biden»
 De Leo a pagina 10



MONETA SABATO IN EDICOLA
I costi della giustizia
e il «rosso» del Vaticano
 a pagina 13

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

San Giuseppe lavoratore

Giovedì 1 maggio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 119 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Italiani ogni morte di Papa

DI TOMMASO CERNO

L'Italia ha vissuto un 25 aprile e sta per vivere il primo maggio, due feste molto diverse ma che dovrebbero unirci tutti pur nelle differenze di opinione, come un Paese civile. Dovrebbe essere la Costituzione e lo spirito repubblicano a garantirci che a 80 anni dalla fine del fascismo siamo diventati un Paese capace di parlare con chi non la pensa come noi, radice della democrazia. E dovrebbe essere la religione, per quanto secolarizzata e modernizzata dai tempi, a farci guardare indietro dove la verità è inscalfibile. E invece il lutto di credenti e atei per la morte di Papa Francesco, così strana proprio perché attesa ma non in quel momento, è stata la ragione che ha portato le diplomazie mondiali a smettere di farsi la guerra e sotto la Cupola di San Pietro a provare un dialogo e noi italiani a ritrovare lo spirito di nazione e di repubblica lasciando a pochissimi estremisti il compito di rovinare il clima di unità dell'Italia. Ormai succede davvero ogni morte di Papa. Auguro a tutti i nostri lettori un primo maggio che festeggi il lavoro. Non il partito di appartenenza.

CONDIRETTORE RESPONSABILE



Quel cardinali in bolletta a Santa Marta

a pagina 6

Perché non sarà un altro Francesco

Il prete degli ultimi che a Roma era un Papa Re: tutti i dubbi dei cardinali verso il Conclave Abolito il tetto dei 120, saranno 133 gli elettori. Come cambiano i pronostici della Sistina

DI FRANCESCO CAPOZZA a pagina 6

DI FRANCESCA MUSACCHIO

Polieri: «Divisioni e false aspettative Ecco l'eredità di Bergoglio»

a pagina 7

DI NICO SPUNTONI

Il caso Becciu scuote il Conclave Paura per Parolin Arrivano i medici

a pagina 9



Il Tempo di Oshø
Scuola, la stretta di Valditara
Arresto per chi picchia i prof



Campigli a pagina 5

MINISTRO VS COMUNI
Salvini lancia la sfida all'Anci
«Dateci i numeri degli autovelex»
 Il ministro Salvini chiede ai Comuni un censimento degli autovelex sul territorio per bloccare chi li usa per fare cassa.

Sorrentino a pagina 5

DI LUIGI TIVELLI
Elezioni laiche e religiose Che differenza

a pagina 9

DI BRUNO VILLOIS
La forza dei Brics e la debolezza dell'Occidente

a pagina 10

PRIMO MAGGIO

FESTA DEL LAVORO
Il piano Meloni per la sicurezza
E sale pure il Pil

Manni e Zappolini alle pagine 2 e 3

L'INCENDIARIO
Landini choc
«Omicidi favoriti dalla politica»

Rosati a pagina 4

RESA DEI CONTI DEM
Elly rischia di perdere il posto

a pagina 4

DI GIANLUIGI PARAGONE
Il Concertone è l'orchestrina del Titanic

a pagina 2

LO SHOW DI DOLCE E GABBANA

Roma torna capitale della moda

L'alta moda torna nella Capitale. La maison Dolce&Gabbana sceglie, dal 12 al 16 luglio, i luoghi iconici di Roma per i suoi eventi fashion.

Perrini a pagina 20

GreenTours
 è la soluzione business
 travel & leisure di cui hai bisogno

Lasciati sorprendere Contattaci

info@greentours.travel - +39 06.4741137 r.a. - www.greentours.travel

Oroscopo
 Le stelle di Branko

a pagina 31

AVVISO AI LETTORI

Domani Il Tempo come tutti gli altri quotidiani non sarà in edicola. L'appuntamento con i lettori è per sabato prossimo. Le notizie si potranno seguire sul nostro sito www.iltempo.it





ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Gli inglesi inventano un'arma a onde radio che abbatte i droni al costo di 11 cent. al colpo
Filippo Merli a pag. 11

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

INCLUSIONE

Il terzo settore diventa sempre più centrale nell'assistenza alle persone con disabilità e agli anziani. Grazie anche alle riforme

Damiani a pag. 29

Al via la precompilata 2025

Sui forfettari presunzione automatica dell'incasso di tutte le fatture e i corrispettivi
Per i 730 la modalità di compilazione è suddivisa in un labirinto di sei macro aree

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 29

Dichiarazione precompilata 2025 al via: per i forfettari entra nei modelli, come segnalazione, l'adesione al concordato preventivo biennale ma, ai fini della tassazione, viene data come presunzione "automatica" l'incasso di tutte le fatture od i corrispettivi onerosi. Per i 730 resta la modalità di compilazione "semplificata" nella sua versione labirinto con le sei macro aree in cui viene spacchettato il modello.

Mandolesi a pag. 21

In Germania ci sono voluti sei mesi per fare il governo Merz. Ma i numeri sono risicati



Finalmente, si è concluso ieri il referendum tra i tesseraati dell'Spd per approvare il programma della coalizione con la Cdu/Csu. Dopo dieci giorni, hanno votato per il sì, ma il risultato è uno schiaffo per i leader del partito, come commenta la popolare Bild Zeitung. «Si avverte la sfiducia», scrive la Frankfurter Allgemeine. Solo poco più della metà, il 56 per cento, ha partecipato alla consultazione, benché fosse online, e il 15,4 ha bocciato il programma. I tesseraati sono 358 mila 522, quando Schröder batté Helmut Kohl nel 1998 erano un milione di più. L'Spd non è più un grande partito popolare.

Giardina a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Gli Emirati Arabi Uniti saranno il primo paese al mondo ad utilizzare l'intelligenza artificiale per scrivere e revisionare le leggi. Lo scrive Mohammed bin Rashid Al Maktoum ha annunciato che le leggi federali e locali saranno scritte direttamente dagli algoritmi. E non solo le norme, ma anche le sentenze, le procedure esecutive e alcune funzioni tipiche della Pubblica amministrazione. L'obiettivo sarebbe quello di superare il tradizionale modello parlamentare, in cui le leggi si bloccano in infiniti dibattiti politici e impiegano anni per essere approvate. L'intelligenza artificiale, invece, sarebbe in grado di fornire risposte rapide basate sulla soluzione di problemi reali. Dimenticando però, come avvertono molti esperti, che questi algoritmi soffrono spesso di allucinazioni, in alcuni casi abbastanza evidenti e quindi facili da correggere, in altri casi invece molto difficili da accorere.

HAL 70,6% DELLA SOCIETÀ

Cronache di spogliatoio, De Benedetti ha superato Gedi

Piazzotta pag. 15

Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase del processo.

Visita il nostro sito web

truezero.it

TrueZero è il **software ESG** pensato per semplificare la gestione del **bilancio di sostenibilità**. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. **Richiedi una demo su truezero.it**



* Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più





ADVEST

**TAX
LEGAL
CORPORATE**

Gli inglesi inventano un'arma a onde radio che abbatte i droni al costo di 11 cent. al colpo
Filippo Merli a pag. 11

ADVEST

**TAX
LEGAL
CORPORATE**

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

INCLUSIONE

Il terzo settore diventa sempre più centrale nell'assistenza alle persone con disabilità e agli anziani. Grazie anche alle riforme
Damiani a pag. 29

Al via la precompilata 2025

Sui forfettari presunzione automatica dell'incasso di tutte le fatture e i corrispettivi
Per i 730 la modalità di compilazione è suddivisa in un labirinto di sei macro aree

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 29

Dichiarazione precompilata 2025 al via: per i forfettari entra nei modelli, come segnalazione, l'adesione al concordato preventivo biennale ma, ai fini della tassazione, viene data come presunzione "automatica" l'incasso di tutte le fatture od i corrispettivi onerosi. Per i 730 resta la modalità di compilazione "semplificata" nella sua versione labirinto con le sei macro aree in cui viene spacchettato il modello.
Mandolesi a pag. 21

In Germania ci sono voluti sei mesi per fare il governo Merz. Ma i numeri sono risicati



Finalmente, si è concluso ieri il referendum tra i tesseraati dell'Spd per approvare il programma della coalizione con la Cdu/Csu. Dopo dieci giorni, hanno votato per il sì, ma il risultato è uno schiaffo per i leader del partito, come commenta la popolare Bild Zeitung. «Si avverte la sfiducia», scrive la Frankfurter Allgemeine. Solo poco più della metà, il 56 per cento, ha partecipato alla consultazione, benché fosse online, e il 15,4 ha bocciato il programma. I tesseraati sono 358 mila 522, quando Schröder batté Helmut Kohl nel 1998 erano un milione di più. L'Spd non è più un grande partito popolare.
Giardina a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Gli Emirati Arabi Uniti saranno il primo paese al mondo ad utilizzare l'intelligenza artificiale per scrivere e revisionare le leggi. Lo scrive Mohammed bin Rashid Al Maktoum ha annunciato che le leggi federali e locali saranno scritte direttamente dagli algoritmi. E non solo le norme, ma anche le sentenze, le procedure esecutive e alcune funzioni tipiche della Pubblica amministrazione. L'obiettivo sarebbe quello di superare il tradizionale modello parlamentare, in cui le leggi si bloccano in infiniti dibattiti politici e impiegano anni per essere approvate. L'intelligenza artificiale, invece, sarebbe in grado di fornire risposte rapide basate sulla soluzione di problemi reali. Dimenticando però, come avvertono molti esperti, che questi algoritmi soffrono spesso di allucinazioni, in alcuni casi abbastanza evidenti e quindi facili da correggere, in altri casi invece molto difficili da accovare.

HAL 70,6% DELLA SOCIETÀ

Cronache di spogliatoio, De Benedetti ha superato Gedi
Piazzotta pag. 15



Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase del processo.

Visita il nostro sito web


truezero.it

TrueZero è il **software ESG** pensato per semplificare la gestione del **bilancio di sostenibilità**. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. **Richiedi una demo su truezero.it**



* Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più



LA NAZIONE

QWEEKEND
L'INTERVISTA
GEORGE
LI

GIOVEDÌ 1 maggio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



TOSCANA La sperimentazione dei Pir non va

La sanità che soffre
Punti d'intervento rapido
Modello da ripensare

Ulivelli a pagina 15



AREZZO Sette arresti

Preso la banda
che colpiva
le aziende orafe

Servizio a pagina 17



Lavoro, piano sicurezza: misure per 1,2 miliardi

Il governo stanZIA altri 650 milioni. Meloni: troppe morti, il cordoglio non basta. «salari? Crescono» La madre di Luana D'Orazio: inutile la patente per le aziende. Primo Maggio, in piazza contro gli infortuni

Marin e Natoli
alle p. 2 e 3

Intervista all'economista Fortis

«Industria e turismo
Così l'Italia cresce
più della Germania»

Troise e commento di Bonanni a p. 4

I primi 100 giorni del tycoon

Usa, cala il Pil
Ma per Trump
è colpa di Biden

Ottaviani a pagina 5

Intervista al generale Masiello

«Essere preparati
per la guerra
favorisce la pace»

Boni a pagina 7



Sarebbe un ex vigile del fuoco, già ascoltato in passato, la persona che potrebbe far riscrivere la storia del delitto di Chiara Poggi (foto). Il testimone avrebbe fornito dettagli sulla mattinata del delitto. Il nodo sarebbe l'alibi di Sempio

GARLASCO, ATTO SECONDO

Gianni e Anna Vagli pagina 14

DALLE CITTÀ

EMPOLI Dibattito in Consiglio



Alluvione
Il punto
sull'Orme
e sui ristoranti

Ciappi in Cronaca

EMPOLI Politiche sociali

Nasce "Stazione di Posta"
Servizi per i più fragili

Cecchetti in Cronaca

VALDELSA L'evento più atteso

La mostra
del Chianti
Aziende sotto
i riflettori



Servizio in Cronaca

1 MAGGIO Festa dei lavoratori

Domani, come tutti i giornali, il nostro quotidiano non uscirà: sarà di nuovo in edicola sabato



L'informazione continua su www.quotidiano.net



Nuovo Papa, la conta dei consensi

Verso il Conclave,
Parolin resta in pole

Panettiere e Fabrizio da p. 8 a p. 10

I provvedimenti decisi dal Consiglio dei ministri

Corsi di sessualità
nelle scuole:
serve l'ok
dei genitori
Aggressioni ai prof,
arresto in flagranza

D'Amato
a pagina 11



Champions, semifinale d'andata

Inter, cuore d'acciaio
A Barcellona è 3-3

Todisco nel Qs

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

emanuela®

MODA
COMFORT
BENESSERE





la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



DOMENICA IN REGALO

Storia del Conclave
In edicola il primo
di tre volumi

Rspettacoli
Fulminacci inedito
per il Concertone

di **CASTALDO e SILENZI**
a pagina 35



Giovedì
1 maggio 2025

Anno 50 - N° 103

Oggi con

Il venerdì

In Italia **€ 2,90**

Dazi, Trump affonda l'economia americana

Cala il Pil del primo trimestre: -0,3%. Il presidente: colpa di Biden
Accordo Usa-Kiev sulle terre rare, sì a un fondo per la ricostruzione

La parabola di Donald

di **GIANNI RIOTTA** NEW YORK

Sono un gruppo di piccoli imprenditori americani, fanno biciclette, importano vino italiano, producono strumenti musicali o attrezzi per la pesca, votano per il partito repubblicano ma adesso, con la sigla VOS Selections, trasciano in tribunale Donald Trump, accusandolo, spiega l'avvocato Joshua Claybourn, di abusare della legge del 1977 che delimita il potere di imporre dazi fra Congresso e Casa Bianca. Il processo dei lillipuziani VOS versus Trump diventa causa celebre e ottiene il sostegno del Wall Street Journal, nel mercoledì nero in cui, dopo anni di crescita che gli europei guardavano verdi di invidia, la poderosa economia Usa cede di schianto al -0,3%. Trump, che aveva appena dichiarato di vedersi bene anche da Papa, deve rifugiarsi sul suo social media Truth nelle vesti del troll arrabbiato, evocando il fantoccio del vecchio Biden.
continua a pagina 4



Donald Trump presiede una riunione di gabinetto alla Casa Bianca. Sotto, Elon Musk



di **BASILE, DI FEO, LONGHIN, MASTROLILLI, MODOLO e OCCORSIO**

da pagina 2 a 5 e a pagina 18

Landini: "La propaganda non salva la vita sul lavoro"

Siamo alla propaganda». Maurizio Landini, segretario generale della Cgil, ha appena finito di vedere il video di Meloni sul Primo maggio. «Descrive un mondo alla rovescia. Quando invece la precarietà aumenta, i giovani scappano, i salari scendono. E si continua a morire sul lavoro».
di **VALENTINA CONTE**
a pagina 7



Fiamme su Gerusalemme Hamas: "Bruciate tutto"

di **TERCATIN e TONACCI**

alle pagine 16 e 17

octopusenergy

**TAGLIA LE BOLLETTE
PASSA A OCTOPUS ENERGY!**

Energia pulita a prezzi accessibili

Trustpilot ★★★★★

octopusenergy.it

Gli anni di piombo e l'atto di verità che ancora manca

LE IDEE
di **LUIGI MANCONI**

È il 22 febbraio del 1980 quando tre uomini con i volti coperti da passamontagna si introducono nell'abitazione della famiglia Verbano, nel quartiere romano di Montesacro. Mentre aspettano il ritorno da scuola di Valerio, 19 anni, militante di sinistra, legano i suoi genitori.
a pagina 19



Barcellona-Inter pari e spettacolo si decide a Milano

di **CROSETTI, RIVERSO e VANNI**

alle pagine 36 e 37

AVVISO AI LETTORI

Domani Repubblica non sarà in edicola. Il sito sarà sempre aggiornato. Buon Primo maggio

Se la scuola non educa al sesso e rimuove il corpo

IL CASO
di **MASSIMO ADINOLFI**

Così siamo tutti più tranquilli. Se i genitori sono informati sulle iniziative didattiche che una scuola prende su temi delicati come la sessualità, se i genitori danno il loro consenso per iscritto, se il consenso è fornito preventivamente, perché sono stati informati della natura dei corsi.
a pagina 15
servizio di **GIANNOLI** a pagina 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese TEBUCA CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - Via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



12



SPORTE SCOMMESSE

Così la pubblicità dell'azzardo ha fatto di me un giocatore

LUCA BOTTURA - PAGINA 26

LA SALUTE

Burioni: l'omeopatia è un bluff insegnarla è un vero abominio

VALENTINA ARCOVIO - PAGINA 20

AILETTORI

In concomitanza con la festa del Lavoro i quotidiani domani non usciranno. La Stampa tornerà in edicola sabato. Il sito web sarà regolarmente aggiornato.

LA SEMIFINALE DI CHAMPIONS

Barcellona-Inter pari show con Yamal, Thuram e Dumfries

GUGLIELMO BUCCHERI - PAGINE 34 E 35



LA STAMPA



GIOVEDÌ 1 MAGGIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 159 II N.119 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCS-TO II www.lastampa.it



ITALIA, IL PIL CRESCE PIÙ CHE IN FRANCIA E GERMANIA. GIORGETTI E LA LEGA PENSANO A UN CONDONO DA 1,5 MILIARDI

Primo maggio, scontro sui salari

Meloni: con noi stipendi su. I sindacati: potere d'acquisto sceso. Conte: vive su Marte con Musk

IL COMMENTO

Ecco perché in Italia l'occupazione è malata

ELSA FORNERO

Se la qualità del lavoro è lo specchio del grado di salute di un Paese, l'Italia ha molti motivi per sentirsi poco bene. Basta chiedere a un qualunque programma di IA cosa si intenda per "lavoro dignitoso". La risposta consiste in una serie di aggettivi: equo, sicuro, stabile. - PAGINA 27



L'ANALISI

Crescita troppo bassa per risollevare il Paese

VERONICA DEROMANIS

L'Italia cresce più delle attese. Secondo la stima preliminare dell'Istat, il primo trimestre dell'anno si è chiuso con un Pil pari allo 0,3%. Il dato lascia ben sperare per il futuro. Un segnale significativo arriva, infatti, dalla crescita acquisita, ossia il risultato che si avrebbe a fine anno se i prossimi trimestri fossero tutti pari a zero, che si attesta allo 0,4. - PAGINA 27

BARONI, D'ANGELO, MONTICELLI

«Anche quest'anno il governo ha deciso di celebrare la festa dei lavoratori con i fatti». Comincia così il video messaggio della premier Giorgia Meloni divenuto ormai consuetudine alla vigilia del Primo maggio. L'esecutivo mette sul piatto altri 650 milioni di euro per la sicurezza sul lavoro. Contrastanti le reazioni dei sindacati. - CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 2-4

Festa dei lavoratori il format della premier

Alessandro De Angelis

L'INTERVISTA

Veltroni e il caro vita "Il Paese sta soffrendo"

FRANCESCA SCHIANCHI

Per chi, come Walter Veltroni, ha sempre avuto una passione dichiarata per l'America, assistere alla rivoluzione trumpiana è uno choc: «C'è un tentativo, non da oggi, di sostituire la democrazia con un uomo solo al comando». Ma in questo Primo maggio, dice l'ex segretario Pd, bisogna parlare di lavoro, di sicurezza e di salari troppo bassi. - PAGINA 6

IL COLLOQUIO

Juncker: dazi per l'Ue tratti solo Von der Leyen

MARCO BRESOLIN

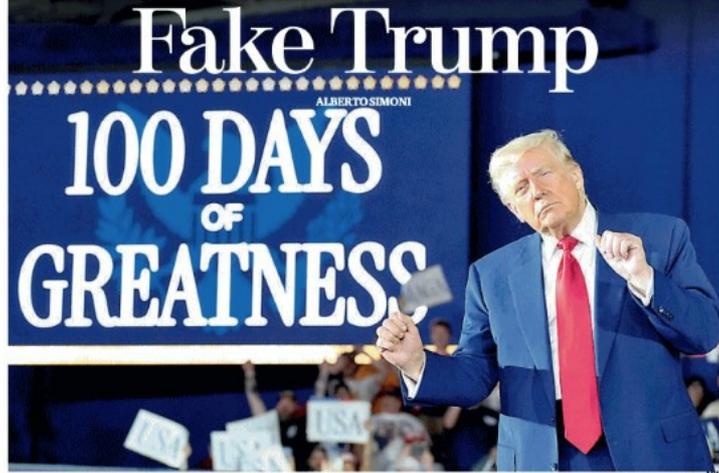
«Non serve un vero e proprio summit tra Unione europea e Stati Uniti perché non spetta ai leader politici nazionali trattare sulle questioni commerciali. Bisogna dare la massima importanza ai negoziati tra Ursula von der Leyen e Donald Trump». È il consiglio di Jean-Claude Juncker, che nel 2018, da presidente della Commissione europea, riuscì a trovare un accordo con l'allora presidente americano per spegnere sul nascere la guerra commerciale. «Sette anni fa, prima di recarmi a Washington, firmai accordi commerciali con Canada e Giappone per dimostrare che l'Ue non era affatto isolata sul piano commerciale. E poi presi in considerazione quelle che erano le preoccupazioni americane sul piano interno che indebolivano Trump». - PAGINA 13



Milleri apre a Nagel "Direzione giusta"

Michele Chicco

IL PRESIDENTE ESALTA I SUOI PRIMI CENTO GIORNI, MA L'ECONOMIA FRENA E L'INFLAZIONE SALE. BALLANO LE BORSE



I 50 ANNI DELLA CADUTA DI SAIGON

Quella lezione del Vietnam che l'America non ha imparato



VIET THANH NGUYEN

La maggior parte dei presidenti americani ha imparato lezioni sbagliate dalla guerra americana in Vietnam. Il più recente passo falso presidenziale è di Donald Trump. - PAGINA 23

LA SCUOLA

Educazione sessuale solo col sì dei genitori Valditara e la scelta "cerchiobottista"

FLAVIA AMABILE, VALENTINA PETRI



Con la fine dell'anno scolastico che incombe, il Ministero della Pubblica Istruzione si dedica con abnegazione ai problemi della scuola italiana. Dopo aver sgominato con un blitz i compiti assegnati a tarda sera ricolto in azione su un tema caldo. Quasi hot. L'introduzione dell'educazione sessuale nelle italiane scuole. CARRATELLI. - PAGINE 10-11 E PAGINA 27

SANZIONATO DAL PAPA PER ABUSI

Cipriani al preconclave è accusato di pedofilia

AGASSO, GALEAZZI

Archiviata la vicenda Becciu, un altro caso agita le giornate pre-conclave. Riguarda il peruviano Juan Luis Cipriani, che, nonostante le sanzioni per abusi sessuali, continua a partecipare alle riunioni ufficiali dei cardinali. Dunque, da accusato di pedofilia sta decidendo il futuro della Chiesa, delineando il profilo del Papa, nelle solenni congregazioni generali. Una situazione che pesa su queste ore cariche di tensioni, riflessioni, manovre e trattative. Nel frattempo, anche i porporati celebrano a modo loro il Primo Maggio. Oggi salta l'incontro quotidiano nell'Aula del Sinodo. Ma dietro le quinte, proprio la mattinata libera diventa una preziosa opportunità. - PAGINE 8-11

La forza di Francesco sulla giustizia penale

Vladimiro Zagrebelsky

BUONGIORNO

Incantati dalla distopia realizzata del blackout spagnolo, molti giornali si lasciano andare e trovano elementi profetici in Zero Day, la miniserie Netflix con Robert De Niro e Lizzy Caplan. La storia è quella delle nuove frontiere del terrorismo hacker: per un minuto gli Stati Uniti restano senza elettricità, i sistemi informatici vanno fuori controllo, gli aerei cadono, i treni delle metropolitane deragliano, i semafori si spengono e provocano incidenti colossali, negli ospedali i pazienti attaccati alle macchine sono perduti. In un minuto, muoiono 3 mila e 402 americani. Beh, tanto profetica non è. In Spagna la panne è durata sei o sette ore, e per arrivare a contare cinque morti, e dare all'evento una dimensione drammatica, abbiamo dovuto contare una coppia asfissata dal monossido di carbonio

fuoriuscito da un impianto elettrico d'emergenza e una donna carbonizzata nell'incendio scaturito da una candela. Insomma, mi pare che, per esserci dipinti come una specie fragile, incapace di andare da qui a lì se si scarica il telefonino, ce la siamo cavata alla grande. Eppure, come sempre, prevale il racconto apocalittico di noi altri ormai prigionieri della tecnologia. Ed effettivamente è così: la nostra schiavitù dalla tecnologia è cominciata quando siamo scesi dagli alberi, abbiamo costruito una lancia con cui cacciare e imparato a governare il fuoco per cuocere la carne e scaldarci. E se arriva il flagello dei flagelli, sei ore senza corrente, il massimo del disagio è restare in poltroina a gustarci il fascino del mondo com'era. Fascino che si consuma alla svelta, però. Poi, per fortuna, torna la luce.

Zero Day

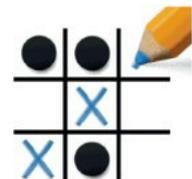
MATTIA FELTRI

Contro il cancro sostieni Candiolo.

5x1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA. C.F. 97519070011

#sostienicandiolo dona su www.fprc.it





SVEGLIA EUROPA VALLEVERDE

Il traffico cresce ma Brebemi perde altri 117 mln. E vara l'aumento

Giacobino a pagina 6

Il peso dei dazi costringe Stellantis a sospendere le stime 2025

Boeris a pagina 7



I ricavi di Prada in salita del 13% nel trimestre

Miu Miu fa +60%
Il gruppo è tra i pochi del settore a presentare aumenti a doppia cifra

Camurati in MF Fashion

Anno XXXVII n. 095

Giovedì 1 Maggio 2025

€2,00 *Classedtori*



VALLEVERDE

FTSE MIB -0,71% 37.605 DOW JONES -0,40% 40.365** NASDAQ -1,21% 17.251** DAX +0,32% 22.497 SPREAD 112 (+1) €/S 1,1373

IL NUMERO UNO DELLA HOLDING DEL VECCHIO SUL RISIKO

Banche, il piano di Milleri

Delfin coinvolta nell'ops su Banca Generali come azionista di Mediobanca e del Leone
Il manager: capisco la mossa di Nagel ma per decidere aspetto di parlare con Donnet

PIL AMERICANO IN DECISA FRENATA (-0,3%), BORSE IN ROSSO. PIAZZA AFFARI -0,7%

Carrello, Dougeni e Saverjardo alle pagine 2, 3 e 6



INCIDENTIE MORTIBIANCHE

Incentivi per 1,2 mld per la sicurezza sul lavoro al tavolo governo-parti sociali

Di Rocco a pagina 4

CAMBIO AL MINISTERO

Sala si dimette, Giorgetti indica Soro al Mef per le partecipate

Di Rocco a pagina 13

L'OFFERTA SU BPM

Castagna detta l'ultimatum a Orcel: Unicredit dica se va avanti o ritira l'ops

Qualtieri a pagina 8



valleverde.it



SVEGLIA EUROPA VALLEVERDE

Il traffico cresce ma Brebemi perde altri 117 mln. E vara l'aumento

Giacobino a pagina 6

Il peso dei dazi costringe Stellantis a sospendere le stime 2025

Boeris a pagina 7



I ricavi di Prada in salita del 13% nel trimestre

Miu Miu fa +60%

Il gruppo è tra i pochi del settore a presentare aumenti a doppia cifra

Camurati in MF Fashion

Anno XXXVII n. 095

Giovedì 1 Maggio 2025

€2,00 *Classedtori*



VALLEVERDE

FTSE MIB -0,71% 37.605 DOW JONES -0,40% 40.365** NASDAQ -1,21% 17.251** DAX +0,32% 22.497 SPREAD 112 (+1) €/S 1,1373

IL NUMERO UNO DELLA HOLDING DEL VECCHIO SUL RISIKO

Banche, il piano di Milleri

Delfin coinvolta nell'ops su Banca Generali come azionista di Mediobanca e del Leone
Il manager: capisco la mossa di Nagel ma per decidere aspetto di parlare con Donnet

PIL AMERICANO IN DECISA FRENATA (-0,3%), BORSE IN ROSSO. PIAZZA AFFARI -0,7%

Carrello, Dougeni e Saverjardo alle pagine 2, 3 e 6



INCIDENTIE MORTIBIANCHE

Incentivi per 1,2 mld per la sicurezza sul lavoro al tavolo governo-parti sociali

Di Rocco a pagina 4

CAMBIO AL MINISTERO

Sala si dimette, Giorgetti indica Soro al Mef per le partecipate

Di Rocco a pagina 13

L'OFFERTA SU BPM

Castagna detta l'ultimatum a Orcel: Unicredit dica se va avanti o ritira l'ops

Qualtieri a pagina 8



Export Afrique: bonne performance pour les ports italiens, l'axe Sud de plus en plus stratégique

Les données sur le transport maritime de marchandises en Méditerranée enregistrent une croissance de 5,1% en 2023. L'adaptation du système portuaire du Sud de la péninsule est de plus en plus stratégique pour les programmes d'import-export et de développement entrepreneurial. AGI- Les données sur le transport maritime de marchandises en Méditerranée enregistrent une croissance de 5,1% en 2023. Selon les estimations publiées par **Assoporti**, les ports italiens ont enregistré une bonne performance, un facteur qui apparaît une sollicitation supplémentaire pour procéder plus rapidement à l'adaptation du système portuaire du Sud de l'Italie. "Il s'agit d'un système qui est de plus en plus stratégique pour les programmes d'import-export et de développement entrepreneurial pour favoriser l'augmentation des échanges dans la zone euro-méditerranéenne et entre les pays européens et africains", a affirmé Alfredo Carmine Cestari, président de la Chambre ItalAfrica. "Après les taxes décidées par Trump, nous constatons un regain d'intérêt de tous les pays européens pour les marchés africains, un intérêt qui peut passer par les ports méditerranéens", explique l'ingénieur, rappelant qu'en 2024, 11,7 millions d'EVP ont été manutentionnés depuis les ports italiens (soit une hausse de 6,5 %), et que le transbordement a connu une croissance significative de 17,5%. Concernant les marchandises en général, les ports nationaux ont manutentionné 481 millions de tonnes (+ 0,7 %). Malgré cela, le conflit au Moyen-Orient, lié aux attaques des Houthis contre des navires en transit en Mer Rouge, a conduit les compagnies maritimes à éviter le canal de Suez, empruntant plutôt le cap de Bonne-Espérance. L'application par l'UE du système de taxation des exportations (ETS) au transport maritime, à compter du 1er janvier 2024, a également suscité de nombreuses inquiétudes quant à la stabilité des ports européens en Méditerranée, notamment des ports de transbordement. La logistique et les infrastructures en général, affirme Cestari, sont donc stratégiques pour faire décoller les ports uniques et attirer des clients et des investissements. Cestari a ensuite reconnu "l'engagement du gouvernement (italien) d'allouer environ 1,4 milliard aux ports du Sud de l'Italie, soit 43% des 2,6 milliards (à dépenser d'ici 2026) du Fonds complémentaire au PNRR destinés au Sud, intégrés par des fonds additionnels du ministère pour environ 600 millions d'euros. Le président de la Chambre ItalAfrica a aussi rappelé l'engagement de l'organisation dans le cadre du Plan Mattei, programme qu'il a défini "un instrument de développement industriel et productif" tant pour les régions du Sud que pour les pays africains, rappelant les accords déjà signés en Tanzanie, Zanzibar, Sénégal, Mozambique, Angola, Sierra Leone et Congo.



Les données sur le transport maritime de marchandises en Méditerranée enregistrent une croissance de 5,1% en 2023. L'adaptation du système portuaire du Sud de la péninsule est de plus en plus stratégique pour les programmes d'import-export et de développement entrepreneurial. AGI- Les données sur le transport maritime de marchandises en Méditerranée enregistrent une croissance de 5,1% en 2023. Selon les estimations publiées par Assoporti, les ports italiens ont enregistré une bonne performance, un facteur qui apparaît une sollicitation supplémentaire pour procéder plus rapidement à l'adaptation du système portuaire du Sud de l'Italie. "Il s'agit d'un système qui est de plus en plus stratégique pour les programmes d'import-export et de développement entrepreneurial pour favoriser l'augmentation des échanges dans la zone euro-méditerranéenne et entre les pays européens et africains", a affirmé Alfredo Carmine Cestari, président de la Chambre ItalAfrica. "Après les taxes décidées par Trump, nous constatons un regain d'intérêt de tous les pays européens pour les marchés africains, un intérêt qui peut passer par les ports méditerranéens", explique l'ingénieur, rappelant qu'en 2024, 11,7 millions d'EVP ont été manutentionnés depuis les ports italiens (soit une hausse de 6,5 %), et que le transbordement a connu une croissance significative de 17,5%. Concernant les marchandises en général, les ports nationaux ont manutentionné 481 millions de tonnes (+ 0,7 %). Malgré cela, le conflit au Moyen-Orient, lié aux attaques des Houthis contre des navires en transit en Mer Rouge, a conduit les compagnies maritimes à éviter le canal de Suez, empruntant plutôt le cap de Bonne-Espérance. L'application par l'UE du système de taxation des exportations (ETS) au transport maritime, à compter du 1er janvier 2024, a également suscité de nombreuses inquiétudes quant à la stabilité des ports européens en Méditerranée, notamment des ports de transbordement. La logistique et les infrastructures en général, affirme Cestari, sont donc stratégiques pour faire décoller les ports uniques et attirer des clients et des investissements. Cestari a ensuite reconnu "l'engagement du gouvernement (italien) d'allouer environ 1,4 milliard aux ports du Sud de l'Italie, soit 43% des 2,6 milliards (à dépenser d'ici 2026) du Fonds complémentaire au PNRR destinés au Sud, intégrés par des fonds additionnels du ministère pour environ 600 millions d'euros. Le président de la Chambre ItalAfrica a aussi rappelé l'engagement de l'organisation dans le cadre du Plan Mattei, programme qu'il a défini "un instrument de développement industriel et productif" tant pour les régions du Sud que pour les pays africains, rappelant les accords déjà signés en Tanzanie, Zanzibar, Sénégal, Mozambique, Angola, Sierra Leone et Congo.

Export africano: buone performance per i porti italiani, l'asse Sud sempre più strategico

I dati sul trasporto merci marittimo nel Mediterraneo registrano una crescita del 5,1% nel 2023. L'adeguamento del sistema portuale nel sud della penisola risulta sempre più strategico per i programmi di import-export e di sviluppo imprenditoriale. AGI- I dati sul trasporto merci marittimo nel Mediterraneo indicano una crescita del 5,1% nel 2023. Secondo le stime pubblicate da **Assoporti**, i porti italiani hanno registrato una buona performance, fattore che appare come ulteriore esigenza per procedere più speditamente all'adeguamento del sistema portuale nel Sud Italia. «Si tratta di un sistema sempre più strategico per i programmi di import-export e di sviluppo commerciale, per favorire l'incremento degli scambi commerciali all'interno dell'area euro-mediterranea e tra i Paesi europei e quelli africani», ha affermato Alfredo Carmine Cestari, presidente della Camera Italafrica. «Dopo le tasse imposte da Trump, stiamo assistendo a un rinnovato interesse da parte di tutti i Paesi europei verso i mercati africani, interesse che può essere canalizzato attraverso i porti del Mediterraneo», spiega l'ingegnere, ricordando che nel 2024 dai porti italiani sono stati movimentati 11,7 milioni di TEU (con un incremento del 6,5%) e che il transhipment ha registrato una crescita significativa del 17,5%. Per quanto riguarda le merci in generale, i porti nazionali hanno movimentato 481 milioni di tonnellate (+0,7%). Tuttavia, è in conflitto in Medio Oriente, lasciando l'imbarcazione Houthi in transito sul Mar Rosso, ma la compagnia di navigazione ha evitato il Canale di Suez, preferendo passare per Capo di Buona Speranza. L'applicazione della parte UE del sistema dei trasporti (ETS) al trasporto marittimo, a partire dalla prima generazione del 2024, solleva numerose preoccupazioni per quanto riguarda la stabilità del porto europeo del Mediterraneo, in particolare del porto di trasporto. La logistica e le infrastrutture in generale, ha detto Cestari, sono le strategie strategiche per decollare e attrarre clienti e investimenti. Ciò è dovuto al fatto che "lo stanziamento del Governo (italiano) è stato destinato al porto del Sud Italia di circa 1,4 miliardi, pari al 43% dei 2,6 miliardi (da spendere nel 2026) del Fondo Complementare al PNRR destinati al Sud, integrando il fondo degli aggiuntivi del Ministero per circa 600 milioni di euro. Il presidente della Camera italiana ha aggiunto l'influsso dell'organismo Piano Mattei al programma che definisce "strumenti di produzione industriale e industriale" se si trova nella regione meridionale del paese africano, secondo cui è iscritto in Tanzania, Zanzibar, Senegal, Mozambico, Angola, Sierra Leone e Congo.



I dati sul trasporto merci marittimo nel Mediterraneo registrano una crescita del 5,1% nel 2023. L'adeguamento del sistema portuale nel sud della penisola risulta sempre più strategico per i programmi di import-export e di sviluppo imprenditoriale. AGI- I dati sul trasporto merci marittimo nel Mediterraneo indicano una crescita del 5,1% nel 2023. Secondo le stime pubblicate da Assoporti, i porti italiani hanno registrato una buona performance, fattore che appare come ulteriore esigenza per procedere più speditamente all'adeguamento del sistema portuale nel Sud Italia. «Si tratta di un sistema sempre più strategico per i programmi di import-export e di sviluppo commerciale, per favorire l'incremento degli scambi commerciali all'interno dell'area euro-mediterranea e tra i Paesi europei e quelli africani», ha affermato Alfredo Carmine Cestari, presidente della Camera Italafrica. «Dopo le tasse imposte da Trump, stiamo assistendo a un rinnovato interesse da parte di tutti i Paesi europei verso i mercati africani, interesse che può essere canalizzato attraverso i porti del Mediterraneo», spiega l'ingegnere, ricordando che nel 2024 dai porti italiani sono stati movimentati 11,7 milioni di TEU (con un incremento del 6,5%) e che il transhipment ha registrato una crescita significativa del 17,5%. Per quanto riguarda le merci in generale, i porti nazionali hanno movimentato 481 milioni di tonnellate (+0,7%). Tuttavia, è in conflitto in Medio Oriente, lasciando l'imbarcazione Houthi in transito sul Mar Rosso, ma la compagnia di navigazione ha evitato il Canale di Suez, preferendo passare per Capo di Buona Speranza. L'applicazione della parte UE del sistema dei trasporti (ETS) al trasporto marittimo, a partire dalla prima generazione del 2024, solleva numerose preoccupazioni per quanto riguarda la stabilità del porto europeo del Mediterraneo, in particolare del porto di trasporto. La logistica e le infrastrutture in generale, ha detto Cestari, sono le strategie strategiche per decollare e attrarre clienti e investimenti. Ciò è dovuto al fatto che "lo stanziamento del Governo (italiano) è stato destinato al porto del Sud Italia di circa 1,4 miliardi, pari al 43% dei 2,6 miliardi (da spendere nel 2026) del Fondo Complementare al PNRR destinati al Sud, integrando il fondo degli aggiuntivi del Ministero per circa 600 milioni di euro. Il presidente della Camera italiana ha aggiunto l'influsso dell'organismo Piano Mattei al programma che definisce "strumenti di produzione industriale e industriale" se si trova nella regione meridionale del paese africano, secondo cui è iscritto in Tanzania, Zanzibar, Senegal, Mozambico, Angola, Sierra Leone e Congo.

Asse sud Italia-Africa sempre più strategico: le ottime notizie che emergono per i porti del meridione

Sempre più strategico l'asse mediterraneo tra sud Italia e Africa per quanto riguarda il trasporto merci marittimo: i dati Si rinforza sempre di più l'asse mediterraneo tra sud Italia e Africa per quanto riguarda il trasporto merci marittimo . Ad evidenziarlo sono i dati di **Assoport**, che indicano una crescita del 5,1% nel 2023 e un sempre più urgente bisogno di miglioramenti del sistema portuale del meridione del nostro paese. "Si tratta di un sistema sempre più strategico per i programmi di import-export e di sviluppo commerciale, per favorire l'incremento degli scambi commerciali all'interno dell'area euro-mediterranea e tra i Paesi europei e quelli africani" , le parole di Alfredo Carmine Cestari , presidente della Camera ItalAfrica. "Dopo le tasse imposte da Trump, stiamo assistendo a un rinnovato interesse da parte di tutti i Paesi europei verso i mercati africani, interesse che può essere canalizzato attraverso i porti del Mediterraneo" , spiega l'ingegnere, ricordando che nel 2024 dai porti italiani sono stati movimentati 11,7 milioni di TEU (con un incremento del 6,5%) e che il transhipment ha registrato una crescita significativa del 17,5%. Per quanto riguarda le merci in generale, i porti nazionali hanno movimentato 481 milioni di tonnellate (+0,7%). "La logistica e le infrastrutture in generale - ha aggiunto Cestari - sono le strategie strategiche per decollare e attrarre clienti e investimenti". Questo perché "lo stanziamento del Governo (italiano) è stato destinato al porto del Sud Italia di circa 1,4 miliardi, pari al 43% dei 2,6 miliardi (da spendere nel 2026) del Fondo Complementare al PNRR destinati al Sud, integrando il fondo degli aggiuntivi del Ministero per circa 600 milioni di euro".



Bussola per l'incredibile risiko delle banchine: fra faide, sgambetti e sorprese

LIVORNO. A Genova il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, per annunciare l'intesa sul nome di Matteo Paroli, non ha lasciato neanche che il ministro Matteo Salvini scrivesse i distinti saluti in calce alla missiva. Per accettare l'idea che l'uomo giusto per il timone dei porti di Livorno e Piombino fosse Davide Gariglio, avvocato torinese e ex parlamentare Pd, forse il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, ha messo un po' più tempo. Poi si è deciso: in una dichiarazione al Tirreno ha confermato l'intenzione di dare l'intesa sul nome di Gariglio. Per essere precisi: «Ancora non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale dal ministro, ma quando arriverà presumibilmente esprimerò l'intesa per Gariglio», queste le parole riportate dal quotidiano livornese. Ora, si può dire che l'accento alla tempistica della comunicazione ministeriale può essere vista come un prender tempo e c'è ancora la cautela di quel "presumibilmente". Di più: da Firenze si rendono tutti gli onori possibili a Guerrieri e a quel che ha fatto per la Darsena Europa. Il punto però è un altro: se a pronunciare questa frase è il principale sostenitore del presidente uscente Guerrieri, ben se ne capisce il senso politico effettivo.

Tradotto: Giani esce dalla trincea di Guerrieri e, pur senza sbracciarsi in entusiasmo per Gariglio, di fatto lo accetta e non si mette di traverso. Il decreto di nomina ha bisogno di altri giorni per essere messo nero su bianco (c'è anche il parere delle commissioni parlamentari di settore) ma davvero sarebbe un sorpresone se a questo punto Gariglio non avesse già un piede e tre quarti a Palazzo Rosciano, sede dell'Authority labronica. Non ci vuol molto a intuirlo e, anche se si fa peccato mortale a ricordarlo, la Gazzetta Marittima l'aveva segnalato. Il nome di Gariglio era fortemente sostenuto dallo stato maggiore nazionale del Pd: d'accordo, l'intesa al ministro Salvini deve darla il presidente della Regione Toscana e non la leader dem, però, siccome non si sa ancora chi candida il centrosinistra alle imminenti elezioni regionali, Giani era ovviamente in posizione di debolezza. Prima ancora che conquistare la conferma di Guerrieri, doveva conquistare la sua. L'avevamo messa giù così: «un presidente (Giani) in attesa di riconferma dovrebbe scontrarsi con i massimi dirigenti del proprio partito (Schlein) per far fuori un ex parlamentare del proprio partito (Gariglio) il cui nome è indicato da un ministro ruvidamente avversario (Salvini)» Se poi si aggiunge che i dem, dai livelli territoriali a quello regionale, con le firme dei segretari Emiliano Fossi (Pd Toscana), Alessandro Franchi (Pd Livorno) e Simone De Rosas (Pd Piombino), hanno chiuso ogni dubbio: la scelta del nuovo presidente dell'istituzione portuale è «un atto importantissimo che il Pd, a tutti i livelli, sta seguendo con straordinaria attenzione». Non è più neanche una cosa da discutere: è dato per acquisito «l'arrivo di Davide Gariglio», al punto che gli si porge «il nostro più caloroso benvenuto» (anche perché lui è «una proposta di straordinaria



LIVORNO. A Genova il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, per annunciare l'intesa sul nome di Matteo Paroli, non ha lasciato neanche che il ministro Matteo Salvini scrivesse i distinti saluti in calce alla missiva. Per accettare l'idea che l'uomo giusto per il timone dei porti di Livorno e Piombino fosse Davide Gariglio, avvocato torinese e ex parlamentare Pd, forse il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, ha messo un po' più tempo. Poi si è deciso: in una dichiarazione al Tirreno ha confermato l'intenzione di dare l'intesa sul nome di Gariglio. Per essere precisi: «Ancora non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale dal ministro, ma quando arriverà presumibilmente esprimerò l'intesa per Gariglio», queste le parole riportate dal quotidiano livornese. Ora, si può dire che l'accento alla tempistica della comunicazione ministeriale può essere vista come un prender tempo e c'è ancora la cautela di quel "presumibilmente". Di più: da Firenze si rendono tutti gli onori possibili a Guerrieri e a quel che ha fatto per la Darsena Europa. Il punto però è un altro: se a pronunciare questa frase è il principale sostenitore del presidente uscente Guerrieri, ben se ne capisce il senso politico effettivo. Tradotto: Giani esce dalla trincea di Guerrieri e pur senza sbracciarsi in entusiasmo per Gariglio, di fatto lo accetta e non si mette di traverso. Il decreto di nomina ha bisogno di altri giorni per essere messo nero su bianco (c'è anche il parere delle commissioni parlamentari di settore) ma davvero sarebbe un sorpresone se a questo punto Gariglio non avesse già un piede e tre quarti a Palazzo Rosciano, sede dell'Authority labronica. Non ci vuol molto a intuirlo e, anche se si fa peccato mortale a ricordarlo, la Gazzetta Marittima l'aveva segnalato. Il nome di Gariglio era fortemente sostenuto dallo stato maggiore nazionale del Pd: d'accordo, l'intesa al ministro Salvini deve darla il presidente della Regione Toscana e non la leader dem, però, siccome non si sa ancora chi candida il centrosinistra alle imminenti elezioni regionali, Giani era

La Gazzetta Marittima

Trieste

qualità e prospettiva»). Come dire: non c'è neppure da suggerire a Giani di accettare l'intesa. Per l'intera gamma dei livelli Pd, Gariglio è un fatto già deciso e stop . Così come il ringraziamento al «presidente uscente Luciano Guerrieri per il grande lavoro svolto fin qui». Per una volta il ministro Matteo Salvini non è la caricatura di sé stesso e dei suoi patatrac: anche se la bontà dell'intesa proposta (a Livorno-Piombino così come in altri quattro Autorità di Sistema Portuale) è frutto «anche del lavoro del viceministro Rixi»: è lui, il pragmatico leghista genovese, il vero interlocutore con il quale da sinistra si cerca un dialogo - come segnalato anche nel documento di tutti i leader della coalizione di centrosinistra che guida il Comune di Livorno (qui il link all'articolo della Gazzetta Marittima). Basti pensare alla questione dei 300 milioni di euro che nella precedente legislatura erano stati assegnati all'altra metà della Darsena Europa, cioè la realizzazione delle connessioni ferroviarie lato terra: vi aspettereste strilli e urla, invece se ne chiede il rifinanziamento ma come auspicio, in modo urbano. Dunque, la novità è che sul fronte del porto il governo e le opposizioni potrebbero usare un registro differente dal solito tran tran : i partiti di governo che raccontano il Paese delle Meraviglie, quelli dell'opposizione che descrivono l'inferno. C'è un perché: il governo di destra ha da fare le nomine al timone di quasi tutta la portualità nazionale ma la legge è tale che c'è bisogno del via libera della Regione competente per territorio . Cosa può succedere l'abbiamo sperimentato vent'anni fa: una babele di commissariamenti, impugnazioni di fronte alla Consulta, poteri dimezzati. Almeno finché non sarà ridisegnato tutto il quadro e il governo Meloni promette a breve una "riforma della riforma della riforma". Resta il fatto che l'equilibrio ministero-Regione è scritto in Costituzione. C'è da immaginarsi dunque una stagione diversa? Intanto, vediamo cosa accade davvero con l'infornata dei presidenti. Poi ci sarà da discutere della "riformona": capire chi come cosa quando e soprattutto con quali poteri e quali soldi. Vedremo. Ma, forse diversamente da quanto ci si potrebbe immaginare, il siluro a questo nuovo identikit dei ruoli fra maggioranza e opposizione arriva dall'interno del mondo di destra : gli dà voce nicolaporro.it, fra i più visti da chi ha l'anima a destra (più di mezzo milione di interazioni al mese, oltre 4 milioni di visite). Parla di «onda rossa sulle banchine» con «i maggiori porti italiani vengono tranquillamente, in una inspiegabile continuità rispetto agli ultimi quarant'anni, consegnati come un pacco dono nelle mani del Pd ». I cinque nomi dell'infornata dei giorni scorsi sono dati come due Pd doc e il resto tecnici. Anche se poi basta leggere il testo dello stesso post per accorgersi che il nominativo per **Trieste** è un tecnico dato in quota Lega, a Taranto viene mandato un ex sindaco e ex presidente di Provincia forzista (benché si parli di Puglia in mano ai rossi). In testa alla classifica c'è Matteo Paroli che non Che Guevara bensì il viceministro Rixi, plenipotenziario leghista, ha voluto, fortissimamente voluto alla guida del porto di Genova. Ma poiché Paroli viene dal ruolo di numero due a Livorno (dove non si muove foglia senza che il Pd voglia): dunque per osmosi o contagio è ascrivibile al campo bolscevico o quasi. Salvo poi accorgersi, in un ulteriore pezzo, che Paroli è stato all'Authority di Ancona come uomo di fiducia al fianco dell'avvocato Luciano Canepa, stimato professionista

La Gazzetta Marittima

Trieste

sicuramente di destra . Più indietro negli anni, si potrebbe ricordare che era alla guida della "macchina" dell'ente portuale livornese nel periodo dei commissariamenti decisi dal ministro ex missino Altero Matteoli contro Regioni e istituzioni locali. Nel mirino anche Gariglio, e qui è facile tingerlo di rosso in quanto ex parlamentare dem. Ma comunista proprio no: è un cattolico democratico proveniente dalla Dc corrente Bodrato . La ragione qui forse sta altrove: di lui quel che può darsi a destra non vada giù è l' "emendamento Gariglio" contro l'autoproduzione (che è traducibile come l'ok all'utilizzo anche di non portuali per le mansioni portuali). Ma il bersaglio grosso delle destre è un altro ed è in casa: a destra si è messo nel mirino il viceministro Edoardo Rixi che è stato il regista di tutta questa operazione. Lo è stato fin dal giorno in cui è arrivato in visita a Livorno e ha detto: il coltello l'ho io dalla parte del manico, ma possiamo provare a dialogare. In effetti, non dev'essere un caso se, dopo che il rischio di faide interne sulle nomine nella portualità era stato "addomesticato" prima dalla visita di Meloni alla Casa Bianca e poi dal lutto per il papa , l'infernata di nomine si è sbloccata giusto prima che questa tregua si esaurisse e le cannonate ricominciassero a tuonare. È una esigenza nata anche dal fatto che al congresso della Lega (7 aprile scorso) era diventata una richiesta politica il rimpasto per affidare a Matteo Salvini l'agognatissimo ministero dell'interno: ovvio che Rixi fosse ben consapevole che il suo castello di nomine nei porti fosse l'operazione più esposta a eventuali contrattacchi da parte degli alleati di governo che cominciavano a mal sopportare le pretese del Carroccio . Il rischio nei porti è fra le operazioni di potere la più importante in questo momento in mano quasi per intero alla Lega (e segnatamente a Rixi, che voleva portarla a casa anche nel nome degli interessi della "sua" Genova alle prese con una interminabile fase commissariale dopo la decapitazione dell'Authority). Adesso non resta che l'altra metà dell'infernata di nomine: Rixi ha già dovuto affrontare la parte più spinosa, quella delle intese con buona parte delle Regioni in mano al centrosinistra. Anziché un Vietnam sembra abbia trovato trattative. Nel secondo round ha sul tavolo la "riforma" e le altre nomine: compresa quella di Cagliari dove dovrà vedersela con la presidente Todde , M5s alleata del Pd; compresa quella a Napoli, dove dovrà dialogare con il "governatore" De Luca , dem sì ma in rotta con i vertici del suo partito (e sul vassoio ha la possibilità di rifilare l'ultimo sberleffo ai suoi amici-nemici). Se ne vedranno delle belle. Mauro Zucchelli.

Informare

Venezia

Completato l'acquisto dell'area per il nuovo terminal crociere a Marghera

Secondo le previsioni, diventerà operativo nella stagione crocieristica 2028 Il commissario per le Crociere a Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, e APV Investimenti Spa, la società in house all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, hanno sottoscritto il contratto d'acquisto dalla società Intermodale Marghera Srl dell'area a Marghera sita sul Canale Nord Sponda Nord - che si aggiunge a quella già acquistata a ottobre scorso dall'AdSP - per complessivi 10 ettari circa e comprensiva dei fabbricati che vi insistono. L'area è stata individuata dal governo, con il decreto-legge 103/2021 del 13 luglio 2021) e i successivi decreti attuativi, per ospitare il nuovo terminal passeggeri, con tutti i servizi annessi, e i due approdi temporanei per navi da crociera di lunghezza fino a 300 metri che accederanno dal Canale Malamocco-Marghera. I terreni, che si collocano nella macroisola 1 della zona industriale di Porto Marghera, sono stati rilevati al costo complessivo di circa 16 milioni di euro. Nell'area sono stati avviati e sono attualmente in corso i lavori di realizzazione degli impianti per l'elettificazione del nuovo terminal crociere e delle banchine, così da consentire l'alimentazione delle navi da crociera ormeggiate presso i due accosti mantenendo quindi i motori spenti. L'AdSP ha ricordato che il commissario per le Crociere, inoltre, ha completato la progettazione definitiva del nuovo terminal passeggeri e delle due banchine - redatto da un raggruppamento di professionisti con capogruppo il Consorzio Ingegneria Opere Marittime (CIOOMM), costituito da Technital Spa di Verona e Modimar Srl di Roma - che sarà inviata entro la prossima settimana alla Commissione nazionale VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Il futuro terminal crociere, progettato su due livelli, occuperà una superficie di circa 10.000 metri quadri. L'importo dei lavori stimato in questa fase progettuale ammonta a oltre 67 milioni di euro e si prevede la piena operatività del nuovo terminal passeggeri e delle banchine nella stagione crocieristica 2028. Inoltre, nella porzione di area rilevata da APVI, su indirizzo dell'AdSP, avente una superficie di circa 40.000 metri quadri, è prevista la realizzazione un parcheggio a prevalente servizio dell'attività crocieristica. Anche tale parcheggio è stato progettato a livello di progettazione definitiva dal Consorzio CIOOMM e sarà sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale unitamente al progetto del nuovo terminal passeggeri e delle banchine.



Secondo le previsioni, diventerà operativo nella stagione crocieristica 2028 Il commissario per le Crociere a Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, e APV Investimenti Spa, la società in house all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, hanno sottoscritto il contratto d'acquisto dalla società Intermodale Marghera Srl dell'area a Marghera sita sul Canale Nord Sponda Nord - che si aggiunge a quella già acquistata a ottobre scorso dall'AdSP - per complessivi 10 ettari circa e comprensiva dei fabbricati che vi insistono. L'area è stata individuata dal governo, con il decreto-legge 103/2021 del 13 luglio 2021) e i successivi decreti attuativi, per ospitare il nuovo terminal passeggeri, con tutti i servizi annessi, e i due approdi temporanei per navi da crociera di lunghezza fino a 300 metri che accederanno dal Canale Malamocco-Marghera. I terreni, che si collocano nella macroisola 1 della zona industriale di Porto Marghera, sono stati rilevati al costo complessivo di circa 16 milioni di euro. Nell'area sono stati avviati e sono attualmente in corso i lavori di realizzazione degli impianti per l'elettificazione del nuovo terminal crociere e delle banchine, così da consentire l'alimentazione delle navi da crociera ormeggiate presso i due accosti mantenendo quindi i motori spenti. L'AdSP ha ricordato che il commissario per le Crociere, inoltre, ha completato la progettazione definitiva del nuovo terminal passeggeri e delle due banchine - redatto da un raggruppamento di professionisti con capogruppo il Consorzio Ingegneria Opere Marittime (CIOOMM), costituito da Technital Spa di Verona e Modimar Srl di Roma - che sarà inviata entro la prossima settimana alla Commissione nazionale VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Il futuro terminal crociere, progettato su due livelli, occuperà una superficie di circa 10.000 metri quadri. L'importo dei lavori stimato in questa fase progettuale ammonta a oltre 67 milioni di euro e si prevede la piena operatività del

Nel Mediterraneo ora le navi devono viaggiare con combustibile a zolfo quasi-zero

Gli ecologisti: senza controlli sono solo chiacchiere, limiti da estendere agli ossidi di azoto LIVORNO. Il primo giorno di maggio diventa realtà anche nel Mediterraneo la "Seca": è l'area di controllo delle emissioni di zolfo. Le nuove regole, in vista di una forte diminuzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera, obbligano - praticamente in tutto il Mediterraneo - le flotte a usare carburante che abbia un contenuto quasi zero (0,1%) di zolfo, sulla base della scelta compiuta alla fine del 2022 dall'Organizzazione Marittima Internazionale (Imo). In precedenza, e al di fuori dell'area mediterranea, lo standard di zolfo nel combustibile è o era il quintuplo, e non molto tempo prima oltre 30 volte di più. È la quinta area di tutto il mappamondo ad avere vincoli di questo tipo. Finora esisteva qualcosa di analogo nell'area baltico-nordeuropea. Nelle scorse settimane è stato annunciato per il 2027 il varo di una nuova area simile, stavolta nel nord Atlantico - per una estensione equivalente alla metà dell'intero continente europeo - fra la Groenlandia e le coste del Portogallo. Obiettivo: tagliare drasticamente gli inquinanti che le navi emettono nell'atmosfera e potenzialmente possono creare problemi alla salute di oltre 200 milioni di abitanti, una cifra che equivale alla metà dei 447 milioni di persone che vivono nel Vecchio Continente. Il blog di Marco Talluri ("Ambiente e non solo") indica che il provvedimento dovrebbe tradursi «in un calo del 78,7% delle emissioni di ossidi di zolfo e in una riduzione annua di 8,5 milioni di tonnellate di SOx rilasciate nell'atmosfera» alle quali è da aggiungere che «le emissioni di particolato (Pm 2,5) sarebbero ridotte del 23,7%». Gli studi di Unep/Map - viene sottolineato - stimano che questo minor smog dovrebbe evitare «1.100 morti premature e 2.300 casi di asma infantile ogni anno» È da ricordare che in uno studio compiuto anni fa a Genova erano state «contate» 2.300 particelle di elementi inquinanti per centimetro cubo in una situazione "normale", invece quando era presente in banchina una nave da crociera lo standard delle particelle presenti nell'aria schizzava anche ben oltre quota 80mila, cioè quasi 36 volte di più. Ma c'è un "ma", e lo ribadisce la galassia delle associazioni ambientaliste attive su questo fronte: c'è il rischio che, anziché utilizzare carburanti a bassissimo tenore di zolfo, si utilizzino gli "scrubber", cioè una sorta di marmitta catalitica che lava i fumi prima che escano dai fumaioli ma poi rilascia nell'ecosistema marino quanto depurato rispetto all'inquinamento nell'atmosfera. Insomma, si corre il pericolo - viene messo in rilievo - che gli elementi inquinanti non finiscano più nell'aria bensì in mare. È per questo motivo che alcune sigle ecologiste premono sul ministero dell'ambiente perché questa modalità di "lavaggio" dei fumi mediante gli "scrubber" sia vietata così come accaduto altrove. L'istituzione della "Seca" è «un enorme passo avanti», dice Anna Gerometta, presidente di Cittadini per l'aria. Ma non basta un provvedimento sulla



Gli ecologisti: senza controlli sono solo chiacchiere, limiti da estendere agli ossidi di azoto LIVORNO. Il primo giorno di maggio diventa realtà anche nel Mediterraneo la "Seca": è l'area di controllo delle emissioni di zolfo. Le nuove regole, in vista di una forte diminuzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera, obbligano - praticamente in tutto il Mediterraneo - le flotte a usare carburante che abbia un contenuto quasi zero (0,1%) di zolfo, sulla base della scelta compiuta alla fine del 2022 dall'Organizzazione Marittima Internazionale (Imo). In precedenza, e al di fuori dell'area mediterranea, lo standard di zolfo nel combustibile è o era il quintuplo, e non molto tempo prima oltre 30 volte di più. È la quinta area di tutto il mappamondo ad avere vincoli di questo tipo. Finora esisteva qualcosa di analogo nell'area baltico-nordeuropea. Nelle scorse settimane è stato annunciato per il 2027 il varo di una nuova area simile, stavolta nel nord Atlantico - per una estensione equivalente alla metà dell'intero continente europeo - fra la Groenlandia e le coste del Portogallo. Obiettivo: tagliare drasticamente gli inquinanti che le navi emettono nell'atmosfera e potenzialmente possono creare problemi alla salute di oltre 200 milioni di abitanti, una cifra che equivale alla metà dei 447 milioni di persone che vivono nel Vecchio Continente. Il blog di Marco Talluri ("Ambiente e non solo") indica che il provvedimento dovrebbe tradursi «in un calo del 78,7% delle emissioni di ossidi di zolfo e in una riduzione annua di 8,5 milioni di tonnellate di SOx rilasciate nell'atmosfera» alle quali è da aggiungere che «le emissioni di particolato (Pm 2,5) sarebbero ridotte del 23,7%». Gli studi di Unep/Map - viene sottolineato - stimano che questo minor smog dovrebbe evitare «1.100 morti premature e 2.300 casi di asma infantile ogni anno» È da ricordare che in uno studio compiuto anni fa a Genova erano state «contate» 2.300 particelle di elementi inquinanti per centimetro cubo in una situazione "normale", invece quando era presente in

La Gazzetta Marittima

Venezia

carta: occorre «impegno nella corretta ed efficace» attuazione. A nome del fronte "Facciamo Respirare il Mediterraneo" - del quale fanno parte anche gruppi come Livorno Porto Pulito, il Comitato Porto (Ancona), il Comitato Tutela Ambientale (Genova), Italia Nostra (Ancona e Venezia), Rete Ambiente Altro Turismo (La Spezia) e altri - è dal 2016 che ai vari ministri susseguitisi nel tempo sono stati chiesti: più personale nelle Capitanerie (per intensificare i controlli); l'uso dei droni per il monitoraggio dei fumi navali; maggiore attenzione alle prestazioni ambientali delle navi. «Ogni richiesta è rimasta senza riscontro», dice. La questione dei controlli viene ritenuta «fondamentale» per impedire che la nuova normativa tuteli l'ambiente solo sulla carta. Fin qui si è fissato lo sguardo sullo zolfo, ma gli ecologisti chiedono che l'area mediterranea integri la normativa aprendo gli occhi anche relativamente agli ossidi d'azoto : a differenza di quanto accade in Nord Europa e di quanto si prevede possa concretizzarsi anche nel Nord Atlantico, l'area istituita nel Mediterraneo non si occupa di ridurre anche gli ossidi di azoto. Da "Facciamo respirare il Mediterraneo" si sottolinea che nel nostro Paese «le emissioni di ossidi di azoto provenienti dalla navigazione sono le più elevate in Europa e ammontano a quasi il 50% di tutte quelle europee», secondo quanto rilevato dal "Center on Emissions Inventories and Projections" del "Programma europeo di monitoraggio e valutazione" (Emep) nell'ambito della "Convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza" (Cirtap). Nella nota congiunta delle associazioni ecologiste si segnala che «una recente campagna di monitoraggio del biossido di azoto, effettuata nel 2024 con Nabu e altre associazioni nel bacino del Mediterraneo in varie città portuali anche in Italia, mostra che, a livello europeo, il 24% di tutte le misurazioni effettuate in vari porti, e principalmente in Italia e Spagna, supera il valore limite legale dell'Ue per la protezione della salute umana».

Traghettopoli: davanti al gip un ammiraglio e tre militari

La Procura ha chiesto 13 misure cautelari (due domiciliari e undici interdittive) La tesi: "Viaggi a scrocco in cambio di ispezioni soft sulle navi" Ultimo giorno di interrogatori preventivi dell'inchiesta ribattezzata Traghettopoli . È il turno degli uomini della Guardia Costiera per cui il pm Walter Cotugno ha chiesto misure interdittive. Pubblici ufficiali che secondo l'accusa avrebbero accettato biglietti gratis o scontati sui traghetti Tirrenia-Cin Moby, in cambio avrebbero chiuso un occhio durante le ispezioni sulle navi e avrebbero addolcito i controlli. Il primo a comparire davanti alla giudice per le indagini preliminari Silvia Carpanini è l'ammiraglio Filippo Giovanni Maria Marini , attualmente è comandante della capitaneria di porto di Venezia, in passato comandante in seconda a Genova. Non si è fatto interrogare, ma ha rilasciato dichiarazioni spontanee e prodotto alcuni documenti. A seguire è stata la volta di Guglielmo Cassone e Matteo Orsolini , che hanno invece deciso di rispondere alle domande della giudice. I loro avvocati hanno sottolineato come abbiano collaborato e contestato nel merito gli addebiti. Nelle chat dell'inchiesta i dipendenti e manager di Tirrenia scrivevano di "trattare bene" Orsolini perché di lì a poco avrebbe dovuto fare le visite sulla nave "Janas". Per ultimo è entrato Riccardo Lattanzi , che ha reso dichiarazioni spontanee e depositato alcuni documenti. Dopo gli ultimi interrogatori di oggi la gip sarà chiamata a decidere se accogliere o meno le richieste della procura: due arresti domiciliari e undici misure interdittive.



Crociere Venezia, completato l'acquisto dell'area per il nuovo Terminal Passeggeri di Canale Nord

Apr 30, 2025 - Il Commissario per le Crociere a Venezia e APV Investimenti S.p.A. - società in house all'AdSPMAS - hanno sottoscritto il contratto d'acquisto dalla Società Intermodale Marghera s.r.l. dell'area sita sul Canale Nord Sponda Nord - che si aggiunge a quella già acquistata a ottobre scorso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - per complessivi 10 ettari circa di estensione e comprensiva dei fabbricati che vi insistono. L'area è stata individuata dal Governo, con il D.L. 103/2021 e i successivi decreti attuativi, per ospitare il nuovo Terminal passeggeri, con tutti i servizi annessi, e i due approdi temporanei per navi da crociera di lunghezza fino a 300 metri che accederanno dal Canale Malamocco-Marghera. I terreni, che si collocano nella macroisola 1 della zona industriale di Porto Marghera, sono stati rilevati al costo complessivo di circa 16 milioni di euro. Nell'area sono stati avviati e sono attualmente in corso i lavori di realizzazione degli impianti per l'elettificazione del nuovo terminal crociere e delle banchine, così da consentire l'alimentazione delle navi da crociera ormeggiate presso i due accosti mantenendo quindi i motori spenti. Questo primo intervento in corso di esecuzione rientra nella strategia di riduzione delle emissioni atmosferiche e dello sviluppo del cold ironing ed è stato affidato all'impresa a NBI S.p.A. del gruppo Webuild Group S.p.A., per 18,5 milioni di euro, finanziato attraverso il fondo Next Generation EU - Pnrr per 29 milioni di euro. Il Commissario per le Crociere ha inoltre completato la progettazione definitiva del nuovo Terminal passeggeri e delle due banchine - redatto da un raggruppamento di professionisti con capogruppo il Consorzio Ingegneria Opere Marittime (CIOOMM), costituito da Technital S.p.A. di Verona e Modimar S.r.l. di Roma - che sarà inviata entro la prossima settimana alla Commissione nazionale VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Il futuro Terminal crociere, progettato su due livelli, occuperà una superficie di circa 10.000 mq e sarà dotato di impianti di ultima generazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il terminal comprenderà anche sale arrivi e riconsegna bagagli, a servizio delle due navi che ormeggeranno presso la nuova banchina. Previste anche opere di marginamento per la messa in sicurezza ambientale dell'area, in continuazione col tratto già realizzato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche. Completeranno l'intervento gli spazi da destinarsi a posto di frontiera, con annessa dotazione di uffici riservati alle forze dell'ordine e di controllo, viabilità pedonale protetta e viabilità riservata ai mezzi pesanti impegnati nel rifornimento delle navi. L'importo dei lavori stimato in questa fase progettuale ammonta a oltre 67 milioni di euro e si prevede la piena operatività del nuovo Terminal passeggeri e delle banchine nella stagione crocieristica 2028. Inoltre, nella porzione di area rilevata da APVI, su indirizzo dell'ADSPMAS, avente una superficie



04/30/2025 15:40

Redazione Seareporter

Apr 30, 2025 - Il Commissario per le Crociere a Venezia e APV Investimenti S.p.A. - società in house all'AdSPMAS - hanno sottoscritto il contratto d'acquisto dalla Società Intermodale Marghera s.r.l. dell'area sita sul Canale Nord Sponda Nord - che si aggiunge a quella già acquistata a ottobre scorso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - per complessivi 10 ettari circa di estensione e comprensiva dei fabbricati che vi insistono. L'area è stata individuata dal Governo, con il D.L. 103/2021 e i successivi decreti attuativi, per ospitare il nuovo Terminal passeggeri, con tutti i servizi annessi, e i due approdi temporanei per navi da crociera di lunghezza fino a 300 metri che accederanno dal Canale Malamocco-Marghera. I terreni, che si collocano nella macroisola 1 della zona industriale di Porto Marghera, sono stati rilevati al costo complessivo di circa 16 milioni di euro. Nell'area sono stati avviati e sono attualmente in corso i lavori di realizzazione degli impianti per l'elettificazione del nuovo terminal crociere e delle banchine, così da consentire l'alimentazione delle navi da crociera ormeggiate presso i due accosti mantenendo quindi i motori spenti. Questo primo intervento in corso di esecuzione rientra nella strategia di riduzione delle emissioni atmosferiche e dello sviluppo del cold ironing ed è stato affidato all'impresa a NBI S.p.A. del gruppo Webuild Group S.p.A., per 18,5 milioni di euro, finanziato attraverso il fondo Next Generation EU - Pnrr per 29 milioni di euro. Il Commissario per le Crociere ha inoltre completato la progettazione definitiva del nuovo Terminal passeggeri e delle due banchine - redatto da un raggruppamento di professionisti con capogruppo il Consorzio Ingegneria Opere Marittime (CIOOMM), costituito da Technital S.p.A. di Verona e Modimar S.r.l. di Roma - che sarà inviata entro la prossima settimana alla Commissione nazionale VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Il futuro Terminal crociere, progettato su due livelli, occuperà una

Sea Reporter

Venezia

di circa 40.000 mq, è prevista la realizzazione di un parcheggio a prevalente servizio dell'attività crocieristica. Anche tale parcheggio è stato progettato a livello di progettazione definitiva dal Consorzio CIOOMM e sarà sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale unitamente al progetto del nuovo Terminal passeggeri e delle banchine. " L'avvio dei lavori degli impianti di elettrificazione del nuovo Terminal passeggeri e delle banchine e il completamento dell'acquisto delle aree consente di proseguire l'attuazione del Decreto 103/2021, così come stabilito dal Governo, d'intesa con la Regione, seguendo il percorso di realizzazione degli approdi diffusi necessari al rilancio dell'attività crocieristica a Venezia e Chioggia " - dichiara Fulvio Lino Di Blasio , Commissario straordinario per le crociere a Venezia e Presidente AdSPMAS. " Intanto, nel pieno rispetto delle procedure, potrà essere sottoposta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale la progettazione della realizzazione del nuovo Terminal passeggeri e delle banchine, così da individuare le soluzioni migliorative che minimizzino gli impatti ambientali tra le quali possiamo già annoverare la realizzazione del cold ironing garantendo comunque la realizzabilità delle opere in attuazione del disposto normativo ".

Shipping Italy

Venezia

Chiusa l'acquisizione dei terreni per il nuovo terminal crociere di Venezia

Porti Acquisto da 16 milioni e investimenti per 67 milioni, struttura pronta nel 2028 presso l'area sita sul Canale Nord Sponda Nord dove apprenderanno navi da crociera di lunghezza fino a 300 metri di REDAZIONE SHIPPING ITALY A 10 mesi dal preliminare di acquisto, il Commissario per le crociere di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, presidente della locale Autorità di sistema portuale, ha reso nota la sottoscrizione con la società in house dell'ente Apv Investimenti del contratto d'acquisto dalla Società Intermodale Marghera s.r.l. dell'area sita sul Canale Nord Sponda Nord su cui sorgerà il nuovo terminal per navi da crociera di lunghezza fino a 300 metri che accederanno dal Canale Malamocco-Marghera. I terreni sono stati rilevati al costo complessivo di circa 16 milioni di euro. Nell'area sono stati avviati e sono attualmente in corso i lavori di realizzazione degli impianti per l'elettrificazione del nuovo terminal crociere e delle banchine, appalto aggiudicato a Nbi del gruppo Webuild per 18,5 milioni di euro. "Il Commissario - ha spiegato una nota - ha inoltre completato la progettazione definitiva del nuovo Terminal passeggeri e delle due banchine - redatto da un raggruppamento di professionisti con capogruppo il Consorzio Ingegneria Opere Marittime, costituito da Technital S.p.A. di Verona e Modimar S.r.l. di Roma - che sarà inviata entro la prossima settimana alla Commissione nazionale Via presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Il futuro Terminal crociere, progettato su due livelli, occuperà una superficie di circa 10.000 mq e sarà dotato di impianti di ultima generazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il terminal comprenderà anche sale arrivi e riconsegna bagagli, a servizio delle due navi che ormeggeranno presso la nuova banchina. Previste anche opere di marginamento per la messa in sicurezza ambientale dell'area, in continuazione col tratto già realizzato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche. Completeranno l'intervento gli spazi da destinarsi a posto di frontiera, con annessa dotazione di uffici riservati alle forze dell'ordine e di controllo, viabilità pedonale protetta e viabilità riservata ai mezzi pesanti impegnati nel rifornimento delle navi. L'importo dei lavori stimato in questa fase progettuale ammonta a oltre 67 milioni di euro e si prevede la piena operatività del nuovo Terminal passeggeri e delle banchine nella stagione crocieristica 2028".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



04/30/2025 17:47 Nicola Capuzzo

Porti Acquisto da 16 milioni e investimenti per 67 milioni, struttura pronta nel 2028 presso l'area sita sul Canale Nord Sponda Nord dove apprenderanno navi da crociera di lunghezza fino a 300 metri di REDAZIONE SHIPPING ITALY A 10 mesi dal preliminare di acquisto, il Commissario per le crociere di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, presidente della locale Autorità di sistema portuale, ha reso nota la sottoscrizione con la società in house dell'ente Apv Investimenti del contratto d'acquisto dalla Società Intermodale Marghera s.r.l. dell'area sita sul Canale Nord Sponda Nord su cui sorgerà il nuovo terminal per navi da crociera di lunghezza fino a 300 metri che accederanno dal Canale Malamocco-Marghera. I terreni sono stati rilevati al costo complessivo di circa 16 milioni di euro. Nell'area sono stati avviati e sono attualmente in corso i lavori di realizzazione degli impianti per l'elettrificazione del nuovo terminal crociere e delle banchine, appalto aggiudicato a Nbi del gruppo Webuild per 18,5 milioni di euro. "Il Commissario - ha spiegato una nota - ha inoltre completato la progettazione definitiva del nuovo Terminal passeggeri e delle due banchine - redatto da un raggruppamento di professionisti con capogruppo il Consorzio Ingegneria Opere Marittime, costituito da Technital S.p.A. di Verona e Modimar S.r.l. di Roma - che sarà inviata entro la prossima settimana alla Commissione nazionale Via presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Il futuro Terminal crociere, progettato su due livelli, occuperà una superficie di circa 10.000 mq e sarà dotato di impianti di ultima generazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il terminal comprenderà anche sale arrivi e riconsegna bagagli, a servizio delle due navi che ormeggeranno presso la nuova banchina. Previste anche opere di marginamento per la messa in sicurezza ambientale dell'area, in continuazione col tratto già realizzato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche. Completeranno l'intervento gli spazi da destinarsi a posto di

Procede l'iter del nuovo terminal crociere a Marghera, partiti i lavori di elettrificazione

Il commissario straordinario comunica di aver completato l'acquisto dell'area dove sorgeranno banchine e stazione passeggeri. Ora il progetto passa alla valutazione di impatto ambientale. Il porto di Venezia ha completato l'acquisto dell'area a Marghera destinata ai futuri approdi per navi da crociera. Nel frattempo è pronto anche il progetto definitivo del nuovo terminal passeggeri (che, almeno in teoria, è un'opera temporanea, in attesa di quella definitiva che dovrebbe essere realizzata all'esterno della laguna). L'acquisto è stato formalizzato dal commissario per le crociere tramite Apv Investimenti Spa (società in house dell'Autorità portuale), che ha comprato dalla Intermodale Marghera srl un'area sul canale nord sponda nord, integrando un'altra porzione già acquisita lo scorso anno e portando l'estensione totale a 10 ettari, comprensivi di fabbricati. Fu il governo, con decreto legge 103/2021, a definire il nuovo punto di attracco, che prevede due approdi per navi fino a 300 metri di lunghezza che accederanno dal canale Malamocco-Marghera. I terreni, ubicati nella macroisola 1 della zona industriale di Porto Marghera, sono stati rilevati al costo complessivo di 16 milioni di euro. Lavori già avviati

Nell'area sono stati avviati e sono attualmente in corso i lavori di realizzazione degli impianti per l'elettrificazione del futuro terminal crociere e delle banchine, in modo che le navi ormeggiate potranno alimentarsi mantenendo i motori spenti. Questo primo intervento, che rientra nella strategia di riduzione delle emissioni atmosferiche, è affidato all'impresa Nbi spa del gruppo Webuild e ha un costo di 18,5 milioni di euro finanziati dal fondo Next Generation - Pnrr. In totale il Pnrr ha stanziato 29 milioni per il canale nord. Come detto, nel frattempo il commissario ha completato la progettazione definitiva del nuovo terminal passeggeri e delle due banchine, redatto da un gruppo di professionisti con a capo il Consorzio Ingegneria Opere Marittime e costituito dalla Technital spa di Verona e dalla Modimar srl di Roma. Il progetto, comunica il commissario, sarà inviato entro la prossima settimana alla commissione ministeriale di valutazione impatto ambientale. Come sarà il terminal Il futuro terminal crociere, progettato su due livelli, occuperà una superficie di circa 10mila metri quadri e sarà dotato di impianti di ultima generazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Comprenderà anche sale arrivi e riconsegna bagagli, a servizio delle due navi che ormeggeranno alla nuova banchina. Sono previste inoltre opere di marginamento per la messa in sicurezza ambientale dell'area, in continuazione col tratto già realizzato dal provveditorato alle opere pubbliche e spazi di frontiera, con annessi uffici di polizia e di controllo, viabilità pedonale protetta e viabilità riservata ai mezzi pesanti. L'importo dei lavori stimato in questa fase è di 67 milioni di euro e, specifica il commissario, tutto dovrebbe essere pienamente operativo per la stagione crocieristica 2028. Infine, nella porzione di area rilevata all'Apv (superficie 40mila metri quadri)



Venezia Today

Venezia

è prevista la realizzazione di un parcheggio a prevalente servizio dell'attività crocieristica. Il commento di Fulvio Lino Di Blasio, commissario per le crociere e presidente dell'Autorità portuale: «L'avvio dei lavori di elettrificazione e il completamento dell'acquisto delle aree consente di proseguire l'attuazione del decreto 103/2021, così come stabilito dal governo per il rilancio dell'attività crocieristica a Venezia e Chioggia. Intanto potrà essere sottoposta a procedura di valutazione di impatto e incidenza ambientale la progettazione del nuovo terminal, così da individuare le soluzioni migliorative». VeneziaToday è in caricamento.

Scavi, canali e nuovi terminal: i comitati si riuniscono contro le crociere in Laguna

No inceneritore, difesa del Parco San Giuliano, moto ondoso e Montiron tra i temi. Al centro i grandi progetti per aumentare il traffico turistico. Mentre proseguono gli scavi in laguna, i progetti per i nuovi terminal e l'attivismo dell'Autorità portuale per aumentare il traffico crocieristico a Venezia, prosegue il tentativo del movimento No Grandi Navi - che con le sue proteste aveva portato il governo, nel 2021, a bandire le grandi navi dalla Laguna - di riorganizzarsi: di fatto, la situazione è quella di un progetto per un **porto offshore**, previsto dal decreto Draghi, ancora da approvare, mentre proseguono cantieri per progetti temporanei, che hanno impatto però permanente sulla Laguna. Sabato 3 maggio alle 17.00 a Sale Docks (Dorsoduro 265, fondamenta delle Zattere) si terrà una nuova assemblea, con la partecipazione del Comitato no grandi navi, del coordinamento no Inceneritore, del comitato Waterfront, del gruppo Insieme contro il moto ondoso, delle associazioni Poveglia per tutti e Amici del parco di San Giuliano. Realtà secondo la quale la laguna sarebbe "sotto attacco". «Vediamo i progetti presentati alla Valutazione di Impatto Ambientale dall'Autorità Portuale per riportare le grandi navi in Laguna e in Marittima a S. Marta: lo scavo del Canale dei Petroli, il dragaggio del Canale V. Emanuele III, una nuova isola discarica per fanghi inquinati di fronte a Fusina, nuovi approdi in Canale Nord - si legge nell'appello degli attivisti - Il consolidamento degli approdi di Fusina e Marghera inoltre dimostrano, ogni stagione, che sono sempre meno credibili come provvisori, con effetti catastrofici per la salute della laguna, come abbiamo evidenziato più volte». Ma l'appello cita anche l'attivazione sempre più frequente del Mose, i progetti di Eni e Veritas per gli inceneritori, il nuovo terminal del Montiron e di San Giuliano... Tanti motivi per cui i movimenti si sono organizzati in una assemblea unitaria con respiro lagunare, che vada oltre la sola questione delle crociere e dei terminal turistici.



No inceneritore, difesa del Parco San Giuliano, moto ondoso e Montiron tra i temi. Al centro i grandi progetti per aumentare il traffico turistico. Mentre proseguono gli scavi in laguna, i progetti per i nuovi terminal e l'attivismo dell'Autorità portuale per aumentare il traffico crocieristico a Venezia, prosegue il tentativo del movimento No Grandi Navi - che con le sue proteste aveva portato il governo, nel 2021, a bandire le grandi navi dalla Laguna - di riorganizzarsi: di fatto, la situazione è quella di un progetto per un porto offshore, previsto dal decreto Draghi, ancora da approvare, mentre proseguono cantieri per progetti temporanei, che hanno impatto però permanente sulla Laguna. Sabato 3 maggio alle 17.00 a Sale Docks (Dorsoduro 265, fondamenta delle Zattere) si terrà una nuova assemblea, con la partecipazione del Comitato no grandi navi, del coordinamento no Inceneritore, del comitato Waterfront, del gruppo Insieme contro il moto ondoso, delle associazioni Poveglia per tutti e Amici del parco di San Giuliano. Realtà secondo la quale la laguna sarebbe "sotto attacco". «Vediamo i progetti presentati alla Valutazione di Impatto Ambientale dall'Autorità Portuale per riportare le grandi navi in Laguna e in Marittima a S. Marta: lo scavo del Canale dei Petroli, il dragaggio del Canale V. Emanuele III, una nuova isola discarica per fanghi inquinati di fronte a Fusina, nuovi approdi in Canale Nord - si legge nell'appello degli attivisti - Il consolidamento degli approdi di Fusina e Marghera inoltre dimostrano, ogni stagione, che sono sempre meno credibili come provvisori, con effetti catastrofici per la salute della laguna, come abbiamo evidenziato più volte». Ma l'appello cita anche l'attivazione sempre più frequente del Mose, i progetti di Eni e Veritas per gli inceneritori, il nuovo

Savona News

Savona, Vado

"Vela per Tutti": una giornata di sport e inclusione alla Lega Navale di Savona

L'appuntamento è fissato per il 10 maggio Sabato 10 maggio, il **porto** di **Savona** ospiterà una straordinaria giornata all'insegna dello sport accessibile e dell'inclusione: l'Open Day "Vela per Tutti", dedicato alla vela paralimpica su imbarcazioni Hansa 303 e 2.4mR. L'iniziativa è rivolta in particolare a persone con disabilità, che avranno la possibilità di avvicinarsi al mondo della vela in un ambiente sicuro, supportato e completamente accessibile. Sono previste barche con istruttore a bordo, imbarco facilitato tramite gruetta sollevapersona o pontile accessibile, e uno staff qualificato sempre presente. Il progetto è organizzato dalla Lega Navale Italiana - Sezione di **Savona**, attiva sul territorio dal 1907, in collaborazione con INAIL, Regione Liguria, Comitato Italiano Paralimpico, Federazione Italiana Vela, Comune di **Savona** e Lions Club Albisola Marina Albisola Superiore Alba Docilia, da sempre impegnato nel sostegno a iniziative sociali inclusive attraverso il service "Velabili", rivolto in particolare a persone con disabilità che desiderino provare l'esperienza della barca a vela.. L'appuntamento è dalle 9:30 alle 18:00 presso il Lungomare Matteotti, accessibile anche dalla strada del parcheggio Capitaneria. Contatti per informazioni e prenotazioni: **savona@leganavale.it** - www.Inisavona.it - Tel. 019 801311. Una giornata per abbattere le barriere, condividere il mare e scoprire che la vela può davvero essere per tutti.



Savona News

Savona, Vado

Primo Maggio, no al corteo per alcuni mezzi portuali, trovata un'alternativa. La Culp: "Una 'pezza'"

"Le Autorità di 'punto in bianco' hanno messo in discussione la partecipazione a causa della mancanza di un piano di sicurezza che potesse ovviare l'impossibilità di legge nel targarli" I mezzi portuali saranno esposti in parata in piazza Mameli e quando arriverà il corteo solo alcuni si uniranno. Questa la decisione presa a seguito di diverse riunioni in vista della manifestazione del Primo Maggio a Savona. Senza le targhe i mezzi infatti non possono circolare. Contrario il Consiglio dei Delegati CULP "Pippo Rebagliati" di Savona. "La nostra Città arriva dalla delusione per la mancata nomina di Savona Capitale della Cultura, progetto che ha comunque smosso il tessuto sociale per appartenenza. Savona non sarà 'la City' ma in quanto a storia, cultura e carattere non vuole certamente essere seconda a nessuno, non lo vorrebbe Savona, non lo vogliono i Savonesi e tantomeno non lo vogliono i Lavoratori del **Porto**. Nelle storiche ricorrenze della nostra Città spicca sicuramente il corteo dei Lavoratori del 1°Maggio con la tradizionale parata dei mezzi meccanici che sfilano alle spalle di Lavoratrici e Lavoratori, studenti, pensionati e famiglie - spiegano dalla Culp - Le Autorità di 'punto in bianco'

hanno messo in discussione la partecipazione dei mezzi portuali al caratteristico corteo a causa della mancanza di un piano di sicurezza che potesse ovviare l'impossibilità di legge nel targarli". "Interrompere la tradizione, consolidata da decenni, della partecipazione ordinata e coordinata dei mezzi meccanici, avrebbe un significato negativo; Chi vive Savona, chi ci lavora, chi ci studia, chi ci pratica sport, deve avere coscienza dell'importanza del preservare le tradizioni, e le radici storiche, sulle quali poggiano i principi sociali di una Città che deve tornare a 'dare il meglio di se' - proseguono - Nonostante la disponibilità manifestata dai Lavoratori e dalla Compagnia Portuale sia dal punto di vista organizzativo e gestionale, nonché economico, non è stata trovata una soluzione adeguata che potesse scongiurare il triste arretramento socio-culturale, la cancellazione del corteo per come lo si conosce; con i mezzi del **porto** a chiusura". "Per avanzare rispetto gli 'out out' dell'anno passato, il Questore ha proposto una soluzione transitoria a supporto dell'impegno del Sindaco sul costituire un tavolo permanente per ristabilire la normale partecipazione dei mezzi al corteo del 1 Maggio della Città di Savona. Seppur non completamente soddisfatti i Lavoratori del **Porto** accolgono con riserva la mediazione trovata per quest'anno. I mezzi meccanici del **porto** saranno esposti in Piazza Mameli, dove al passaggio del corteo i lavoratori portuali e alcuni mezzi meccanici si uniranno per il tradizionale percorso per le vie di Savona - concludono dal Consiglio dei Delegati CULP "Pippo Rebagliati" di Savona - La parte più cospicua dei mezzi portuali resterà a presidio di Piazza Mameli fino al rientro dei Lavoratori per la conclusione, i riti celebrativi e i rintocchi della Campana. Auspichiamo che la disponibilità dimostrata



"Le Autorità di 'punto in bianco' hanno messo in discussione la partecipazione a causa della mancanza di un piano di sicurezza che potesse ovviare l'impossibilità di legge nel targarli" I mezzi portuali saranno esposti in parata in piazza Mameli e quando arriverà il corteo solo alcuni si uniranno. Questa la decisione presa a seguito di diverse riunioni in vista della manifestazione del Primo Maggio a Savona. Senza le targhe i mezzi infatti non possono circolare. Contrario il Consiglio dei Delegati CULP "Pippo Rebagliati" di Savona. "La nostra Città arriva dalla delusione per la mancata nomina di Savona Capitale della Cultura, progetto che ha comunque smosso il tessuto sociale per appartenenza. Savona non sarà 'la City' ma in quanto a storia, cultura e carattere non vuole certamente essere seconda a nessuno, non lo vorrebbe Savona, non lo vogliono i Savonesi e tantomeno non lo vogliono i Lavoratori del Porto. Nelle storiche ricorrenze della nostra Città spicca sicuramente il corteo dei Lavoratori del 1°Maggio con la tradizionale parata dei mezzi meccanici che sfilano alle spalle di Lavoratrici e Lavoratori, studenti, pensionati e famiglie - spiegano dalla Culp - Le Autorità di 'punto in bianco' hanno messo in discussione la partecipazione dei mezzi portuali al caratteristico corteo a causa della mancanza di un piano di sicurezza che potesse ovviare l'impossibilità di legge nel targarli". "Interrompere la tradizione, consolidata da decenni, della partecipazione ordinata e coordinata dei mezzi meccanici, avrebbe un significato negativo; Chi vive Savona, chi ci lavora, chi ci studia, chi ci pratica sport, deve avere coscienza dell'importanza del preservare le tradizioni, e le radici storiche, sulle quali poggiano i principi sociali di una Città che deve tornare a 'dare il meglio di se' -

Savona News

Savona, Vado

venga vista per quello che è: una 'pezza' per quest'anno in cambio di un patto che salvi la tradizione di Savona. Il CdA CULP, che si ringrazia per il supporto manifestato, e i Delegati dei Lavoratori, coinvolgendo le Confederazioni di CGIL, CISL e UIL, lavoreranno perché gli impegni assunti diano seguito al rapido avvio del tavolo tecnico permanente".

Savona, le baracche di Zinola che restano, tra memoria, mare e la nuova passeggiata

Poche rispetto al passato, sono la testimonianza di una città che resiste ai cambiamenti. Un piccolo portico curato, uno spazio con vasi di fiori e qualcuno all'interno che inizia già a sistemare per l'estate, con la nuova passeggiata a mare che arriva proprio davanti all'ingresso. Una volta erano molte di più, strette l'una all'altra. Oggi, delle baracche di Zinola ne sono rimaste poche, dopo l'abbattimento di quelle verso Vado per il restyling della passeggiata e la realizzazione della ciclopedonale. A Zinola sono state risparmiate, rispetto a quelle della Madonnetta e del vicino molo, abbattute, o a quelle dello Scaletto dei Pescatori e del Molo di Miramare, chiuse anni fa dall'**Autorità portuale**. Sono rimaste poche, ma raccontano la storia di una Savona che sta cambiando. Quelle "baracche", che erano nate come ricoveri per attrezzi da pesca o piccoli rifugi estivi per le famiglie della zona, hanno resistito al passare degli anni e sono il simbolo di una comunità che si prende il suo tempo per vivere il mare. Negli anni, complici i cambiamenti normativi, i vincoli ambientali e le spinte alla riqualificazione della costa, alcune sono state abbattute, come è successo per quelle verso Vado per il restyling della passeggiata e la realizzazione della ciclopedonale. Quelle che ancora esistono - tra stabilimenti balneari, una spiaggia sempre più erosa e nuovi cantieri - sono diventate piccole testimoni di un'epoca. I proprietari le vivono e le curano con discrezione, quasi infastiditi dai curiosi che ci passeggiano davanti e cercano di buttare un occhio dentro, e ognuna ha una sua storia da raccontare.



Savona News

Savona, Vado

Corteo Primo Maggio a Savona, solo pochi mezzi portuali hanno potuto partecipare: "Speriamo il prossimo anno di poterci mettere una pezza" (FOTO E VIDEO)

Quelli senza targa hanno dovuto rimanere fermi in Piazza Mameli. Alcuni mezzi, tre, hanno partecipato al corteo per gli altri stop con la sosta in Piazza Mameli. Per chi era abituato a vederli sfilare per le vie della città in occasione del Primo Maggio è rimasto deluso. Stesso sentimento provato dalla Compagnia Unica dei Lavoratori Portuali di Savona (Culp) che nella classica postazione di Piazza Giulio II hanno fatto sentire la loro voce. "C'è molta voglia di tornare con la tradizione per come la conosciamo, è vero che quest'anno c'è stato un problema sui mezzi che è sorto in realtà già l'anno scorso come è vero che comunque insieme le autorità stanno cercando di risolverlo. E' una questione di tradizione storica non è una questione esclusivamente dei lavoratori portuali ma non va ovviamente lasciata andare - spiega Alessio Negro, segretario Filt Cgil - Savona è una città importante, ha la sua storia ed è attaccata alle sue radici storiche e appunto noi pensiamo che in un modo o nell'altro il corteo del Primo Maggio dei lavoratori abbia un valore importante non soltanto a livello storico per quello che rappresenta ma anche proprio per la nostra città". "In un modo o nell'altro il corteo l'abbiamo

salvato con l'uscita dei mezzi e bisogna ringraziare anche chi ci ha lavorato, perché il Questore ci ha dato una mano in questo frangente, lo dobbiamo riconoscere. Speriamo entro il prossimo anno di metterci una pezza e di riavere il corteo di Savona per come lo conosciamo quindi con i mezzi portuali in chiusura" conclude Negro. Due giorni fa aveva espresso contrarietà il Consiglio dei Delegati CULP "Pippo Rebagliati" di Savona. "La nostra Città arriva dalla delusione per la mancata nomina di Savona Capitale della Cultura, progetto che ha comunque smosso il tessuto sociale per appartenenza. Savona non sarà 'la City' ma in quanto a storia, cultura e carattere non vuole certamente essere seconda a nessuno, non lo vorrebbe Savona, non lo vogliono i Savonesi e tantomeno non lo vogliono i Lavoratori del **Porto**. Nelle storiche ricorrenze della nostra Città spicca sicuramente il corteo dei Lavoratori del 1°Maggio con la tradizionale parata dei mezzi meccanici che sfilano alle spalle di Lavoratrici e Lavoratori, studenti, pensionati e famiglie - avevano spiegato dalla Culp - Le Autorità di 'punto in bianco' hanno messo in discussione la partecipazione dei mezzi portuali al caratteristico corteo a causa della mancanza di un piano di sicurezza che potesse ovviare l'impossibilità di legge nel targarli". "Interrompere la tradizione, consolidata da decenni, della partecipazione ordinata e coordinata dei mezzi meccanici, avrebbe un significato negativo; Chi vive Savona, chi ci lavora, chi ci studia, chi ci pratica sport, deve avere coscienza dell'importanza del preservare le tradizioni, e le radici storiche, sulle quali poggiano i principi sociali di una Città che deve tornare a 'dare il meglio di se' - avevano proseguito - Nonostante la disponibilità manifestata dai Lavoratori e dalla Compagnia Portuale sia dal punto di vista organizzativo



Quelli senza targa hanno dovuto rimanere fermi in Piazza Mameli. Alcuni mezzi, tre, hanno partecipato al corteo per gli altri stop con la sosta in Piazza Mameli. Per chi era abituato a vederli sfilare per le vie della città in occasione del Primo Maggio è rimasto deluso. Stesso sentimento provato dalla Compagnia Unica dei Lavoratori Portuali di Savona (Culp) che nella classica postazione di Piazza Giulio II hanno fatto sentire la loro voce. "C'è molta voglia di tornare con la tradizione per come la conosciamo, è vero che quest'anno c'è stato un problema sui mezzi che è sorto in realtà già l'anno scorso come è vero che comunque insieme le autorità stanno cercando di risolverlo. E' una questione di tradizione storica non è una questione esclusivamente dei lavoratori portuali ma non va ovviamente lasciata andare - spiega Alessio Negro, segretario Filt Cgil - Savona è una città importante, ha la sua storia ed è attaccata alle sue radici storiche e appunto noi pensiamo che in un modo o nell'altro il corteo del Primo Maggio dei lavoratori abbia un valore importante non soltanto a livello storico per quello che rappresenta ma anche proprio per la nostra città". "In un modo o nell'altro il corteo l'abbiamo salvato con l'uscita dei mezzi e bisogna ringraziare anche chi ci ha lavorato, perché il Questore ci ha dato una mano in questo frangente, lo dobbiamo riconoscere. Speriamo entro il prossimo anno di metterci una pezza e di riavere il corteo di Savona per come lo conosciamo quindi con i mezzi portuali in chiusura" conclude Negro. Due giorni fa aveva espresso contrarietà il Consiglio dei Delegati CULP "Pippo Rebagliati" di Savona.

Savona News

Savona, Vado

e gestionale, nonché economico, non è stata trovata una soluzione adeguata che potesse scongiurare il triste arretramento socio-culturale, la cancellazione del corteo per come lo si conosce; con i mezzi del porto a chiusura". "Per avanzare rispetto gli 'out out' dell'anno passato, il Questore ha proposto una soluzione transitoria a supporto dell'impegno del Sindaco sul costituire un tavolo permanente per ristabilire la normale partecipazione dei mezzi al corteo del 1 Maggio della Città di Savona. Seppur non completamente soddisfatti i Lavoratori del Porto accolgono con riserva la mediazione trovata per quest'anno. I mezzi meccanici del porto saranno esposti in Piazza Mameli, dove al passaggio del corteo i lavoratori portuali e alcuni mezzi meccanici si uniranno per il tradizionale percorso per le vie di Savona - avevano concluso dal Consiglio dei Delegati CULP "Pippo Rebagliati" di Savona - La parte più cospicua dei mezzi portuali resterà a presidio di Piazza Mameli fino al rientro dei Lavoratori per la conclusione, i riti celebrativi e i rintocchi della Campana. Auspichiamo che la disponibilità dimostrata venga vista per quello che è: una 'pezza' per quest'anno in cambio di un patto che salvi la tradizione di Savona. Il CdA CULP, che si ringrazia per il supporto manifestato, e i Delegati dei Lavoratori, coinvolgendo le Confederazioni di CGIL, CISL e UIL, lavoreranno perché gli impegni assunti diano seguito al rapido avvio del tavolo tecnico permanente".

Shipping Italy

Savona, Vado

Aumentati i controlli antiterrorismo sulle navi a Porto Petroli di Genova

Porti Dopo il caso Seajewel di Vado Ligure, negli scali liguri adottate misure ispettive integrative i cui costi gravano sugli armatori di REDAZIONE SHIPPING ITALY Da un paio di mesi l'operatività di Porto Petroli, il terminal petrolifero del porto di Genova, è gravata da nuovi adempimenti posti in carico alle navi in arrivo. Lo hanno segnalato a SHIPPING ITALY alcune agenzie marittime attive nel settore tanker (ma l'associazione locale Assagenti non ha espresso una posizione in merito), lamentando l'aggravio di costi prima ancora che il disagio in termini di tempistica. Dal canto suo Porto Petroli, società controllata da Eni, confermando che il problema origina dal caso Seajewel, la petroliera oggetto di un probabile attentato terroristico (sull'indagine non sono stati resi noti sviluppi) durante un ormeggio presso il campo boe di Vado Ligure lo scorso febbraio, ha scaricato ogni responsabilità sulla locale Capitaneria di porto. Da dove si precisa che "a seguito dell'evento a Vado Ligure ci sono stati diversi incontri del comitato di security portuale e con la prefettura, durante i quali sono state chieste misure aggiuntive rispetto a quelle previste dal livello 1 (che è stato però confermato, ndr). D'accordo con prefettura e membri del comitato è stato deciso (peraltro come non escluso dal Cism - Comitato interministeriale per la sicurezza dei trasporti marittimi e dei porti) di far effettuare una ispezione carena su alcune tipologie di navi, prendendo in considerazione gli ultimi 10 porti toccati dalle stesse". E procedendo alla verifica in caso di scali ritenuti a rischio. Una procedura, messa in atto anche a Savona e Vado Ligure, che secondo la Capitaneria non inficia però la fluidità delle operazioni terminalistiche: "Una volta fatta la domanda di accosto si valuta la nave e si prende la decisione di far procedere o meno a controllo. Le navi rimangono in attesa in rada secondo le programmazioni del ricevitore carico, tali attese non hanno quindi a che fare con le ispezioni aggiuntive. Peraltro appena effettuata l'ispezione carena la nave o procede direttamente all'ormeggio o si affranca dall'adempimento andando a 12 miglia dalla costa in drifting, fintanto che non ha il nulla osta dal terminal". Resta il costo aggiuntivo, compreso fra i 5mila e i 10mila euro a scalo a seconda della nave interessata. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Dopo il caso Seajewel di Vado Ligure, negli scali liguri adottate misure ispettive integrative i cui costi gravano sugli armatori di REDAZIONE SHIPPING ITALY Da un paio di mesi l'operatività di Porto Petroli, il terminal petrolifero del porto di Genova, è gravata da nuovi adempimenti posti in carico alle navi in arrivo. Lo hanno segnalato a SHIPPING ITALY alcune agenzie marittime attive nel settore tanker (ma l'associazione locale Assagenti non ha espresso una posizione in merito), lamentando l'aggravio di costi prima ancora che il disagio in termini di tempistica. Dal canto suo Porto Petroli, società controllata da Eni, confermando che il problema origina dal caso Seajewel, la petroliera oggetto di un probabile attentato terroristico (sull'indagine non sono stati resi noti sviluppi) durante un ormeggio presso il campo boe di Vado Ligure lo scorso febbraio, ha scaricato ogni responsabilità sulla locale Capitaneria di porto. Da dove si precisa che "a seguito dell'evento a Vado Ligure ci sono stati diversi incontri del comitato di security portuale e con la prefettura, durante i quali sono state chieste misure aggiuntive rispetto a quelle previste dal livello 1 (che è stato però confermato, ndr). D'accordo con prefettura e membri del comitato è stato deciso (peraltro come non escluso dal Cism - Comitato interministeriale per la sicurezza dei trasporti marittimi e dei porti) di far effettuare una ispezione carena su alcune tipologie di navi, prendendo in considerazione gli ultimi 10 porti toccati dalle stesse". E procedendo alla verifica in caso di scali ritenuti a rischio. Una procedura, messa in atto anche a Savona e Vado Ligure, che secondo la Capitaneria non inficia però la fluidità delle operazioni terminalistiche: "Una volta fatta la domanda di accosto si valuta la nave e si prende la decisione di far procedere o meno a controllo. Le navi rimangono in attesa in rada secondo le programmazioni del ricevitore carico, tali attese non hanno quindi a che fare con le ispezioni aggiuntive. Peraltro appena effettuata l'ispezione carena la

Shipping Italy

Savona, Vado

Approdata nei porti liguri l'innovativa nave multi-fuel Alva Maersk

Navi Non è passata inosservata la portacontainer da 16.500 Teu caratterizzata da un design particolarmente originale di Redazione SHIPPING ITALY Prima al La Spezia Container Terminal, poi al Psa Genova Pra' e infine al **Vado** Gateway non è passata inosservata la nave Alva Maersk, nuovissima portacontainer classe Equinox del gruppo Maersk Line varata lo scorso marzo e partita da Singapore impegnata nella sua prima rotazione in direzione ovest, all'interno del servizio congiunto AE11 / SE2 parte del network Gemini. Con i suoi 351 metri e una capacità nominale di 16.500 Teu, la portacontainer è una delle 18 unità a doppia alimentazione che entreranno gradualmente nella flotta del global carrier danese e ha la particolarità di poter consumare come carburante metanolo, biodiesel e combustibile convenzionale. Come descritto da Contship Italia questa nave è "caratterizzata da un design innovativo, presenta il ponte e gli alloggi dell'equipaggio a prua, mentre un singolo fumaiolo è posizionato a poppa. Queste scelte progettuali mirano a ottimizzare la capacità dei container a bordo e migliorare l'efficienza durante le operazioni portuali. La livrea blu della nave riporta in evidenza la scritta 'all the way to zero', dichiarazione visiva dell'impegno di Maersk a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2040".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



The Medi Telegraph

Savona, Vado

Genova-Savona, un nuovo dossier per Paroli: è quello del personale in banchina

Ancora tutto rinviato a Palazzo San Giorgio per quanto riguarda il piano Organico porto, il documento strategico del lavoro portuale redatto dall'Autorità di sistema con cui l'ente determina le politiche in questo frangente all'interno dello scalo Genova - Ancora tutto rinviato a Palazzo San Giorgio per quanto riguarda il piano Organico porto, il documento strategico del lavoro portuale redatto dall'Autorità di sistema con cui l'ente determina le politiche in questo frangente all'interno dello scalo. Il documento è anche la fotografia dei fabbisogni lavorativi dello scalo, sulla base dei piani di terminalisti, compagnie e imprese portuali. Alla riunione, probabilmente l'ultima dell'attuale comitato di gestione, c'erano il commissario del porto Massimo Seno, il rappresentante del Comune e Città Metropolitana Giorgio Carozzi e quello della Regione, Andrea La Mattina. Pur nell'apprezzamento dell'imponente lavoro fatto dalla struttura dell'Autorità portuale sul Piano Organico, i rappresentanti degli enti hanno formalizzato a Seno i dubbi delle istituzioni (compresi i Comuni di **Savona** e **Vado** Ligure) ad approvare un piano che, licenziato a dicembre, rischia di non tenere sufficientemente conto dei repentini cambiamenti in atto

sulla scena globale. In qualunque altro anno del passato, questa sarebbe sembrata una formulazione del tutto astratta, ma non da questo gennaio, da quando si è insediata la nuova amministrazione negli Stati Uniti guidata da Donald Trump e la relativa guerra commerciale con il resto del mondo, destinata a cambiare gli scenari dei traffici. Un discorso che tocca particolarmente i porti di Genova e **Savona**, visto che è il punto principale di esportazione via mare dall'Italia verso gli Stati Uniti, e il punto principale di importazione dalla Cina. Morale, al board ieri non si è votato, e il documento probabilmente sarà riproposto sotto la nuova gestione di Matteo Paroli. Il nuovo presidente in pectore dell'Autorità di sistema portuale tra l'altro sarà audito all'ottava commissione del Senato martedì prossimo, e poi la settimana successiva, il 13 maggio, alla commissione Trasporti della Camera. Sarà quindi il board approvato dal nuovo presidente - che salvo colpi di scena dovrebbe quindi essere operativo dalla seconda metà di questo mese - ad affrontare l'ultimo dossier della gestione commissariale. Va inoltre tenuto conto che i Comuni di **Savona** e **Vado** Ligure, i quali allo stato attuale, dopo aver perso il loro rappresentante nel board (Rino Canavese, scomparso improvvisamente lo scorso 3 marzo) ed avvicinandosi la fine del commissariamento, sarebbero orientati ad esprimersi su atti di tipo pianificatorio come l'Organico porto con un nuovo rappresentante del board nel pieno dei suoi poteri. Insomma, da quanto emerge dalla riunione di ieri sera, il Piano organico è fermo per questioni di metodo e non certo di merito, tanto che a verbale è stato messo come gli atti riguardanti il lavoro in porto contenuti nella Relazione annuale dello scalo - già approvata dal board - rimangano comunque impregiudicati, a partire



Ancora tutto rinviato a Palazzo San Giorgio per quanto riguarda il piano Organico porto, il documento strategico del lavoro portuale redatto dall'Autorità di sistema con cui l'ente determina le politiche in questo frangente all'interno dello scalo Genova - Ancora tutto rinviato a Palazzo San Giorgio per quanto riguarda il piano Organico porto, il documento strategico del lavoro portuale redatto dall'Autorità di sistema con cui l'ente determina le politiche in questo frangente all'interno dello scalo. Il documento è anche la fotografia dei fabbisogni lavorativi dello scalo, sulla base dei piani di terminalisti, compagnie e imprese portuali. Alla riunione, probabilmente l'ultima dell'attuale comitato di gestione, c'erano il commissario del porto Massimo Seno, il rappresentante del Comune e Città Metropolitana Giorgio Carozzi e quello della Regione, Andrea La Mattina. Pur nell'apprezzamento dell'imponente lavoro fatto dalla struttura dell'Autorità portuale sul Piano Organico, i rappresentanti degli enti hanno formalizzato a Seno i dubbi delle istituzioni (compresi i Comuni di Savona e Vado Ligure) ad approvare un piano che, licenziato a dicembre, rischia di non tenere sufficientemente conto dei repentini cambiamenti in atto sulla scena globale. In qualunque altro anno del passato, questa sarebbe sembrata una formulazione del tutto astratta, ma non da questo gennaio, da quando si è insediata la nuova amministrazione negli Stati Uniti guidata da Donald Trump e la relativa guerra commerciale con il resto del mondo, destinata a cambiare gli scenari dei traffici. Un discorso che tocca particolarmente i porti di Genova e Savona, visto che è il punto principale di esportazione via mare dall'Italia verso gli Stati Uniti, e il punto principale di importazione dalla Cina. Morale, al board ieri non si è votato, e il documento probabilmente sarà riproposto sotto la nuova gestione di Matteo Paroli. Il nuovo presidente in pectore dell'Autorità di sistema portuale tra l'altro sarà audito all'ottava commissione del Senato martedì prossimo.

The Medi Telegraph

Savona, Vado

dalla delibera assunta la scorsa settimana che avvia l'iter per le assunzioni e il turnover nella Compagnia unica di Genova. Per dare però concretezza a possibili eventi che possono cambiare le prospettive di previsione all'interno dell'Organico porto, si possono citare almeno due situazioni: la prima è il pronunciamento del Consiglio di Stato sul caso Spinelli, attesa proprio martedì prossimo, che se confermasse l'invalidità della concessione porrebbe temi di tipo occupazionale (dai provvedimenti temporanei nelle more della gara alla clausola sociale). Ma più ancora la seconda, ossia il piano di automazione del terminal Psa di Pra' che, se approvato, porterebbe a una revisione di specializzazioni e carichi di lavoro nella maggiore struttura del sistema portuale, che impegna metà della Compagnia unica. Un tema che in termini di pianificazione del lavoro andrebbe contemplato.

The Medi Telegraph

Savona, Vado

Maxi-commessa Mercitalia, da Alstom arrivano le prime locomotive

Sono iniziate le consegne delle prime locomotive della nuova serie Traxx Universal, ordinate da Mercitalia Rail. L'anno scorso la società del Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato aveva firmato con Alstom un maxi contratto da 323 milioni di euro **Vado** Ligure - Sono iniziate le consegne delle prime locomotive della nuova serie Traxx Universal, ordinate da Mercitalia Rail. L'anno scorso la società del Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato aveva firmato con Alstom un maxi contratto da 323 milioni di euro per la fornitura di una flotta di 70 macchine per rinnovare il parco di trazione del settore merci e potenziare il trasporto su ferro. Le nuove locomotive sono costruite nello stabilimento ex Bombardier Transportation di **Vado**, acquisito dalla multinazionale francese. La commessa delle Fs prevede consegne da oggi al 2027, che vanno a sommarsi alle altre 60 locomotive della serie precedente, che sono già tutte operative nei servizi di Mercitalia. Inoltre è compreso il servizio di manutenzione completa per 12 anni. Progettata specificamente per il trasporto merci, la Traxx Universal a quattro assi è una macchina caratterizzata dall'efficienza nel consumo di energia elettrica e dalla elevata capacità di trazione. Inoltre alcuni esemplari sono dotati della tecnologia "last mile", che consente al treno di muoversi anche in tratti di binario sprovvisti della linea di alimentazione aerea, come nei terminal portuali o nelle zone industriali. Il sistema evita quindi la necessità di cambiare locomotiva, riducendo i tempi di manovra. «La partnership storica con Alstom - spiega Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - si fonda sull'obiettivo comune di migliorare ed efficientare il trasporto merci dal punto di vista dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. L'impiego di mezzi sempre più moderni e diversificati è uno dei pilastri centrali del Piano strategico del Polo Logistica, che, insieme agli investimenti nella digitalizzazione e nello sviluppo dei terminal, ci consoliderà come Freight Forwarder a supporto del sistema industriale europeo». Michele Viale, managing director di Alstom Italia, aveva presentato le nuove locomotive proprio nello stabilimento vadese lo scorso anno e oggi sottolinea l'importanza dell'accordo con la società Polo Logistica delle Fs: «La consegna della prime due Traxx Universal del lotto di 70 locomotive segna un momento significativo nella realizzazione di un progetto strategico per la mobilità delle merci in Italia. Nel corso degli anni abbiamo fornito al gruppo altre 60 locomotive Traxx, tutte operative. La produzione nello stabilimento di **Vado**, con il contributo delle sue persone e del loro know-how, conferma il valore del nostro impegno per un trasporto sempre più sostenibile, competitivo e tecnologicamente avanzato».



05/01/2025 08:35 Giovanni Vaccaro

Sono iniziate le consegne delle prime locomotive della nuova serie Traxx Universal, ordinate da Mercitalia Rail. L'anno scorso la società del Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato aveva firmato con Alstom un maxi contratto da 323 milioni di euro **Vado** Ligure - Sono iniziate le consegne delle prime locomotive della nuova serie Traxx Universal, ordinate da Mercitalia Rail. L'anno scorso la società del Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato aveva firmato con Alstom un maxi contratto da 323 milioni di euro per la fornitura di una flotta di 70 macchine per rinnovare il parco di trazione del settore merci e potenziare il trasporto su ferro. Le nuove locomotive sono costruite nello stabilimento ex Bombardier Transportation di Vado, acquisito dalla multinazionale francese. La commessa delle Fs prevede consegne da oggi al 2027, che vanno a sommarsi alle altre 60 locomotive della serie precedente, che sono già tutte operative nei servizi di Mercitalia. Inoltre è compreso il servizio di manutenzione completa per 12 anni. Progettata specificamente per il trasporto merci, la Traxx Universal a quattro assi è una macchina caratterizzata dall'efficienza nel consumo di energia elettrica e dalla elevata capacità di trazione. Inoltre alcuni esemplari sono dotati della tecnologia "last mile", che consente al treno di muoversi anche in tratti di binario sprovvisti della linea di alimentazione aerea, come nei terminal portuali o nelle zone industriali. Il sistema evita quindi la necessità di cambiare locomotiva, riducendo i tempi di manovra. «La partnership storica con Alstom - spiega Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - si fonda sull'obiettivo comune di migliorare ed efficientare il trasporto merci dal punto di vista dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. L'impiego di mezzi sempre più moderni e diversificati è uno dei pilastri centrali del Piano strategico del Polo Logistica, che, insieme agli investimenti nella digitalizzazione e nello sviluppo dei terminal, ci consoliderà come

Genova Today

Genova, Voltri

Slow Fish 2025, al Porto Antico torna l'evento dedicato al mare e agli ecosistemi costieri

Slow Fish torna al **Porto** Antico di Genova da giovedì 8 a domenica 11 maggio per celebrare il ventennale dalla prima edizione. Organizzata da Slow Food Italia, la manifestazione della Chiocciola dedicata al mare e agli ecosistemi costieri è ormai giunta alla 12^a edizione, confermandosi sempre più come un punto di riferimento immancabile per la diffusione della cultura marinara e delle tradizioni gastronomiche delle comunità della piccola pesca. La manifestazione prevede come sempre un ricco programma tra degustazioni, conferenze, laboratori, showcooking, attività in ludoteca e negli stand del mercato. A Slow Fish si impara, si conosce, si scopre, si assaggia, grazie all'incontro con pescatori di tutta Italia, ma anche con produttori di olio extravergine e di vino, con cuochi ed esperti, che permettono di saperne di più sulle specie ittiche, sull'agricoltura e la cucina delle coste, e di fare esperienze gastronomiche uniche. Immane le attività ludiche pensate per i più piccoli e le famiglie, in collaborazione con l'Acquario di Genova e l'Acquario di Livorno, per esplorare il misterioso mondo delle specie acquatiche e l'affascinante relazione che lega il mare alle comunità costiere. I temi di Slow Fish 2025 Tra i temi di questa edizione, il futuro del mestiere del pescatore e il ruolo dei giovani, gli unici in grado di reinventare questa professione e di renderla più sostenibile e competitiva, portando idee nuove, innovazioni tecnologiche e una maggiore attenzione all'ambiente. Un focus importante sarà sulla mitilicoltura, una forma di acquacoltura amica dell'ambiente, ma messa a dura prova dalla crisi climatica e dal riscaldamento delle acque. Centrale anche la testimonianza di chi, tra le comunità di pescatori, trasformatori e cuochi, sta cercando di reinventare una filiera intorno alle specie aliene che hanno cambiato la costellazione dei pesci autoctoni. Torna sulle tavole di Slow Fish il tonno rosso - ma solo quello proveniente dalla penisola del Sulcis, in Sardegna, dove si pratica una pesca selettiva e controllata. Dall'isola sarda arriva anche il nuovo Presidio della bottarga di Cabras, che nasce ufficialmente proprio a Slow Fish. E ancora, uno sguardo alle tradizioni di pesca e gastronomiche che hanno per protagoniste specie di acqua dolce e salmastra, dal lago Maggiore al Delta del Po fino al Lago di Nemi, in Lazio, e tanti altri. Slow Fish sarà anche occasione di riflessione sulla rigenerazione delle città costiere attraverso politiche del cibo innovative, e su forme di turismo slow, attente al territorio e sostenibili. Quattro giorni all'insegna del gusto. In calendario un ricco programma di showcooking, incontri, Laboratori del Gusto e Appuntamenti a Tavola, che coinvolgono pescatori della rete e produttori di olio, insieme ai cuochi dell'Alleanza Slow Food. Torna l'area dedicata a Food Truck e birre artigianali, per assaggiare le tante proposte dello street food all'italiana. Come da tradizione, a Genova, la banchina del **Porto** Antico è animata dagli stand istituzionali e dei partner,



04/30/2025 11:07

Slow Fish torna al Porto Antico di Genova da giovedì 8 a domenica 11 maggio per celebrare il ventennale dalla prima edizione. Organizzata da Slow Food Italia, la manifestazione della Chiocciola dedicata al mare e agli ecosistemi costieri è ormai giunta alla 12^a edizione, confermandosi sempre più come un punto di riferimento immancabile per la diffusione della cultura marinara e delle tradizioni gastronomiche delle comunità della piccola pesca. La manifestazione prevede come sempre un ricco programma tra degustazioni, conferenze, laboratori, showcooking, attività in ludoteca e negli stand del mercato. A Slow Fish si impara, si conosce, si scopre, si assaggia, grazie all'incontro con pescatori di tutta Italia, ma anche con produttori di olio extravergine e di vino, con cuochi ed esperti, che permettono di saperne di più sulle specie ittiche, sull'agricoltura e la cucina delle coste, e di fare esperienze gastronomiche uniche. Immane le attività ludiche pensate per i più piccoli e le famiglie, in collaborazione con l'Acquario di Genova e l'Acquario di Livorno, per esplorare il misterioso mondo delle specie acquatiche e l'affascinante relazione che lega il mare alle comunità costiere. I temi di Slow Fish 2025 Tra i temi di questa edizione, il futuro del mestiere del pescatore e il ruolo dei giovani, gli unici in grado di reinventare questa professione e di renderla più sostenibile e competitiva, portando idee nuove, innovazioni tecnologiche e una maggiore attenzione all'ambiente. Un focus importante sarà sulla mitilicoltura, una forma di acquacoltura amica dell'ambiente, ma messa a dura prova dalla crisi climatica e dal riscaldamento delle acque. Centrale anche la testimonianza di chi, tra le comunità di pescatori, trasformatori e cuochi, sta cercando di reinventare una

Genova Today

Genova, Voltri

dove incontrare, degustare e approfondire: dallo spazio del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste a Casa Slow Food, fino agli stand delle Regioni, a partire dalla Liguria, per concludere con i main partner che aprono le loro porte al pubblico. I Laboratori del Gusto L'offerta è in grado di soddisfare ogni palato e di far riflettere su quale pesce consumare: dall'appuntamento con i pescatori del Presidio della pesca tradizionale dello Stretto di Messina , che a bordo delle tradizionali feluche pescano seppie, gamberi di nassa, cicirelli, pesci pettine, pesci sciabola e pesce spada, alla Comunità Slow Food per l'ecosistema lacustre e agricolo di Nemi , che propone il coregone sia in ceviche, sia in filetti sott'olio, accompagnato da ortaggi ed erbe spontanee del territorio, passando per la tinca dorata di Ceresole d'Alba , Presidio Slow Food del Piemonte, coinvolta in una sperimentazione che la porterà nelle risaie dove si produce il riso Gigante Vercelli, anche lui Presidio Slow Food. Per chi preferisce i sapori più contemporanei, spazio al granchio blu, la specie aliena più nota dei nostri mari: scoprirne il potenziale in cucina è anche un modo per provare a rallentare la diffusione che, alle nostre latitudini, mette a repentaglio cozze, vongole, telline, ostriche, crostacei e tanti piccoli pesci. Le conferenze Nelle conferenze con degustazione in programma in Arena Slow Fish, ospitata nello spazio Masaf, spazio alle testimonianze di giovani pescatori provenienti da tutta Italia, argomento di discussione per rendere il mestiere del pescatore attrattivo, sostenibile e soddisfacente sotto il profilo economico. Si parlerà inoltre della crisi climatica e dei suoi effetti sulla vita acquatica e costiera - la mitilicoltura e i mitili selvatici sono a rischio in tutti i mari italiani - ma anche dell'arma più forte in mano ai consumatori: la possibilità di scegliere. Occhio, quindi, a ciò che finisce nel piatto: consumare specie a rischio, come gli squali (nei menù compaiono come palombo, gattuccio, spinarolo o zigrino) può avere effetti gravi sulla salubrità dei mari. Protagonista anche la biodiversità degli ecosistemi formati dalle acque dolci e dalle acque salmastre, attraverso ad esempio il racconto dell'anguilla marinata tradizionale delle Valli di Comacchio, storico Presidio Slow Food nel Parco del Delta del Po. Non mancheranno confronti sulle politiche alimentari : politiche di rigenerazione di aree fragili, perché altamente urbanizzate e sfruttate, politiche di tutela e salvaguardia di paesaggi agricoli storici, come i celebri terrazzamenti costieri, politiche culturali e turistiche, come Slow Food Travel, il turismo secondo l'associazione della Chiocciola. La ludoteca Slow Fish dedica grande spazio alle attività educative rivolte ai più giovani. Nella Ludoteca, lo spazio pensato appositamente per loro, bambine e bambini potranno far conoscenza con il pesce palla maculato, il pesce scorpione, il pesce coniglio scuro o striato, con il granchio blu e con le altre specie aliene che, oltre ai nomi buffi, sempre più spesso colonizzano anche i nostri ambienti marini, lacustri e fluviali. Ma potranno scoprire anche ciò che normalmente non si racconta degli squali, i temutissimi predatori del mare: quasi la metà delle 48 specie che vivono nel mar Mediterraneo è in pericolo e va salvata! Il Mercato Slow Fish è naturalmente anche il suo grande mercato, arricchito dalla presenza delle bancarelle e degli stand di moltissime Regioni italiane. Pesci, conserve, sali, spezie e oli extravergini e poi ancora

Genova Today

Genova, Voltri

erbe officinali e aromatiche, riso, frutta e ortaggi, vini e oli costieri: il Mercato di Slow Fish , quest'anno ospitato in Piazza delle Feste, espone il meglio dei prodotti della pesca e dell'agricoltura costiera. Un'occasione unica per incontrare produttori straordinari provenienti da tutta Italia, assaggiare e acquistare i loro prodotti e imparare a conoscerne caratteristiche e storia. Il piatto di Slow Fish A partire dalla fine di aprile sono decine i locali dell' Alleanza Slow Food dei cuochi e i ristoranti segnalati nella guida alle Osterie d'Italia di Slow Food Editore in tutta la Liguria che propongono Il piatto di Slow Fish per promuovere la conoscenza della cultura gastronomica marinara e il consumo consapevole delle risorse ittiche. Slow Fish è resa possibile grazie a Main Partner Banca d'Alba, BBBell, Pastificio Di Martino, QBA, Ricrea, Reale Mutua. In Kind Partner: Bormioli, **Porto** Antico, S.Bernardo. Info e orari Tutte le informazioni e il programma completo delle iniziative su slowfish.slowfood.it.

Informatore Navale

Genova, Voltri

L'ESTATE CON COSTA È UNICA: IN ITALIA BRUNO BARBIERI PROTAGONISTA DELLA NUOVA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Costa Crociere lancia una nuova campagna di comunicazione, all'interno della piattaforma globale "speechless", dedicata all'estate e all'unicità di una vacanza Costa. Bruno Barbieri, protagonista d'eccezione e figura iconica dell'hospitality, accompagna gli spettatori alla scoperta delle meraviglie di una vacanza Costa, un'estate "sul mare" ricca di esperienze uniche che solo con Costa è possibile vivere. **Genova**, 28 aprile 2025 - Costa Crociere lancia una nuova campagna di comunicazione per celebrare l'estate ormai alle porte. La campagna fa leva sulla "FOMO" estiva e sull'indecisione tipica di chi è alla ricerca della vacanza ideale, capace di unire scoperta e benessere, divertimento e semplicità. È pensata per coloro che non vogliono scegliere tra avventura e riposo, ma desiderano vivere ogni momento senza compromessi, con leggerezza e in totale comfort. In Italia, il lancio della campagna che ha come protagonista Bruno Barbieri è avvenuto in TV tra il 27 e il 28 aprile. Tutti i soggetti rappresentano anche la celebrazione di una delle unicità di Costa: gli esclusivi itinerari Sea and Land, con le Sea Destinations - nuove ed esclusive destinazioni da vivere sul mare -, che si aggiungono alle Land Destinations, da esplorare con esperienze a terra pensate in base alle esigenze di ogni ospite. Giovanna Loi, VP Marketing e Direct Sales di Costa Crociere, ha dichiarato: "Quando l'estate si avvicina, il desiderio di fare qualcosa di diverso si fa più forte. Con questa nuova campagna parliamo a chi sogna una vacanza semplice da vivere, ma straordinaria da ricordare. Una vacanza che non richiede scelte difficili, perché unisce tutto ciò che si desidera: emozione, scoperta, relax. Il nuovo spot si rivolge a queste persone, offrendo una vacanza che combina facilità e desiderio di esperienze emozionanti come guardare le stelle nel punto più buio del Mediterraneo o fare snorkeling nel golfo di Napoli. E Bruno Barbieri, con la sua esperienza e il suo sguardo attento, racconta cosa rende unica una vacanza SUL mare con noi. La sua presenza aggiunge autenticità e valore al nostro messaggio: vivere il proprio tempo al meglio, senza stress, godendosi ogni momento". Bruno Barbieri, Chef da 7 Stelle Michelin in carriera e partner ormai storico di Costa, oltre che crocierista appassionato, ha dichiarato: "La vacanza ideale? È in nave. Perché solo lì il mare diventa casa e ogni giorno una scoperta. Cammini tra orizzonti che cambiano, ti svegli con un porto nuovo negli occhi e vai a dormire col suono delle onde. A bordo c'è tutto quello che serve per sentirsi liberi, ma coccolati. È un viaggio che sa di sogno, ma che puoi vivere davvero." La strategia creativa firmata dall'agenzia LePub, si basa su una narrazione emozionale che esalta la capacità di Costa di trasformare una tradizionale vacanza al mare in un'esperienza spettacolare e coinvolgente. Il concept "Live Your Wonder" è amplificato, diventando una call to action nella quale lo spettatore è protagonista: preparati a vivere la meraviglia di una vacanza sul mare con Costa.

Informatore Navale	
L'ESTATE CON COSTA È UNICA: IN ITALIA BRUNO BARBIERI PROTAGONISTA DELLA NUOVA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE	
04/30/2025 14:04	
<p>Costa Crociere lancia una nuova campagna di comunicazione, all'interno della piattaforma globale "speechless", dedicata all'estate e all'unicità di una vacanza Costa. Bruno Barbieri, protagonista d'eccezione e figura iconica dell'hospitality, accompagna gli spettatori alla scoperta delle meraviglie di una vacanza Costa, un'estate "sul mare" ricca di esperienze uniche che solo con Costa è possibile vivere. Genova, 28 aprile 2025 - Costa Crociere lancia una nuova campagna di comunicazione per celebrare l'estate ormai alle porte. La campagna fa leva sulla "FOMO" estiva e sull'indecisione tipica di chi è alla ricerca della vacanza ideale, capace di unire scoperta e benessere, divertimento e semplicità. È pensata per coloro che non vogliono scegliere tra avventura e riposo, ma desiderano vivere ogni momento senza compromessi, con leggerezza e in totale comfort. In Italia, il lancio della campagna che ha come protagonista Bruno Barbieri è avvenuto in TV tra il 27 e il 28 aprile. Tutti i soggetti rappresentano anche la celebrazione di una delle unicità di Costa: gli esclusivi itinerari Sea and Land, con le Sea Destinations - nuove ed esclusive destinazioni da vivere sul mare -, che si aggiungono alle Land Destinations, da esplorare con esperienze a terra pensate in base alle esigenze di ogni ospite. Giovanna Loi, VP Marketing e Direct Sales di Costa Crociere, ha dichiarato: "Quando l'estate si avvicina, il desiderio di fare qualcosa di diverso si fa più forte. Con questa nuova campagna parliamo a chi sogna una vacanza semplice da vivere, ma straordinaria da ricordare. Una vacanza che non richiede scelte difficili, perché unisce tutto ciò che si desidera: emozione, scoperta, relax. Il nuovo spot si rivolge a queste persone, offrendo una vacanza che combina facilità e desiderio di esperienze emozionanti come guardare le stelle nel punto più buio del Mediterraneo o fare snorkeling nel golfo di Napoli. E Bruno Barbieri, con la sua esperienza e il suo sguardo attento, racconta cosa rende unica una vacanza SUL mare con noi. La sua presenza aggiunge autenticità e valore al nostro messaggio: vivere il proprio tempo al meglio, senza stress, godendosi ogni momento". Bruno Barbieri, Chef da 7 Stelle Michelin in carriera e partner ormai storico di Costa, oltre che crocierista appassionato, ha dichiarato: "La vacanza ideale? È in nave. Perché solo lì il mare diventa casa e ogni giorno una scoperta. Cammini tra orizzonti che cambiano, ti svegli con un porto nuovo negli occhi e vai a dormire col suono delle onde. A bordo c'è tutto quello che serve per sentirsi liberi, ma coccolati. È un viaggio che sa di sogno, ma che puoi vivere davvero." La strategia creativa firmata dall'agenzia LePub, si basa su una narrazione emozionale che esalta la capacità di Costa di trasformare una tradizionale vacanza al mare in un'esperienza spettacolare e coinvolgente. Il concept "Live Your Wonder" è amplificato, diventando una call to action nella quale lo spettatore è protagonista: preparati a vivere la meraviglia di una vacanza sul mare con Costa.</p>	

Primo Magazine

Genova, Voltri

Passaggio di consegne alla Direzione Marittima Liguria

29 aprile 2025 - Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, è intervenuto a **Genova** alla cerimonia di passaggio di consegne del Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del **Porto** di **Genova**. L'evento, che si è svolto presso il **Porto** Belvedere, ha visto il Contrammiraglio Antonio Ranieri succedere all'Ammiraglio Ispettore Capo Piero Pellizzari alla guida della Direzione Marittima. Dopo i saluti di rito e gli interventi delle autorità marittime presenti, tra cui l'Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi e l'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il ministro Salvini ha preso la parola, sottolineando il ruolo cruciale della Direzione Marittima e del **porto** di **Genova** per l'intero sistema infrastrutturale del Paese. Un plauso, in particolare, "alle donne e uomini della Guardia Costiera che mettono a rischio quotidianamente la loro vita per salvare altre vite".

Primo Magazine

Passaggio di consegne alla Direzione Marittima Liguria



04/30/2025 09:26

29 aprile 2025 - Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, è intervenuto a Genova alla cerimonia di passaggio di consegne del Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del Porto di Genova. L'evento, che si è svolto presso il Porto Belvedere, ha visto il Contrammiraglio Antonio Ranieri succedere all'Ammiraglio Ispettore Capo Piero Pellizzari alla guida della Direzione Marittima. Dopo i saluti di rito e gli interventi delle autorità marittime presenti, tra cui l'Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi e l'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il ministro Salvini ha preso la parola, sottolineando il ruolo cruciale della Direzione Marittima e del porto di Genova per l'intero sistema infrastrutturale del Paese. Un plauso, in particolare, "alle donne e uomini della Guardia Costiera che mettono a rischio quotidianamente la loro vita per salvare altre vite".

Gruppo Contship chiude l'esercizio 2024 con ricavi a 252,1 milioni

Risultati in crescita sia per il settore della logistica portuale sia per la divisione intermodale. La pubblicazione del report annuale di Eurokai relativo all'andamento dell'anno 2024 conferma numeri positivi per il Gruppo Contship, che ha chiuso l'esercizio con ricavi pari a 252,1 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. Un risultato trainato sia dal settore intermodale, che ha registrato un incremento del +16,3%, sia dai terminal marittimi, che hanno segnato un +16%. Il settore della logistica portuale - guidato da La Spezia Container Terminal (Lsct) - ha raggiunto nel 2024 performance particolarmente positive: la significativa crescita dell'utile di esercizio è stata spinta dall'aumento dei volumi movimentati, che ha portato a un incremento del fatturato. Fondamentale è stata anche una gestione attenta e bilanciata delle risorse, che ha permesso di migliorare l'efficienza operativa, mantenendo al contempo solidità finanziaria e qualità del servizio offerto. La divisione intermodale, gestita dalla holding Sogemar attraverso le controllate Hannibal, Oceanogate, Rail Hub Milano e driveMybox, risulta in crescita per il quarto anno consecutivo. «Il 2024 è stato un anno di significativa crescita, durante il quale Contship ha proseguito con decisione nel rafforzamento delle attività intermodali e nel consolidamento delle attività nei terminal marittimi», ha dichiarato Tommaso Ferrario, Cfo di Contship. Cifre in positivo anche sotto il profilo occupazionale: a fine 2024 i dipendenti totali sono 992, numero in aumento grazie a 196 nuove assunzioni effettuate nel corso dell'anno. Nel corso del 2024 La Spezia Container Terminal spa ha compiuto significativi progressi nel progetto di ampliamento del Terminal Ravano, ottenendo l'approvazione del piano di investimento di 239 milioni e chiudendo la fase di valutazione delle offerte tecniche legate al bando di gara per la realizzazione del primo lotto prestazionale. Dal gennaio 2024, Hannibal gestisce il servizio operativo di trucking interno nel porto di La Spezia. Per supportare questa attività, la società ha inserito nuovo personale qualificato per un totale di 147 assunzioni e investito in 15 nuovi trattori portuali, con l'obiettivo di garantire standard operativi sempre più elevati. Da dicembre 2024, driveMybox srl è entrata a far parte al 100% del perimetro del Gruppo Contship. La società è ora interamente controllata da Sogemar, in seguito all'acquisizione della quota del 20% precedentemente detenuta da GoTrans, partner dal secondo semestre del 2022. La strategia di sviluppo prosegue l'impegno di Contship nel progetto del nuovo terminal container di Damietta, in Egitto. L'avvio delle attività operative nell'area è previsto a fine 2025: un passo chiave nella strategia di espansione internazionale del Gruppo. «Nonostante le incertezze geopolitiche e le tensioni sui principali corridoi logistici globali, il 2024 conferma la resilienza del modello Contship, fondato sull'integrazione porto-ferrovia-inland terminal -

BizJournal Liguria	
Gruppo Contship chiude l'esercizio 2024 con ricavi a 252,1 milioni	
04/30/2025 09:56	
<p>Risultati in crescita sia per il settore della logistica portuale sia per la divisione intermodale. La pubblicazione del report annuale di Eurokai relativo all'andamento dell'anno 2024 conferma numeri positivi per il Gruppo Contship, che ha chiuso l'esercizio con ricavi pari a 252,1 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. Un risultato trainato sia dal settore intermodale, che ha registrato un incremento del +16,3%, sia dai terminal marittimi, che hanno segnato un +16%. Il settore della logistica portuale - guidato da La Spezia Container Terminal (Lsct) - ha raggiunto nel 2024 performance particolarmente positive: la significativa crescita dell'utile di esercizio è stata spinta dall'aumento dei volumi movimentati, che ha portato a un incremento del fatturato. Fondamentale è stata anche una gestione attenta e bilanciata delle risorse, che ha permesso di migliorare l'efficienza operativa, mantenendo al contempo solidità finanziaria e qualità del servizio offerto. La divisione intermodale, gestita dalla holding Sogemar attraverso le controllate Hannibal, Oceanogate, Rail Hub Milano e driveMybox, risulta in crescita per il quarto anno consecutivo. «Il 2024 è stato un anno di significativa crescita, durante il quale Contship ha proseguito con decisione nel rafforzamento delle attività intermodali e nel consolidamento delle attività nei terminal marittimi», ha dichiarato Tommaso Ferrario, Cfo di Contship. Cifre in positivo anche sotto il profilo occupazionale: a fine 2024 i dipendenti totali sono 992, numero in aumento grazie a 196 nuove assunzioni effettuate nel corso dell'anno. Nel corso del 2024 La Spezia Container Terminal spa ha compiuto significativi progressi nel progetto di ampliamento del Terminal Ravano, ottenendo l'approvazione del piano di investimento di 239 milioni e chiudendo la fase di valutazione delle offerte tecniche legate al bando di gara per la realizzazione del primo lotto prestazionale. Dal gennaio 2024, Hannibal gestisce il servizio operativo di trucking interno nel porto di La Spezia. Per supportare questa attività, la società ha inserito nuovo personale qualificato per un totale di 147 assunzioni e investito in 15 nuovi trattori portuali, con l'obiettivo di garantire standard operativi sempre più elevati. Da dicembre 2024, driveMybox srl è entrata a far parte al 100% del perimetro del Gruppo Contship. La società è ora interamente controllata da Sogemar, in seguito all'acquisizione della quota del 20% precedentemente detenuta da GoTrans, partner dal secondo semestre del 2022. La strategia di sviluppo prosegue l'impegno di Contship nel progetto del nuovo terminal container di Damietta, in Egitto. L'avvio delle attività operative nell'area è previsto a fine 2025: un passo chiave nella strategia di espansione internazionale del Gruppo. «Nonostante le incertezze geopolitiche e le tensioni sui principali corridoi logistici globali, il 2024 conferma la resilienza del modello Contship, fondato sull'integrazione porto-ferrovia-inland terminal -</p>	

BizJournal Liguria

La Spezia

ha dichiarato Matthieu Gasselin , Ceo di Contship -. Guardiamo al 2025 con determinazione, focalizzati sul piano di sviluppo nel terminal della **Spezia** e sull'avvio del nuovo hub strategico a Damietta, previsto per dicembre 2025». L'azienda conferma il proprio impegno nel perseguire una strategia di sviluppo orientata all'adozione di nuove tecnologie, con investimenti e progetti mirati in digitalizzazione e sostenibilità, per consolidare il proprio ruolo di player di riferimento nella catena logistica internazionale. In quest'ottica, il Gruppo sta aggiornando i sistemi gestionali e operativi (TMS e TOS) di nuova generazione, e sta integrando soluzioni basate su intelligenza artificiale e blockchain per aumentare l'efficienza, la trasparenza e la reattività dei processi aziendali. Parallelamente, Contship ha definito obiettivi di riduzione delle emissioni e sta costruendo una roadmap strutturata verso la decarbonizzazione delle proprie attività, con l'obiettivo di contribuire attivamente a una logistica più sostenibile.

Informatore Navale

La Spezia

Contship accelera sulla crescita: risultati positivi e investimenti strategici nel 2024

La pubblicazione del report annuale di Eurokai relativo all'andamento dell'anno 2024 conferma numeri positivi per il Gruppo Contship, che ha chiuso l'esercizio con ricavi pari a 252,1 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. Un risultato trainato sia dal settore intermodale, che ha registrato un incremento del +16,3%, sia dai terminal marittimi, che hanno segnato un +16%. Il settore della logistica portuale - guidato da La **Spezia** Container Terminal (LSCT) - ha raggiunto nel 2024 performance particolarmente positive: la significativa crescita dell'utile di esercizio è stata spinta dall'aumento dei volumi movimentati, che ha portato a un incremento del fatturato. Fondamentale è stata anche una gestione attenta e bilanciata delle risorse, che ha permesso di migliorare l'efficienza operativa, mantenendo al contempo solidità finanziaria e qualità del servizio offerto. Anche il comparto intermodale ha mostrato un'evoluzione positiva. La divisione intermodale, gestita dalla holding Sogemar attraverso le controllate Hannibal, Oceanogate, Rail Hub Milano e driveMybox, risulta in crescita per il quarto anno consecutivo. "Il 2024 è stato un anno di significativa crescita, durante il quale Contship ha proseguito con decisione nel rafforzamento delle attività intermodali e nel consolidamento delle attività nei terminal marittimi", ha dichiarato Tommaso Ferrario, CFO di Contship. Cifre in positivo anche sotto il profilo occupazionale: a fine 2024 i dipendenti totali sono 992, numero in aumento grazie a 196 nuove assunzioni effettuate nel corso dell'anno. Fatti di rilievo della gestione 2024 La **Spezia** Container Terminal S.p.A. ha compiuto significativi progressi nel progetto di ampliamento del Terminal Ravano, ottenendo l'approvazione del piano di investimento di 239 milioni e chiudendo la fase di valutazione delle offerte tecniche legate al bando di gara per la realizzazione del primo lotto prestazionale. Dal gennaio 2024, Hannibal gestisce il servizio operativo di trucking interno nel **porto** di La **Spezia**. Per supportare questa attività, la società ha inserito nuovo personale qualificato per un totale di 147 assunzioni e investito in 15 nuovi trattori portuali, con l'obiettivo di garantire standard operativi sempre più elevati. Da dicembre 2024, driveMybox S.r.l. è entrata a far parte al 100% del perimetro del Gruppo Contship. La società è ora interamente controllata da Sogemar, in seguito all'acquisizione della quota del 20% precedentemente detenuta da GoTrans, partner dal secondo semestre del 2022. È proseguito l'impegno di Contship nel progetto del nuovo terminal container di Damietta, in Egitto. L'avvio delle attività operative nell'area è previsto a fine 2025: un passo chiave nella strategia di espansione internazionale del Gruppo. Guardando al futuro: la strategia di sviluppo "Nonostante le incertezze geopolitiche e le tensioni sui principali corridoi logistici globali, il 2024 conferma la resilienza del modello Contship, fondato sull'integrazione **porto**-ferrovia-inland

Informatore Navale	
Contship accelera sulla crescita: risultati positivi e investimenti strategici nel 2024	
04/30/2025 18:17	
<p>La pubblicazione del report annuale di Eurokai relativo all'andamento dell'anno 2024 conferma numeri positivi per il Gruppo Contship, che ha chiuso l'esercizio con ricavi pari a 252,1 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. Un risultato trainato sia dal settore intermodale, che ha registrato un incremento del +16,3%, sia dai terminal marittimi, che hanno segnato un +16%. Il settore della logistica portuale - guidato da La Spezia Container Terminal (LSCT) - ha raggiunto nel 2024 performance particolarmente positive: la significativa crescita dell'utile di esercizio è stata spinta dall'aumento dei volumi movimentati, che ha portato a un incremento del fatturato. Fondamentale è stata anche una gestione attenta e bilanciata delle risorse, che ha permesso di migliorare l'efficienza operativa, mantenendo al contempo solidità finanziaria e qualità del servizio offerto. Anche il comparto intermodale ha mostrato un'evoluzione positiva. La divisione intermodale, gestita dalla holding Sogemar attraverso le controllate Hannibal, Oceanogate, Rail Hub Milano e driveMybox, risulta in crescita per il quarto anno consecutivo. "Il 2024 è stato un anno di significativa crescita, durante il quale Contship ha proseguito con decisione nel rafforzamento delle attività intermodali e nel consolidamento delle attività nei terminal marittimi", ha dichiarato Tommaso Ferrario, CFO di Contship. Cifre in positivo anche sotto il profilo occupazionale: a fine 2024 i dipendenti totali sono 992, numero in aumento grazie a 196 nuove assunzioni effettuate nel corso dell'anno. Fatti di rilievo della gestione 2024 La Spezia Container Terminal S.p.A. ha compiuto significativi progressi nel progetto di ampliamento del Terminal Ravano, ottenendo l'approvazione del piano di investimento di 239 milioni e chiudendo la fase di valutazione delle offerte tecniche legate al bando di gara per la realizzazione del primo lotto prestazionale. Dal gennaio 2024, Hannibal gestisce il servizio operativo di trucking interno nel porto di La Spezia. Per supportare questa attività, la società ha inserito nuovo personale qualificato per un totale di 147 assunzioni e investito in 15 nuovi trattori portuali, con l'obiettivo di garantire standard operativi sempre più elevati. Da dicembre 2024, driveMybox S.r.l. è entrata a far parte al 100% del perimetro del Gruppo Contship. La società è ora interamente controllata da Sogemar, in seguito all'acquisizione della quota del 20% precedentemente detenuta da GoTrans, partner dal secondo semestre del 2022. È proseguito l'impegno di Contship nel progetto del nuovo terminal container di Damietta, in Egitto. L'avvio delle attività operative nell'area è previsto a fine 2025: un passo chiave nella strategia di espansione internazionale del Gruppo. Guardando al futuro: la strategia di sviluppo "Nonostante le incertezze geopolitiche e le tensioni sui principali corridoi logistici globali, il 2024 conferma la resilienza del modello Contship, fondato sull'integrazione porto-ferrovia-inland terminal", ha dichiarato Matthieu Gassetin, CEO di Contship. "Guardiamo al 2025:</p>	

Informatore Navale

La Spezia

terminal", ha dichiarato Matthieu Gassel, CEO di Contship. "Guardiamo al 2025 con determinazione, focalizzati sul piano di sviluppo nel terminal della **Spezia** e sull'avvio del nuovo hub strategico a Damietta, previsto per dicembre 2025." L'azienda conferma il proprio impegno nel perseguire una strategia di sviluppo orientata all'adozione di nuove tecnologie, con investimenti e progetti mirati in digitalizzazione e sostenibilità, per consolidare il proprio ruolo di player di riferimento nella catena logistica internazionale. In quest'ottica, il Gruppo sta aggiornando i sistemi gestionali e operativi (TMS e TOS) di nuova generazione, e sta integrando soluzioni basate su intelligenza artificiale e blockchain per aumentare l'efficienza, la trasparenza e la reattività dei processi aziendali. Parallelamente, Contship ha definito obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni e sta costruendo una roadmap strutturata verso la decarbonizzazione delle proprie attività, con l'obiettivo di contribuire attivamente a una logistica più sostenibile.

Informazioni Marittime

La Spezia

Terminal container, Eurokai movimentata il 10% in più

Bene complessivamente anche le strutture del gruppo in Italia, presenti a La Spezia, Ravenna e Salerno e gestiti dalla controllata Contship Italia Nel 2024, i terminal container del gruppo tedesco Eurokai hanno movimentato complessivamente 12,38 milioni di teu, registrando un incremento del 10,2% rispetto all'anno precedente. In Germania il traffico è stato di 7,25 milioni di teu (+11%), di cui 4,48 milioni di teu movimentati nel porto di Bremerhaven (+7,2%), 1,92 milioni di teu nello scalo di Amburgo (+5,9%) e 843 mila teu nel porto di Wilhelmshaven (+58,7%). La movimentazione dei terminal in Italia (gestiti dalla controllata Contship Italia) è stata di 1,66 milioni di teu (+7,1%), così suddivisi: 1,12 milioni di teu nello scalo portuale della Spezia (+11%), 358 mila teu nel porto di Salerno (+3,6%) e 177 mila teu nel porto di Ravenna (-7,2%). Bene anche le strutture Eurokai nel porto marocchino di Tanger Med (3,03 milioni di teu, +9,4%) e nel porto cipriota di Limassol (445 mila teu, +14,2%). L'esercizio finanziario annuale 2024 si è chiuso per Eurokai con ricavi pari a 252,1 milioni di euro (+15,1%), un utile operativo di 49,7 milioni (+31,2%) e un utile netto di 88 milioni di euro (+68,7%). Condividi Tag porti terminal container Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Terminal container, Eurokai movimentata il 10% in più



04/30/2025 16:03

Bene complessivamente anche le strutture del gruppo in Italia, presenti a La Spezia, Ravenna e Salerno e gestiti dalla controllata Contship Italia Nel 2024, i terminal container del gruppo tedesco Eurokai hanno movimentato complessivamente 12,38 milioni di teu, registrando un incremento del 10,2% rispetto all'anno precedente. In Germania il traffico è stato di 7,25 milioni di teu (+11%), di cui 4,48 milioni di teu movimentati nel porto di Bremerhaven (+7,2%), 1,92 milioni di teu nello scalo di Amburgo (+5,9%) e 843 mila teu nel porto di Wilhelmshaven (+58,7%). La movimentazione dei terminal in Italia (gestiti dalla controllata Contship Italia) è stata di 1,66 milioni di teu (+7,1%), così suddivisi: 1,12 milioni di teu nello scalo portuale della Spezia (+11%), 358 mila teu nel porto di Salerno (+3,6%) e 177 mila teu nel porto di Ravenna (-7,2%). Bene anche le strutture Eurokai nel porto marocchino di Tanger Med (3,03 milioni di teu, +9,4%) e nel porto cipriota di Limassol (445 mila teu, +14,2%). L'esercizio finanziario annuale 2024 si è chiuso per Eurokai con ricavi pari a 252,1 milioni di euro (+15,1%), un utile operativo di 49,7 milioni (+31,2%) e un utile netto di 88 milioni di euro (+68,7%). Condividi Tag porti terminal container Articoli correlati.

Primo Magazine

La Spezia

Il Commissario Straordinario Federica Montaresi relatrice alla Conferenza ESPO

30 aprile 2025 - L'8 e il 9 maggio, i porti europei si riuniranno a Salonicco, in Grecia, per la ventunesima edizione della Conferenza ESPO (The European Sea Ports Organisation). La Conferenza ESPO 2025 costituirà un momento ideale per discutere e riflettere sulla situazione attuale della portualità europea e mondiale, grazie alla presenza dei vertici dei maggiori scali dell'UE, stakeholders, politici ed esperti del settore: una discussione ad alto livello per affrontare insieme le sfide del futuro dei porti e la loro capacità di adattamento ai nuovi scenari globali, ai cambiamenti dei modelli commerciali e logistici e alle nuove partnership strategiche. Quest'anno, per la prima volta, per quanto riguarda i porti di La Spezia e di Marina di Carrara, interverrà anche il Commissario Straordinario dell'Autorità di **Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Federica Montaresi. Il Commissario sarà presente nel panel dell'8 maggio "Port Executive Lounge" insieme ai Presidenti dei più importanti porti europei che si confronteranno sulle best practices e i principali progetti sviluppati nei loro porti.

Primo Magazine

Il Commissario Straordinario Federica Montaresi relatrice alla Conferenza ESPO



04/30/2025 09:50

30 aprile 2025 - L'8 e il 9 maggio, i porti europei si riuniranno a Salonicco, in Grecia, per la ventunesima edizione della Conferenza ESPO (The European Sea Ports Organisation). La Conferenza ESPO 2025 costituirà un momento ideale per discutere e riflettere sulla situazione attuale della portualità europea e mondiale, grazie alla presenza dei vertici dei maggiori scali dell'UE, stakeholders, politici ed esperti del settore: una discussione ad alto livello per affrontare insieme le sfide del futuro dei porti e la loro capacità di adattamento ai nuovi scenari globali, ai cambiamenti dei modelli commerciali e logistici e alle nuove partnership strategiche. Quest'anno, per la prima volta, per quanto riguarda i porti di La Spezia e di Marina di Carrara, interverrà anche il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Federica Montaresi. Il Commissario sarà presente nel panel dell'8 maggio "Port Executive Lounge" insieme ai Presidenti dei più importanti porti europei che si confronteranno sulle best practices e i principali progetti sviluppati nei loro porti.

Contship in crescita: risultati positivi e investimenti strategici nel 2024

La pubblicazione del report annuale di Eurokai relativo all'andamento dell'anno 2024 conferma numeri positivi per il Gruppo Contship, che ha chiuso l'esercizio con ricavi pari a 252,1 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. Un risultato trainato sia dal settore intermodale, che ha registrato un incremento del +16,3%, sia dai terminal marittimi, che hanno segnato un +16%. Il settore della logistica portuale - guidato da La Spezia Container Terminal (LSCT) - ha raggiunto nel 2024 performance particolarmente positive: la significativa crescita dell'utile di esercizio è stata spinta dall'aumento dei volumi movimentati, che ha portato a un incremento del fatturato. Fondamentale è stata anche una gestione attenta e bilanciata delle risorse, che ha permesso di migliorare l'efficienza operativa, mantenendo al contempo solidità finanziaria e qualità del servizio offerto. Anche il comparto intermodale ha mostrato un'evoluzione positiva. La divisione intermodale, gestita dalla holding Sogemar attraverso le controllate Hannibal, Oceanogate, Rail Hub Milano e driveMybox, risulta in crescita per il quarto anno consecutivo. "Il 2024 è stato un anno di significativa crescita, durante il quale Contship ha proseguito con decisione nel rafforzamento delle attività intermodali e nel consolidamento delle attività nei terminal marittimi", ha dichiarato Tommaso Ferrario, CFO di Contship. Cifre in positivo anche sotto il profilo occupazionale: a fine 2024 i dipendenti totali sono 992, numero in aumento grazie a 196 nuove assunzioni effettuate nel corso dell'anno. Fatti di rilievo della gestione 2024 La Spezia Container Terminal S.p.A. ha compiuto significativi progressi nel progetto di ampliamento del Terminal Ravano, ottenendo l'approvazione del piano di investimento di 239 milioni e chiudendo la fase di valutazione delle offerte tecniche legate al bando di gara per la realizzazione del primo lotto prestazionale. Dal gennaio 2024, Hannibal gestisce il servizio operativo di trucking interno nel **porto** di La Spezia. Per supportare questa attività, la società ha inserito nuovo personale qualificato per un totale di 147 assunzioni e investito in 15 nuovi trattori portuali, con l'obiettivo di garantire standard operativi sempre più elevati. Da dicembre 2024, driveMybox S.r.l. è entrata a far parte al 100% del perimetro del Gruppo Contship. La società è ora interamente controllata da Sogemar, in seguito all'acquisizione della quota del 20% precedentemente detenuta da GoTrans, partner dal secondo semestre del 2022. È proseguito l'impegno di Contship nel progetto del nuovo terminal container di Damietta, in Egitto. L'avvio delle attività operative nell'area è previsto a fine 2025: un passo chiave nella strategia di espansione internazionale del Gruppo. Guardando al futuro: la strategia di sviluppo "Nonostante le incertezze geopolitiche e le tensioni sui principali corridoi logistici globali, il 2024 conferma la resilienza del modello Contship, fondato sull'integrazione **porto**-ferrovia-inland



La pubblicazione del report annuale di Eurokai relativo all'andamento dell'anno 2024 conferma numeri positivi per il Gruppo Contship, che ha chiuso l'esercizio con ricavi pari a 252,1 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. Un risultato trainato sia dal settore intermodale, che ha registrato un incremento del +16,3%, sia dai terminal marittimi, che hanno segnato un +16%. Il settore della logistica portuale - guidato da La Spezia Container Terminal (LSCT) - ha raggiunto nel 2024 performance particolarmente positive: la significativa crescita dell'utile di esercizio è stata spinta dall'aumento dei volumi movimentati, che ha portato a un incremento del fatturato. Fondamentale è stata anche una gestione attenta e bilanciata delle risorse, che ha permesso di migliorare l'efficienza operativa, mantenendo al contempo solidità finanziaria e qualità del servizio offerto. Anche il comparto intermodale ha mostrato un'evoluzione positiva. La divisione intermodale, gestita dalla holding Sogemar attraverso le controllate Hannibal, Oceanogate, Rail Hub Milano e driveMybox, risulta in crescita per il quarto anno consecutivo. "Il 2024 è stato un anno di significativa crescita, durante il quale Contship ha proseguito con decisione nel rafforzamento delle attività intermodali e nel consolidamento delle attività nei terminal marittimi", ha dichiarato Tommaso Ferrario, CFO di Contship. Cifre in positivo anche sotto il profilo occupazionale: a fine 2024 i dipendenti totali sono 992, numero in aumento grazie a 196 nuove assunzioni effettuate nel corso dell'anno. Fatti di rilievo della gestione 2024 La Spezia Container Terminal S.p.A. ha compiuto significativi progressi nel progetto di ampliamento del Terminal Ravano, ottenendo l'approvazione del piano di investimento di 239 milioni e chiudendo la fase di valutazione delle offerte tecniche legate al bando di gara per la realizzazione del primo lotto prestazionale. Dal gennaio 2024, Hannibal gestisce il servizio operativo di trucking interno nel porto di La Spezia.

Sea Reporter

La Spezia

terminal", ha dichiarato Matthieu Gassel, CEO di Contship. "Guardiamo al 2025 con determinazione, focalizzati sul piano di sviluppo nel terminal della Spezia e sull'avvio del nuovo hub strategico a Damietta, previsto per dicembre 2025." L'azienda conferma il proprio impegno nel perseguire una strategia di sviluppo orientata all'adozione di nuove tecnologie, con investimenti e progetti mirati in digitalizzazione e sostenibilità, per consolidare il proprio ruolo di player di riferimento nella catena logistica internazionale. In quest'ottica, il Gruppo sta aggiornando i sistemi gestionali e operativi (TMS e TOS) di nuova generazione, e sta integrando soluzioni basate su intelligenza artificiale e blockchain per aumentare l'efficienza, la trasparenza e la reattività dei processi aziendali. Parallelamente, Contship ha definito obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni e sta costruendo una roadmap strutturata verso la decarbonizzazione delle proprie attività, con l'obiettivo di contribuire attivamente a una logistica più sostenibile.

Mingozzi (PRI): "il secondo accesso al porto è uno degli investimenti più importanti per l'economia portuale"

Il capolista del PRI Giannantonio Mingozzi ha promosso ieri un confronto con alcuni operatori portuali e del trasporto il cui tema centrale è stato lo sviluppo delle aree logistiche e il secondo accesso al **porto**. L'incontro si inserisce nel ciclo di visite alle imprese e agli addetti ai lavori del capolista repubblicano alle elezioni amministrative del 25-26 maggio. Dopo Righini, Rosetti, Deco, MSC (i più recenti), seguiranno imprese agricole ed artigiani. Sulle aree logistiche e il secondo accesso al **Porto**, Mingozzi ha ribadito: «A mio avviso si tratta di uno degli investimenti più importanti per l'economia portuale che il gruppo SAPIR sta attuando e già noto, e riguarda sia lo sviluppo delle aree di logistica, ormai pronte, nell'ambito del PUA, Logistica 1, approvato dal Comune, che comprende opere di urbanizzazione ed una nuova arteria (larga 10 metri che servirà anche il traffico pesante) prevista a breve. Stiamo parlando di una strada che collegherà la rotonda di via Canale Molinetto, con un sottopasso stradale in via Trieste, e attraversando le aree di Logistica 1 arriverà al varco Terminal Sapir per poi collegarsi con le diramazioni interne al **porto**» «Di fatto - conclude il capolista PRI - la nuova strada costituisce il secondo collegamento diretto al **porto**, con l'approvazione dell'ANAS e convenzione di passaggio perché possiede un breve tratto del percorso: una nuova viabilità realizzata dal gruppo SAPIR che verrà poi ceduta al Comune. Un investimento di oltre 25 milioni comprensivo del sottopasso di Via Trieste e delle opere pubbliche di servizio, ma che completerà il progetto unitario rivolto alla logistica, che significa anche nuove opportunità di lavoro e di sviluppo dei commerci». Venerdì 2 maggio alle 18.30 incontro dell'Edera ravennate su "Il **porto** dei servizi" Venerdì 2 maggio alle 18.30 si terrà l'incontro dell'Edera ravennate "Il **porto** dei servizi" alla banchina del **Porto** Canale di Marina di Ravenna. A introdurre sarà il segretario regionale Eugenio Fusignani, poi interverrà Gianni Bambini, titolare della Bambini SpA. La chiusura sarà invece affidata al capolista Pri alle prossime elezioni comunali Giannantonio Mingozzi. L'incontro si inserisce nell'ambito delle visite dei candidati dell'Edera nelle aziende del territorio e sarà incentrato sul tema dei servizi navali.



Il capolista del PRI Giannantonio Mingozzi ha promosso ieri un confronto con alcuni operatori portuali e del trasporto il cui tema centrale è stato lo sviluppo delle aree logistiche e il secondo accesso al porto. L'incontro si inserisce nel ciclo di visite alle imprese e agli addetti ai lavori del capolista repubblicano alle elezioni amministrative del 25-26 maggio. Dopo Righini, Rosetti, Deco, MSC (i più recenti), seguiranno imprese agricole ed artigiani. Sulle aree logistiche e il secondo accesso al Porto, Mingozzi ha ribadito: «A mio avviso si tratta di uno degli investimenti più importanti per l'economia portuale che il gruppo SAPIR sta attuando e già noto, e riguarda sia lo sviluppo delle aree di logistica, ormai pronte, nell'ambito del PUA, Logistica 1, approvato dal Comune, che comprende opere di urbanizzazione ed una nuova arteria (larga 10 metri che servirà anche il traffico pesante) prevista a breve. Stiamo parlando di una strada che collegherà la rotonda di via Canale Molinetto, con un sottopasso stradale in via Trieste, e attraversando le aree di Logistica 1 arriverà al varco Terminal Sapir per poi collegarsi con le diramazioni interne al porto» «Di fatto - conclude il capolista PRI - la nuova strada costituisce il secondo collegamento diretto al porto, con l'approvazione dell'ANAS e convenzione di passaggio perché possiede un breve tratto del percorso: una nuova viabilità realizzata dal gruppo SAPIR che verrà poi ceduta al Comune. Un investimento di oltre 25 milioni comprensivo del sottopasso di Via Trieste e delle opere pubbliche di servizio, ma che completerà il progetto unitario rivolto alla logistica, che significa anche nuove opportunità di lavoro e di sviluppo dei commerci». Venerdì 2 maggio alle 18.30 incontro dell'Edera ravennate su "Il porto dei servizi" Venerdì 2 maggio

Mingozzi (PRI) sul secondo accesso al Porto: "Uno degli investimenti più importanti per l'economia portuale"

Il capolista dell'Edera Giannantonio Mingozzi ha promosso ieri un confronto con alcuni operatori portuali e del trasporto il cui tema centrale è stato lo sviluppo delle aree logistiche e il secondo accesso al **porto**. L'incontro si inserisce nel ciclo di visite alle imprese e agli addetti ai lavori del capolista repubblicano alle elezioni amministrative del 25-26 maggio. Dopo Righini, Rosetti, Deco, MSC (i più recenti), seguiranno imprese agricole ed artigiani. Sulle aree logistiche e il secondo accesso al **Porto**, Mingozzi ha ribadito: «A mio avviso si tratta di uno degli investimenti più importanti per l'economia portuale che il gruppo SAPIR sta attuando e già noto, e riguarda sia lo sviluppo delle aree di logistica, ormai pronte, nell'ambito del PUA, Logistica 1, approvato dal Comune, che comprende opere di urbanizzazione ed una nuova arteria (larga 10 metri che servirà anche il traffico pesante) prevista a breve. Stiamo parlando di una strada che collegherà la rotonda di via Canale Molinetto, con un sottopasso stradale in via Trieste, e attraversando le aree di Logistica 1 arriverà al varco Terminal Sapir per poi collegarsi con le diramazioni interne al **porto**». «Di fatto - conclude il capolista PRI - la nuova strada costituisce il secondo collegamento diretto al **porto**, con l'approvazione dell'ANAS e convenzione di passaggio perché possiede un breve tratto del percorso: una nuova viabilità realizzata dal gruppo SAPIR che verrà poi ceduta al Comune. Un investimento di oltre 25 milioni comprensivo del sottopasso di Via Trieste e delle opere pubbliche di servizio, ma che completerà il progetto unitario rivolto alla logistica, che significa anche nuove opportunità di lavoro e di sviluppo dei commerci». Venerdì 2 maggio alle 18.30 il Partito Repubblicano ha organizzato l'incontro "Il **porto** dei servizi". L'evento si terrà alla banchina del **Porto** Canale di Marina di Ravenna. A introdurre sarà il segretario regionale Eugenio Fusignani, poi interverrà Gianni Bambini, titolare della Bambini SpA. La chiusura sarà invece affidata al capolista Pri alle prossime elezioni comunali Giannantonio Mingozzi.



SetteSere Qui Ravenna

SOCIETA' | Sbarcati 68 uomini e 14 donne. 24 i minori non accompagnati

Porto sicuro per altri 82 migranti della Life Support

Il 22 aprile sono sbarcati sulla banchina della Fabbrica Vecchia a Marina di **Ravenna**, dalla nave Life support di Emergency 82 migranti di cui 48 dall'Eritrea, 15 dall'Etiopia e gli altri da Ghana, Sudan, Nigeria, Camerun e Togo. Tra questi, due donne di cui una incinta, 27 minori, 24 dei quali non accompagnati.

Tutti i migranti resteranno nella nostra regione. La nave ong aveva soccorso un gommone in mare da 14 giorni con tubolari sgonfi al largo della Libia quattro giorni prima, avvistato dal ponte di comando della nave search and rescue di Emergency. Il dispositivo messo in campo, coordinato dalla Prefettura, ha previsto, come ormai consolidato, un impiego di personale delle forze dell'ordine, della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera, della polizia locale, dei vigili del fuoco, dei servizi sociali del comune di **Ravenna**, di operatori sanitari (medici ed infermieri) di Croce Rossa, Usmaf e Ausl Romagna, nonché del volontariato sociale e di numerosi mediatori culturali. «Si è trattato del quinto sbarco della Life support, il primo avvenuto il 25 settembre 2023, ed in totale, con lo sbarco odierno, sono stati 1829 i migranti giunti nel **porto** di **Ravenna** - ha spiegato il Prefetto, Raffaele Ricciardi». Grato del supporto ricevuto, Domenico Pugliese, comandante della Life support che ha sottolineato come i volontari non si siano risparmiati contribuendo a rendere veloci e tranquille le operazioni.



Shipping Italy

Ravenna

Ottolenghi sconfitto da Grimaldi al Tar: la vendita di T&C Traghetti può procedere

Porti In attesa delle asentenza di merito i giudici amministrativi hanno respinto l'istanza cautelare relativa al ricorso presentato da Pir contro bando e delibera di aggiudicazione dell'Adsp di Redazione SHIPPING ITALY A poche settimane dall'aggiudicazione della gara indetta dalla port authority di **Ravenna** per acquisire (per 25 milioni di euro) il terminal T&C Traghetti e Crociere, il Gruppo Grimaldi ha ricevuto ora un'altra buona notizia dal Tar dell'Emilia Romagna. Un'ordinanza informa infatti che è stata respinta l'istanza cautelare relativa al ricorso promosso da La Petroliera Italo Rumena Spa contro l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centroseptentrionale per bloccare la vendita a Logiport (Logistica Italiana Porti e Terminals Spa) e a Grimaldi Euromed del terminal dello scalo dove approdano le autostrade del mare della stessa shipping company partenopea. Il ricorso aveva messo nel mirino il bando di asta pubblica adottato dall'Autorità di Sistema portuale romagnola e la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Adsp del 31 marzo di aggiudicazione della stessa. In attesa che il ricorso venga poi discusso nel merito il Tar di Bologna ha considerato che, sotto il profilo del danno grave ed irreparabile, nessun vantaggio deriverebbe al ricorrente dalla sospensione dell'alienazione delle quote societarie, alla cui procedura non ha ritenuto di partecipare, che rimarrebbero in capo all'Autorità di Sistema Portuale. Inoltre ha rilevato che, "salvo gli ulteriori approfondimenti nella sede di merito, a un primo esame in sede cautelare non sembra sussistere la probabilità di un esito favorevole della causa in quanto: -la cessione delle quote è stata effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'articolo 10 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; - che il prezzo di cessione appare coerente con il contenuto della stima peritale effettuato; - che il bando non impediva la partecipazione alla gara, cui il ricorrente non ha partecipato per proprie valutazioni di convenienza economica; - che la scelta di procedere alla dismissione appare motivata ai sensi dell'articolo 10, comma secondo del D. lgs sopra indicato, avendo l'Amministrazione evidenziato che "l'eventuale cessione della società a operatore specializzato consentirebbe un migliore sviluppo del traffico in questione, che richiede competenze specifiche, contestuale conoscenza del mercato mondiale di riferimento oltre a una consolidata presenza sulle direttrici più importanti e che " ogni importo derivante dalla eventuale cessione della partecipazione sarà destinato esclusivamente al finanziamento degli investimenti in corso riferiti al progetto 'Hub Portuale di **Ravenna**" (vedi deliberazione n. 07/2025 del 10.01.2025); Considerato che il Comitato di gestione risulta essere stato coinvolto nella decisione in quanto, della riunione del 22.01.2025, ha preso atto favorevolmente all'unanimità della decisione di bandire un'asta pubblica



Porti In attesa delle asentenza di merito i giudici amministrativi hanno respinto l'istanza cautelare relativa al ricorso presentato da Pir contro bando e delibera di aggiudicazione dell'Adsp di Redazione SHIPPING ITALY A poche settimane dall'aggiudicazione della gara indetta dalla port authority di Ravenna per acquisire (per 25 milioni di euro) il terminal T&C Traghetti e Crociere, il Gruppo Grimaldi ha ricevuto ora un'altra buona notizia dal Tar dell'Emilia Romagna. Un'ordinanza informa infatti che è stata respinta l'istanza cautelare relativa al ricorso promosso da La Petroliera Italo Rumena Spa contro l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centroseptentrionale per bloccare la vendita a Logiport (Logistica Italiana Porti e Terminals Spa) e a Grimaldi Euromed del terminal dello scalo dove approdano le autostrade del mare della stessa shipping company partenopea. Il ricorso aveva messo nel mirino il bando di asta pubblica adottato dall'Autorità di Sistema portuale romagnola e la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Adsp del 31 marzo di aggiudicazione della stessa. In attesa che il ricorso venga poi discusso nel merito il Tar di Bologna ha considerato che, sotto il profilo del danno grave ed irreparabile, nessun vantaggio deriverebbe al ricorrente dalla sospensione dell'alienazione delle quote societarie, alla cui procedura non ha ritenuto di partecipare, che rimarrebbero in capo all'Autorità di Sistema Portuale. Inoltre ha rilevato che, "salvo gli ulteriori approfondimenti nella sede di merito, a un primo esame in sede cautelare non sembra sussistere la probabilità di un esito favorevole della causa in quanto: -la cessione delle quote è stata effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'articolo 10 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; - che il prezzo di cessione appare coerente con il contenuto della stima peritale effettuato; - che il bando non impediva la

Shipping Italy

Ravenna

che porterà alla cessione delle quote della società partecipata (cfr. all. 9 fascicolo Avvocatura dello Stato)" e che, nel corso della riunione tenuta in data 02.04.2025, lo stesso Comitato di Gestione ha approvato favorevolmente l'aggiudicazione definitiva della partecipazione societaria in favore della Grimaldi disposta con la Delibera commissariale n. 42/2025 del 31.03.2025". N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Migranti: nave Ocean Viking arrivata a Carrara

A bordo 126 persone soccorse nel Mediterraneo meridionale E' arrivata prima delle 7, orario inizialmente previsto, al porto di Marina di Carrara (Massa Carrara) la Ocean Viking, la nave della ong Sos Méditerranée con a bordo 126 persone soccorse nelle acque del Mediterraneo meridionale. Una volta sbarcati i migranti saranno accompagnati al vicino complesso fieristico di Imm-Carrarafiere per il primo soccorso e le operazioni di riconoscimento. Dopo essere stati visitati e rificillati partiranno poi per strutture di accoglienza. Per la Ocean Viking è il quinto approdo nel porto di Marina di Carrara. Per lo scalo apuano è invece il 16esimo sbarco, il secondo quest'anno: il primo è avvenuto il 30 gennaio 2023 quando proprio la Ocean Viking di Sos Méditerranée arrivò con 95 persone a bordo. Con i 126 di oggi sono in totale 1950 le persone soccorse in mare e sbarcate a Marina di Carrara, secondo quanto reso noto giorni fa dal Comune.



Rai News

Marina di Carrara

Marina di Carrara, sbarcati 126 migranti soccorsi nel mediterraneo meridionale

La nave della ong Sos Méditerranée è attraccata poco prima delle 7. In totale al porto apuano sono arrivare 1950 persone E' arrivata prima delle 7 al porto di Marina di Carrara la Ocean Viking, la nave della ong Sos Méditerranée con a bordo 126 persone soccorse nelle acque del Mediterraneo meridionale, 21 sono minori, un ragazzo è diabetico con necessità di assistenza immediata. Arrivano da Pakistan, Siria, Egitto e Bangladesh. Al vicino complesso fieristico di Imm-Carrara fiere il primo soccorso e le operazioni di riconoscimento poi la partenza per le strutture di accoglienza. Per la Ocean Viking è il quinto approdo nel porto di Marina di Carrara. Per lo scalo apuano è invece il 16esimo sbarco, il secondo quest'anno. Il primo è avvenuto il 30 gennaio 2023 quando proprio la Ocean Viking di Sos Méditerranée arrivò con 95 persone a bordo. Con i 126 di oggi sono in totale 1950 le persone soccorse in mare e sbarcate a Marina di Carrara.



Informazioni Marittime

Livorno

Agroalimentare, a Livorno parte l'ammodernamento delle strutture portuali

Consegnati ieri i lavori per il ripristino della banchina est del canale industriale. Appalto da sei milioni di euro A **Livorno** parte l'ammodernamento delle infrastrutture portuali dedicate alla filiera agroalimentare. Ieri sono infatti stati consegnati all' RTI Locapal srl/Mentucci Aldo srl/Vernillo Domenico srl, i lavori di ripristino di parte della banchina est del canale industriale. L'intervento, previsto nell'ambito del progetto Agro-Li, e finanziato in parte con i fondi del PNRR, consiste nel riprofilamento di circa 450 metri di banchina presso una parte dell'accosto 33, e presso gli accosti 34 (in concessione alla Grandi Molini Italiani) e 35 (al servizio delle navi che trasportano prodotti agroalimentari freschi destinati al retrostante Terminal Reefer). Le strutture delle banchine, risalenti agli anni 60 e 70, si trovano oggi una situazione di degrado, presentando sul terreno buche e avvallamenti (causate dallo scostamento tra le palancole, variabile in alcuni punti da 5 a 20 cm), e registrando un evidente stato di ammaloramento dei suoi arredi di banchina. L'obiettivo è quindi quello di migliorarne l'operatività ripristinando la tenuta delle palancole e sostituendo le bitte ed i parabordi con nuovi arredi. Nelle attività di intervento è prevista anche la messa in sicurezza della difesa spondale, ubicata a est dell'accosto 35 e dello sbocco del fosso della Botticina, non utilizzata per l'ormeggio. La banchina ha subito un importante cedimento del piazzale dietro alle palancole in acciaio e della trave di coronamento, per cui è necessario procedere al consolidamento delle strutture. L'appalto, diviso in due lotti (uno riguardanti gli accosti 33, 34 e 35, e l'altro relativo alla difesa spondale) richiede complessivamente 540 giorni naturali e consecutivi per essere ultimato. L'importo a cui è stato aggiudicato è di 6 milioni di euro, con un ribasso d'asta del 35% sull'importo a base di gara. Condividi Tag porti **livorno** Articoli correlati.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Maxi sequestro di droga al Porto di Ancona, trovati in un camion 163 chili tra marijuana e metanfetamina

ANCONA - Ha portato al sequestro di 163 chili di droga la conclusione dell'operazione 'Porto di mezzo' condotta questa notte nello scalo d'orico dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ancona, insieme ai funzionari dell' Ufficio delle Dogane di Ancona. Per la precisione sono stati trovati 161 chili di marijuana ad alta concentrazione di Thc e oltre 3 chili di metanfetamina chimicamente trattata. Il carico era ben nascosto nel mezzo di un camionista dell' Unione Europea ed è stato scoperto grazie a un controllo su merce ritenuta 'sensibile'. Gdf e doganieri hanno infatti notato incongruenze nei documenti di trasporto. Un particolare che li ha insospettiti, tanto da portarli a effettuare un'ispezione più accurata dell'autoarticolato. Non si sbagliavano. Nella parte anteriore del rimorchio, molto ben nascosti da merce regolare, sono stati trovati numerosi scatoloni contenenti buste di cellophane con dentro, come già detto, marijuana e metanfetamina. Sostanze che una volta messe sul mercato avrebbero reso milioni di euro. Il camionista, 35 anni, è stato arrestato in flagranza di reato con l'accusa di traffico internazionale di stupefacenti.



Stop allo zolfo nel Mediterraneo: Civitavecchia punta su controlli e cold ironing

Dal 1° maggio il Mediterraneo diventerà una zona SECA. Novità importante, mentre in **porto** si realizzano le banchine elettrificate redazione web **CIVITAVECCHIA** - A partire dal primo maggio il Mediterraneo diventerà una zona SECA, ovvero di controllo delle emissioni di zolfo. Questo significa che le navi dovranno utilizzare un carburante più pulito, con una concentrazione di zolfo inferiore allo 0,10% o in alternativa dovranno usare sistemi di depurazione dei fumi come gli scrubber. «L'entrata in vigore della zona SECA e la realizzazione delle banchine elettrificate rappresentano due passi fondamentali per migliorare la qualità dell'aria nella nostra città - ha commentato il sindaco Marco Piendibene - è il frutto di un impegno che va avanti da anni, oggi finalmente rafforzato da un impianto normativo stringente. Continueremo a lavorare per un **porto** sempre più sostenibile e una città più vivibile». Anche sul fronte delle infrastrutture, il **porto di Civitavecchia** sta realizzando le banchine elettrificate, o più propriamente "cold ironing", che consentiranno lo spegnimento dei motori delle navi all'ormeggio. Finanziate con i fondi del PNRR, dovrebbero essere realizzate in tempi brevi, ma in ogni caso il loro utilizzo sarà obbligatorio a partire dal 2030 in base ai regolamenti europei del pacchetto "Fit for 55". «Con queste due novità - spiega Dario Menditto, consigliere comunale delegato al contenimento dell'inquinamento navale - si può sperare che l'inquinamento atmosferico provocato dalle navi sarà soggetto se non a una battuta di arresto quanto meno a un drastico ridimensionamento. Ovviamente, potendo finalmente contare su un impianto normativo così stringente, l'attenzione si sposta sui controlli. In tal senso, nella mia attività di delegato del Sindaco Marco Piendibene, nella quale sono anche supportato da Orazio Laudi, perito chimico con esperienza nel campo dei carburanti, è in corso un'interlocuzione con le autorità preposte al fine di concordare delle attività di controllo che vadano oltre l'impegno già profuso, che comunque è notevole. È infatti notizia di pochi giorni fa che la Guardia Costiera di **Civitavecchia** abbia disposto il fermo amministrativo di una nave per gravi irregolarità, e un altro era stato disposto nel mese di gennaio per un'altra nave. Resta inteso che, nonostante tutte queste ottime novità, il fenomeno delle "fumate" potrebbe, speriamo di no, in parte continuare a verificarsi, soprattutto al momento della partenza della nave - ha concluso Menditto - perché può dipendere da fattori che hanno poco a che fare con il tipo di combustibile utilizzato. Occhi puntati, quindi, sui fenomeni intensi e prolungati, perché più degli altri potrebbero incidere negativamente sulla qualità dell'aria e vanno quindi contrastati».



Dal 1° maggio il Mediterraneo diventerà una zona SECA. Novità importante, mentre in porto si realizzano le banchine elettrificate redazione web CIVITAVECCHIA - A partire dal primo maggio il Mediterraneo diventerà una zona SECA, ovvero di controllo delle emissioni di zolfo. Questo significa che le navi dovranno utilizzare un carburante più pulito, con una concentrazione di zolfo inferiore allo 0,10% o in alternativa dovranno usare sistemi di depurazione dei fumi come gli scrubber. «L'entrata in vigore della zona SECA e la realizzazione delle banchine elettrificate rappresentano due passi fondamentali per migliorare la qualità dell'aria nella nostra città - ha commentato il sindaco Marco Piendibene - è il frutto di un impegno che va avanti da anni, oggi finalmente rafforzato da un impianto normativo stringente. Continueremo a lavorare per un porto sempre più sostenibile e una città più vivibile». Anche sul fronte delle infrastrutture, il porto di Civitavecchia sta realizzando le banchine elettrificate, o più propriamente "cold ironing", che consentiranno lo spegnimento dei motori delle navi all'ormeggio. Finanziate con i fondi del PNRR, dovrebbero essere realizzate in tempi brevi, ma in ogni caso il loro utilizzo sarà obbligatorio a partire dal 2030 in base ai regolamenti europei del pacchetto "Fit for 55". «Con queste due novità - spiega Dario Menditto, consigliere comunale delegato al contenimento dell'inquinamento navale - si può sperare che l'inquinamento atmosferico provocato dalle navi sarà soggetto se non a una battuta di arresto quanto meno a un drastico ridimensionamento. Ovviamente, potendo finalmente contare su un impianto normativo così stringente, l'attenzione si sposta sui controlli. In tal senso, nella mia attività di delegato del Sindaco Marco Piendibene, nella quale sono anche supportato da Orazio Laudi, perito chimico con esperienza nel campo dei carburanti, è in corso un'interlocuzione con le autorità preposte al fine di concordare delle attività di controllo che vadano oltre l'impegno

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Stop allo zolfo nel Mediterraneo: Civitavecchia punta su controlli e cold ironing

CIVITAVECCHIA - A partire dal primo maggio il Mediterraneo diventerà una zona SECA, ovvero di controllo delle emissioni di zolfo. Questo significa che le navi dovranno utilizzare un carburante più pulito, con una concentrazione di zolfo inferiore allo 0,10% o in alternativa dovranno usare sistemi di depurazione dei fumi come gli scrubber. «L'entrata in vigore della zona SECA e la realizzazione delle banchine elettrificate rappresentano due passi fondamentali per migliorare la qualità dell'aria nella nostra città - ha commentato il sindaco Marco Piendibene - è il frutto di un impegno che va avanti da anni, oggi finalmente rafforzato da un impianto normativo stringente. Continueremo a lavorare per un **porto** sempre più sostenibile e una città più vivibile». Anche sul fronte delle infrastrutture, il **porto** di **Civitavecchia** sta realizzando le banchine elettrificate, o più propriamente "cold ironing", che consentiranno lo spegnimento dei motori delle navi all'ormeggio. Finanziate con i fondi del PNRR, dovrebbero essere realizzate in tempi brevi, ma in ogni caso il loro utilizzo sarà obbligatorio a partire dal 2030 in base ai regolamenti europei del pacchetto "Fit for 55". «Con queste due novità - spiega Dario Menditto, consigliere comunale delegato al contenimento dell'inquinamento navale - si può sperare che l'inquinamento atmosferico provocato dalle navi sarà soggetto se non a una battuta di arresto quanto meno a un drastico ridimensionamento. Ovviamente, potendo finalmente contare su un impianto normativo così stringente, l'attenzione si sposta sui controlli. In tal senso, nella mia attività di delegato del Sindaco Marco Piendibene, nella quale sono anche supportato da Orazio Laudi, perito chimico con esperienza nel campo dei carburanti, è in corso un'interlocuzione con le autorità preposte al fine di concordare delle attività di controllo che vadano oltre l'impegno già profuso, che comunque è notevole. È infatti notizia di pochi giorni fa che la Guardia Costiera di **Civitavecchia** abbia disposto il fermo amministrativo di una nave per gravi irregolarità, e un altro era stato disposto nel mese di gennaio per un'altra nave. Resta inteso che, nonostante tutte queste ottime novità, il fenomeno delle "fumate" potrebbe, speriamo di no, in parte continuare a verificarsi, soprattutto al momento della partenza della nave - ha concluso Menditto - perché può dipendere da fattori che hanno poco a che fare con il tipo di combustibile utilizzato. Occhi puntati, quindi, sui fenomeni intensi e prolungati, perché più degli altri potrebbero incidere negativamente sulla qualità dell'aria e vanno quindi contrastati». Commenti.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Istanza di rinnovo concessione di Sodeco-Ludoil a Civitavecchia

Porti Nel 2024 lo scalo laziale ha movimentato prodotti raffinati per 1.194.688 tonnellate, pari a un +15,6% rispetto al 2023 di REDAZIONE SHIPPING ITALY È stata resa pubblica dall'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia l'istanza di rinnovo della propria concessione chiesta da Petroli Investimenti Spa. Il titolo della società del gruppo Ludoil ha ad oggetto il mantenimento, in via transitoria, di un terminal off-shore per prodotti petroliferi e relativi oleodotti di collegamento ai depositi (2x22" diretti ai depositi Sodeco, altra controllata del gruppo, e 2x24" diretti al deposito Enel) nonché di una stazione di ricezione/smistamento antistante i depositi Sodeco, nel porto di Civitavecchia.

Una zona demaniale marittima che consta di 210.702,21 m² complessivi, di cui 195.638,95m² di specchio acqueo, 2.077,50 m² di suolo (area smistamento) e di 12.985,76 m² di opere di difficile rimozione. L'avviso dell'Adsp cita la compatibilità di breve periodo (da cui forse la richiesta 'solo' quadriennale) degli impianti chiesti in concessione con la pianificazione portuale, ma menziona pure possibili sviluppi di medio periodo, in particolare il "verbale istruttorio preliminare dell'istanza circa la compatibilità della stessa con i programmi attuativi e di sviluppo del porto, nonché in relazione alle previsioni del Piano Regolatore Portuale, ed in particolare la temporanea congruità dell'esercizio del terminal off-shore, nelle more del completamento delle opere infrastrutturali relative alla costruenda Darsena Mare Nostrum nonché in rapporto alla prossima diversificazione della destinazione d'uso del molo asservito all'impianto termoelettrico denominato Torrevaldaliga Nord". Da registrare come il 2024 sia stata per Civitavecchia un'annata positiva sul fronte delle rinfuse liquide, con una movimentazione principalmente in import di prodotti raffinati per 1.194.688 tonnellate, pari a un +15,6% rispetto al 2023. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Nel 2024 lo scalo laziale ha movimentato prodotti raffinati per 1.194.688 tonnellate, pari a un +15,6% rispetto al 2023 di REDAZIONE SHIPPING ITALY È stata resa pubblica dall'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia l'istanza di rinnovo della propria concessione chiesta da Petroli Investimenti Spa. Il titolo della società del gruppo Ludoil ha ad oggetto il mantenimento, in via transitoria, di un terminal off-shore per prodotti petroliferi e relativi oleodotti di collegamento ai depositi (2x22" diretti ai depositi Sodeco, altra controllata del gruppo, e 2x24" diretti al deposito Enel) nonché di una stazione di ricezione/smistamento antistante i depositi Sodeco, nel porto di Civitavecchia. Una zona demaniale marittima che consta di 210.702,21 m² complessivi, di cui 195.638,95m² di specchio acqueo, 2.077,50 m² di suolo (area smistamento) e di 12.985,76 m² di opere di difficile rimozione. L'avviso dell'Adsp cita la compatibilità di breve periodo (da cui forse la richiesta 'solo' quadriennale) degli impianti chiesti in concessione con la pianificazione portuale, ma menziona pure possibili sviluppi di medio periodo, in particolare il "verbale istruttorio preliminare dell'istanza circa la compatibilità della stessa con i programmi attuativi e di sviluppo del porto, nonché in relazione alle previsioni del Piano Regolatore Portuale, ed in particolare la temporanea congruità dell'esercizio del terminal off-shore, nelle more del completamento delle opere infrastrutturali relative alla costruenda Darsena Mare Nostrum nonché in rapporto alla prossima diversificazione della destinazione d'uso del molo asservito all'impianto termoelettrico denominato Torrevaldaliga Nord". Da registrare come il 2024 sia stata per Civitavecchia un'annata positiva sul fronte delle rinfuse liquide, con una movimentazione principalmente in import di prodotti raffinati per 1.194.688 tonnellate, pari a un +15,6% rispetto al 2023. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED

Napoli Today

Napoli

La maledizione del forte di Vigliena: nessun futuro per il monumento della Rivoluzione del 1799

Lazzaretto, canile, deposito di container e covo di tossicodipendenti e senzatetto: viaggio nella storia tormentata della fortezza di San Giovanni a Teduccio. Interrotti i dialoghi con il Comune per i restauri. Morreale: "Salviamolo dalla damnatio memoriae" "Il forte di Vigliena è stato colpito da una maledizione. Al suo interno ci sono le anime dei giacobini della legione Calabria, rimasti imprigionati nelle fiamme per difendere i valori democratici. Sono lì dentro dal 1799, anno della Rivoluzione partenopea", sorride Vincenzo Morreale del Comitato civico di San Giovanni a Teduccio, mentre confessa di aver portato un ferro di cavallo in tasca, che funge da talismano contro il malocchio. Al di là delle superstizioni e delle leggende, l'aspetto reale in questa storia è che la fortezza, dichiarata monumento nazionale, versa in uno stato di degrado, nonostante il suo recupero sia disposto dalla legge. Il decreto di VIA (protocollo n.5 del 9 gennaio 2008) - che ha per oggetto l'adeguamento della darsena di levante per la costruzione del nuovo Terminale Contenitori del porto - prevede l'obbligo da parte dell'ADSP (Autorità di Sistema Portuale) del Mar Tirreno Centrale di recuperare l'edificio. Del passato restano solo poche tracce, la sua sorte sembra essere segnata dalla sfortuna e dalla damnatio memoriae. Chiedere agli abitanti dove si trovi non è semplice, di quelle quattro mura, di 'chelle quattr' prete' - come le... Leggi tutto l'articolo.



Un colosseo di container per trasformare il calcio in performance

Nel porto di Napoli si disputerà domenica la "Coppa Pizzeria", creatura dell'artista Daniele Sigalot in cui ogni partita ha regole imprevedibili. Una grande arena formata da 250 container nella zona terminal del porto di Napoli domenica farà da spettacolare quanto effimera cornice a una competizione davvero strampalata, la "Coppa Pizzeria". Nel colosseo metallico che verrà costruito e smontato in 48 ore, su un campo lungo settanta metri, si affronteranno 34 squadre composte da due giocatori l'una in un torneo con partite da 5 minuti l'una. Partite di cosa? Qui sta il bello. Il calcio è solo un pretesto, ma in realtà l'intera giornata sarà una lunga performance artistica con regole fuori dal comune, che ironizzano e, al tempo stesso consacrano, il gioco più seguito al mondo. Perché la Coppa Pizzeria è una creatura dell'artista romano Daniele Sigalot: prende il nome dal suo studio, "La pizzeria" appunto, ed è stata istituita a Berlino nel 2011. Approda per la tredicesima edizione di nuovo sulle rive del Golfo dove Sigalot ha vissuto e lavorato per quattro anni tra il 2018 e il 2022, a Pizzofalcone. L'ultima edizione era stata ambientata sul fondo, vuoto, della storica piscina Kursaal di Ostia Lido, giusto qualche mese prima del suo smantellamento. Una delle precedenti edizioni invece era stata accolta nei Quartieri spagnoli, alla fondazione Foqus. "Parteciperà - spiega Sigalot - la gente più imprevedibile che conosco per giocare il torneo più assurdo del mondo. Il tutto, all'interno di quello che è, a tutti gli effetti, un Colosseo effimero. Possiamo affermare che stiamo costruendo un vero e proprio monumento al nulla. Sarà un circo senza tenda, coreografato a tratti, e improvvisato per la maggior parte del tempo, dove il pallone è solo una scusa per creare insieme qualcosa di unico, bizzarro, divertente". Più di ogni parola può spiegare l'atmosfera della competizione un video con gli highlights delle precedenti edizioni. Le regole non esistono o sono impronosticabili, i sobri sono espulsi, apprezzati i travestimenti più fantasiosi in quello che è un vero e proprio evento artistico che, come per la passata edizione, avrà la direzione artistica di Antonello Colaps, direttore creativo dell'agenzia "Dopolavoro".



04/30/2025 12:23 Tgr Campania

Nel porto di Napoli si disputerà domenica la "Coppa Pizzeria", creatura dell'artista Daniele Sigalot in cui ogni partita ha regole imprevedibili. Una grande arena formata da 250 container nella zona terminal del porto di Napoli domenica farà da spettacolare quanto effimera cornice a una competizione davvero strampalata, la "Coppa Pizzeria". Nel colosseo metallico che verrà costruito e smontato in 48 ore, su un campo lungo settanta metri, si affronteranno 34 squadre composte da due giocatori l'una in un torneo con partite da 5 minuti l'una. Partite di cosa? Qui sta il bello. Il calcio è solo un pretesto, ma in realtà l'intera giornata sarà una lunga performance artistica con regole fuori dal comune, che ironizzano e, al tempo stesso consacrano, il gioco più seguito al mondo. Perché la Coppa Pizzeria è una creatura dell'artista romano Daniele Sigalot: prende il nome dal suo studio, "La pizzeria" appunto, ed è stata istituita a Berlino nel 2011. Approda per la tredicesima edizione di nuovo sulle rive del Golfo dove Sigalot ha vissuto e lavorato per quattro anni tra il 2018 e il 2022, a Pizzofalcone. L'ultima edizione era stata ambientata sul fondo, vuoto, della storica piscina Kursaal di Ostia Lido, giusto qualche mese prima del suo smantellamento. Una delle precedenti edizioni invece era stata accolta nei Quartieri spagnoli, alla fondazione Foqus. "Parteciperà - spiega Sigalot - la gente più imprevedibile che conosco per giocare il torneo più assurdo del mondo. Il tutto, all'interno di quello che è, a tutti gli effetti, un Colosseo effimero. Possiamo affermare che stiamo costruendo un vero e proprio monumento al nulla. Sarà un circo senza tenda, coreografato a tratti, e improvvisato per la maggior parte del tempo, dove il pallone è solo una scusa per creare insieme qualcosa di unico, bizzarro, divertente". Più di ogni parola può spiegare l'atmosfera della competizione un video con gli highlights delle precedenti edizioni. Le regole non esistono o sono impronosticabili, i sobri sono espulsi, apprezzati i travestimenti più fantasiosi in quello che è un vero e proprio evento artistico che, come per la passata edizione,

Salerno Today

Salerno

"Il quartiere Porto è ormai invivibile": la segnalazione dei residenti

Via Ligea, 92 Zona **Porto** Negli ultimi giorni, i residenti del quartiere **Porto** di **Salerno** stanno vivendo un'escalation di disagi a causa del traffico dei tir in attesa di accedere al **porto** per le operazioni di carico e scarico. Le lunghe code all'ingresso provocano un incessante inquinamento acustico, con i clacson che risuonano ininterrottamente dalle sette del mattino fino a tarda sera. A questo si aggiunge il crescente inquinamento atmosferico, un problema che affligge centinaia di famiglie della zona. Ora, la situazione si complica ulteriormente dal punto di vista logistico: la circolazione automobilistica è gravemente ostacolata, poiché i tir occupano entrambe le corsie in direzione di Piazza della Libertà. Anche gli utenti del trasporto pubblico subiscono pesanti ritardi a causa di questa congestione. La frustrazione dei cittadini è esacerbata dall'atteggiamento delle autorità competenti: le segnalazioni alla polizia municipale e alle forze dell'ordine vengono accolte con derisione telefonica, quasi a suggerire una loro estraneità al problema e al territorio. La comunità si sente stanca, beffata e abbandonata. La qualità della vita, sia fisica che mentale, è seriamente compromessa, e l'assenza di interventi concreti da parte delle istituzioni è fonte di profonda esasperazione. In qualche occasione, qualcuno di noi, ha tentato di parlare direttamente con i conducenti dei tir e abbiamo subito aggressioni verbali e fisiche. Non se ne può più.



Cetara, braccio di ferro sui parcheggi in porto: scontro tra Comune e Capitaneria

si infiamma la polemica tra il Comune e la Capitaneria di Porto di Salerno sulla soppressione di 25 stalli di sosta nell'area portuale, utilizzati da decenni dai residenti. La vicenda ruota attorno al nuovo regolamento sulle aree demaniali approvato dal Consiglio Comunale il 18 febbraio, contro cui la Capitaneria ha presentato un ricorso al Tar, sostenendo che il provvedimento contrasta con le norme vigenti in materia di sicurezza portuale. A Cetara Le posizioni Alla base della contestazione, oltre a motivazioni normative, vi è la segnalazione della Capitaneria che evidenzia come la sosta lungo il ciglio della banchina riduca sensibilmente lo spazio transitabile, scendendo al di sotto dei limiti minimi previsti. Il problema è noto dal 2024, quando - come ha ricordato il sindaco Fortunato Della Monica - circa trenta automobili furono multate proprio in quell'area, innescando una serie di riunioni tra Comune, Regione Campania e Capitaneria per trovare una soluzione. La Capitaneria ha deciso di impugnare il regolamento, aprendo un fronte legale che sarà oggetto di discussione davanti al Tar il prossimo 13 maggio. Il Comune si è formalmente costituito in giudizio per difendere il proprio operato e ha scritto al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, chiedendo un incontro urgente per evitare quella che il primo cittadino ha definito "una paralisi della vita del paese". Della Monica è netto: "Perdere quei posti auto significa chiudere Cetara". Il sindaco ribadisce che la regolamentazione comunale è frutto di un percorso condiviso con gli enti preposti e punta il dito contro una decisione giudicata "incomprensibile e ostile". Lettere ufficiali sono state inviate anche al Prefetto di Salerno e al Comandante Generale delle Capitanerie di Porto. Secondo l'amministrazione comunale, il rischio è che venga compromesso l'equilibrio tra esigenze operative e vivibilità urbana in un piccolo borgo costiero che da sempre convive con una cronica carenza di parcheggi.



si infiamma la polemica tra il Comune e la Capitaneria di Porto di Salerno sulla soppressione di 25 stalli di sosta nell'area portuale, utilizzati da decenni dai residenti. La vicenda ruota attorno al nuovo regolamento sulle aree demaniali approvato dal Consiglio Comunale il 18 febbraio, contro cui la Capitaneria ha presentato un ricorso al Tar, sostenendo che il provvedimento contrasta con le norme vigenti in materia di sicurezza portuale. A Cetara Le posizioni Alla base della contestazione, oltre a motivazioni normative, vi è la segnalazione della Capitaneria che evidenzia come la sosta lungo il ciglio della banchina riduca sensibilmente lo spazio transitabile, scendendo al di sotto dei limiti minimi previsti. Il problema è noto dal 2024, quando - come ha ricordato il sindaco Fortunato Della Monica - circa trenta automobili furono multate proprio in quell'area, innescando una serie di riunioni tra Comune, Regione Campania e Capitaneria per trovare una soluzione. La Capitaneria ha deciso di impugnare il regolamento, aprendo un fronte legale che sarà oggetto di discussione davanti al Tar il prossimo 13 maggio. Il Comune si è formalmente costituito in giudizio per difendere il proprio operato e ha scritto al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, chiedendo un incontro urgente per evitare quella che il primo cittadino ha definito "una paralisi della vita del paese". Della Monica è netto: "Perdere quei posti auto significa chiudere Cetara". Il sindaco ribadisce che la regolamentazione comunale è frutto di un percorso condiviso con gli enti preposti e punta il dito contro una decisione giudicata "incomprensibile e ostile". Lettere ufficiali sono state inviate anche al Prefetto di Salerno e al Comandante Generale delle Capitanerie di Porto. Secondo l'amministrazione comunale, il rischio è che venga compromesso l'equilibrio tra esigenze operative e vivibilità urbana in un piccolo borgo costiero che da sempre convive con una cronica carenza di parcheggi.

Brindisi Report

Brindisi

Lega Navale Italiana, arrivano le dimissioni del presidente Zarcone

La nota e le rivendicazioni: "Dopo quasi quattro anni, molto intensi, di mia gestione, sono convinto che sia giunto il momento di considerare concluso il mio mandato, avendo raggiunto gli obiettivi prefissati" BRINDISI - Arrivano le dimissioni del presidente della sezione brindisina della Lega Navale Italiana, Salvatore Zarcone. L'annuncio è stato dato oggi, mercoledì 30 aprile 2025, con un comunicato ufficiale: "L'associazione è oggi più forte che mai e proseguirà con determinazione nel suo percorso, guidata dalla trasparenza e dall'etica che da sempre la contraddistinguono", si legge. In questi ultimi mesi non sono mancate le polemiche intorno alla sezione brindisina. "Dopo quasi quattro anni, molto intensi, di mia gestione, forte di un equilibrio economico consolidato - anche grazie alla oculata gestione del mio predecessore -delle numerose attività realizzate per dare lustro alla sezione e di una piena regolarizzazione amministrativa dei servizi e delle attività in essere, sono convinto - dichiara il presidente uscente Zarcone - che sia giunto il momento di considerare concluso il mio mandato, avendo raggiunto gli obiettivi prefissati".

In questi giorni si è positivamente concluso l'iter autorizzativo relativo al rinnovo della concessione demaniale per il ripristino degli spazi destinati ai servizi dei piazzali e della banchina, in conformità con le richieste inoltrate all'ente concedente. "Nel ringraziare gli uffici competenti dell'**Autorità Portuale** di Brindisi per la cortese e puntuale disponibilità, la sezione comunica con soddisfazione ai propri soci che le autorizzazioni ottenute permetteranno a breve di ripristinare i servizi e gli spazi concessi". Nella nota ci sono altre rivendicazioni: "Inoltre, conclusa con un enorme successo la seconda edizione della regata paralimpica 'Forte a Mare' che ha visto la partecipazione di 48 atleti paralimpici provenienti da tutta Italia, a breve sarà diffuso il bando di regata relativo alla 14esima edizione della Regata Internazionale Brindisi-Valona, in programma dal 4 al 6 luglio prossimi, per la quale si registrano già segnali di grande interesse". "Dopo aver formalmente rimesso il mio mandato, nelle prossime settimane, in accordo con la presidenza nazionale, comunicherò - puntualizza Zarcone - la data per l'elezione dei nuovi organi della sezione. Onorato di aver prestato la mia opera a questa bellissima e storica sezione, che considero la mia seconda casa essendo socio dal lontano 1984, e con la consapevolezza di aver profuso il massimo impegno, ringrazio sentitamente il consiglio direttivo, eccezionalmente coeso, compatto e competente, e tutti i soci che hanno riposto fiducia in me". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



La nota e le rivendicazioni: "Dopo quasi quattro anni, molto intensi, di mia gestione, sono convinto che sia giunto il momento di considerare concluso il mio mandato, avendo raggiunto gli obiettivi prefissati" BRINDISI - Arrivano le dimissioni del presidente della sezione brindisina della Lega Navale Italiana, Salvatore Zarcone. L'annuncio è stato dato oggi, mercoledì 30 aprile 2025, con un comunicato ufficiale: "L'associazione è oggi più forte che mai e proseguirà con determinazione nel suo percorso, guidata dalla trasparenza e dall'etica che da sempre la contraddistinguono", si legge. In questi ultimi mesi non sono mancate le polemiche intorno alla sezione brindisina. "Dopo quasi quattro anni, molto intensi, di mia gestione, forte di un equilibrio economico consolidato - anche grazie alla oculata gestione del mio predecessore -delle numerose attività realizzate per dare lustro alla sezione e di una piena regolarizzazione amministrativa dei servizi e delle attività in essere, sono convinto - dichiara il presidente uscente Zarcone - che sia giunto il momento di considerare concluso il mio mandato, avendo raggiunto gli obiettivi prefissati". In questi giorni si è positivamente concluso l'iter autorizzativo relativo al rinnovo della concessione demaniale per il ripristino degli spazi destinati ai servizi dei piazzali e della banchina, in conformità con le richieste inoltrate all'ente concedente. "Nel ringraziare gli uffici competenti dell'Autorità Portuale di Brindisi per la cortese e puntuale disponibilità, la sezione comunica con soddisfazione ai propri soci che le autorizzazioni ottenute permetteranno a breve di ripristinare i servizi e gli spazi concessi". Nella nota ci sono altre rivendicazioni: "Inoltre, conclusa con un enorme successo la seconda edizione della regata paralimpica 'Forte a Mare' che ha visto la partecipazione di 48 atleti paralimpici provenienti da tutta Italia, a breve sarà diffuso il bando di regata relativo alla 14esima edizione della Regata Internazionale Brindisi-Valona, in programma dal 4 al 6 luglio prossimi, per la quale si registrano già segnali di grande interesse". "Dopo aver formalmente rimesso il mio mandato, nelle prossime settimane, in accordo con la presidenza nazionale, comunicherò - puntualizza Zarcone - la data per l'elezione dei nuovi organi della sezione. Onorato di aver prestato la mia opera a questa bellissima e storica sezione, che considero la mia seconda casa essendo socio dal lontano 1984, e con la consapevolezza di aver profuso il massimo impegno, ringrazio sentitamente il consiglio direttivo, eccezionalmente coeso, compatto e competente, e tutti i soci che hanno riposto fiducia in me". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Il Nautilus

Brindisi

Lega Navale Italiana sezione di Brindisi: dimissioni del presidente Salvatore Zarcone

Dopo mesi di silenzioso lavoro e di riflessione, la sezione brindisina della Lega Navale Italiana ritiene sia giunto il momento di dare seguito a quanto già preannunciato. Sinora, la scelta è stata quella di rispondere solo quando strettamente necessario a sterili e pretestuose provocazioni, evitando di alimentare ulteriori polemiche. In costante condivisione con la Presidenza Nazionale e con il Delegato Regionale, si è preferito concentrare le energie sulle attività amministrative necessarie alla tutela della Sezione, con la consapevolezza di aver intrapreso la giusta via, con il conforto della verità dei fatti e del consenso dei soci, dimostrato anche dall'esito dell'Assemblea del 30 marzo scorso. «Incuranti della continua campagna di procurato allarme messa in atto da pochi a discapito della serenità della Sezione, abbiamo sempre cercato - commenta il presidente Salvatore Zarcone - di rispondere con i fatti, più che con le parole. Abbiamo mantenuto salda la rotta, ricordando ogni giorno a noi stessi l'importanza della Lega Navale Italiana di Brindisi, della sua solidità e del suo costante impegno nella diffusione della pratica sportiva tra i più giovani, della promozione della cultura marinara e dell'inclusione sociale a favore di tutti. Un patrimonio, quello della nostra Sezione, che - continua Zarcone - appartiene all'intera città di Brindisi, costruito con passione, dedizione e senso di responsabilità. La nostra associazione presenta bilanci solidi, è priva di debiti, in regola con tutti i pagamenti dovuti agli Enti preposti e gestita secondo principi di trasparenza, legalità e correttezza amministrativa». La Lega Navale Italiana di Brindisi si conferma un modello virtuoso, capace di coniugare storia, tradizione e buona gestione. L'Associazione è oggi più forte che mai e proseguirà con determinazione nel suo percorso, guidata dalla trasparenza e dall'etica che da sempre la contraddistinguono. «Dopo quasi quattro anni, molto intensi, di mia gestione, forte di un equilibrio economico consolidato - anche grazie alla oculata gestione del mio predecessore - delle numerose attività realizzate per dare lustro alla Sezione e di una piena regolarizzazione amministrativa dei servizi e delle attività in essere, sono convinto - dichiara Zarcone - che sia giunto il momento di considerare concluso il mio mandato, avendo raggiunto gli obiettivi prefissati». In questi giorni si è positivamente concluso l'iter autorizzativo relativo al rinnovo della concessione demaniale per il ripristino degli spazi destinati ai servizi dei piazzali e della banchina, in conformità con le richieste inoltrate all'Ente concedente. Nel ringraziare gli uffici competenti dell'Autorità Portuale di Brindisi per la cortese e puntuale disponibilità, la Sezione comunica con soddisfazione ai propri soci che le autorizzazioni ottenute permetteranno a breve di ripristinare i servizi e gli spazi concessi. Inoltre, conclusa con un enorme successo la 2° edizione della regata paralimpica "Forte a Mare" che ha visto la partecipazione di 48 atleti paralimpici



Dopo mesi di silenzioso lavoro e di riflessione, la sezione brindisina della Lega Navale Italiana ritiene sia giunto il momento di dare seguito a quanto già preannunciato. Sinora, la scelta è stata quella di rispondere solo quando strettamente necessario a sterili e pretestuose provocazioni, evitando di alimentare ulteriori polemiche. In costante condivisione con la Presidenza Nazionale e con il Delegato Regionale, si è preferito concentrare le energie sulle attività amministrative necessarie alla tutela della Sezione, con la consapevolezza di aver intrapreso la giusta via, con il conforto della verità dei fatti e del consenso dei soci, dimostrato anche dall'esito dell'Assemblea del 30 marzo scorso. «Incuranti della continua campagna di procurato allarme messa in atto da pochi a discapito della serenità della Sezione, abbiamo sempre cercato - commenta il presidente Salvatore Zarcone - di rispondere con i fatti, più che con le parole. Abbiamo mantenuto salda la rotta, ricordando ogni giorno a noi stessi l'importanza della Lega Navale Italiana di Brindisi, della sua solidità e del suo costante impegno nella diffusione della pratica sportiva tra i più giovani, della promozione della cultura marinara e dell'inclusione sociale a favore di tutti. Un patrimonio, quello della nostra Sezione, che - continua Zarcone - appartiene all'intera città di Brindisi, costruito con passione, dedizione e senso di responsabilità. La nostra associazione presenta bilanci solidi, è priva di debiti, in regola con tutti i pagamenti dovuti agli Enti preposti e gestita secondo principi di trasparenza, legalità e correttezza amministrativa». La Lega Navale Italiana di Brindisi si conferma un modello virtuoso, capace di coniugare storia, tradizione e buona gestione. L'Associazione è oggi più forte che mai e proseguirà con determinazione nel suo percorso, guidata dalla trasparenza e dall'etica che da sempre la contraddistinguono. «Dopo quasi quattro anni, molto intensi, di mia gestione, forte di un equilibrio economico

Il Nautilus

Brindisi

provenienti da tutta Italia, a breve sarà diffuso il bando di regata relativo alla 14esima edizione della Regata Internazionale **Brindisi**-Valona, in programma dal 4 al 6 luglio prossimi, per la quale si registrano già segnali di grande interesse. «Dopo aver formalmente rimesso il mio mandato, nelle prossime settimane, in accordo con la Presidenza Nazionale, comunicherò - puntualizza il presidente Zarcone - la data per l'elezione dei nuovi Organi della Sezione. Onorato di aver prestato la mia opera a questa bellissima e storica Sezione, che considero la mia seconda casa essendo socio dal lontano 1984, e con la consapevolezza di aver profuso il massimo impegno, ringrazio sentitamente il Consiglio Direttivo, eccezionalmente coeso, compatto e competente, e tutti i soci che hanno riposto fiducia in me».

Porto Gioia Tauro, approvato consuntivo e relazione 2024

Documenti varati dal Comitato di gestione Il Comitato di gestione, con il parere favorevole dei revisori dei conti, ha approvato il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2024 e la collegata Relazione annuale. Al centro della Relazione il conseguimento degli obiettivi strategici, fissati annualmente dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, che l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, nel corso del 2024, ha raggiunto al 100 percento. Lo rende noto l'Autorità.

"Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo - è scritto in una nota - tra i vari elementi, che ha evidenziato la positività della gestione amministrativa dell'Ente, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, l'abbattimento dei residui passivi per circa 10 milioni di euro e dei residui attivi per 9 milioni di euro, e il pagamento delle fatture con 14 giorni di anticipo dalla scadenza, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori. La rendicontazione consuntiva ha accertato un avanzo di amministrazione di oltre 121,8 milioni di euro e un saldo cassa di circa 163 milioni di euro. Nel corso del 2024, il totale delle entrate ammonta a circa 76 milioni di euro a fronte dei 83 milioni di euro destinati alle uscite". "Di queste - è scritto ancora nella nota - tra le spese in conto capitale, 62 milioni di euro sono stati destinati ad investimenti infrastrutturali tra i quali, finalizzati all'ulteriore sviluppo delle performance del porto di Gioia Tauro, 50 milioni di euro sono stati impegnati per il finanziamento dei lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C. Contestualmente, l'avanzo di amministrazione ex ante 2024, è stato vincolato ad investimenti in opere infrastrutturali per un valore di 72 milioni di euro destinati alla valorizzazione degli scali portuali che ricadono nella propria circoscrizione. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2024 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, per un valore complessivo di 1 milione di euro, da rimborsare alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti". "Complessivamente - conclude la nota - a fare da filo conduttore dei due documenti, portati all'attenzione dei membri del Comitato di gestione, è stata evidenziata la positività della gestione definita attraverso la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente".



04/30/2025 14:46

Documenti varati dal Comitato di gestione Il Comitato di gestione, con il parere favorevole dei revisori dei conti, ha approvato il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2024 e la collegata Relazione annuale. Al centro della Relazione il conseguimento degli obiettivi strategici, fissati annualmente dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, che l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, nel corso del 2024, ha raggiunto al 100 percento. Lo rende noto l'Autorità. "Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo - è scritto in una nota - tra i vari elementi, che ha evidenziato la positività della gestione amministrativa dell'Ente, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, l'abbattimento dei residui passivi per circa 10 milioni di euro e dei residui attivi per 9 milioni di euro, e il pagamento delle fatture con 14 giorni di anticipo dalla scadenza, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori. La rendicontazione consuntiva ha accertato un avanzo di amministrazione di oltre 121,8 milioni di euro e un saldo cassa di circa 163 milioni di euro. Nel corso del 2024, il totale delle entrate ammonta a circa 76 milioni di euro a fronte dei 83 milioni di euro destinati alle uscite". "Di queste - è scritto ancora nella nota - tra le spese in conto capitale, 62 milioni di euro sono stati destinati ad investimenti infrastrutturali tra i quali, finalizzati all'ulteriore sviluppo delle performance del porto di Gioia Tauro, 50 milioni di euro sono stati impegnati per il finanziamento dei lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C. Contestualmente, l'avanzo di amministrazione ex ante 2024, è stato vincolato ad investimenti in opere infrastrutturali per un valore di 72 milioni di euro

AdSP Mari Tirreno meridionale e Ionio: approvato bilancio consuntivo e relazione annuale 2024

Al centro della Relazione il conseguimento degli obiettivi strategici, fissati annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, nel corso del 2024, ha raggiunto al 100 per cento. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

AdSP Mari Tirreno meridionale e Ionio: approvato bilancio consuntivo e relazione annuale 2024



04/30/2025 14:06

Al centro della Relazione il conseguimento degli obiettivi strategici, fissati annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, nel corso del 2024, ha raggiunto al 100 per cento. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ADSP MTMI: APPROVATI BILANCIO CONSUNTIVO E RELAZIONE ANNUALE 2024

Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di Gestione, riunitosi questa mattina, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2024 e la collegata Relazione annuale. Al centro della Relazione il conseguimento degli obiettivi strategici, fissati annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, nel corso del 2024, ha raggiunto al 100 per cento. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo, tra i vari elementi, che ha evidenziato la positività della gestione amministrativa dell'Ente, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, l'abbattimento dei Residui Passivi per circa 10 milioni di euro e dei Residui Attivi per 9 milioni di euro, e il pagamento delle fatture con 14 giorni di anticipo dalla scadenza, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori. La Rendicontazione consuntiva ha accertato un avanzo di amministrazione di oltre 121,8 milioni di euro e un saldo cassa di circa 163 milioni di euro. Nel corso del 2024, il totale delle Entrate ammonta a circa 76 milioni di euro a fronte dei 83 milioni di euro destinati alle Uscite. Di queste, tra le Spese in conto capitale, 62 milioni di euro sono stati destinati ad investimenti infrastrutturali tra i quali, finalizzati all'ulteriore sviluppo delle performance del **porto di Gioia Tauro**, 50 milioni di euro sono stati impegnati per il finanziamento dei lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C. Contestualmente, l'Avanzo di amministrazione ex ante 2024, è stato vincolato ad investimenti in opere infrastrutturali per un valore di 72 milioni di euro destinati alla valorizzazione degli scali portuali che ricadono nella propria circoscrizione. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2024 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, per un valore complessivo di 1 milione di euro, da rimborsare alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti. Complessivamente, a fare da filo conduttore dei due Documenti, portati all'attenzione dei membri del Comitato di Gestione, è stata evidenziata la positività della gestione definita attraverso la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente.



Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di Gestione, riunitosi questa mattina, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2024 e la collegata Relazione annuale. Al centro della Relazione il conseguimento degli obiettivi strategici, fissati annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, nel corso del 2024, ha raggiunto al 100 per cento. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo, tra i vari elementi, che ha evidenziato la positività della gestione amministrativa dell'Ente, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, l'abbattimento dei Residui Passivi per circa 10 milioni di euro e dei Residui Attivi per 9 milioni di euro, e il pagamento delle fatture con 14 giorni di anticipo dalla scadenza, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori. La Rendicontazione consuntiva ha accertato un avanzo di amministrazione di oltre 121,8 milioni di euro e un saldo cassa di circa 163 milioni di euro. Nel corso del 2024, il totale delle Entrate ammonta a circa 76 milioni di euro a fronte dei 83 milioni di euro destinati alle Uscite. Di queste, tra le Spese in conto capitale, 62 milioni di euro sono stati destinati ad investimenti infrastrutturali tra i quali, finalizzati all'ulteriore sviluppo delle performance del porto di Gioia Tauro, 50 milioni di euro sono stati impegnati per il finanziamento dei lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C. Contestualmente, l'Avanzo di amministrazione ex ante 2024, è stato vincolato ad investimenti in opere infrastrutturali per un valore di 72 milioni di euro destinati alla valorizzazione degli scali portuali che ricadono nella propria circoscrizione. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2024 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, per un valore

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro fa il punto sugli investimenti infrastrutturali: approvato il Rendiconto Generale 2024

Tra gli interventi finanziati, i lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C Registrando un un avanzo di amministrazione di oltre 121,8 milioni di euro e un saldo cassa di circa 163 milioni di euro, l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha dato parere favorevole al Rendiconto Generale 2024 dell'ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Dalla illustrazione della rendicontazione, nel corso del 2024, il totale delle entrate ammonta a circa 76 milioni di euro a fronte dei 83 milioni di euro destinati alle uscite. Di queste, tra le spese in conto capitale, 62 milioni di euro sono stati destinati ad investimenti infrastrutturali tra i quali, finalizzati all'ulteriore sviluppo delle performance del **porto di Gioia Tauro**, 50 milioni di euro sono stati impegnati per il finanziamento dei lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C. Contestualmente, l'Avanzo di amministrazione ex ante 2024, è stato vincolato ad investimenti in opere infrastrutturali per un valore di 72 milioni di euro destinati alla valorizzazione degli scali portuali che ricadono nella propria circoscrizione. Condividi Tag porti **gioia tauro** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Gioia Tauro fa il punto sugli investimenti infrastrutturali: approvato il Rendiconto Generale 2024



04/30/2025 08:25

Tra gli interventi finanziati, i lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C Registrando un un avanzo di amministrazione di oltre 121,8 milioni di euro e un saldo cassa di circa 163 milioni di euro, l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha dato parere favorevole al Rendiconto Generale 2024 dell'ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Dalla illustrazione della rendicontazione, nel corso del 2024, il totale delle entrate ammonta a circa 76 milioni di euro a fronte dei 83 milioni di euro destinati alle uscite. Di queste, tra le spese in conto capitale, 62 milioni di euro sono stati destinati ad investimenti infrastrutturali tra i quali, finalizzati all'ulteriore sviluppo delle performance del porto di Gioia Tauro, 50 milioni di euro sono stati impegnati per il finanziamento dei lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C. Contestualmente, l'Avanzo di amministrazione ex ante 2024, è stato vincolato ad investimenti in opere infrastrutturali per un valore di 72 milioni di euro destinati alla valorizzazione degli scali portuali che ricadono nella propria circoscrizione. Condividi Tag porti gioia tauro Articoli correlati.

Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

L'organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP MTMI

30 aprile 2025 - Con un avanzo di amministrazione di oltre 121,8 milioni di euro e un saldo cassa di circa 163 milioni di euro, l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, riunitosi stamattina, ha dato parere favorevole al Rendiconto Generale 2024 dell'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Dalla illustrazione della rendicontazione, nel corso del 2024, il totale delle Entrate ammonta a circa 76 milioni di euro a fronte dei 83 milioni di euro destinati alle Uscite. Di queste, tra le Spese in conto capitale, 62 milioni di euro sono stati destinati ad investimenti infrastrutturali tra i quali, finalizzati all'ulteriore sviluppo delle performance del porto di Gioia Tauro, 50 milioni di euro sono stati impegnati per il finanziamento dei lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C. Contestualmente, l'Avanzo di amministrazione ex ante 2024, è stato vincolato ad investimenti in opere infrastrutturali per un valore di 72 milioni di euro destinati alla valorizzazione degli scali portuali che ricadono nella propria circoscrizione. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2024 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, per un valore complessivo di 1 milione di euro, da rimborsare alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti.



Rai News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

50 anni del porto di Gioia Tauro, Agostinelli: "Con me container raddoppiati"

Il presidente dell'autorità portuale è a scadenza di mandato e fra poco più di un mese il Governo deve rinnovare il vertice: "Pronto a restare" Anniversario importante, per il porto di Gioia Tauro. Cinquanta anni fa la posa della prima pietra, con l'allora ministro dell'industria Giulio Andreotti. Oggi lo scalo macina risultati, movimentata 4 milioni di container all'anno e guarda al futuro. Uno scenario rivendicato da Andrea Agostinelli, presidente della Autorità portuale, arrivato al termine del suo mandato. Il Governo fra poco più di un mese deve rinnovare i vertici di tutte le autorità portuali: "Disponibile a restare ma, se così non sarà, il porto avrà comunque un grande futuro". Intervistato Andrea Agostinelli, presidente Autorità portuale.

Rai News

50 anni del porto di Gioia Tauro, Agostinelli: "Con me container raddoppiati"



04/30/2025 14:36 ANDREA AGOSTINELLI

Il presidente dell'autorità portuale è a scadenza di mandato e fra poco più di un mese il Governo deve rinnovare il vertice. "Pronto a restare" Anniversario importante, per il porto di Gioia Tauro. Cinquanta anni fa la posa della prima pietra, con l'allora ministro dell'Industria Giulio Andreotti. Oggi lo scalo macina risultati, movimentata 4 milioni di container all'anno e guarda al futuro. Uno scenario rivendicato da Andrea Agostinelli, presidente della Autorità portuale, arrivato al termine del suo mandato. Il Governo fra poco più di un mese deve rinnovare i vertici di tutte le autorità portuali: "Disponibile a restare ma, se così non sarà, il porto avrà comunque un grande futuro". Intervistato Andrea Agostinelli, presidente Autorità portuale.

Gioia Tauro, il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio Consuntivo e relazione annuale 2024

Gioia Tauro - Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di Gestione, riunitosi questa mattina, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2024 e la collegata Relazione annuale. Al centro della Relazione il conseguimento degli obiettivi strategici, fissati annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, nel corso del 2024, ha raggiunto al 100 per cento. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo, tra i vari elementi, che ha evidenziato la positività della gestione amministrativa dell'Ente, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, l'abbattimento dei Residui Passivi per circa 10 milioni di euro e dei Residui Attivi per 9 milioni di euro, e il pagamento delle fatture con 14 giorni di anticipo dalla scadenza, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori. La Rendicontazione consuntiva ha accertato un avanzo di amministrazione di oltre 121,8 milioni di euro e un saldo cassa di circa 163 milioni di euro. Nel corso del 2024, il totale delle Entrate ammonta a circa 76 milioni di euro a fronte dei 83 milioni di euro destinati alle Uscite. Di queste, tra le Spese in conto capitale, 62 milioni di euro sono stati destinati ad investimenti infrastrutturali tra i quali, finalizzati all'ulteriore sviluppo delle performance del **porto di Gioia Tauro**, 50 milioni di euro sono stati impegnati per il finanziamento dei lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C. Contestualmente, l'Avanzo di amministrazione ex ante 2024, è stato vincolato ad investimenti in opere infrastrutturali per un valore di 72 milioni di euro destinati alla valorizzazione degli scali portuali che ricadono nella propria circoscrizione. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2024 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, per un valore complessivo di 1 milione di euro, da rimborsare alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti. Complessivamente, a fare da filo conduttore dei due Documenti, portati all'attenzione dei membri del Comitato di Gestione, è stata evidenziata la positività della gestione definita attraverso la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente.



04/30/2025 14:56 Redazione Seareporter

Gioia Tauro - Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di Gestione, riunitosi questa mattina, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2024 e la collegata Relazione annuale. Al centro della Relazione il conseguimento degli obiettivi strategici, fissati annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, nel corso del 2024, ha raggiunto al 100 per cento. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo, tra i vari elementi, che ha evidenziato la positività della gestione amministrativa dell'Ente, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, l'abbattimento dei Residui Passivi per circa 10 milioni di euro e dei Residui Attivi per 9 milioni di euro, e il pagamento delle fatture con 14 giorni di anticipo dalla scadenza, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori. La Rendicontazione consuntiva ha accertato un avanzo di amministrazione di oltre 121,8 milioni di euro e un saldo cassa di circa 163 milioni di euro. Nel corso del 2024, il totale delle Entrate ammonta a circa 76 milioni di euro a fronte dei 83 milioni di euro destinati alle Uscite. Di queste, tra le Spese in conto capitale, 62 milioni di euro sono stati destinati ad investimenti infrastrutturali tra i quali, finalizzati all'ulteriore sviluppo delle performance del porto di Gioia Tauro, 50 milioni di euro sono stati impegnati per il finanziamento dei lavori di approfondimento e consolidamento delle banchine portuali di levante nei tratti A-B-C. Contestualmente, l'Avanzo di amministrazione ex ante 2024, è stato vincolato ad investimenti in opere infrastrutturali per un valore di 72 milioni di euro destinati alla valorizzazione degli scali portuali che ricadono nella propria circoscrizione. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2024 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, per un valore

Porti della Sardegna, 2024 da record: crescono traffici, investimenti e occupazione, ecco numeri e progetti

Un bilancio in netta crescita, traffici in aumento, investimenti strategici e nuove prospettive per l'occupazione e l'innovazione. L'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna archivia il 2024 come un anno di forte consolidamento e sviluppo. È quanto emerge dal bilancio consuntivo e dalla relazione annuale, approvati dal Comitato di gestione insieme ad altri sette punti all'ordine del giorno. I dati certificano lo stato di buona salute del sistema portuale sardo, che si conferma un asset centrale per l'economia regionale e nazionale. Come sottolinea il presidente **Massimo Delana**, giunto al termine del suo mandato, "i due documenti consuntivi di attività e bilancio approvati dal Comitato di Gestione confermano l'ottimo stato di salute del nostro Sistema Portuale. Il 2024 ha rappresentato un anno di crescita consolidata dei traffici per tutti i porti di competenza e l'avvio di un'intensa stagione di potenziamento delle infrastrutture portuali. Una premessa per una ulteriore crescita economica per l'Ente che garantirà una navigazione sicura, con un valido equipaggio a bordo, per tutto il prossimo quadriennio." Il rendiconto generale 2024 evidenzia un aumento delle entrate correnti di circa 2 milioni di euro rispetto all'anno

precedente, con un incremento del che porta il totale a oltre 71 milioni e 200 mila euro. Anche le uscite risultano in crescita, superando i 39 milioni e 300 mila euro, con un aumento del. L'avanzo di amministrazione a fine anno si attesta attorno ai 348 milioni di euro, di cui oltre 325 già vincolati al pagamento di opere in corso, mentre l'avanzo disponibile è di circa 23 milioni, il valore più basso mai registrato, segno di una spinta decisa verso l'attuazione degli investimenti. Sul fronte operativo, i porti dell'Adsp registrano un incremento nei volumi complessivi, con circa 41 milioni e 700 mila tonnellate di merci movimentate (+1,7%). Il traffico passeggeri supera i 6 milioni e mezzo (+5,2%), mentre i crocieristi in transito salgono a poco più di 684 mila (+57%). Significativi anche i dati relativi al traffico container al Porto Canale di Cagliari, dove Mito Srl ha movimentato circa 100 mila Teus, rispetto ai circa 55 mila del 2023 (+77,7%). A questi si sommano circa 100 mila Teus movimentati da Grendi e Grimaldi, in crescita rispetto agli 84 mila dell'anno precedente (+18%). La relazione annuale evidenzia anche una dinamica positiva sul fronte occupazionale. Il Piano dell'organico dei porti (Pops) ha riscontrato nuovi investimenti e assunzioni nelle imprese portuali autorizzate, accompagnati da un clima di fiducia verso il futuro, nonostante l'incertezza del contesto internazionale. Importante anche il capitolo dedicato all'infrastrutturazione. Nel 2024 sono stati spesi oltre 130 milioni di euro, pari al 67% dei 194 milioni complessivamente impegnati. Tra gli interventi strategici figurano la realizzazione del nuovo Terminal Ro-Ro del Porto Canale di Cagliari, per cui sono stati liquidati circa 97 milioni di euro, e l'avvio dell'elettrificazione delle banchine, con



Un bilancio in netta crescita, traffici in aumento, investimenti strategici e nuove prospettive per l'occupazione e l'innovazione. L'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna archivia il 2024 come un anno di forte consolidamento e sviluppo. È quanto emerge dal bilancio consuntivo e dalla relazione annuale, approvati dal Comitato di gestione insieme ad altri sette punti all'ordine del giorno. I dati certificano lo stato di buona salute del sistema portuale sardo, che si conferma un asset centrale per l'economia regionale e nazionale. Come sottolinea il presidente Massimo Delana, giunto al termine del suo mandato, "i due documenti consuntivi di attività e bilancio approvati dal Comitato di Gestione confermano l'ottimo stato di salute del nostro Sistema Portuale. Il 2024 ha rappresentato un anno di crescita consolidata dei traffici per tutti i porti di competenza e l'avvio di un'intensa stagione di potenziamento delle infrastrutture portuali. Una premessa per una ulteriore crescita economica per l'Ente che garantirà una navigazione sicura, con un valido equipaggio a bordo, per tutto il prossimo quadriennio." Il rendiconto generale 2024 evidenzia un aumento delle entrate correnti di circa 2 milioni di euro rispetto all'anno precedente, con un incremento del che porta il totale a oltre 71 milioni e 200 mila euro. Anche le uscite risultano in crescita, superando i 39 milioni e 300 mila euro, con un aumento del. L'avanzo di amministrazione a fine anno si attesta attorno ai 348 milioni di euro, di cui oltre 325 già vincolati al pagamento di opere in corso, mentre l'avanzo disponibile è di circa 23 milioni, il valore più basso mai registrato, segno di una spinta decisa verso l'attuazione degli investimenti. Sul fronte operativo, i porti dell'Adsp registrano un incremento nei volumi complessivi, con circa 41 milioni e 700 mila tonnellate di merci movimentate (+1,7%). Il traffico passeggeri supera i 6 milioni e mezzo (+5,2%), mentre i crocieristi in transito salgono a poco più di 684 mila (+57%). Significativi anche i dati relativi al traffico container al Porto Canale di Cagliari, dove Mito Srl ha movimentato circa 100 mila Teus, rispetto ai circa 55 mila del 2023 (+77,7%). A questi si sommano circa 100 mila Teus movimentati da Grendi e Grimaldi, in crescita rispetto agli 84 mila dell'anno precedente (+18%). La relazione annuale evidenzia anche una dinamica positiva sul fronte occupazionale. Il Piano dell'organico dei porti (Pops) ha riscontrato nuovi investimenti e assunzioni nelle imprese portuali autorizzate, accompagnati da un clima di fiducia verso il futuro, nonostante l'incertezza del contesto internazionale. Importante anche il capitolo dedicato all'infrastrutturazione. Nel 2024 sono stati spesi oltre 130 milioni di euro, pari al 67% dei 194 milioni complessivamente impegnati. Tra gli interventi strategici figurano la realizzazione del nuovo Terminal Ro-Ro del Porto Canale di Cagliari, per cui sono stati liquidati circa 97 milioni di euro, e l'avvio dell'elettrificazione delle banchine, con

Sardinia Post

Olbia Golfo Aranci

la consegna del primo cantiere a dicembre. Per quanto riguarda il demanio , la ricognizione annuale ha rilevato circa 380 concessioni attive su tutto il sistema, per un introito da canoni superiore a 12 milioni e 600 mila euro . Tra i temi discussi dal Comitato di gestione figura anche la manifestazione d'interesse della Nuova Icom per l'ottenimento di una concessione demaniale marittima al Porto Canale di Cagliari . L'obiettivo è creare un polo per la lavorazione di carpenterie di grandi dimensioni , con movimentazione di componentistica prodotta localmente. La proposta, finalizzata ad aumentare produzione e occupazione, ha ricevuto parere positivo unanime , subordinato all'approvazione di un adeguamento tecnico funzionale che estenda le destinazioni d'uso della banchina. Infine, il presidente ha annunciato l'avvio del progetto pilota del ministero dei Trasporti per il rilascio unificato e digitalizzato dei permessi di accesso per gli autotrasportatori. Il nuovo sistema consentirà di ottenere un solo titolo virtuale di accesso valido per più porti italiani, verificabile in tempo reale tramite applicazione dedicata.

Informatore Navale

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

POLO LOGISTICA FS: ATHENA, LA NUOVA NAVE GREEN DI BLUFERRIES, E' ARRIVATA A MESSINA

È arrivata nel **porto** di **Messina** la nuova nave della flotta Blufferries, società del Polo Logistica del Gruppo FS, attiva nel trasporto marittimo dello Stretto di **Messina** "Athena, questo il nuovo nome dell'ultima arrivata in casa Blufferries, segna un significativo passo in avanti nel campo della tecnologia marittima sostenibile " ha dichiarato Giuseppe Sciumè, AD di Blufferries " è una nave passeggeri Ro-Ro ibrida, caratterizzata da un sistema di propulsione ibrido di ultima generazione, che testimonia il nostro impegno nei confronti della tutela ambientale" **Messina**, 29 aprile 2025 - "L'arrivo di Athena in casa Blufferries rappresenta un traguardo concreto in termini di innovazione, sostenibilità ed efficienza" ha dichiarato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics "Abbiamo investito importanti risorse per garantire un'offerta più attenta alle attuali esigenze di mercato e, soprattutto, a tutela dell'ambiente. Continuiamo ad aggiungere nuovi tasselli al nostro ambizioso Piano Strategico, protagonista dell'evoluzione del nostro business e del futuro del trasporto merci e della logistica". Con un nome che evoca la dea greca della saggezza, delle arti, della guerra strategica e protettrice di Atene, Athena è stata varata lo scorso mese di luglio nella capitale greca, ed è pronta per entrare in servizio fra **Messina** e Villa San Giovanni. La propulsione ibrida consentirà una riduzione delle emissioni di CO2 del 56% rispetto alle navi più vetuste della flotta e del 13% rispetto alle navi gemelle non ibride Trinacria e Sikania, grazie alla tecnologia "zero emissioni" durante le operazioni di avvicinamento in **porto**, di carico e scarico, tramite l'utilizzo dei soli motori elettrici, le cui batterie vengono caricate in fase di navigazione attraverso i motori elettrici. Inoltre, i pannelli solari a bordo forniscono 25kW di energia, alimentando tutti i servizi di alloggio della nave. Athena presenta ulteriori parametri ambientali qualitativi, i motori principali, ad esempio sono in grado di funzionare con miscela di gasolio con biodiesel fino al 20% e a bordo è presente un impianto per la produzione di acqua dolce, con conseguente riduzione del consumo idrico superiore al 70%. La nuova nave, frutto di un investimento di 26 milioni di euro, in parte finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Investimenti Complementari al PNRR, è destinata ad operare nel traghettamento di mezzi commerciali, autovetture, roulotte, camper e motocicli nello Stretto di **Messina**. Nel **porto** greco del Pireo sono state portate avanti le prove di collaudo previste dai regolamenti Rina, trainata sino a **Messina** e completate le iscrizioni nei registri marittimi, Athena entrerà in esercizio in estate. CARATTERISTICHE TECNICHE Lunga 105 metri e larga 18, la nave Athena ha un ponte dedicato al transito degli automezzi, uno per i passeggeri. Può trasportare fino a 22 tir o 125 autoveicoli e 393 persone tra viaggiatori e membri dell'equipaggio e garantisce il servizio di trasporto per i passeggeri a ridotta mobilità assicurando elevati standard di qualità con minori vibrazioni e maggiore:

Informatore Navale	
POLO LOGISTICA FS: ATHENA, LA NUOVA NAVE GREEN DI BLUFERRIES, E' ARRIVATA A MESSINA	
04/30/2025 16:37	
È arrivata nel porto di Messina la nuova nave della flotta Blufferries, società del Polo Logistica del Gruppo FS, attiva nel trasporto marittimo dello Stretto di Messina "Athena, questo il nuovo nome dell'ultima arrivata in casa Blufferries, segna un significativo passo in avanti nel campo della tecnologia marittima sostenibile." ha dichiarato Giuseppe Sciumè, AD di Blufferries. " è una nave passeggeri Ro-Ro ibrida, caratterizzata da un sistema di propulsione ibrido di ultima generazione, che testimonia il nostro impegno nei confronti della tutela ambientale" Messina, 29 aprile 2025 - "L'arrivo di Athena in casa Blufferries rappresenta un traguardo concreto in termini di innovazione, sostenibilità ed efficienza" ha dichiarato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics. "Abbiamo investito importanti risorse per garantire un'offerta più attenta alle attuali esigenze di mercato e, soprattutto, a tutela dell'ambiente. Continuiamo ad aggiungere nuovi tasselli al nostro ambizioso Piano Strategico, protagonista dell'evoluzione del nostro business e del futuro del trasporto merci e della logistica". Con un nome che evoca la dea greca della saggezza, delle arti, della guerra strategica e protettrice di Atene, Athena è stata varata lo scorso mese di luglio nella capitale greca, ed è pronta per entrare in servizio fra Messina e Villa San Giovanni. La propulsione ibrida consentirà una riduzione delle emissioni di CO2 del 56% rispetto alle navi più vetuste della flotta e del 13% rispetto alle navi gemelle non ibride Trinacria e Sikania, grazie alla tecnologia "zero emissioni" durante le operazioni di avvicinamento in porto, di carico e scarico, tramite l'utilizzo dei soli motori elettrici, le cui batterie vengono caricate in fase di navigazione attraverso i motori elettrici. Inoltre i pannelli solari a bordo forniscono 25kW di energia, alimentando tutti i servizi di alloggio della nave. Athena presenta ulteriori parametri ambientali qualitativi, i motori principali, ad esempio sono in grado di funzionare con miscela di gasolio con biodiesel fino al 20% e a bordo è presente un impianto per la produzione di acqua dolce, con conseguente riduzione del consumo idrico superiore al 70%. La nuova nave, frutto di un investimento di 26 milioni di euro, in parte finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Investimenti Complementari al PNRR, è destinata ad operare nel traghettamento di mezzi commerciali, autovetture, roulotte, camper e motocicli nello Stretto di Messina. Nel porto greco del Pireo sono state portate avanti le prove di collaudo previste dai regolamenti Rina, trainata sino a Messina e completate le iscrizioni nei registri marittimi, Athena entrerà in esercizio in estate.	
CARATTERISTICHE TECNICHE Lunga 105 metri e larga 18, la nave Athena ha un ponte dedicato al transito degli automezzi, uno per i passeggeri. Può trasportare fino a 22 tir o 125 autoveicoli e 393 persone tra viaggiatori e membri dell'equipaggio e garantisce il servizio di trasporto per i passeggeri a ridotta mobilità assicurando elevati standard di qualità con minori vibrazioni e maggiore:	

Informatore Navale

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

per i passeggeri a ridotta mobilità assicurando elevati standard di qualità con minori vibrazioni e maggiore comfort. LA FLOTTA BLUFERRIES Athena si aggiunge alle unità navali bidirezionali, Enotria, Fata Morgana, Trinacria e Sikania, progettate per trasportare carichi gommati pesanti e leggeri, e anche per il trasporto di vagoni ferroviari (con la nave Fata Morgana). Coerentemente con la propria mission di rispetto della sostenibilità ambientale, ed in linea con gli obiettivi previsti dal Gruppo FS, la società ha avviato un piano di ammodernamento della flotta che prevede la sostituzione delle due navi più vetuste (una delle quali, la Riace, già in dismissione) con nuove navi a propulsione ibrida (diesel-elettrica), per una sempre maggiore efficienza energetica e minor impatto ambientale.

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

A Milazzo il catamarano "Lo Spirito di Stella", unico al mondo senza barriere architettoniche. La visita di Sarro

Ha fatto sosta nel porto di Milazzo il catamarano "Lo Spirito di Stella", impegnato nel progetto internazionale "WoW (wheels on waves) around the world", un periplo intorno al globo dedicato all'inclusione e all'accessibilità per le persone con disabilità. L'iniziativa, promossa dall'Associazione fondata da Andrea Stella, è sostenuta dal Ministero della Difesa e ha preso il via da Genova nel luglio 2023 insieme alla nave scuola Amerigo Vespucci. Il viaggio si concluderà sempre a Genova il prossimo giugno 2025. Nel corso della sosta a Milazzo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Milazzo

Alessandro Sarro ha fatto visita a bordo del catamarano ormeggiato presso la Marina di Nettuno, incontrando l'equipaggio e manifestando profondo apprezzamento per l'alto valore umano, sociale e simbolico del progetto. L'iniziativa, che ha visto coinvolti militari con disabilità italiani e stranieri, rappresenta un esempio virtuoso di cooperazione e valorizzazione del personale militare vittima di traumi in servizio. "Lo Spirito di Stella" è il primo catamarano al mondo completamente accessibile, progettato senza barriere architettoniche, capace di ospitare a bordo anche persone in sedia a rotelle grazie a soluzioni tecniche studiate nei minimi dettagli: ampi spazi di passaggio, pulsanti accessibili, cabine e bagni adattati e un sistema di guida a "sforzo zero". Il progetto "WoW (wheels on waves) around the world" non si limita alla sola navigazione. A bordo si svolgono attività di monitoraggio ambientale, promozione del turismo accessibile, raccolta dati per la sostenibilità marina, attività educative con le scuole e la promozione dello sport velico paralimpico. Un'iniziativa che fonde il mare, la solidarietà e l'innovazione per lanciare un messaggio universale: nessuno deve essere lasciato indietro. La Capitaneria di Porto di Milazzo si unisce a questa tappa simbolica, sottolineando l'importanza di sostenere e promuovere iniziative che esaltano i valori della solidarietà, della resilienza e dell'uguaglianza.



Ha fatto sosta nel porto di Milazzo il catamarano "Lo Spirito di Stella", impegnato nel progetto internazionale "WoW (wheels on waves) around the world", un periplo intorno al globo dedicato all'inclusione e all'accessibilità per le persone con disabilità. L'iniziativa, promossa dall'Associazione fondata da Andrea Stella, è sostenuta dal Ministero della Difesa e ha preso il via da Genova nel luglio 2023 insieme alla nave scuola Amerigo Vespucci. Il viaggio si concluderà sempre a Genova il prossimo giugno 2025. Nel corso della sosta a Milazzo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Milazzo Alessandro Sarro ha fatto visita a bordo del catamarano ormeggiato presso la Marina di Nettuno, incontrando l'equipaggio e manifestando profondo apprezzamento per l'alto valore umano, sociale e simbolico del progetto. L'iniziativa, che ha visto coinvolti militari con disabilità italiani e stranieri, rappresenta un esempio virtuoso di cooperazione e valorizzazione del personale militare vittima di traumi in servizio. "Lo Spirito di Stella" è il primo catamarano al mondo completamente accessibile, progettato senza barriere architettoniche, capace di ospitare a bordo anche persone in sedia a rotelle grazie a soluzioni tecniche studiate nei minimi dettagli: ampi spazi di passaggio, pulsanti accessibili, cabine e bagni adattati e un sistema di guida a "sforzo zero". Il progetto "WoW (wheels on waves) around the world" non si limita alla sola navigazione. A bordo si svolgono attività di monitoraggio ambientale, promozione del turismo accessibile, raccolta dati per la sostenibilità marina, attività educative con le scuole e la promozione dello sport velico paralimpico. Un'iniziativa che fonde il mare, la solidarietà e l'innovazione per lanciare un messaggio universale: nessuno deve

Primo Magazine

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Athena, la nuova nave green di Blufferries, è arrivata a Messina

30 aprile 2025 - È arrivata nel porto di Messina la nuova nave della flotta Blufferries, società del Polo Logistica del Gruppo FS, attiva nel trasporto marittimo dello Stretto di Messina. "Athena, questo il nuovo nome dell'ultima arrivata in casa Blufferries, segna un significativo passo in avanti nel campo della tecnologia marittima sostenibile" ha dichiarato Giuseppe Sciumè, AD di Blufferries "è una nave passeggeri Ro-Ro ibrida, caratterizzata da un sistema di propulsione ibrido di ultima generazione, che testimonia il nostro impegno nei confronti della tutela ambientale". "L'arrivo di Athena in casa Blufferries rappresenta un traguardo concreto in termini di innovazione, sostenibilità ed efficienza" ha dichiarato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics "Abbiamo investito importanti risorse per garantire un'offerta più attenta alle attuali esigenze di mercato e, soprattutto, a tutela dell'ambiente. Continuiamo ad aggiungere nuovi tasselli al nostro ambizioso Piano Strategico, protagonista dell'evoluzione del nostro business e del futuro del trasporto merci e della logistica". Con un nome che evoca la dea greca della saggezza, delle arti, della guerra strategica e protettrice di Atene, Athena è stata varata lo scorso mese di luglio nella capitale greca, ed è pronta per entrare in servizio fra Messina e Villa San Giovanni. Lunga 105 metri e larga 18, la nave Athena ha un ponte dedicato al transito degli automezzi, uno per i passeggeri. Può trasportare fino a 22 tir o 125 autoveicoli e 393 persone tra viaggiatori e membri dell'equipaggio e garantisce il servizio di trasporto per i passeggeri a ridotta mobilità assicurando elevati standard di qualità con minori vibrazioni e maggiore comfort.

Primo Magazine

Athena, la nuova nave green di Blufferries, è arrivata a Messina



04/30/2025 09:50

30 aprile 2025 - È arrivata nel porto di Messina la nuova nave della flotta Blufferries, società del Polo Logistica del Gruppo FS, attiva nel trasporto marittimo dello Stretto di Messina. "Athena, questo il nuovo nome dell'ultima arrivata in casa Blufferries, segna un significativo passo in avanti nel campo della tecnologia marittima sostenibile" ha dichiarato Giuseppe Sciumè, AD di Blufferries "è una nave passeggeri Ro-Ro ibrida, caratterizzata da un sistema di propulsione ibrido di ultima generazione, che testimonia il nostro impegno nei confronti della tutela ambientale". "L'arrivo di Athena in casa Blufferries rappresenta un traguardo concreto in termini di innovazione, sostenibilità ed efficienza" ha dichiarato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics "Abbiamo investito importanti risorse per garantire un'offerta più attenta alle attuali esigenze di mercato e, soprattutto, a tutela dell'ambiente. Continuiamo ad aggiungere nuovi tasselli al nostro ambizioso Piano Strategico, protagonista dell'evoluzione del nostro business e del futuro del trasporto merci e della logistica". Con un nome che evoca la dea greca della saggezza, delle arti, della guerra strategica e protettrice di Atene, Athena è stata varata lo scorso mese di luglio nella capitale greca, ed è pronta per entrare in servizio fra Messina e Villa San Giovanni. Lunga 105 metri e larga 18, la nave Athena ha un ponte dedicato al transito degli automezzi, uno per i passeggeri. Può trasportare fino a 22 tir o 125 autoveicoli e 393 persone tra viaggiatori e membri dell'equipaggio e garantisce il servizio di trasporto per i passeggeri a ridotta mobilità assicurando elevati standard di qualità con minori vibrazioni e maggiore comfort.

Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Athena, la nuova nave green di Blufferries è arrivata a Messina

Lunga 105 metri e larga 18, ha un ponte dedicato al transito degli automezzi, uno per i passeggeri **Messina** - È arrivata nel **porto** di **Messina** la nuova nave della flotta Blufferries, società del polo Logistica del gruppo Fs: Athena è stata varata lo scorso mese di luglio nella capitale greca, ed è pronta per entrare in servizio fra **Messina** e Villa San Giovanni . La propulsione ibrida consentirà una riduzione delle emissioni di CO2 del 56% rispetto alle navi più vecchie della flotta e del 13% rispetto alle navi gemelle non ibride Trinacria e Sikania, grazie alla tecnologia "zero emissioni" durante le operazioni di avvicinamento in **porto**, di carico e scarico, tramite l'utilizzo dei soli motori elettrici, le cui batterie vengono caricate in fase di navigazione attraverso i motori elettrici. Inoltre, i pannelli solari a bordo forniscono 25kW di energia, alimentando tutti i servizi di alloggio della nave. La nuova nave si occuperà del trasporto di mezzi commerciali, autovetture, roulotte, camper e motocicli nello Stretto di **Messina**. Nel **porto** greco del Pireo sono state portate avanti le prove di collaudo previste dai regolamenti Rina, trainata sino a **Messina** e completate le iscrizioni nei registri marittimi, Athena entrerà in esercizio in estate. Lunga 105 metri e larga 18, la nave Athena ha un ponte dedicato al transito degli automezzi, uno per i passeggeri. Può trasportare fino a 22 tir o 125 autoveicoli e 393 persone tra viaggiatori e membri dell'equipaggio e garantisce il servizio di trasporto per i passeggeri a ridotta mobilità assicurando elevati standard di qualità con minori vibrazioni e maggiore comfort. "L'arrivo di Athena in casa Blufferries rappresenta un traguardo concreto in termini di innovazione, sostenibilità ed efficienza" ha dichiarato Sabrina De Filippis, ad di Mercitalia Logistics " Abbiamo investito importanti risorse per garantire un'offerta più attenta alle attuali esigenze di mercato e, soprattutto, a tutela dell'ambiente".



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nave ro-ro del Camerun in avaria nello Stretto di Messina

Navi La nave, con 710 auto a bordo, che stava scarrocciando verso le coste calabresi, è stata portata in sicurezza grazie al pronto intervento dell'agenzia Laquidara di **Milazzo** che ha inviato i rimorchiatori Augusta di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Lo scorso 25 aprile, la nave ro-ro Lider Bulut, battente bandiera Camerun e gestita dalla Samsun Shipping Ltd, ha subito un'improvvisa avaria ai motori durante la navigazione nello stretto di Messina, ritrovandosi in seria difficoltà. Paolo Laquidara, titolare dell'omonima agenzia marittima di Messina, è stato immediatamente contattato dall'armatore in seguito al blocco di entrambi i propulsori. "Ci siamo attivati prontamente per trovare una soluzione, allertando la società di rimorchiatori Augusta Srl (gruppo MedTug - Gruppo Msc), con la quale abbiamo rapidamente concordato il recupero della nave," spiega Laquidara a SHIPPINGITALY. La Lider Bulut, lunga 142 metri e con una stazza di 15.224 Gt, stava pericolosamente scarrocciando verso le coste calabresi, spinta dalle correnti. "Siamo riusciti a inviare in tempi brevi il rimorchiatore 'Città di **Milazzo**' per effettuare il recupero e condurre la nave in sicurezza nella rada di **Milazzo**, dove ha potuto gettare l'ancora," precisa Laquidara. L'agenzia messinese ha coordinato anche l'arrivo dalla Turchia del surveyor della compagnia armatrice per la verifica dei danni. Fortunatamente, l'equipaggio di bordo è riuscito autonomamente a risolvere le avarie, prima al motore di destra e successivamente a quello di sinistra. Dopo la riparazione, si è svolta la visita del surveyor e le necessarie prove in mare, coordinate con la Capitaneria di **Porto di Milazzo**, che ha effettuato l'operazione di "port state control". Al termine delle verifiche, è stato dato il nulla osta alla Lider Bulut per riprendere la navigazione. La nave ro-ro, con un carico di circa 710 unità Stellantis noleggiata dalla compagnia charter Turkish Erkport (ora parte della joint venture Ugr - United Global Roro), ha potuto così riprendere il suo viaggio il 26 aprile alle ore 21 dal **porto** di Messina verso la destinazione di Haydarpaşa, in Turchia, grazie al coordinamento dell'agenzia Laquidara, agente generale di Ugr in Italia. L'armatore ha espresso il proprio ringraziamento all'agenzia messinese, ai rimorchiatori Augusta Srl e alla Capitaneria di **Porto di Milazzo** per il pronto ed efficace intervento. Secondo i report, l'avaria ai motori è stata causata da problemi alle pompe del gasolio.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Navi La nave, con 710 auto a bordo, che stava scarrocciando verso le coste calabresi, è stata portata in sicurezza grazie al pronto intervento dell'agenzia Laquidara di Milazzo che ha inviato i rimorchiatori Augusta di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Lo scorso 25 aprile, la nave ro-ro Lider Bulut, battente bandiera Camerun e gestita dalla Samsun Shipping Ltd, ha subito un'improvvisa avaria ai motori durante la navigazione nello stretto di Messina, ritrovandosi in seria difficoltà. Paolo Laquidara, titolare dell'omonima agenzia marittima di Messina, è stato immediatamente contattato dall'armatore in seguito al blocco di entrambi i propulsori. "Ci siamo attivati prontamente per trovare una soluzione, allertando la società di rimorchiatori Augusta Srl (gruppo MedTug - Gruppo Msc), con la quale abbiamo rapidamente concordato il recupero della nave," spiega Laquidara a SHIPPINGITALY. La Lider Bulut, lunga 142 metri e con una stazza di 15.224 Gt, stava pericolosamente scarrocciando verso le coste calabresi, spinta dalle correnti. "Siamo riusciti a inviare in tempi brevi il rimorchiatore 'Città di Milazzo' per effettuare il recupero e condurre la nave in sicurezza nella rada di Milazzo, dove ha potuto gettare l'ancora," precisa Laquidara. L'agenzia messinese ha coordinato anche l'arrivo dalla Turchia del surveyor della compagnia armatrice per la verifica dei danni. Fortunatamente, l'equipaggio di bordo è riuscito autonomamente a risolvere le avarie, prima al motore di destra e successivamente a quello di sinistra. Dopo la riparazione, si è svolta la visita del surveyor e le necessarie prove in mare, coordinate con la Capitaneria di Porto di Milazzo, che ha effettuato l'operazione di "port state control". Al termine delle verifiche, è stato dato il nulla osta alla Lider Bulut per riprendere la navigazione. La nave ro-ro, con un carico di circa 710 unità Stellantis noleggiata dalla compagnia charter Turkish Erkport (ora parte della joint venture Ugr - United Global Roro), ha potuto così riprendere il suo viaggio il 26 aprile alle ore 21 dal porto di Messina verso la destinazione di Haydarpaşa, in

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Adsp. "L'area dello Stretto come priorità", si è insediato Rizzo

Primo giorno come commissario dell'**Autorità portuale** per l'avvocato. Servizi per i passeggeri, Zona falcata e sinergia tra i territori gli obiettivi MESSINA - "Dobbiamo valorizzare l'area integrata dello Stretto. E rafforzare i servizi per i passeggeri, vero motore del primo porto in Europa per numero di persone. Si è fatto molto. E si può ancora fare di più. Conoscere e amare profondamente questi territori è il punto di partenza per svolgere al meglio questo ruolo". L'avvocato messinese Ciccio Rizzo, componente della direzione nazionale di Fratelli d'Italia, si è insediato stamattina come commissario straordinario dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto (**Adsp**). Commissario in una prima fase. Ma il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato l'iter per la sua nomina come presidente. Nel suo primo giorno nella sede in via Vittorio Emanuele II a Messina, vicino al porto, Rizzo non può certo soffermarsi sui progetti. E, inevitabilmente, deve limitarsi a manifestare "l'intenzione di valorizzare tutto il vasto territorio di competenza". L'**Adsp** si occupa infatti dei porti di Messina, Milazzo, Reggio, Villa San Giovanni e Saline Joniche. "Tra le priorità Zona falcata e Fiera" Non si è trattato del classico passaggio di consegne perché l'ex commissario Antonio Ranieri si è appena insediato come comandante della Capitaneria di porto di Genova. "Con il il contrammiraglio farò una call e ci confronteremo su alcuni temi. Nel frattempo, ho incontrato il personale stamattina. Tengo in particolare al rapporto con tutte le istituzioni che interagiscono con l'**Autorità**: dal governo alle Regioni e ai sindaci. Da Reggio e Villa San Giovanni a Messina, Milazzo, Saline Joniche, Valle del Mela e Pace del Mela". Tra le priorità, la Zona falcata. Nel luglio 2024 è stato finalmente deliberato il finanziamento da 20 milioni per la bonifica assegnati nell'ottobre 2024 all'**Autorità portuale**, in qualità di soggetto attuatore, che aggiungerà 1 milione 330mila euro di risorse proprie. Ora si attende la gara d'appalto. E, con il movimento Vento dello Stretto, per anni Rizzo, esponente della destra sociale, si è battuto per la riqualificazione proprio della Zona falcata. "Una festa dello Stretto con l'Amerigo Vespucci a Reggio" Aggiunge il neo commissario: "Anche la zona dell'ex Fiera e l'affaccio al mare sono fondamentali, in un'ottica di recupero, ma appare fondamentale avere una visione complessiva dell'area dello Stretto. Non ci si può limitare a Messina. Bisogna spingere per una sempre maggiore integrazione. Ad esempio, dal 5 al 7 maggio, è in programma una vera e propria festa dello Stretto a Reggio, con la possibilità di visitare l'Amerigo Vespucci. Noi, come **Adsp**, collaboriamo a quest'evento". Mentre si attende il collaudo per il nuovo terminal passeggeri al porto di Messina, Rizzo risponde anche a una domanda sul tema caldo del ponte sullo Stretto. Le sue recenti dichiarazioni sono apparse come un'abiura, da ex no pontista, decisiva per poter essere nominato alla guida dell'**Autorità**



Primo giorno come commissario dell'Autorità portuale per l'avvocato. Servizi per i passeggeri, Zona falcata e sinergia tra i territori gli obiettivi MESSINA - "Dobbiamo valorizzare l'area integrata dello Stretto. E rafforzare i servizi per i passeggeri, vero motore del primo porto in Europa per numero di persone. Si è fatto molto. E si può ancora fare di più. Conoscere e amare profondamente questi territori è il punto di partenza per svolgere al meglio questo ruolo". L'avvocato messinese Ciccio Rizzo, componente della direzione nazionale di Fratelli d'Italia, si è insediato stamattina come commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto (Adsp). Commissario in una prima fase. Ma il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato l'iter per la sua nomina come presidente. Nel suo primo giorno nella sede in via Vittorio Emanuele II a Messina, vicino al porto, Rizzo non può certo soffermarsi sui progetti. E, inevitabilmente, deve limitarsi a manifestare "l'intenzione di valorizzare tutto il vasto territorio di competenza". L'Adsp si occupa infatti dei porti di Messina, Milazzo, Reggio, Villa San Giovanni e Saline Joniche. "Tra le priorità Zona falcata e Fiera" Non si è trattato del classico passaggio di consegne perché l'ex commissario Antonio Ranieri si è appena insediato come comandante della Capitaneria di porto di Genova. "Con il il contrammiraglio farò una call e ci confronteremo su alcuni temi. Nel frattempo, ho incontrato il personale stamattina. Tengo in particolare al rapporto con tutte le istituzioni che interagiscono con l'Autorità: dal governo alle Regioni e ai sindaci. Da Reggio e Villa San Giovanni a Messina, Milazzo, Saline Joniche, Valle del Mela e Pace del Mela". Tra le priorità, la Zona falcata. Nel luglio 2024 è stato finalmente deliberato il finanziamento da 20 milioni per la bonifica assegnati nell'ottobre 2024 all'Autorità portuale, in qualità di

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e superare eventuali veti degli alleati. Ecco che cosa risponde: "Il ponte fa parte del programma governativo. In questa fase, in ogni caso, non vedo interferenze della grande opera nell'attività dell'Adsp".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Reggio. Avviati nuovi lavori di rimodellazione dei fondali del porto

L'importo complessivo dei lavori previsti, compresi gli oneri di sicurezza d'appalto, ammonta ad 331.228,98 euro REGGIO CALABRIA - Dopo l'avvio negli anni scorsi del cantiere di ammodernamento della banchina Margottini (importo pari a 10.759.694 euro) e del cantiere per la realizzazione del " Cold Ironing " nel porto di Reggio Calabria (interventi finanziati già con fondi PNRR e PNC), l'AdSP sta provvedendo all'apertura degli ulteriori cantieri riguardanti gli investimenti in programmazione nel porto calabrese. Sta per avere avvio infatti anche l'intervento di rimodellazione dei fondali del bacino portuale che garantirà la piena operatività portuale, l'agibilità degli ormeggi, la sicurezza delle operazioni di accosto e il ripristino della navigabilità. La rimodellazione risulta di particolare importanza anche per agevolare la manovra delle navi da crociera di medie dimensioni, segmento di traffico sul quale si sta concentrando in questi anni l'attività promozionale dell'AdSP dello Stretto. Dopo aver completato nel corso del 2024 la progettazione esecutiva, sono state già espletate le operazioni di gara e risultano attualmente in corso i controlli propedeutici all'aggiudicazione all'appaltatrice dell'opera che, appena firmato il contratto, procederà con la realizzazione dell'intervento. L'importo complessivo dei lavori, compresi oneri di sicurezza d'appalto, ammonta ad Euro.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Adsp. Amata: "Con Rizzo un salto di qualità nella gestione dei porti"

L'assessora regionale commenta l'insediamento del commissario straordinario all'**Autorità portuale**. Galluzzo: "Una guida competente" "Sono particolarmente orgogliosa dell'insediamento di Ciccio Rizzo nel ruolo di commissario straordinario dell'**Autorità** di sistema **portuale** dello Stretto. Un professionista di altissimo livello che sarà determinante nel processo di valorizzazione dei porti dell'area dello Stretto. Un ulteriore motivo di orgoglio è quello di avere nuovamente un messinese alla guida di questa istituzione: un valore aggiunto, grazie alla profonda conoscenza che Rizzo ha di questo territorio". Così Elvira Amata , assessora regionale al Turismo, Sport e Spettacolo. "Gli auguro un buon lavoro e, sono certa, che faremo un ulteriore salto di qualità nella gestione dei porti messinesi e calabresi", aggiunge la deputata regionale ed esponente di Fratelli d'Italia. Galluzzo: "Con Rizzo una guida competente" "Conosco bene e apprezzo molto l'avvocato Ciccio Rizzo fin dai tempi della nostra militanza in Azione universitaria. Sono certo che, sotto la sua competente guida, l'**Autorità** di sistema **portuale** dello Stretto sarà valorizzata e rilanciata con conseguenti ricadute positive per la riqualificazione del vasto territorio di propria pertinenza e per gli utenti". Lo afferma a sua volta Pino Galluzzo , deputato regionale di Fratelli d'Italia.



"100 milioni di euro per il nuovo porto turistico di Santo Stefano di Camastra"

Redazione | giovedì 01 Maggio 2025 - 09:30 Germanà: "Opera strategica in posizione baricentrica tra Palermo e Messina e dista solo trenta miglia dalle Eolie" SANTO STEFANO DI CAMASTRA - Nuovo **porto** turistico di Santo Stefano di Camastra: un investimento di 100 milioni di euro. Mette in evidenza il senatore Nino Germanà, segretario regionale della Lega in Sicilia: "Si va avanti speditamente per la realizzazione. Ho preso parte all'evento a Palazzo Trabia, a Santo Stefano di Camastra, per la firma della convenzione relativa alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura. Ho voluto essere presente, al fianco dell'amministrazione comunale e dell'Impresa concessionaria Costruzioni Bruno Teodoro spa, insieme agli esponenti del governo Schifani e agli altri deputati regionali intervenuti, quale componente della commissione Trasporti del Senato". Germanà: "La posizione strategica in Sicilia del nuovo **porto** turistico tra Palermo e Messina" Continua Germanà: "Il **porto** turistico di Santo Stefano di Camastra è un'opera attesa da anni che verrà realizzata in project financing e si inserisce in un contesto territoriale strategico. E va ricordato che sarà servito dall'autostrada A20 Palermo-Messina. Inoltre la nuova infrastruttura sarà in posizione perfettamente baricentrica tra Palermo e Messina, e disterà solo 130 km dall'aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo. Oltre al collegamento autostradale, il **porto** turistico potrà godere anche del collegamento diretto con la stazione ferroviaria attraverso un sottopasso pedonale che, in poco più di 100 metri, condurrà dalla fermata del treno all'ingresso dell'infrastruttura portuale. In pratica dall'aeroporto di Palermo, direttamente collegato al terminal ferroviario, sarà possibile raggiungere il **porto** di Santo Stefano di Camastra, con il solo utilizzo di mezzi pubblici, in aderenza ai principi di sostenibilità su cui è incentrata l'azione del governo di centrodestra". Conclude il senatore: "La posizione baricentrica di Santo Stefano di Camastra sulla costa occidentale dell'Isola garantisce anche la prossimità con le Eolie, distanti solo 30 miglia. Il nuovo **porto** turistico è certamente un progetto importante per lo sviluppo economico, turistico e occupazionale di tutto il comprensorio, che guarda al futuro nel rispetto dell'identità e delle vocazioni di questo territorio".



Redazione | giovedì 01 Maggio 2025 - 09:30 Germanà: "Opera strategica in posizione baricentrica tra Palermo e Messina e dista solo trenta miglia dalle Eolie" SANTO STEFANO DI CAMASTRA - Nuovo porto turistico di Santo Stefano di Camastra: un investimento di 100 milioni di euro. Mette in evidenza il senatore Nino Germanà, segretario regionale della Lega in Sicilia: "Si va avanti speditamente per la realizzazione. Ho preso parte all'evento a Palazzo Trabia, a Santo Stefano di Camastra, per la firma della convenzione relativa alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura. Ho voluto essere presente, al fianco dell'amministrazione comunale e dell'Impresa concessionaria Costruzioni Bruno Teodoro spa, insieme agli esponenti del governo Schifani e agli altri deputati regionali intervenuti, quale componente della commissione Trasporti del Senato". Germanà: "La posizione strategica in Sicilia del nuovo porto turistico tra Palermo e Messina" Continua Germanà: "Il porto turistico di Santo Stefano di Camastra è un'opera attesa da anni che verrà realizzata in project financing e si inserisce in un contesto territoriale strategico. E va ricordato che sarà servito dall'autostrada A20 Palermo-Messina. Inoltre la nuova infrastruttura sarà in posizione perfettamente baricentrica tra Palermo e Messina, e disterà solo 130 km dall'aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo. Oltre al collegamento autostradale, il porto turistico potrà godere anche del collegamento diretto con la stazione ferroviaria attraverso un sottopasso pedonale che, in poco più di 100 metri, condurrà dalla fermata del treno all'ingresso dell'infrastruttura portuale. In pratica dall'aeroporto di Palermo, direttamente collegato al terminal ferroviario, sarà possibile raggiungere il porto di Santo Stefano di Camastra, con il solo utilizzo di mezzi pubblici, in aderenza ai principi di sostenibilità su cui è incentrata l'azione del governo di centrodestra". Conclude il senatore: "La posizione baricentrica di Santo Stefano di Camastra sulla costa occidentale dell'Isola garantisce anche la prossimità con le Eolie, distanti solo 30 miglia. Il nuovo porto turistico è certamente un progetto importante per lo sviluppo economico, turistico e occupazionale di tutto il comprensorio, che guarda al futuro nel rispetto dell'identità e delle vocazioni di questo territorio".

New Sicilia

Catania

Primo maggio, bandiere listate a lutto alla Ugl di Catania: "Troppi morti sul lavoro, serve un giro di vite"

Primo maggio, bandiere listate a lutto alla Ugl di **Catania**: "Troppi morti sul lavoro, serve un giro di vite" **CATANIA** - Il Primo Maggio , per **Catania**, è quest'anno una giornata segnata dal lutto . Le bandiere della Ugl sventolano con un nastro nero , simbolo di un dolore collettivo che si fa sempre più insopportabile. Troppi gli incidenti nei luoghi di lavoro, troppi i morti che, solo nei primi mesi del 2024, hanno trasformato quella che dovrebbe essere una celebrazione dei diritti e della dignità dei lavoratori in una giornata di cordoglio e denuncia L'allarme: morti e infortuni in aumento " Solo nel mese di aprile abbiamo perso due lavoratori nel giro di pochi giorni ", dichiara il segretario territoriale della Ugl di **Catania**, Giovanni Musumeci , che elenca i casi più recenti: . E ancora, la tragedia al **porto di Catania** e l'incidente stradale costato la vita a quattro braccianti agricoli sulla statale ragusana, mentre tornavano a casa dopo una giornata di lavoro. I numeri, forniti dal sindacato, sono agghiaccianti: 18 vittime sul lavoro nel solo territorio catanese dall'inizio dell'anno , contro le 14 dell'intero 2023. Le denunce di infortunio sono salite a 7.300 , rispetto alle 7.000 dell'anno precedente. "È un trend che non possiamo più accettare - evidenzia Musumeci - nonostante i progressi legislativi, i controlli aumentati e la maggiore sensibilizzazione, la mattanza continua ". Serve più personale per i controlli Secondo la Ugl, i passi avanti compiuti finora sul fronte della sicurezza non bastano più. "Serve un cambio di passo concreto", afferma Musumeci, che chiama in causa la cronica mancanza di ispettori e personale addetto ai controlli come una delle criticità da affrontare con urgenza. Nonostante la collaborazione tra sindacati, Prefettura, Inail, Asp, Ispettorato del lavoro e forze dell'ordine, la macchina della prevenzione non riesce a fermare l'ecatombe I nomi delle vittime diventano simbolo dell'impegno Nel giorno dedicato al lavoro, il sindacato catanese vuole rendere omaggio alle vittime: " A Vincenzo, Nunzio, Antonio, Rosario e ai due Salvatore dedichiamo questa giornata - prosegue Musumeci - con l'impegno di lottare per fermare questa escalation di dolore che distrugge famiglie intere ". Lavoro: aumentano gli occupati, ma restano precarietà e povertà Nonostante qualche timido segnale positivo sul fronte occupazionale, la Ugl invita alla cautela. "È vero, qualche miglioramento si è registrato, anche per effetto della cancellazione del reddito di cittadinanza , ma il problema del lavoro povero e precario resta molto presente", sottolinea Musumeci. In particolare, il sindacato continua a seguire con attenzione le vertenze che coinvolgono aziende strategiche del territorio come STMicroelectronics e Pfizer , ribadendo la volontà di essere un punto di riferimento per lavoratori e lavoratrici. Il diritto allo stipendio non è negoziabile Il segretario territoriale chiude con un affondo su un tema troppo spesso taciuto: " Ancora oggi ci sono contesti



Primo maggio, bandiere listate a lutto alla Ugl di Catania: "Troppi morti sul lavoro, serve un giro di vite" **CATANIA** - Il Primo Maggio , per **Catania**, è quest'anno una giornata segnata dal lutto . Le bandiere della Ugl sventolano con un nastro nero , simbolo di un dolore collettivo che si fa sempre più insopportabile. Troppi gli incidenti nei luoghi di lavoro, troppi i morti che, solo nei primi mesi del 2024, hanno trasformato quella che dovrebbe essere una celebrazione dei diritti e della dignità dei lavoratori in una giornata di cordoglio e denuncia L'allarme: morti e infortuni in aumento " Solo nel mese di aprile abbiamo perso due lavoratori nel giro di pochi giorni ", dichiara il segretario territoriale della Ugl di Catania, Giovanni Musumeci , che elenca i casi più recenti: . E ancora, la tragedia al porto di Catania e l'incidente stradale costato la vita a quattro braccianti agricoli sulla statale ragusana, mentre tornavano a casa dopo una giornata di lavoro. I numeri, forniti dal sindacato, sono agghiaccianti: 18 vittime sul lavoro nel solo territorio catanese dall'inizio dell'anno , contro le 14 dell'intero 2023. Le denunce di infortunio sono salite a 7.300 , rispetto alle 7.000 dell'anno precedente. "È un trend che non possiamo più accettare - evidenzia Musumeci - nonostante i progressi legislativi, i controlli aumentati e la maggiore sensibilizzazione, la mattanza continua ". Serve più personale per i controlli Secondo la Ugl, i passi avanti compiuti finora sul fronte della sicurezza non bastano più. "Serve un cambio di passo concreto", afferma Musumeci, che chiama in causa la cronica mancanza di ispettori e personale addetto ai controlli come una delle criticità da affrontare con urgenza. Nonostante la collaborazione tra sindacati, Prefettura, Inail, Asp, Ispettorato del lavoro e forze dell'ordine, la macchina della prevenzione non riesce a fermare l'ecatombe I nomi delle vittime diventano simbolo dell'impegno Nel giorno dedicato al lavoro, il sindacato catanese vuole rendere omaggio alle vittime: " A Vincenzo, Nunzio, Antonio, Rosario e ai due

New Sicilia

Catania

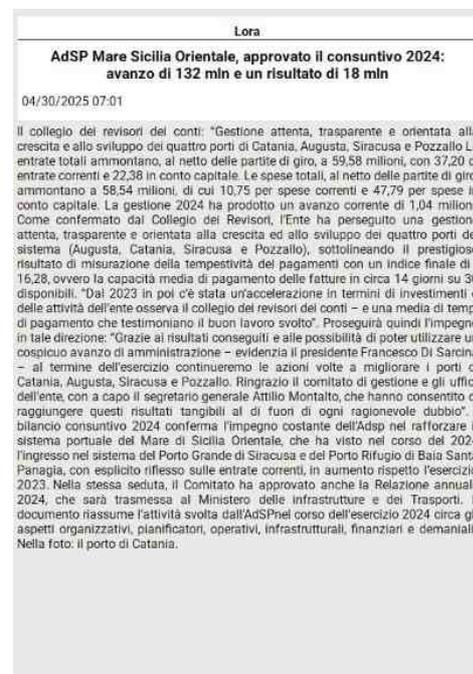
in cui i lavoratori non ricevono la retribuzione dovuta. È intollerabile . Dobbiamo difendere il diritto allo stipendio e alla dignità professionale, perché non si può celebrare il lavoro se viene tradito nei suoi principi fondamentali ".

Lora

Augusta

AdSP Mare Sicilia Orientale, approvato il consuntivo 2024: avanzo di 132 mln e un risultato di 18 mln

Il collegio dei revisori dei conti: "Gestione attenta, trasparente e orientata alla crescita e allo sviluppo dei quattro porti di Catania, Augusta, Siracusa e Pozzallo. Le entrate totali ammontano, al netto delle partite di giro, a 59,58 milioni, con 37,20 di entrate correnti e 22,38 in conto capitale. Le spese totali, al netto delle partite di giro, ammontano a 58,54 milioni, di cui 10,75 per spese correnti e 47,79 per spese in conto capitale. La gestione 2024 ha prodotto un avanzo corrente di 1,04 milioni. Come confermato dal Collegio dei Revisori, l'Ente ha perseguito una gestione attenta, trasparente e orientata alla crescita ed allo sviluppo dei quattro porti del sistema (Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo), sottolineando il prestigioso risultato di misurazione della tempestività dei pagamenti con un indice finale di -16,28, ovvero la capacità media di pagamento delle fatture in circa 14 giorni su 30 disponibili. "Dal 2023 in poi c'è stata un'accelerazione in termini di investimenti e delle attività dell'ente osserva il collegio dei revisori dei conti - e una media di tempi di pagamento che testimoniano il buon lavoro svolto". Proseguirà quindi l'impegno in tale direzione: "Grazie ai risultati conseguiti e alle possibilità di poter utilizzare un cospicuo avanzo di amministrazione - evidenzia il presidente Francesco Di Sarcina - al termine dell'esercizio continueremo le azioni volte a migliorare i porti di Catania, Augusta, Siracusa e Pozzallo. Ringrazio il comitato di gestione e gli uffici dell'ente, con a capo il segretario generale Attilio Montalto, che hanno consentito di raggiungere questi risultati tangibili al di fuori di ogni ragionevole dubbio". Il bilancio consuntivo 2024 conferma l'impegno costante dell'Adsp nel rafforzare il sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ha visto nel corso del 2024 l'ingresso nel sistema del Porto Grande di Siracusa e del Porto Rifugio di Baia Santa Panagia, con esplicito riflesso sulle entrate correnti, in aumento rispetto l'esercizio 2023. Nella stessa seduta, il Comitato ha approvato anche la Relazione annuale 2024, che sarà trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti. Il documento riassume l'attività svolta dall'AdSP nel corso dell'esercizio 2024 circa gli aspetti organizzativi, pianificatori, operativi, infrastrutturali, finanziari e demaniali. Nella foto: il porto di Catania.



New Sicilia

Augusta

Porti Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo: approvato il bilancio consuntivo 2024. Avanzo da oltre 132 milioni e investimenti in crescita

CATANIA - Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha approvato, nella seduta del 29 aprile, il bilancio consuntivo 2024 . Evidenzia una gestione solida e orientata allo sviluppo infrastrutturale e operativo dei porti di Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo Il consuntivo chiude con un avanzo di amministrazione pari a 132,21 milioni di euro , di cui 5,51 milioni vincolati principalmente a TFR e Fondi rischi , e con un risultato economico netto d'esercizio di 18,33 milioni di euro Il bilancio consuntivo 2024 per i porti di Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo Le entrate totali dell'ente, al netto delle partite di giro, ammontano a 59,58 milioni di euro , suddivisi in 37,20 milioni di entrate correnti e 22,38 milioni in conto capitale . Le spese , invece, si attestano a 58,54 milioni di euro , con 10,75 milioni per spese correnti e 47,79 milioni per investimenti , generando così un avanzo corrente di 1,04 milioni Un elemento di particolare rilievo è il virtuoso indice di tempestività nei pagamenti , che si attesta a , corrispondente a una media di pagamento delle fatture in circa 14 giorni , su 30 disponibili. Un risultato che testimonia - come rilevato anche dal Collegio dei Revisori - un'efficiente gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente. Avanzo da oltre 132 milioni e investimenti in crescita "Dal 2023 abbiamo impresso un'accelerazione decisa agli investimenti e all'attività operativa - osserva il Collegio dei Revisori - e i tempi medi di pagamento confermano il buon lavoro svolto". Il presidente **Francesco Di Sarcina** ha sottolineato come i risultati ottenuti permetteranno di proseguire con determinazione gli interventi di miglioramento e sviluppo nei quattro porti del sistema: "L'avanzo di amministrazione ci consente di dare continuità agli interventi già avviati. Ringrazio il Comitato di Gestione e tutto il personale dell'Ente, con in testa il segretario generale Attilio Montalto , per il lavoro svolto con impegno e competenza". Il 2024 ha segnato anche l'ingresso nel sistema portuale del Porto Grande di Siracusa e del Porto Rifugio di Baia Santa Panagia , contribuendo all'aumento delle entrate correnti rispetto all'anno precedente. Nel corso della stessa seduta è stata approvata anche la Relazione Annuale 2024 , che sarà inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti . Il documento offre una panoramica completa sull'attività svolta dall'Ente nei settori organizzativo, pianificatorio, operativo, infrastrutturale, finanziario e demaniale Un bilancio che conferma l'impegno dell'AdSP per il rafforzamento del sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale , a supporto della crescita economica, logistica e strategica del territorio.



CATANIA - Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha approvato, nella seduta del 29 aprile, il bilancio consuntivo 2024 . Evidenzia una gestione solida e orientata allo sviluppo infrastrutturale e operativo dei porti di Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo Il consuntivo chiude con un avanzo di amministrazione pari a 132,21 milioni di euro , di cui 5,51 milioni vincolati principalmente a TFR e Fondi rischi , e con un risultato economico netto d'esercizio di 18,33 milioni di euro Il bilancio consuntivo 2024 per i porti di Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo Le entrate totali dell'ente, al netto delle partite di giro, ammontano a 59,58 milioni di euro , suddivisi in 37,20 milioni di entrate correnti e 22,38 milioni in conto capitale . Le spese , invece, si attestano a 58,54 milioni di euro , con 10,75 milioni per spese correnti e 47,79 milioni per investimenti , generando così un avanzo corrente di 1,04 milioni Un elemento di particolare rilievo è il virtuoso indice di tempestività nei pagamenti , che si attesta a , corrispondente a una media di pagamento delle fatture in circa 14 giorni , su 30 disponibili. Un risultato che testimonia - come rilevato anche dal Collegio dei Revisori - un'efficiente gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente. Avanzo da oltre 132 milioni e investimenti in crescita "Dal 2023 abbiamo impresso un'accelerazione decisa agli investimenti e all'attività operativa - osserva il Collegio dei Revisori - e i tempi medi di pagamento confermano il buon lavoro svolto". Il presidente Francesco Di Sarcina ha sottolineato come i risultati ottenuti permetteranno di proseguire con determinazione gli interventi di miglioramento e sviluppo nei quattro porti del sistema: "L'avanzo di amministrazione ci consente di dare continuità agli interventi già avviati. Ringrazio il Comitato di Gestione e tutto il personale dell'Ente, con in testa il segretario generale Attilio Montalto , per il lavoro svolto con impegno e competenza". Il 2024 ha segnato anche l'ingresso nel sistema portuale del Porto Grande di Siracusa e del Porto Rifugio di Baia Santa Panagia , contribuendo all'aumento delle entrate correnti rispetto all'anno precedente. Nel corso della stessa seduta è stata approvata anche la Relazione Annuale 2024 , che sarà inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti . Il documento offre una panoramica completa sull'attività svolta dall'Ente nei settori organizzativo, pianificatorio, operativo, infrastrutturale, finanziario e demaniale Un bilancio che conferma l'impegno dell'AdSP per il rafforzamento del sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale , a supporto della crescita economica, logistica e strategica del territorio.

AdSP Mare Sicilia Orientale, approvato il consuntivo 2024: avanzo di 132 milioni

Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mare di Sicilia Orientale** ha approvato, nella seduta del 29 aprile, il bilancio consuntivo 2024

30 Apr 2025 | 08:32 Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del **Mare di Sicilia Orientale** ha approvato, nella seduta del 29 aprile, il bilancio consuntivo 2024: si registra un avanzo di amministrazione pari a circa 132,21 milioni di euro, di cui 5,51 vincolati principalmente a TFR e Fondi rischi ed un risultato economico di esercizio, al netto delle imposte, di 18,33 milioni. Le entrate totali ammontano, al netto delle partite di giro, a 59,58 milioni, con 37,20 di entrate correnti e 22,38 in conto capitale. Le spese totali, al netto delle partite di giro, ammontano a 58,54 milioni, di cui 10,75 per spese correnti e 47,79 per spese in conto capitale. La gestione 2024 ha prodotto un avanzo corrente di 1,04 milioni. L'Ente ha perseguito una gestione attenta. Come confermato dal Collegio dei Revisori, l'Ente ha perseguito una gestione attenta, trasparente e orientata alla crescita ed allo sviluppo dei quattro porti del sistema (Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo), sottolineando il prestigioso risultato di misurazione della tempestività dei pagamenti con un indice finale di -16,28, ovvero la capacità media di pagamento delle fatture in circa 14 giorni su 30 disponibili. "Dal 2023 in poi c'è stata un'accelerazione in termini di investimenti e delle attività dell'ente osserva il collegio dei revisori dei conti - e una media di tempi di pagamento che testimoniano il buon lavoro svolto". Proseguirà quindi l'impegno in tale direzione: "Grazie ai risultati conseguiti e alle possibilità di poter utilizzare un cospicuo avanzo di amministrazione - evidenzia il presidente Francesco Di Sarcina - al termine dell'esercizio continueremo le azioni volte a migliorare i porti di Catania, Augusta, Siracusa e Pozzallo. Ringrazio il comitato di gestione e gli uffici dell'ente, con a capo il segretario generale Attilio Montalto, che hanno consentito di raggiungere questi risultati tangibili al di fuori di ogni ragionevole dubbio". Il bilancio consuntivo 2024 conferma l'impegno costante dell'**Adsp** nel rafforzare il sistema portuale del **Mare di Sicilia Orientale**, che ha visto nel corso del 2024 l'ingresso nel sistema del Porto Grande di Siracusa e del Porto Rifugio di Baia Santa Panagia, con esplicito riflesso sulle entrate correnti, in aumento rispetto l'esercizio 2023. Nella stessa seduta, il Comitato ha approvato anche la Relazione annuale 2024, che sarà trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti. Il documento riassume l'attività svolta dall'AdSP nel corso dell'esercizio 2024 circa gli aspetti organizzativi, pianificatori, operativi, infrastrutturali, finanziari e demaniali.



Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha approvato, nella seduta del 29 aprile, il bilancio consuntivo 2024. Il 30 Apr 2025 | 08:32 Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha approvato, nella seduta del 29 aprile, il bilancio consuntivo 2024: si registra un avanzo di amministrazione pari a circa 132,21 milioni di euro, di cui 5,51 vincolati principalmente a TFR e Fondi rischi ed un risultato economico di esercizio, al netto delle imposte, di 18,33 milioni. Le entrate totali ammontano, al netto delle partite di giro, a 59,58 milioni, con 37,20 di entrate correnti e 22,38 in conto capitale. Le spese totali, al netto delle partite di giro, ammontano a 58,54 milioni, di cui 10,75 per spese correnti e 47,79 per spese in conto capitale. La gestione 2024 ha prodotto un avanzo corrente di 1,04 milioni. L'Ente ha perseguito una gestione attenta. Come confermato dal Collegio dei Revisori, l'Ente ha perseguito una gestione attenta, trasparente e orientata alla crescita ed allo sviluppo dei quattro porti del sistema (Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo), sottolineando il prestigioso risultato di misurazione della tempestività dei pagamenti con un indice finale di -16,28, ovvero la capacità media di pagamento delle fatture in circa 14 giorni su 30 disponibili. "Dal 2023 in poi c'è stata un'accelerazione in termini di investimenti e delle attività dell'ente osserva il collegio dei revisori dei conti - e una media di tempi di pagamento che testimoniano il buon lavoro svolto". Proseguirà quindi l'impegno in tale direzione: "Grazie ai risultati conseguiti e alle possibilità di poter utilizzare un cospicuo avanzo di amministrazione - evidenzia il presidente Francesco Di Sarcina - al termine dell'esercizio continueremo le azioni volte a migliorare i porti di Catania, Augusta, Siracusa e Pozzallo. Ringrazio il comitato di gestione e gli uffici dell'ente, con a capo il segretario generale Attilio Montalto, che hanno consentito di raggiungere questi risultati tangibili al di fuori di ogni ragionevole dubbio". Il bilancio consuntivo 2024 conferma l'impegno costante dell'Adsp nel rafforzare il sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ha visto nel corso del 2024 l'ingresso nel sistema del Porto Grande di Siracusa e del Porto Rifugio di Baia Santa Panagia, con esplicito riflesso sulle entrate correnti, in aumento rispetto l'esercizio 2023. Nella stessa seduta, il Comitato ha approvato anche la Relazione annuale 2024, che sarà trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti. Il documento riassume l'attività svolta dall'AdSP nel corso dell'esercizio 2024 circa gli aspetti organizzativi, pianificatori, operativi, infrastrutturali, finanziari e demaniali.

Vetrina Tv

Augusta

AdSP Mare Sicilia Orientale, approvato il consuntivo 2024: avanzo di 132 mln e un risultato di 18 mln

Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mare di Sicilia Orientale** ha approvato, nella seduta del 29 aprile, il bilancio consuntivo 2024: si registra un avanzo di amministrazione pari a circa 132,21 milioni di euro, di cui 5,51 vincolati principalmente a TFR e Fondi rischi ed un risultato economico di esercizio, al netto delle imposte, di 18,33 milioni. Le entrate totali ammontano, al netto delle partite di giro, a 59,58 milioni, con 37,20 di entrate correnti e 22,38 in conto capitale. Le spese totali, al netto delle partite di giro, ammontano a 58,54 milioni, di cui 10,75 per spese correnti e 47,79 per spese in conto capitale. La gestione 2024 ha prodotto un avanzo corrente di 1,04 milioni. Come confermato dal Collegio dei Revisori, l'Ente ha perseguito una gestione attenta, trasparente e orientata alla crescita ed allo sviluppo dei quattro porti del sistema (Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo), sottolineando il prestigioso risultato di misurazione della tempestività dei pagamenti con un indice finale di -16,28, ovvero la capacità media di pagamento delle fatture in circa 14 giorni su 30 disponibili. "Dal 2023 in poi c'è stata un'accelerazione in termini di investimenti e delle attività dell'ente osserva

il collegio dei revisori dei conti - e una media di tempi di pagamento che testimoniano il buon lavoro svolto". Proseguirà quindi l'impegno in tale direzione: "Grazie ai risultati conseguiti e alle possibilità di poter utilizzare un cospicuo avanzo di amministrazione - evidenzia il presidente Francesco Di Sarcina - al termine dell'esercizio continueremo le azioni volte a migliorare i porti di Catania, Augusta, Siracusa e Pozzallo. Ringrazio il comitato di gestione e gli uffici dell'ente, con a capo il segretario generale Attilio Montalto, che hanno consentito di raggiungere questi risultati tangibili al di fuori di ogni ragionevole dubbio". Il bilancio consuntivo 2024 conferma l'impegno costante dell'Adsp nel rafforzare il sistema portuale del **Mare di Sicilia Orientale**, che ha visto nel corso del 2024 l'ingresso nel sistema del Porto Grande di Siracusa e del Porto Rifugio di Baia Santa Panagia, con esplicito riflesso sulle entrate correnti, in aumento rispetto l'esercizio 2023. Nella stessa seduta, il Comitato ha approvato anche la Relazione annuale 2024, che sarà trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti. Il documento riassume l'attività svolta dall'AdSP nel corso dell'esercizio 2024 circa gli aspetti organizzativi, pianificatori, operativi, infrastrutturali, finanziari e demaniali.



Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha approvato, nella seduta del 29 aprile, il bilancio consuntivo 2024: si registra un avanzo di amministrazione pari a circa 132,21 milioni di euro, di cui 5,51 vincolati principalmente a TFR e Fondi rischi ed un risultato economico di esercizio, al netto delle imposte, di 18,33 milioni. Le entrate totali ammontano, al netto delle partite di giro, a 59,58 milioni, con 37,20 di entrate correnti e 22,38 in conto capitale. Le spese totali, al netto delle partite di giro, ammontano a 58,54 milioni, di cui 10,75 per spese correnti e 47,79 per spese in conto capitale. La gestione 2024 ha prodotto un avanzo corrente di 1,04 milioni. Come confermato dal Collegio dei Revisori, l'Ente ha perseguito una gestione attenta, trasparente e orientata alla crescita ed allo sviluppo dei quattro porti del sistema (Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo), sottolineando il prestigioso risultato di misurazione della tempestività dei pagamenti con un indice finale di -16,28, ovvero la capacità media di pagamento delle fatture in circa 14 giorni su 30 disponibili. "Dal 2023 in poi c'è stata un'accelerazione in termini di investimenti e delle attività dell'ente osserva il collegio dei revisori dei conti - e una media di tempi di pagamento che testimoniano il buon lavoro svolto". Proseguirà quindi l'impegno in tale direzione: "Grazie ai risultati conseguiti e alle possibilità di poter utilizzare un cospicuo avanzo di amministrazione - evidenzia il presidente Francesco Di Sarcina - al termine dell'esercizio continueremo le azioni volte a migliorare i porti di Catania, Augusta, Siracusa e Pozzallo. Ringrazio il comitato di gestione e gli uffici dell'ente, con a capo il segretario generale Attilio Montalto, che hanno consentito di raggiungere questi risultati tangibili al di fuori di ogni ragionevole dubbio". Il bilancio consuntivo 2024 conferma l'impegno costante dell'Adsp nel rafforzare il sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ha visto nel corso del 2024 l'ingresso nel sistema del

Agi

Palermo, Termini Imerese

Pronta la maxi-operazione per recuperare il Bayesian, le operazioni dureranno 20-25 giorni

Inizieranno il 3 maggio le operazioni per riportare a galla il veliero del magnate Lynch, affondato la notte del 19 agosto 2024 davanti alla costa di Porticello con 22 persone a bordo. Le vittime furono 7 AGI - Al via dai primi giorni di maggio le operazioni di recupero del relitto del Bayesian del miliardario britannico Mike Lynch, tra le sette vittime, insieme alla figlia Hanna, del naufragio dello scorso 19 agosto nella rada del porto di Porticello (Palermo) su di un fondale di circa 50 metri. I primi mezzi di lavoro arriveranno in zona operazioni, secondo le previsioni, il 3 maggio. I lavori saranno eseguiti dalle società incaricate dal recuperatore. Sul posto stanno convergendo sia la nave Hebo Lift 10 - salpata da Rotterdam e in navigazione nel Mediterraneo - dotata di una gru in grado di sostenere il peso dello yacht; sia la Hebo Lift 2, nave di appoggio. Le operazioni avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. A renderlo noto è la Direzione marittima della Sicilia occidentale. Prima del sollevamento della nave, per ragioni di sicurezza, è previsto il taglio dell'albero. Una volta riportati in superficie nave e albero verranno posti a disposizione dell'autorità giudiziaria, in apposite aree individuate di concerto con l'Autorità di Sistema portuale della Sicilia occidentale. I lavori saranno condotti da apposita gru galleggiante per il sollevamento di carichi pesanti. Per tutta la durata delle operazioni, è previsto l'impiego sul posto di mezzi dotati di capacità e dotazioni antinquinamento da impiegare in caso di emergenza, con l'ulteriore impiego di un drone equipaggiato con sensori per la scoperta di tracce inquinanti, nonché di un Rov (Remotely operated vehicle) veicolo sottomarino telecomandato. Le operazioni si svolgeranno sotto il continuo controllo del personale della Capitaneria di Porto di Palermo e la vigilanza di mezzi navali della Guardia costiera con il contributo di Guardia di finanza e carabinieri, per il rispetto dell'ordinanza di interdizione dell'area emessa dalla Guardia costiera di Porticello. L'ordinanza prevede un' interdizione di tutte le attività marittime (navigazione, ancoraggio...) nel raggio di 650 metri dal punto del naufragio, necessaria a garantire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di recupero. Per il monitoraggio ambientale, sarà impiegato per l'intero periodo di svolgimento il personale dei nuclei subacquei della Guardia Costiera, che in collaborazione con il personale dell'Arpa effettueranno anche periodici campionamenti dello specchio acqueo circostante. Al fine di garantire la sicurezza di volo del drone impiegato per il monitoraggio ambientale, su richiesta della Guardia costiera è stato interdetto il volo, da parte dell'Enac, nello spazio aereo con raggio di 1 miglio dal punto del naufragio.



04/30/2025 11:19 Agenzia Italia

Inizieranno il 3 maggio le operazioni per riportare a galla il veliero del magnate Lynch, affondato la notte del 19 agosto 2024 davanti alla costa di Porticello con 22 persone a bordo. Le vittime furono 7 AGI - Al via dai primi giorni di maggio le operazioni di recupero del relitto del Bayesian del miliardario britannico Mike Lynch, tra le sette vittime, insieme alla figlia Hanna, del naufragio dello scorso 19 agosto nella rada del porto di Porticello (Palermo) su di un fondale di circa 50 metri. I primi mezzi di lavoro arriveranno in zona operazioni, secondo le previsioni, il 3 maggio. I lavori saranno eseguiti dalle società incaricate dal recuperatore. Sul posto stanno convergendo sia la nave Hebo Lift 10 - salpata da Rotterdam e in navigazione nel Mediterraneo - dotata di una gru in grado di sostenere il peso dello yacht; sia la Hebo Lift 2, nave di appoggio. Le operazioni avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. A renderlo noto è la Direzione marittima della Sicilia occidentale. Prima del sollevamento della nave, per ragioni di sicurezza, è previsto il taglio dell'albero. Una volta riportati in superficie nave e albero verranno posti a disposizione dell'autorità giudiziaria, in apposite aree individuate di concerto con l'Autorità di Sistema portuale della Sicilia occidentale. I lavori saranno condotti da apposita gru galleggiante per il sollevamento di carichi pesanti. Per tutta la durata delle operazioni, è previsto l'impiego sul posto di mezzi dotati di capacità e dotazioni antinquinamento da impiegare in caso di emergenza, con l'ulteriore impiego di un drone equipaggiato con sensori per la scoperta di tracce inquinanti, nonché di un Rov (Remotely operated vehicle) veicolo sottomarino telecomandato. Le operazioni si svolgeranno sotto il continuo controllo del personale della Capitaneria di Porto di Palermo e la vigilanza di mezzi navali della Guardia costiera con il contributo di Guardia di finanza e carabinieri, per il rispetto dell'ordinanza di interdizione dell'area emessa dalla Guardia costiera di Porticello. L'ordinanza

Recupero relitto del Bayesian inizierà nei primi giorni maggio

Previsto taglio dell'albero prima del sollevamento della nave Milano, 30 apr. (askanews) - Nei primi giorni di maggio inizieranno le operazioni di recupero del relitto dello yacht a vela Bayesian, naufragato lo scorso 19 agosto nella rada del porto di Porticello (Palermo) su di un fondale di circa 50 metri. I lavori in loco, ha riferito con una nota la Guardia Costiera, saranno eseguiti dalle società incaricate dal recuperatore. Le operazioni avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. Prima del sollevamento della nave, per ragioni di sicurezza, è previsto il taglio dell'albero. Una volta riportati in superficie nave e albero verranno posti a disposizione dell' Autorità Giudiziaria, in apposite aree individuate di concerto con l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. I lavori saranno condotti da apposita gru galleggiante per il sollevamento di carichi pesanti. I primi mezzi di lavoro sono previsti arrivare in zona operazioni il 3 maggio. Per tutta la durata delle operazioni, sempre a cura delle ditte esecutrici, è previsto l'impiego in prontezza operativa sul posto di mezzi dotati di capacità e dotazioni antinquinamento da impiegare in caso di emergenza, con l'ulteriore impiego di un drone equipaggiato con sensori per la scoperta di tracce inquinanti, nonché di un ROV (Remotely operated vehicle) veicolo sottomarino telecomandato. Le operazioni si svolgeranno sotto il continuo controllo del personale della Capitaneria di Porto di Palermo e la vigilanza di mezzi navali della Guardia Costiera con il contributo delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza e Carabinieri) per il rispetto dell'Ordinanza di interdizione dell'area emessa dalla Guardia Costiera di Porticello. L'Ordinanza prevede un'interdizione di tutte le attività marittime (navigazione, ancoraggio etc.) nel raggio di 650 metri dal punto del naufragio, necessaria a garantire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di recupero. Per il monitoraggio ambientale, sarà impiegato per l'intero periodo di svolgimento il personale dei nuclei subacquei della Guardia Costiera, che in collaborazione con il personale dell'Arpa effettueranno anche periodici campionamenti dello specchio acqueo circostante. Al fine di garantire altresì la sicurezza di volo del drone impiegato per il monitoraggio ambientale, su richiesta della Guardia Costiera è stato interdetto il volo, da parte dell'Enac, nello spazio aereo con raggio di 1 miglio dal punto del naufragio. La Guardia Costiera raccomanda il rispetto dei citati limiti di interdizione ai fine dello svolgimento in sicurezza delle complesse e delicate lavorazioni che verranno eseguite.



Previsto taglio dell'albero prima del sollevamento della nave Milano, 30 apr. (askanews) - Nei primi giorni di maggio inizieranno le operazioni di recupero del relitto dello yacht a vela Bayesian, naufragato lo scorso 19 agosto nella rada del porto di Porticello (Palermo) su di un fondale di circa 50 metri. I lavori in loco, ha riferito con una nota la Guardia Costiera, saranno eseguiti dalle società incaricate dal recuperatore. Le operazioni avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. Prima del sollevamento della nave, per ragioni di sicurezza, è previsto il taglio dell'albero. Una volta riportati in superficie nave e albero verranno posti a disposizione dell' Autorità Giudiziaria, in apposite aree individuate di concerto con l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. I lavori saranno condotti da apposita gru galleggiante per il sollevamento di carichi pesanti. I primi mezzi di lavoro sono previsti arrivare in zona operazioni il 3 maggio. Per tutta la durata delle operazioni, sempre a cura delle ditte esecutrici, è previsto l'impiego in prontezza operativa sul posto di mezzi dotati di capacità e dotazioni antinquinamento da impiegare in caso di emergenza, con l'ulteriore impiego di un drone equipaggiato con sensori per la scoperta di tracce inquinanti, nonché di un ROV (Remotely operated vehicle) veicolo sottomarino telecomandato. Le operazioni si svolgeranno sotto il continuo controllo del personale della Capitaneria di Porto di Palermo e la vigilanza di mezzi navali della Guardia Costiera con il contributo delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza e Carabinieri) per il rispetto dell'Ordinanza di interdizione dell'area emessa dalla Guardia Costiera di Porticello. L'Ordinanza prevede un'interdizione di tutte le attività marittime (navigazione, ancoraggio etc.) nel raggio di 650 metri dal punto del naufragio, necessaria a garantire lo

Bayesian: arrivata in Sicilia la chiatta Hebo Lft 2, nel weekend attesa la gru galleggiante

Porticello (Palermo), 1 mag. (Adnkronos) - Sono arrivati in Sicilia gli esperti di recupero marittimo e mezzi di sollevamento pesanti per il recupero del superyacht Bayesian dai fondali al largo della costa siciliana, affondato nell'agosto del 2024 al largo di Porticello. La chiatta da lavoro Hebo lift 2 è arrivata oggi al porto di Termini Imerese, in provincia di Palermo, nella Sicilia settentrionale, come previsto. Si tratta di una chiatta galleggiante multiuso, con 700 metri quadrati di spazio sul ponte e gru di bordo, salpata da Ortona, con un equipaggio di base e accompagnata da un rimorchiatore di supporto italiano. Hebo Lift 2 rimarrà in porto per circa due giorni per caricare le ultime attrezzature di recupero specifiche per il progetto. Subacquei esperti, piloti di veicoli subacquei telecomandati e altro personale marittimo specializzato si imbarcheranno nelle prossime 48 ore. Hebo lascerà il porto nel fine settimana, diretta al sito del relitto, a Porticello. La sua partenza è prevista in concomitanza con l'arrivo in Sicilia della gru galleggiante principale del progetto, la Hebo Lift 10, domenica. Questa unità di sollevamento pesante da 5.695 tonnellate di stazza lorda è una delle gru marittime più potenti d'Europa.

È partita dal suo porto di Rotterdam, nei Paesi Bassi, il 19 aprile e, come la sua nave gemella, sta procedendo verso la Sicilia nei tempi previsti. Hebo Lift 10 rimarrà a Termini Imerese durante le prime fasi del progetto, mentre il personale di Hebo Lift 2 effettuerà i lavori preparatori in loco. Questi inizieranno con un'ispezione e un'analisi dettagliate del Bayesian e dell'ambiente marino circostante da parte del sommergibile telecomandato. "Il progetto viene condotto in ogni momento in conformità con la metodologia e il piano di protezione ambientale approvati dalle autorità locali e statali a seguito di un periodo di consultazione", fanno sapere. Marcus Cave, Responsabile dell'Architettura Navale e Direttore di TMC Marine, ha dichiarato: "Stiamo iniziando a riunire, in Sicilia, le squadre di recupero esperte, le principali competenze di sollevamento e le altre competenze necessarie per il recupero in sicurezza del Bayesian. Una volta sul posto, nei prossimi 7-10 giorni, valuteremo attentamente la nave e la posizione per garantire che la nostra metodologia e il piano di protezione ambientale siano ancora appropriati, prima di iniziare i lavori subacquei necessari per le operazioni di sollevamento". Dal suo affondamento, il Bayesian è stato costantemente monitorato da specialisti e risorse antinquinamento nell'ambito di un dettagliato piano di prevenzione dell'inquinamento, senza che siano stati segnalati casi di inquinamento. Ciò continuerà per tutto il processo di recupero.



Bayesian, il recupero del maxi yacht parte il 3 maggio. Sarà tagliato l'albero da record

Cominceranno il 3 maggio le operazioni di recupero del mastodontico yacht Bayesian che affondò al largo di Porticello il 24 agosto 2024: arriveranno curiosi da tutto il mondo di Salvo Cataldo e Marcella Piretti **PALERMO** - È fissato per il 3 maggio l'avvio delle operazioni di recupero del relitto del Bayesian, il maxi yacht del miliardario Myke Lynch naufragato il 19 agosto 2024 al largo di Porticello, in provincia di **Palermo**. Lo yacht, colato a picco in un tempo rapidissimo probabilmente dopo essere stato investito da un downburst (ma le cause ancora da accertare, c'è un'inchiesta in corso che deve accertare se ci siano stati errori da parte di comandante ed equipaggio), si trova sul fondo del mare a circa cinquanta metri di profondità. A bordo dell'imbarcazione, al momento della tragedia, c'erano 22 persone. Nel naufragio sono morti in sette: tra le vittime il magnate britannico Mike Lynch e la figlia Hannah. Tra le vittime anche il presidente della Morghan Stanley International, Jonathan Bloomer. Sul naufragio del veliero, una maxi yacht da 56 metri di lunghezza per 10 di larghezza e l'albero da record alto 75 metri (il secondo più alto al mondo), si è creato un alone di mistero. E online non è mancata la tesi complottista, che ha cominciato a circolare fin dalle settimane successive alla tragedia, legata agli importanti dati segreti custoditi da Lynch in alcuni hard disk che portava sempre con sé, avendo rapporti anche con i servizi segreti americani. LEGGI ANCHE: Per il New York Times il Bayesian è affondato perché aveva l'albero troppo alto e pesante LEGGI ANCHE: VIDEO | Il Bayesian colpito da un downburst, cos'è e che differenza c'è con una tromba d'aria LEGGI ANCHE: Bayesian, spunta un video girato (e postato sui social) la notte della tempesta Le operazioni di recupero dello yacht affondato che saranno eseguite dalle società incaricate e avranno una durata di circa 25 giorni e saranno condotti su un'apposita gru galleggiante per il sollevamento dei carichi pesanti. I primi mezzi arriveranno in zona il 3 maggio. Prima del sollevamento dello yacht, per ragioni di sicurezza, è previsto il taglio dell'albero, che misura 75 metri ed è il secondo albero al mondo per altezza. Le operazioni si svolgeranno sotto il controllo della Capitaneria di **porto di Palermo** e la vigilanza di mezzi navali della guardia costiera con il contributo di carabinieri e guardia di finanza. Una volta riportati in superficie, nave e albero verranno posti a disposizione della procura di Termini Imerese che indaga sul naufragio con l'ipotesi di naufragio e omicidio colposo. Gli indagati sono tre: il comandante James Cutfield, neozelandese, l'ufficiale di macchina, Tim Parker Eaton, e il marinaio Matthew Griffiths, di guardia la notte del disastro. Stando a quanto riferito dai 15 superstiti, quella notte non ci sarebbero stati allarmi, nessuno dell'equipaggio sarebbe andato a bussare alle cabine (dove verosimilmente le persone stavano dormendo essendo quasi le 4 di notte) per avvisare che



Cominceranno il 3 maggio le operazioni di recupero del mastodontico yacht Bayesian che affondò al largo di Porticello il 24 agosto 2024: arriveranno curiosi da tutto il mondo di Salvo Cataldo e Marcella Piretti **PALERMO** - È fissato per il 3 maggio l'avvio delle operazioni di recupero del relitto del Bayesian, il maxi yacht del miliardario Myke Lynch naufragato il 19 agosto 2024 al largo di Porticello, in provincia di Palermo. Lo yacht, colato a picco in un tempo rapidissimo probabilmente dopo essere stato investito da un downburst (ma le cause ancora da accertare, c'è un'inchiesta in corso che deve accertare se ci siano stati errori da parte di comandante ed equipaggio), si trova sul fondo del mare a circa cinquanta metri di profondità. A bordo dell'imbarcazione, al momento della tragedia, c'erano 22 persone. Nel naufragio sono morti in sette: tra le vittime il magnate britannico Mike Lynch e la figlia Hannah. Tra le vittime anche il presidente della Morghan Stanley International, Jonathan Bloomer. Sul naufragio del veliero, una maxi yacht da 56 metri di lunghezza per 10 di larghezza e l'albero da record alto 75 metri (il secondo più alto al mondo), si è creato un alone di mistero. E online non è mancata la tesi complottista, che ha cominciato a circolare fin dalle settimane successive alla tragedia, legata agli importanti dati segreti custoditi da Lynch in alcuni hard disk che portava sempre con sé, avendo rapporti anche con i servizi segreti americani. LEGGI ANCHE: Per il New York Times il Bayesian è affondato perché aveva l'albero troppo alto e pesante LEGGI ANCHE: VIDEO | Il Bayesian colpito da un downburst, cos'è e che differenza c'è con una tromba d'aria LEGGI ANCHE: Bayesian: enigma un video girato (e postato sui social) la notte della tempesta | A

Dire

Palermo, Termini Imerese

c'era maltempo e si correvano rischi. Nessuno li ha svegliati per farli uscire dalle cabine e tornare in coperta. E non ci sarebbero stati nemmeno messaggi all'altoparlante. Come hanno ricostruito i Vigili del fuoco dopo aver ispezionato il relitto alla ricerca dei corpi, le persone a bordo dello yacht "si sono rifugiate nelle cabine del lato sinistro dove si erano formate le ultime bolle d'aria". E aveva spiegato: "I primi cinque corpi sono stati trovati infatti nella prima cabina del lato sinistro, il sesto nella terza dello stesso lato", il che significa che i passeggeri hanno cercato scampo uscendo dalle loro cabine e cercando le ultime aree in cui potevano respirare. "Tutti hanno cercato di scappare", ma quasi nessuno c'è riuscito. LEGGI ANCHE: Bayesian, si indaga per "naufragio e omicidio colposo plurimo" LEGGI ANCHE: Il Bayesian costruito a Viareggio e la vacanza premio extra lusso offerta da Michael Lynch, disperso con la figlia LEGGI ANCHE: VIDEO | Il Bayesian che sparisce in 60 secondi: il video da una telecamera di Porticello Il recupero del mastodontico yacht ha scatenato l'interesse di curiosi e appassionati di navi da tutto il mondo: nelle scorse settimane, Repubblica ha parlato di tantissime prenotazioni, tra hotel e bed&breakfast di Porticello e **Palermo**, per essere presenti nei giorni delle operazioni di recupero. Sono attesi arrivi da Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Germania, Francia oltre che da tutta Italia. LEGGI ANCHE: Il Bayesian e la deriva mobile sollevata: cosa significa e perché può aver causato il naufragio LEGGI ANCHE: Bayesian, 4.370 minuti sott'acqua e 123 immersioni: il lavoro dei sub sul relitto LEGGI ANCHE: Altri due indagati nell'inchiesta per il naufragio del Bayesian Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it.

Porticello, il recupero del relitto del Bayesian dopo il 3 maggio

PORTICELLO - Nei primi giorni di maggio inizieranno le operazioni di recupero del relitto del Bayesian, naufragato lo scorso 19 agosto nella rada del **porto** di Porticello su di un fondale di circa 50 metri. I lavori in loco saranno eseguiti dalle società incaricate dal recuperatore. Le operazioni avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. Prima del sollevamento della nave, per ragioni di sicurezza, è previsto il taglio dell'albero. Una volta riportati in superficie nave e albero verranno posti a disposizione dell' Autorità Giudiziaria, in apposite aree individuate di concerto con l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. I lavori saranno condotti da apposita gru galleggiante per il sollevamento di carichi pesanti. I primi mezzi di lavoro sono previsti arrivare in zona operazioni il 3 maggio. Per tutta la durata delle operazioni, sempre a cura delle ditte esecutrici, è previsto l'impiego in prontezza operativa sul posto di mezzi dotati di capacità e dotazioni antinquinamento da impiegare in caso di emergenza, con l'ulteriore impiego di un drone equipaggiato con sensori per la scoperta di tracce inquinanti, nonché di un ROV (Remotely operated vehicle) veicolo sottomarino telecomandato.

Le operazioni si svolgeranno sotto il continuo controllo del personale della Capitaneria di **Porto di Palermo** e la vigilanza di mezzi navali della Guardia Costiera con il contributo delle Forze di polizia (Guardia di Finanza e Carabinieri) per il rispetto dell'Ordinanza di interdizione dell'area emessa dalla Guardia Costiera di Porticello. L'Ordinanza prevede un'interdizione di tutte le attività marittime (navigazione, ancoraggio etc.) nel raggio di 650 metri dal punto del naufragio, necessaria a garantire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di recupero. Per il monitoraggio ambientale, sarà impiegato per l'intero periodo di svolgimento il personale dei nuclei subacquei della Guardia Costiera, che in collaborazione con il personale dell'ARPA effettueranno anche periodici campionamenti dello specchio acqueo circostante. Per garantire la sicurezza di volo del drone impiegato per il monitoraggio ambientale, su richiesta della Guardia Costiera è stato interdetto il volo, da parte dell'Enac, nello spazio aereo con raggio di 1 miglio dal punto del naufragio. La Guardia Costiera raccomanda il rispetto dei limiti di interdizione ai fine dello svolgimento in sicurezza delle complesse e delicate lavorazioni che verranno eseguite. Leggi qui tutte le notizie di **Palermo**.



PORTICELLO - Nei primi giorni di maggio inizieranno le operazioni di recupero del relitto del Bayesian, naufragato lo scorso 19 agosto nella rada del porto di Porticello su di un fondale di circa 50 metri. I lavori in loco saranno eseguiti dalle società incaricate dal recuperatore. Le operazioni avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. Prima del sollevamento della nave, per ragioni di sicurezza, è previsto il taglio dell'albero. Una volta riportati in superficie nave e albero verranno posti a disposizione dell' Autorità Giudiziaria, in apposite aree individuate di concerto con l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. I lavori saranno condotti da apposita gru galleggiante per il sollevamento di carichi pesanti. I primi mezzi di lavoro sono previsti arrivare in zona operazioni il 3 maggio. Per tutta la durata delle operazioni, sempre a cura delle ditte esecutrici, è previsto l'impiego in prontezza operativa sul posto di mezzi dotati di capacità e dotazioni antinquinamento da impiegare in caso di emergenza, con l'ulteriore impiego di un drone equipaggiato con sensori per la scoperta di tracce inquinanti, nonché di un ROV (Remotely operated vehicle) veicolo sottomarino telecomandato. Le operazioni si svolgeranno sotto il continuo controllo del personale della Capitaneria di Porto di Palermo e la vigilanza di mezzi navali della Guardia Costiera con il contributo delle Forze di polizia (Guardia di Finanza e Carabinieri) per il rispetto dell'Ordinanza di interdizione dell'area emessa dalla Guardia Costiera di Porticello. L'Ordinanza prevede un'interdizione di tutte le attività marittime (navigazione, ancoraggio etc.) nel raggio di 650 metri dal punto del naufragio, necessaria a garantire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di recupero. Per il monitoraggio ambientale, sarà impiegato per l'intero periodo di svolgimento il personale dei nuclei subacquei della Guardia Costiera, che in collaborazione con il personale dell'ARPA effettueranno anche periodici campionamenti dello specchio acqueo circostante. Per garantire la sicurezza di volo del drone impiegato per il monitoraggio

Bayesian, tutto pronto per la maxi operazione di recupero: così il super yacht di Lynch verrà tirato fuori dai fondali

Le operazioni - con tanto di drone per il monitoraggio ambientale e gru galleggiante - avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. Prima del sollevamento della nave, per ragioni di sicurezza, è previsto il taglio dell'albero. I primi mezzi di lavoro arriveranno sabato. Da oggi scatta l'interdizione dell'area di mare davanti a Porticello e nei primi giorni di maggio inizieranno le operazioni di recupero del relitto del Bayesian, il super yacht naufragato lo scorso 19 agosto. Le operazioni avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. Prima di riportare a galla lo yacht adagiato a 49 metri di profondità, sarà necessario imbragarlo e tagliare l'imponente albero di 75 metri che renderebbe più rischiose ed instabili le operazioni di recupero. Per farlo si attende appunto l'arrivo della nave gru e della gemella, più piccola, attrezzata inoltre con un pontone d'appoggio. Una volta riportati in superficie nave e albero verranno posti a disposizione del giudice, in apposite aree individuate di concerto con l'**Autorità di sistema portuale** della Sicilia occidentale. Le operazioni di recupero sono state affidate alle società specializzate Hebo Maritienservice e Smit International. "I lavori saranno

condotti da apposita gru galleggiante per il sollevamento di carichi pesanti - spiegano dalla guardia costiera -. I primi mezzi di lavoro sono previsti arrivare in zona operazioni il 3 maggio. Per tutta la durata degli interventi, sempre a cura delle ditte esecutrici, è previsto l'impiego sul posto di mezzi dotati di capacità e dotazioni antinquinamento da impiegare in caso di emergenza, con l'ulteriore impiego di un drone equipaggiato con sensori per la scoperta di tracce inquinanti, nonché di un Rov (Remotely operated vehicle) veicolo sottomarino telecomandato". Le operazioni si svolgeranno sotto il continuo controllo del personale della capitaneria di Porto di Palermo e la vigilanza di mezzi navali della guardia costiera con il contributo di guardia di finanza e carabinieri per il rispetto dell'ordinanza di interdizione dell'area emessa dalla guardia costiera di Porticello. "L'ordinanza - dicono dalla guardia costiera - prevede un'interdizione di tutte le attività marittime (ad esempio navigazione e ancoraggio) nel raggio di 650 metri dal punto del naufragio, necessaria a garantire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di recupero. Per il monitoraggio ambientale, sarà impiegato per l'intero periodo di svolgimento il personale dei nuclei subacquei della guardia costiera, che in collaborazione con il personale dell'Arpa effettueranno anche periodici campionamenti dello specchio acqueo circostante. Al fine di garantire altresì la sicurezza di volo del drone impiegato per il monitoraggio ambientale, su richiesta della guardia costiera è stato interdetto il volo, da parte dell'Enac, nello spazio aereo con raggio di un miglio dal punto del naufragio. La guardia costiera raccomanda il rispetto dei citati limiti di interdizione ai fine dello svolgimento in sicurezza delle complesse e delicate lavorazioni che verranno eseguite". Previsto divieto assoluto



Le operazioni - con tanto di drone per il monitoraggio ambientale e gru galleggiante - avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. Prima del sollevamento della nave, per ragioni di sicurezza, è previsto il taglio dell'albero. I primi mezzi di lavoro arriveranno sabato. Da oggi scatta l'interdizione dell'area di mare davanti a Porticello e nei primi giorni di maggio inizieranno le operazioni di recupero del relitto del Bayesian, il super yacht naufragato lo scorso 19 agosto. Le operazioni avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. Prima di riportare a galla lo yacht adagiato a 49 metri di profondità, sarà necessario imbragarlo e tagliare l'imponente albero di 75 metri che renderebbe più rischiose ed instabili le operazioni di recupero. Per farlo si attende appunto l'arrivo della nave gru e della gemella, più piccola, attrezzata inoltre con un pontone d'appoggio. Una volta riportati in superficie nave e albero verranno posti a disposizione del giudice, in apposite aree individuate di concerto con l'Autorità di sistema portuale della Sicilia occidentale. Le operazioni di recupero sono state affidate alle società specializzate Hebo Maritienservice e Smit International. I lavori saranno condotti da apposita gru galleggiante per il sollevamento di carichi pesanti - spiegano dalla guardia costiera -. I primi mezzi di lavoro sono previsti arrivare in zona operazioni il 3 maggio. Per tutta la durata degli interventi, sempre a cura delle ditte esecutrici, è previsto l'impiego sul posto di mezzi dotati di capacità e dotazioni antinquinamento da impiegare in caso di emergenza, con l'ulteriore impiego di un drone equipaggiato con sensori per la scoperta di tracce inquinanti, nonché di un Rov (Remotely operated vehicle) veicolo sottomarino telecomandato". Le operazioni si svolgeranno sotto il continuo

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

di balneazione, sorvolo, pesca, navigazione, ormeggio, immersioni e riprese subacquee. Nell'incidente sono morte sette persone, tra cui lo stesso Mike Lynch, la figlia Hannah, Jonathan Bloomer (presidente di Morgan Stanley International) e la moglie Judy, i coniugi Chris e Neda Morvillo e al cuoco di bordo Recaldo Thomas. La procura di Termini Imerese, che coordina le indagini con le ipotesi di naufragio colposo e omicidio colposo, ha finora iscritto 3 persone nel registro degli indagati: si tratta del comandante James Cutfield, dell'ufficiale di macchina Tim Parker Eaton e del marinaio inglese Matthew Griffiths.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Ecco la gru galleggiante che recupererà il Bayesian, ma c'è il rischio di danneggiare il relitto

L'imbarcazione, in viaggio da Rotterdam, è una delle più grandi d'Europa. Dovrebbe arrivare a Porticello entro sabato. La Procura di Termini Imerese ha fissato per il 7 maggio una riunione operativa con tutte le parti perché servono accertamenti irripetibili prima di tirare lo yacht fuori dall'acqua e durante i quali sarà necessario anche forarlo. Mentre l'enorme gru galleggiante che dovrà materialmente sollevare e tirare fuori il Bayesian dalle acque di Porticello per trasportarlo al porto di Termini Imerese è in viaggio da Rotterdam (e di cui PalermoToday vi mostra le immagini), l'operazione di recupero del megayacht affondato il 19 agosto scorso si fa più complessa del previsto, tanto che proprio oggi la Procura di Termini Imerese ha avvisato le parti - ossia i 3 indagati e anche i 16 famigliari delle 7 vittime del naufragio - che sono necessari ulteriori rilievi tecnici irripetibili, anche perché per riportare a galla l'imbarcazione saranno necessari degli interventi che potrebbero danneggiarla. In quest'ottica è stata fissata una riunione operativa per il 7 maggio alle 10 alla capitaneria di porto di Porticello, dove si concorderà - nel rispetto del necessario contraddittorio - come procedere. La gru galleggiante che solleverà il Bayesian, soltanto dopo che, come già anticipato, sarà stato segato il gigantesco albero di 75 metri rimasto integro dopo il naufragio, si chiama Hebo Lift 10 (nella foto di apertura) ed è una delle più grandi in Europa. Assieme a questo mezzo arriverà a Porticello - si suppone entro sabato prossimo (3 maggio) - anche la più piccola Hebo Lift 2 (nella foto in basso). Prima che entrino in azione, però, bisognerà appunto definire i vari step "per evitare ogni forma di inquinamento ambientale e garantire l'integrità del relitto", come si legge nell'avviso che è stato notificato in queste ore dalla Procura guidata da Ambrogio Cartosio. "Si rappresenta che - scrive il sostituto procuratore Raffaele Cammarano - le menzionate attività vanno considerate irripetibili in quanto potrebbe dover essere necessario in prima battuta concordare e, in seguito, procedere con interventi (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la foratura di alcuni ambienti al fine di aspirare l'acqua in essi intrappolata) che causerebbero l'alterazione irreversibile dello stato dei luoghi, trattandosi di adempimenti necessari al fine di assicurare le menzionate finalità tra cui, in primis, quella di garantire l'emersione del relitto e il suo collocamento in banchina in condizioni di sicurezza". Da qui la necessità della riunione operativa fissata per il 7 maggio che servirà a definire e "calendarizzare le attività, materiali e investigative" per il recupero dell'imbarcazione. Tutto sarà non solo verbalizzato, ma anche filmato, in modo da essere poi accessibile a tutte le parti, tra cui gli indagati James Cutfield, comandante del Bayesian, e i due membri dell'equipaggio, Timothy Simon Parker Eaton e Matthew James Ansell Griffiths, che, secondo l'accusa, sarebbero i responsabili



L'imbarcazione, in viaggio da Rotterdam, è una delle più grandi d'Europa. Dovrebbe arrivare a Porticello entro sabato. La Procura di Termini Imerese ha fissato per il 7 maggio una riunione operativa con tutte le parti perché servono accertamenti irripetibili prima di tirare lo yacht fuori dall'acqua e durante i quali sarà necessario anche forarlo. Mentre l'enorme gru galleggiante che dovrà materialmente sollevare e tirare fuori il Bayesian dalle acque di Porticello per trasportarlo al porto di Termini Imerese è in viaggio da Rotterdam (e di cui PalermoToday vi mostra le immagini), l'operazione di recupero del megayacht affondato il 19 agosto scorso si fa più complessa del previsto, tanto che proprio oggi la Procura di Termini Imerese ha avvisato le parti - ossia i 3 indagati e anche i 16 famigliari delle 7 vittime del naufragio - che sono necessari ulteriori rilievi tecnici irripetibili, anche perché per riportare a galla l'imbarcazione saranno necessari degli interventi che potrebbero danneggiarla. In quest'ottica è stata fissata una riunione operativa per il 7 maggio alle 10 alla capitaneria di porto di Porticello, dove si concorderà - nel rispetto del necessario contraddittorio - come procedere. La gru galleggiante che solleverà il Bayesian, soltanto dopo che, come già anticipato, sarà stato segato il gigantesco albero di 75 metri rimasto integro dopo il naufragio, si chiama Hebo Lift 10 (nella foto di apertura) ed è una delle più grandi in Europa. Assieme a questo mezzo arriverà a Porticello - si suppone entro sabato prossimo (3 maggio) - anche la più piccola Hebo Lift 2 (nella foto in basso). Prima che entrino in azione, però, bisognerà appunto definire i vari step "per evitare ogni forma di inquinamento ambientale e garantire l'integrità del relitto", come si legge nell'avviso che è stato

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

del naufragio costato la vita al magnate britannico Mike Lynch, che aveva organizzato il viaggio finito in tragedia, alla figlia diciottenne Hannah, al presidente della banca Morgan Stanley Jonathan Bloomer e alla moglie Anne Elizabeth Judith, all'avvocato Chris Morvillo e alla moglie Neda, nonché al cuoco Thomas Recaldo (i loro parenti sono rappresentati, tra gli altri dagli avvocati Mario Bellavista, Antonio Golino del Foro di Milano, Francesco Sciaudone del Foro di Roma, Vincenzo Senatore del Foro Napoli, Gerardo Fariello del Foro di Nocera Inferiore). Secondo la ricostruzione della Procura, Griffiths, da membro dell'equipaggio in turno di guardia notturno, non si sarebbe accorto del peggioramento delle condizioni meteorologiche, mentre il collega Parker Eaton, presente nella zona di poppa, non si sarebbe reso conto che il Bayesian stava imbarcando acqua, e nessuno avrebbe così avvertito il comandante che, in violazione della disciplina sulla circolazione marittima, non avrebbe a sua volta avvertito i passeggeri, determinando il naufragio e la morte di 7 di loro. Furono 15 però i superstiti e tutti avevano riferito agli inquirenti che l'affondamento dell'imbarcazione sarebbe avvenuto in pochi minuti. C'era effettivamente il tempo di intervenire? E, soprattutto, il fenomeno climatico che si verificò quella notte al largo di Porticello era prevedibile? Saranno appunto le indagini a chiarirlo e a certe domande si potrà rispondere soltanto dopo aver appunto ripescato e analizzato il relitto dell'imbarcazione lunga quasi 50 metri.

Inizia la maxi operazione per il recupero del Bayesian: a Porticello 70 esperti internazionali

Una gru galleggiante, la Hebo Lift 2, salpata da Ortona rimarrà in **porto** per circa due giorni. Operatori specializzati mobilitati da tutta Europa. Marcus Cave, direttore della società di consulenza marittima Tmc Marine: "Lavoreremo proteggendo la sicurezza del personale che lavora in loco, salvaguardando l'ambiente marino" Sono arrivati in Sicilia gli esperti di recupero marittimo e mezzi di sollevamento pesanti per il recupero del superyacht Bayesian dai fondali al largo di Porticello, affondato nell'agosto dello scorso anno. La chiatta da lavoro Hebo lift 2 è arrivata oggi (1° maggio) al **porto** di Termini Imerese come previsto. Si tratta di una chiatta galleggiante multiuso, con 700 metri quadrati di spazio sul ponte e gru di bordo, salpata da Ortona, con un equipaggio di base e accompagnata da un rimorchiatore di supporto italiano. Hebo Lift 2 rimarrà in **porto** per circa due giorni per caricare le ultime attrezzature di recupero specifiche per il progetto. Subacquei esperti, piloti di veicoli subacquei telecomandati e altro personale marittimo specializzato si imbarcheranno nelle prossime 48 ore. Hebo lascerà il **porto**

nel fine settimana, diretta al sito del relitto, a Porticello. La sua partenza è prevista in concomitanza con l'arrivo in Sicilia della gru galleggiante principale del progetto, la Hebo Lift 10, domenica. Questa unità di sollevamento pesante da 5.695 tonnellate di stazza lorda è una delle gru marittime più potenti d'Europa. È partita dal suo **porto** di Rotterdam, nei Paesi Bassi, il 19 aprile e, come la sua nave gemella, sta procedendo verso la Sicilia nei tempi previsti. Intanto la società di consulenza marittima internazionale Tmc Marine, con sede in Gran Bretagna, sta supervisionando un consorzio di esperti in recupero che si occuperà del sollevamento del veliero Bayesian, affondato lo scorso anno a Porticello. Il lavoro in loco è guidato dalle società olandesi HEEbo, una società di servizi marittimi di Rotterdam, e Smit Salvage, con il supporto di specialisti italiani. Circa 70 operatori specializzati sono stati mobilitati in Sicilia da tutta Europa per lavorare a questa operazione di recupero specialistica, supportati da oltre una dozzina di altri esperti marittimi provenienti da diverse organizzazioni a terra. Marcus Cave, responsabile dell'architettura navale e direttore di Tmc Marine, spiega: "Abbiamo tre obiettivi di progetto. Proteggere la sicurezza del personale che lavora in loco, salvaguardare l'ambiente marino e recuperare in sicurezza il relitto. I nostri piani stanno procedendo secondo i tempi previsti e continueremo ad aggiornarvi sui progressi". Un rigoroso perimetro di sicurezza dell'area aria-mare continuerà a essere mantenuto intorno al sito di lavoro durante l'intero processo di recupero per garantire la sicurezza del personale che lavora in loco. "Aggiornamenti sul progetto dal sito di lavoro saranno forniti da Tmc Marine durante tutto il progetto per soddisfare la richiesta dei media". Il superyacht a vela a cutter monoalbero ha uno scafo in alluminio ed era stato originariamente costruito con il nome



Una gru galleggiante, la Hebo Lift 2, salpata da Ortona rimarrà in porto per circa due giorni. Operatori specializzati mobilitati da tutta Europa. Marcus Cave, direttore della società di consulenza marittima Tmc Marine: "Lavoreremo proteggendo la sicurezza del personale che lavora in loco, salvaguardando l'ambiente marino". Sono arrivati in Sicilia gli esperti di recupero marittimo e mezzi di sollevamento pesanti per il recupero del superyacht Bayesian dai fondali al largo di Porticello, affondato nell'agosto dello scorso anno. La chiatta da lavoro Hebo lift 2 è arrivata oggi (1° maggio) al porto di Termini Imerese come previsto. Si tratta di una chiatta galleggiante multiuso, con 700 metri quadrati di spazio sul ponte e gru di bordo, salpata da Ortona, con un equipaggio di base e accompagnata da un rimorchiatore di supporto italiano. Hebo Lift 2 rimarrà in porto per circa due giorni per caricare le ultime attrezzature di recupero specifiche per il progetto. Subacquei esperti, piloti di veicoli subacquei telecomandati e altro personale marittimo specializzato si imbarcheranno nelle prossime 48 ore. Hebo lascerà il porto nel fine settimana, diretta al sito del relitto, a Porticello. La sua partenza è prevista in concomitanza con l'arrivo in Sicilia della gru galleggiante principale del progetto, la Hebo Lift 10, domenica. Questa unità di sollevamento pesante da 5.695 tonnellate di stazza lorda è una delle gru marittime più potenti d'Europa. È partita dal suo porto di Rotterdam, nei Paesi Bassi, il 19 aprile e, come la sua nave gemella, sta procedendo verso la Sicilia nei tempi previsti. Intanto la società di consulenza marittima internazionale Tmc Marine, con sede in Gran Bretagna, sta supervisionando un consorzio di esperti in recupero che si occuperà del sollevamento del veliero.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

di Salute da Perini Navi a Viareggio, in Italia. Consegnato al suo proprietario originale nel 2008, possiede uno degli alberi più alti del mondo, che misura 72 metri (237 piedi).

A Porticello ci si prepara alla maxi-operazione per il recupero del Bayesian

Cominceranno sabato 3 maggio le operazioni per il recupero del Bayesian, il veliero naufragato nell'agosto scorso al largo di **Palermo**. Le operazioni di recupero dovrebbero durare 25 giorni. Inizieranno sabato 3 maggio le operazioni di recupero del relitto del veliero Bayesian naufragato il 19 agosto 2024 nella rada del **porto** di Porticello su un fondale di circa 50 metri. Le operazioni affidate alle "società incaricate dal recuperatore", fa sapere la Guardia costiera in una nota, avranno un "durata stimata di circa 20-25 giorni".

Prima del sollevamento della nave dal fondale è previsto il taglio dell'albero per ragioni di sicurezza. Una volta riportato in superficie il Bayesian sarà messo a disposizione della magistratura che indaga sul naufragio in apposite aree concorsodare con l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. I lavori di recupero avverranno con una gru galleggiante per il sollevamento di carichi pesanti. I primi mezzi di lavoro sono previsti arrivare nell'area delle operazioni sabato. Saranno impiegati anche mezzi dotati di capacità e dotazioni antinquinamento per eventuali emergenze fra cui un drone equipaggiato con sensori per la scoperta di tracce inquinanti e un ROV

(Remotely operated vehicle) veicolo sottomarino telecomandato. L'intera operazione sarà vigilata da personale della Capitaneria di **Porto** di **Palermo**, mezzi navali della Guardia Costiera con il contributo di guardia di finanza e carabinieri per garantire il rispetto dell'ordinanza di interdizione dell'area emessa dalla Guardia Costiera di Porticello che prevede l'interdizione di tutte le attività marittime (navigazione, ancoraggio e altre) nel raggio di 650 metri dal punto del naufragio per ragioni di sicurezza. Guardia costiera e Arpa saranno impiegati con i nuclei subacquei per il monitoraggio ambientale. Enac ha interdetto lo spazio aereo nel raggio di un miglio dalla zona del naufragio per garantire la sicurezza in volo del drone per il monitoraggio ambientale.



Iniziano il 3 maggio le operazioni per il recupero del Bayesian a Porticello

Il 3 maggio inizieranno le operazioni di recupero del relitto del S/Y Bayesian naufragato lo scorso 19 agosto nella rada del **porto** di Porticello su di un fondale di circa 50 metri. I lavori in loco saranno eseguiti dalle società incaricate dal recuperatore. Le operazioni avranno una durata stimata di circa 20/25 giorni. Prima del sollevamento della nave, per ragioni di sicurezza, è previsto il taglio dell'albero. Una volta riportati in superficie nave e albero verranno posti a disposizione dell' Autorità Giudiziaria, in apposite aree individuate di concerto con l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. I lavori saranno condotti da apposita gru galleggiante per il sollevamento di carichi pesanti. I primi mezzi di lavoro sono previsti arrivare in zona operazioni il 3 maggio. Per tutta la durata delle operazioni, sempre a cura delle ditte esecutrici, è previsto l'impiego in prontezza operativa sul posto di mezzi dotati di capacità e dotazioni antinquinamento da impiegare in caso di emergenza, con l'ulteriore impiego di un drone equipaggiato con sensori per la scoperta di tracce inquinanti, nonché di un ROV (Remotely operated vehicle) veicolo sottomarino telecomandato. Le operazioni si svolgeranno sotto il continuo controllo del personale della Capitaneria di **Porto** di **Palermo** e la vigilanza di mezzi navali della Guardia Costiera con il contributo delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza e Carabinieri) per il rispetto dell'Ordinanza di interdizione dell'area emessa dalla Guardia Costiera di Porticello. L'Ordinanza prevede un'interdizione di tutte le attività marittime (navigazione, ancoraggio etc.) nel raggio di 650 metri dal punto del naufragio, necessaria a garantire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di recupero. Per il monitoraggio ambientale, sarà impiegato per l'intero periodo di svolgimento il personale dei nuclei subacquei della Guardia Costiera, che in collaborazione con il personale dell'ARPA effettueranno anche periodici campionamenti dello specchio acqueo circostante. Al fine di garantire altresì la sicurezza di volo del drone impiegato per il monitoraggio ambientale, su richiesta della Guardia Costiera è stato interdetto il volo, da parte dell'Enac, nello spazio aereo con raggio di 1 miglio dal punto del naufragio. La Guardia Costiera raccomanda il rispetto dei citati limiti di interdizione ai fine dello svolgimento in sicurezza delle complesse e delicate lavorazioni che verranno eseguite.



Informare

Focus

Nei primi tre mesi del 2025 il traffico delle merci nei porti albanesi è diminuito del -1,8%

Nel primo trimestre di quest'anno i **porti** albanesi hanno movimentato 1,64 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -1,8% sullo stesso periodo del 2024, di cui 1,55 milioni di tonnellate movimentate dal solo porto di Durazzo (-3,3%). Il solo traffico di import-export è ammontato complessivamente a 1,27 milioni di tonnellate (-3,6%). In diminuzione - ha reso noto l'Istituto di Statistica dell'Albania - è risultato anche il traffico dei passeggeri essendo stato di 133mila persone (-1,6%), di cui 108mila passate attraverso lo scalo portuale di Durazzo (-1,3%).

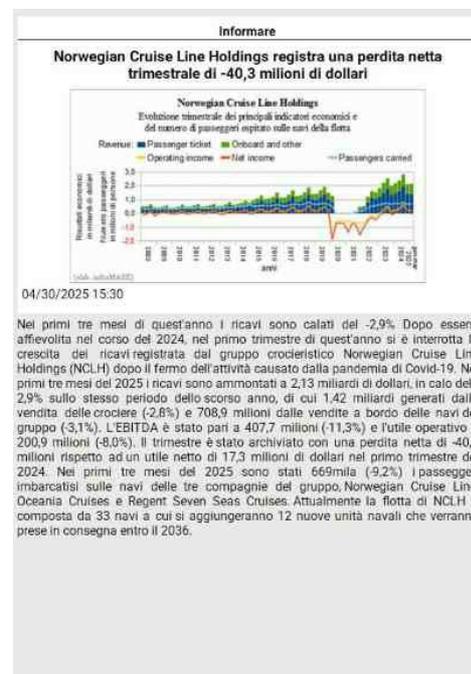


Informare

Focus

Norwegian Cruise Line Holdings registra una perdita netta trimestrale di -40,3 milioni di dollari

Nei primi tre mesi di quest'anno i ricavi sono calati del -2,9%. Dopo essersi affievolita nel corso del 2024, nel primo trimestre di quest'anno si è interrotta la crescita dei ricavi registrata dal gruppo **crocieristico** Norwegian Cruise Line Holdings (NCLH) dopo il fermo dell'attività causato dalla pandemia di Covid-19. Nei primi tre mesi del 2025 i ricavi sono ammontati a 2,13 miliardi di dollari, in calo del -2,9% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 1,42 miliardi generati dalla vendita delle crociere (-2,8%) e 708,9 milioni dalle vendite a bordo delle navi del gruppo (-3,1%). L'EBITDA è stato pari a 407,7 milioni (-11,3%) e l'utile operativo a 200,9 milioni (-8,0%). Il trimestre è stato archiviato con una perdita netta di -40,3 milioni rispetto ad un utile netto di 17,3 milioni di dollari nel primo trimestre del 2024. Nei primi tre mesi del 2025 sono stati 669mila (-9,2%) i passeggeri imbarcati sulle navi delle tre compagnie del gruppo, Norwegian Cruise Line, Oceania Cruises e Regent Seven Seas Cruises. Attualmente la flotta di NCLH è composta da 33 navi a cui si aggiungeranno 12 nuove unità navali che verranno prese in consegna entro il 2036.



d'Amico International Shipping sottoscrive nuovi contratti di time-charter a noli profittevoli

A seguito della conclusione di questo contratto di time-charter, d'Amico International Shipping S.A. stima di avere la seguente copertura con contratti a tariffa fissa: Q2-Q4 2025: 52% dei giorni nave di DIS fissati a un nolo medio TCE di circa US\$ 23.760/giorno FY 2026: 21% dei giorni nave di DIS fissati a un nolo medio TCE di circa US\$ 24.730/giorno FY 2027: 6% dei giorni nave di DIS fissati a un nolo medio TCE di circa US\$ 23.550/giorno L'amministratore delegato di d'Amico International Shipping, Carlos di Mottola, ha commentato: "Sono lieto di annunciare la conclusione di questi contratti di time-charter con controparti di primaria importanza. Tali accordi sono pienamente in linea con la nostra strategia consolidata di incremento progressivo della copertura, con l'obiettivo di rafforzare la visibilità degli utili e ridurre l'esposizione alla volatilità del mercato. Inoltre, i noli molto profittevoli ottenuti riflettono l'attuale scenario di mercato positivo. Riteniamo che DIS sia ben posizionata per continuare a conseguire solidi risultati e cogliere appieno le opportunità offerte dalle favorevoli dinamiche di settore."

Corriere Marittimo

d'Amico International Shipping sottoscrive nuovi contratti di time-charter a noli profittevoli



04/30/2025 16:02

A seguito della conclusione di questo contratto di time-charter, d'Amico International Shipping S.A. stima di avere la seguente copertura con contratti a tariffa fissa: Q2-Q4 2025: 52% dei giorni nave di DIS fissati a un nolo medio TCE di circa US\$ 23.760/giorno FY 2026: 21% dei giorni nave di DIS fissati a un nolo medio TCE di circa US\$ 24.730/giorno FY 2027: 6% dei giorni nave di DIS fissati a un nolo medio TCE di circa US\$ 23.550/giorno L'amministratore delegato di d'Amico International Shipping, Carlos di Mottola, ha commentato: "Sono lieto di annunciare la conclusione di questi contratti di time-charter con controparti di primaria importanza. Tali accordi sono pienamente in linea con la nostra strategia consolidata di incremento progressivo della copertura, con l'obiettivo di rafforzare la visibilità degli utili e ridurre l'esposizione alla volatilità del mercato. Inoltre, i noli molto profittevoli ottenuti riflettono l'attuale scenario di mercato positivo. Riteniamo che DIS sia ben posizionata per continuare a conseguire solidi risultati e cogliere appieno le opportunità offerte dalle favorevoli dinamiche di settore."

d'Amico International Shipping annuncia conclusione di nuovi contratti time-charter

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati Sei abbonato? Accedi >>
L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

